Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC STATALE "DON LORENZO MILANI"

PTIC815008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028





I Care

ISTITUTO COMPRENSIVO
"DON LORENZO MILANI"







*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC STATALE "DON LORENZO MILANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7998** del **29/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 77d*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
13 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
18 Risorse professionali

Le scelte strategiche

21 Aspetti generali
24 Priorità desunte dal RAV
25 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
26 Piano di miglioramento
51 Principali elementi di innovazione
67 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

86 Aspetti generali
87 Traguardi attesi in uscita
91 Insegnamenti e quadri orario
97 Curricolo di Istituto
200 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
207 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
232 Moduli di orientamento formativo
242 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
553 Attività previste in relazione al PNSD
574 Valutazione degli apprendimenti
591 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

605 Aspetti generali
607 Modello organizzativo
629 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
633 Reti e Convenzioni attivate
638 Piano di formazione del personale docente
651 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il bacino di utenza dell'Istituto Comprensivo è allargato alle province limitrofe di Lucca, Firenze e Pisa. L'Istituto è inserito in un contesto che ha subito, in tempi piuttosto recenti, mutamenti nel suo tessuto socio-culturale. Da un'economia prettamente agricola ad una artigianale/industriale e al terziario.

Negli ultimi anni si è registrato un calo costante degli iscritti a causa della diminuzione delle nascite. Le famiglie sono soddisfatte dell'organizzazione del servizio. Agli alunni residenti nel bacino di utenza si aggiunge una cospicua affluenza di iscritti provenienti da due province limitrofe. Le motivazioni sono principalmente:

•l'efficacia della proposta educativa misurata in rispondenza alle esigenze del contesto di riferimento;

•la collocazione dell'Istituto lungo un asse di transito cruciale per i genitori che lavorano;

•il buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio. l'Istituto, infatti, si caratterizza per una progettazione integrata con il territorio, come soggetto sia ricettore che propositivo di iniziative didattiche e culturali;

•la sensibilità dei docenti e dell'Istituto rispetto alle problematiche sociali;

•la presenza di alunni di cittadinanza non italiana (con prevalenza dall'Albania, Romania, Marocco) vissuta come "risorsa" e come valida occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. Lo stesso per gli studenti con disabilità o con DSA certificati, presenti nella scuola in numero molto superiore all'indice provinciale, regionale e nazionale, che vengono accolti come possibilità reali per incrementare relazioni rispettose, tolleranti, responsabili e solidali, al di là delle specificità individuali.

Adeguato didatticamente è il numero medio di studenti per classe, che è di circa 20 alunni. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è eterogeneo e ha risentito della crisi economica e del forte processo immigratorio. Analizzando lo storico del livello mediano dell'indice ESCS permane una situazione altalenante nel corso degli anni, che comunque continua a oscillare prevalentemente da basso a medio basso. La percentuale di studenti della primaria e sec. di primo grado appartenenti a famiglie svantaggiate è di circa il 6.5%. Prendendo in considerazione i dati

riportati dall'ultima revisione a giugno 2025 del Piano di Inclusione 2024/2025, dove la popolazione scolastica è costituita da circa 1310 unità, si rileva che 253 sono alunni BES che rappresentano 19.32% della popolazione scolastica, dato in crescita rispetto agli anni scorsi. Il 31.2% dei BES sono alunni con disabilità certificata (legge 104/92 art.3 commi 1 e3), il 55.7% sono alunni con disturbi evolutivi specifici e il 13% alunni in situazione di svantaggio socio-economico o linguistico culturale. L'Istituto presenta studenti con cittadinanza non Italiana con una percentuale in linea con i benchmark, ma nettamente superiore ai riferimenti nazionali. Presenti numerose situazioni di svantaggio socio-economico-culturale tra gli studenti.

Territorio e capitale sociale

L'I.C. "Don Milani" accorpa 4 plessi di scuola dell'Infanzia, 3 plessi di scuola primarie e 2 plessi di scuola secondaria di primo grado, ubicati nei Comuni di Chiesina Uzzanese e Ponte Buggianese. Il bacino di utenza è allargato alle province di Lucca, Firenze e Pisa. La Scuola Primaria di Casabianca, anche per l'a.s. 25/26, è dislocata presso il plesso "G. Rodari" di Ponte Buggianese perché interessata da opere di ristrutturazione e adeguamento. I rapporti con il territorio sono collaborativi. La scuola è ben integrata nel tessuto sociale. I due Comuni di riferimento sono propositivi e rispondono positivamente alle richieste della scuola, per quanto possibile. L'integrazione operativa didattica con il tessuto sociale e la condivisione di una mission comune permette di sfruttare l'ampiezza territoriale, quale arricchimento.

L'I.C. ha stipulato contratti di rete con l'associazione We Care ed è presente nella rete d'Ambito 21 per progetti di formazione del corpo docente. In essere, inoltre, accordi formalizzati con le Università di Firenze e di Pisa per il tirocinio. Associazioni sportive, teatrali e musicali, Società della Salute, ASL, Polizia, Protezione civile, WWF, UNICOOP collaborano, a vario titolo, per progetti didattici. L'ASL e gli assistenti sociali collaborano per gestire situazioni di disagio. dall'a.s. 2023/24 è attiva una Convenzione con la Società della Salute zona Valdinievole, finalizzata all'espletamento del progetto "Comunità Educante - coprogettazione di servizi innovativi e sperimentali relativi ad attività socio-educative". L'Istituto adotta, altresì, una Convenzione con un istituto di scuola secondaria di secondo grado della zona, in qualità di soggetto ospitante per lo svolgimento dei percorsi PCTO. Presenti e attivi un Comitato Genitori per tutto l'Istituto Comprensivo e una Associazione di Genitori nel Comune di Chiesina. Rilevante il "Centro di promozione e tutela del Padule di Fucecchio" che offre l'opportunità di conoscere e approfondire aspetti naturalistici e storici del territorio. Gli Enti locali finanziano i progetti scolastici inseriti nel Piano Educativo Zonale rivolti all'inclusione di alunni nell'area del disagio e di alunni stranieri.

L'I.C. è inserito in un contesto che ha subito mutamenti nel suo tessuto socio-culturale. L'economia è passata da agricola a artigianale/industriale e terziaria, risentendo della crisi economica e dei

processi immigratori. Il tasso di disoccupazione registrato nella Provincia di Pistoia (7,3%) è nettamente superiore a quello della Toscana (5,4%) . Gli stranieri residenti risultano essere intorno al 9% per Ponte Buggianese e al 10,8% per Chiesina Uzzanese. In questo contesto, le scuole dell'Istituto, essendo collocate in un territorio piuttosto ampio, vivono realtà diverse per la loro peculiarità strutturale e per la tipologia di utenza spesso con difficoltà economiche/sociali (mancanza di mezzi di trasporto, disoccupazione, scarsi appoggi familiari, mono genitorialità, ecc). I due Comuni di riferimento sono propositivi e rispondono positivamente alle richieste della scuola, per quanto possibile, ma talvolta ciò non è attuabile, comportando un impegno sempre maggiore da parte dell'Istituto stesso, per garantire le medesime possibilità a ciascun plesso attraverso l'elaborazione e il finanziamento di progetti comuni, ma coerenti con tali diversità. L'ampiezza dei plessi e il numero elevato di bambini frequentanti richiede una costante manutenzione e revisione degli spazi. Oltre alle biblioteche comunali presenti nei due Comuni e il centro civico "Il Fiore", messo a disposizione dal Comune di Chiesina, scarsi sono i centri culturali e i luoghi di aggregazione per i giovani.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC STATALE "DON LORENZO MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PTIC815008
Indirizzo	VIA TOSCANINI, 11 PONTE BUGGIANESE 51019 CHIESINA UZZANESE
Telefono	0572635095
Email	PTIC815008@istruzione.it
Pec	ptic815008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutodonmilani.edu.it

Plessi

TROVAMICI - PONTE BUGGIANESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA815015
Indirizzo	VIA COLLODI,6 PONTE BUGGIANESE 51019 PONTE BUGGIANESE
Edifici	• Via Collodi 6 - 51019 PONTE BUGGIANESE PT

MADRE TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	PTAA815026
Indirizzo	PIAZZA A. MORO LOC. CAPANNA 51013 CHIESINA UZZANESE
Edifici	• Piazza Aldo Moro 1 - 51013 CHIESINA UZZANESE PT

ARCOBALENO - ANCHIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA815037
Indirizzo	VIA DEL CAPANNONE, 115 PONTE BUGGIANESE 51019 CHIESINA UZZANESE
Edifici	• Via Capannone 113 - 51019 PONTE BUGGIANESE PT

VIONE (PLESSO)

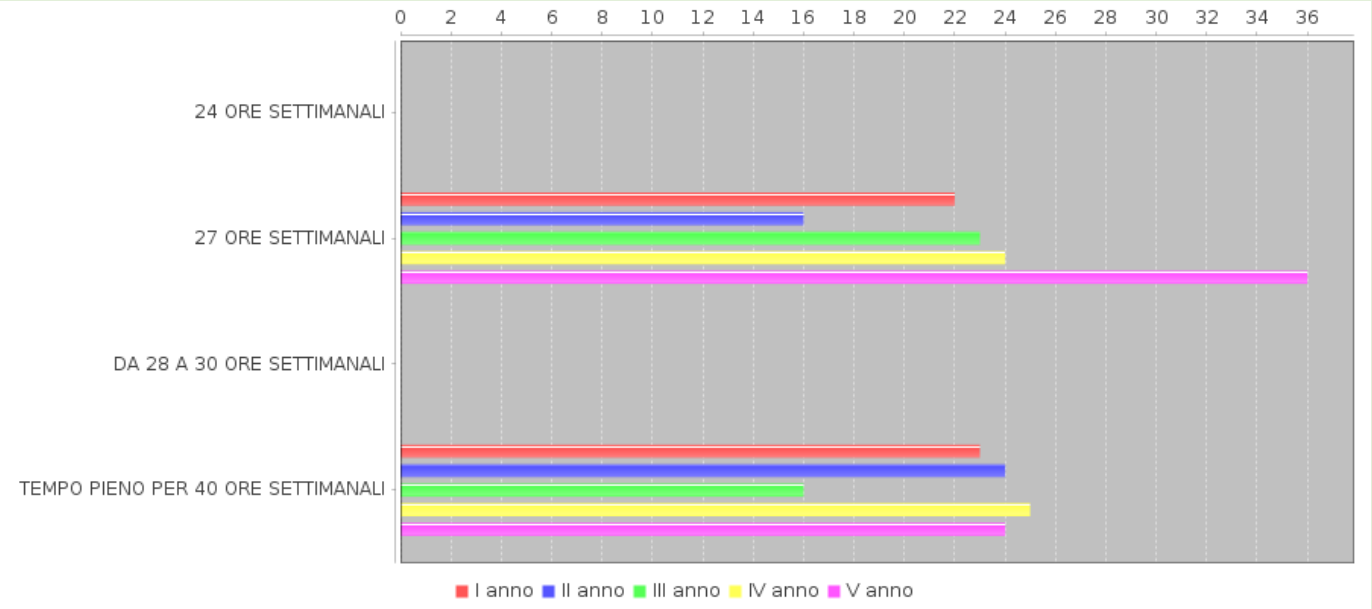
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA815048
Indirizzo	VIA BRAMALEGNO, 120 VIONE - PONTE BUGGIANESE 51019 PONTE BUGGIANESE
Edifici	• Via Bramalegno 120 - 51019 PONTE BUGGIANESE PT

D.ALIGHIERI - CHIESINA UZZANESE (PLESSO)

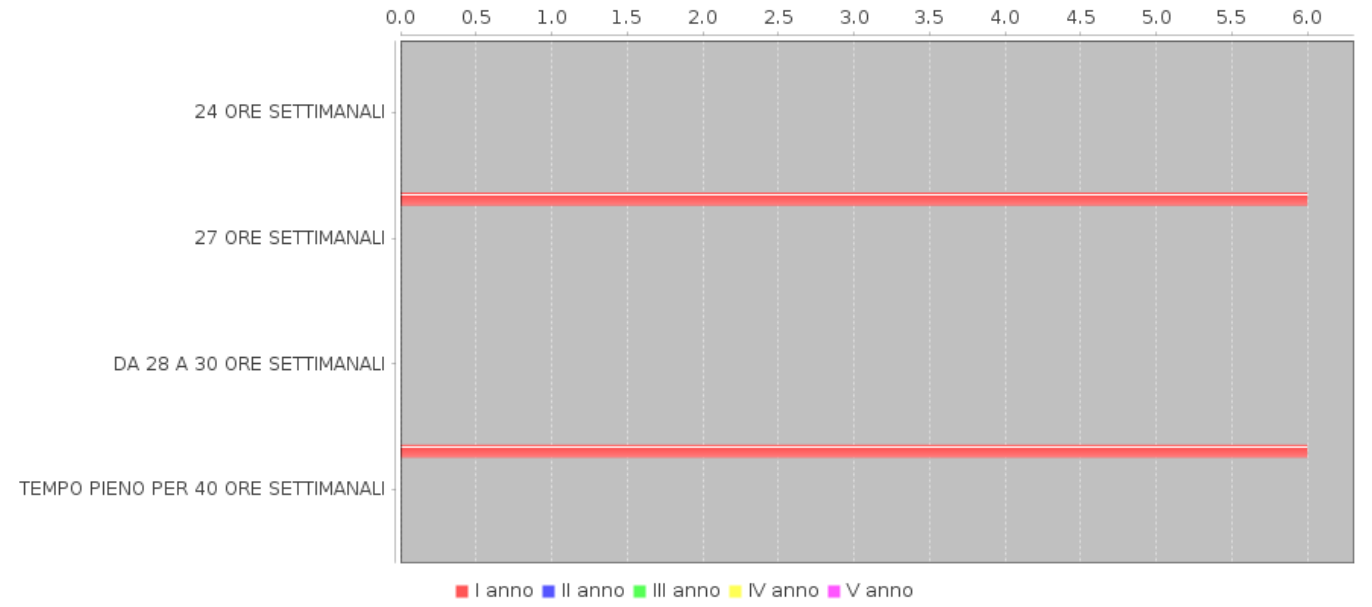
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE81501A
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 57 CHIESINA UZZANESE 51013 CHIESINA UZZANESE

Edifici	• Via ¿¿Dante Alighieri 57 - 51013 CHIESINA UZZANESE PT
Numero Classi	12
Totale Alunni	233

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



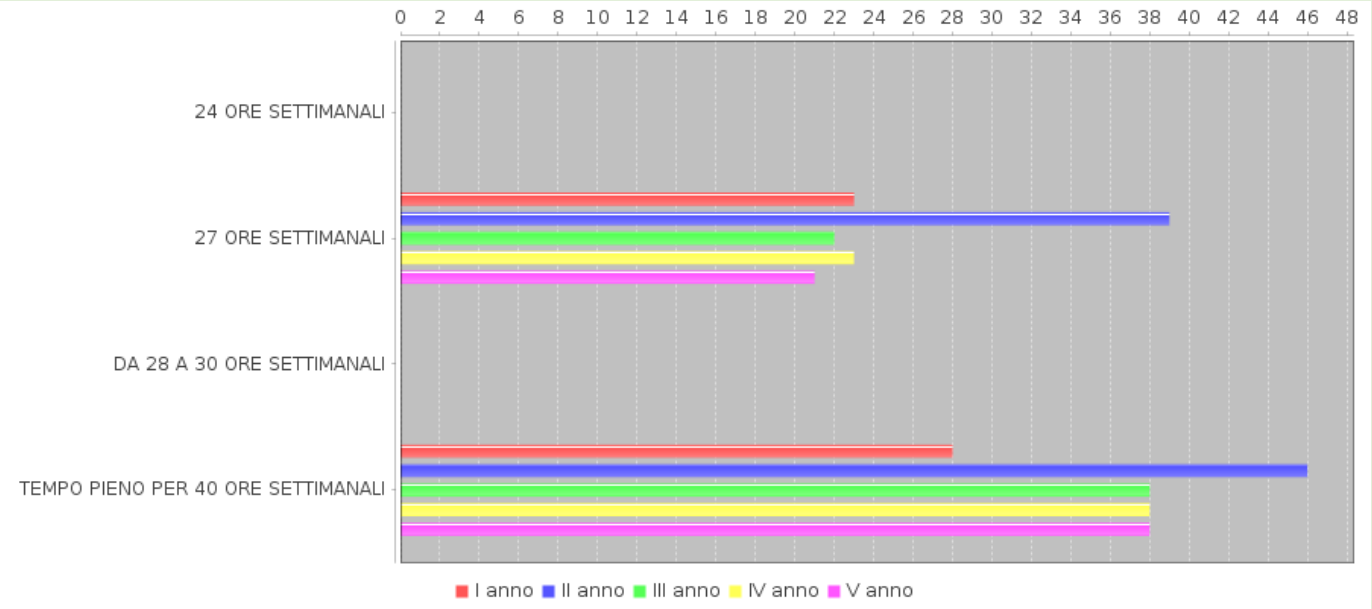
Numero classi per tempo scuola



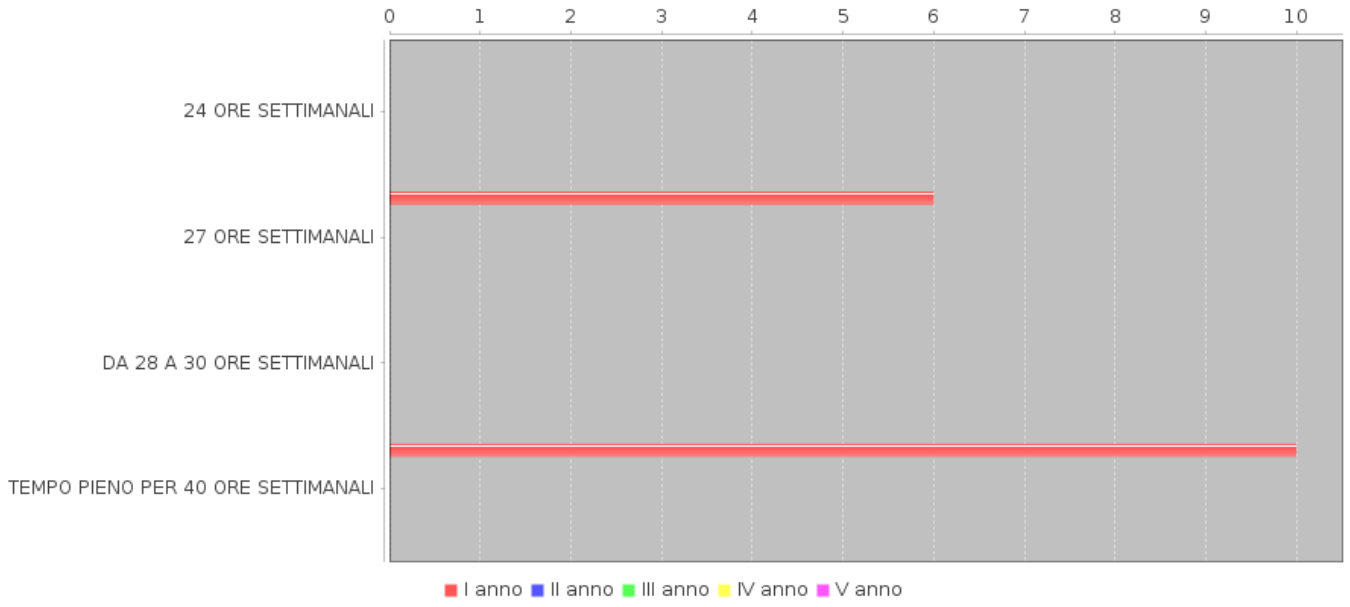
G.RODARI - PONTE BUGGIANESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE81502B
Indirizzo	VIA TOSCANINI,13 PONTE BUGGIANESE 51019 PONTE BUGGIANESE
Edifici	• Via Toscanini 13 - 51019 PONTE BUGGIANESE PT
Numero Classi	16
Totale Alunni	316

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

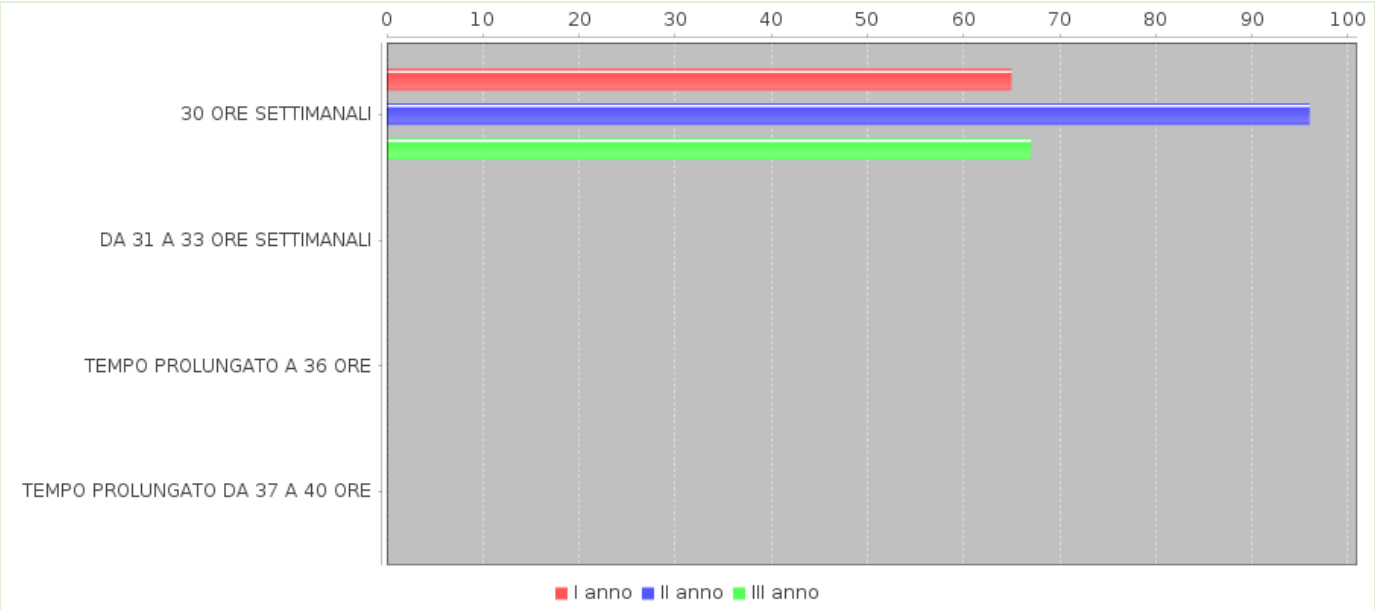


Numero classi per tempo scuola

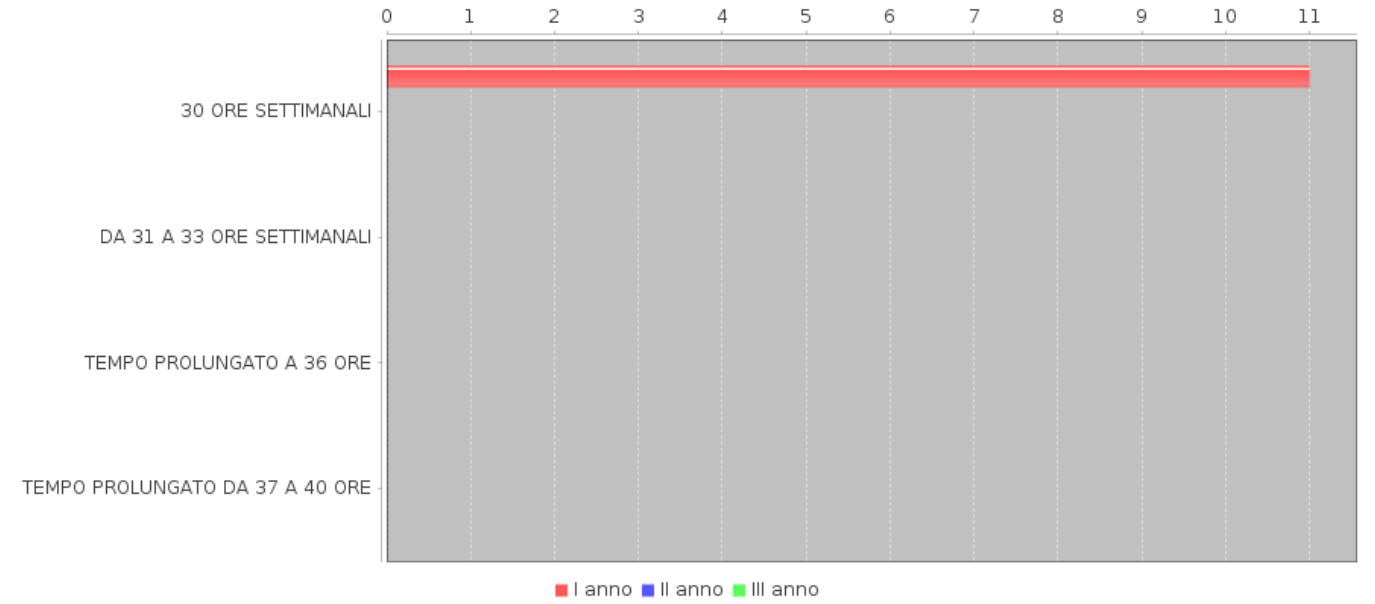


STATALE "PADRE F. CECCHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PTMM81502A
Indirizzo	VIA TOSCANINI 11 PONTE BUGGIANESE 51019 PONTE BUGGIANESE
Edifici	• Via Toscanini 13 - 51019 PONTE BUGGIANESE PT
Numero Classi	11
Totale Alunni	228
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



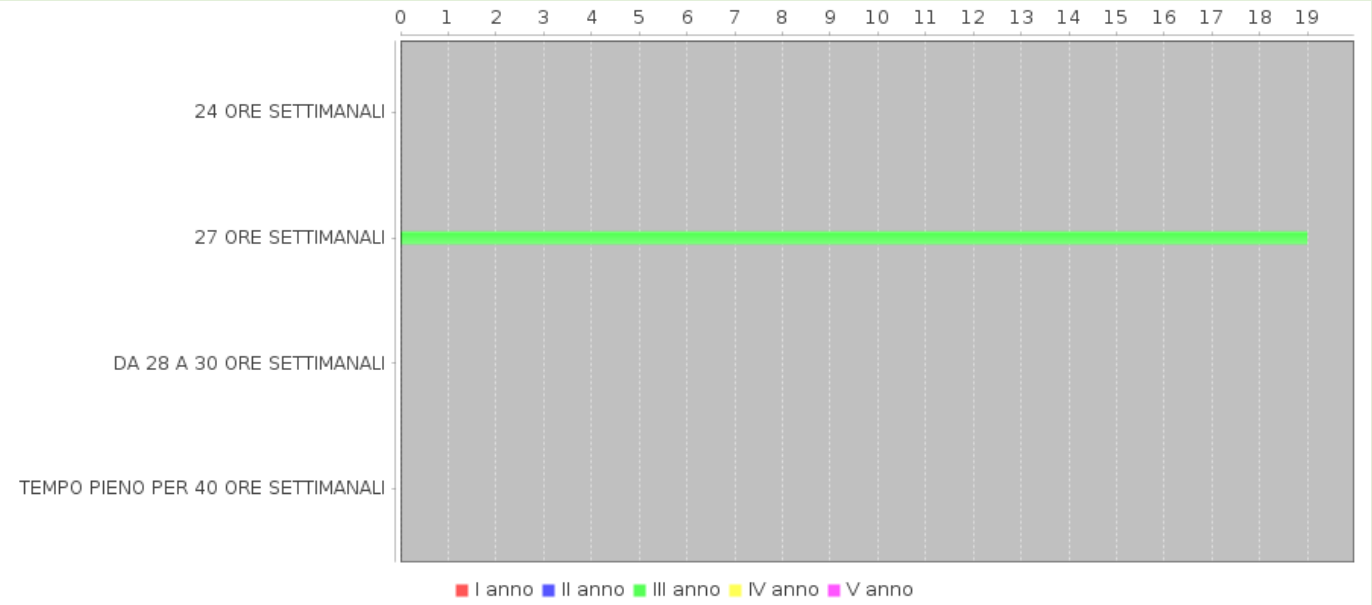
CASABIANCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE81503C
Indirizzo	VIA VECCHIA CAMPORCIONI 4 LOC. CASABIANCA 51019 PONTE BUGGIANESE
Edifici	• Via ¿Vecchia Camporcioni 4 - 51019 PONTE

BUGGIANESE PT

Numero Classi	2
Totale Alunni	19

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



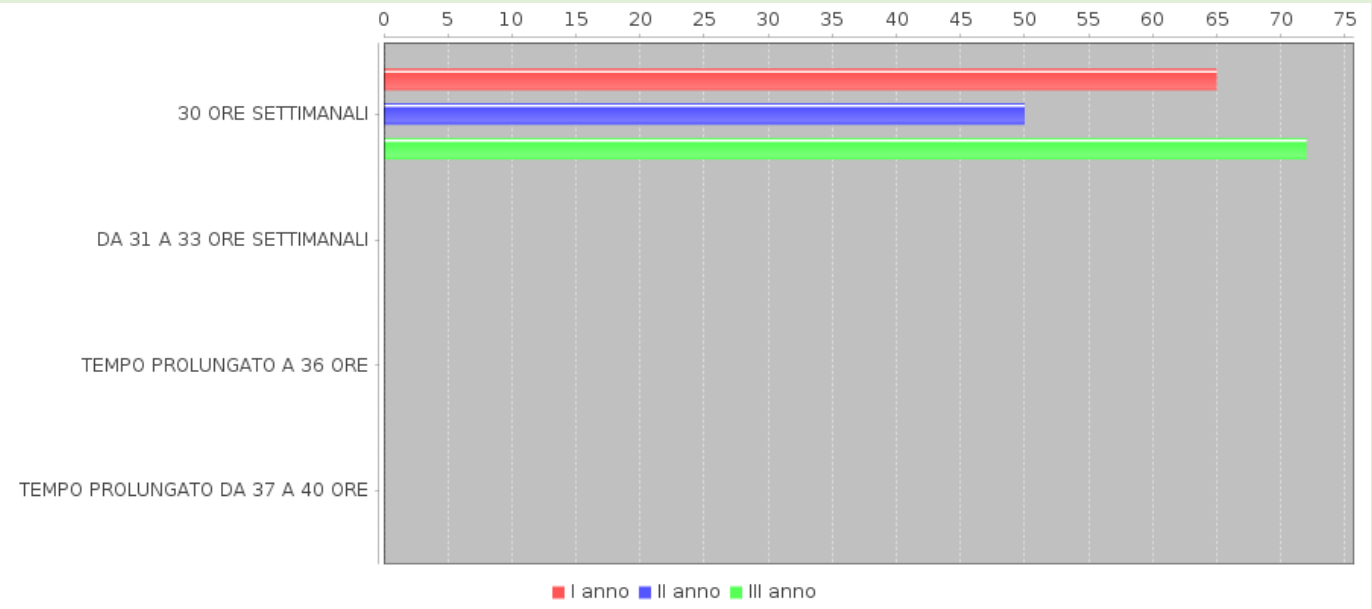
Numero classi per tempo scuola



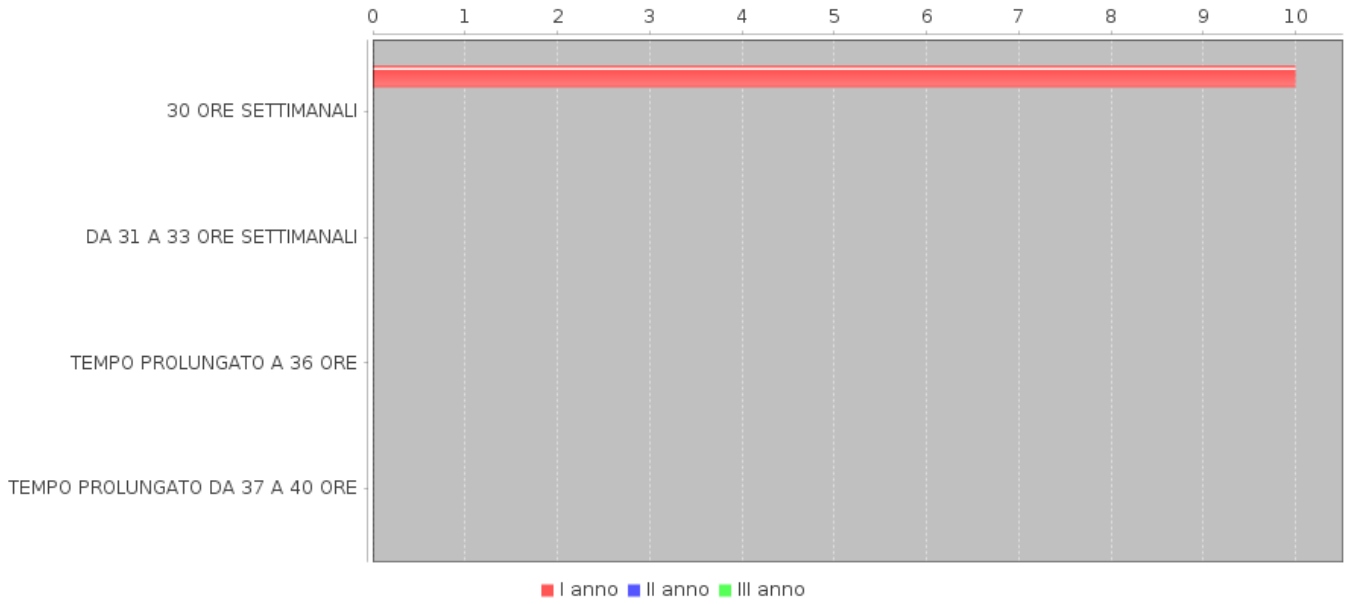
"GIACOMO LEOPARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PTMM815019
Indirizzo	VIA DEL FIUME,1 - 51013 CHIESINA UZZANESE
Edifici	• Via Del Fiume 1 - 51013 CHIESINA UZZANESE PT
Numero Classi	10
Totale Alunni	187

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Nell'anno scolastico 2023/24, il Comune di Ponte Buggianese ha dato avvio ai lavori per l'ammodernamento dal punto di vista energetico della Scuola Primaria di Casabianca grazie ad un Bando, realizzato con il contributo statale, lavori che stanno proseguendo nell'anno corrente. Tale Plesso, ad oggi, quindi, rimane dislocato presso la Scuola Primaria "G. Rodari". Inoltre, in programma, negli anni a seguire, vi sono interventi previsti per la scuola dell'infanzia di Ponte Buggianese.

Si precisa che vi sono incongruenze relativamente al numero delle classi presenti in alcuni plessi, secondo i dati caricati dal sistema e non modificabili dalla scuola:

- plesso Casabianca di scuola primaria, risultano da sistema n. 2 classi anziché 1;

- plesso Chiesina Uzzanese di scuola primaria, risultano da sistema n. 12 classi anziché 11;

- plesso Ponte Buggianese di scuola secondaria di primo grado, risultano da sistema n. 11 classi anziché 10.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	3
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	3
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

L'I.C. dispone delle risorse assegnate dallo Stato, dalle famiglie attraverso il contributo volontario, dai due Comuni e da privati. Il finanziamento da privati è riferibile ad alcune aziende che hanno sponsorizzato la fornitura gratuita agli alunni dell'istituto di diari scolastici personalizzati, progetto realizzato fino all'a.s. 23/24 in collaborazione con il Comitato Genitori dell'I.C. L'Istituto, grazie al Bando Progetto PON “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU nell’a. s. 2021/22, e al Progetto PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca -Azione 1 - "Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi" (Investimento 3.2: Scuola 4.0) ha dotato di SMARTTOUCH, nuovi monitor digitali interattivi touch screen, le classi delle scuole primarie e secondarie di I grado, con priorità per quelle che ne erano sprovviste per poi andare a rinnovare e sostituire i dispositivi risultanti più obsoleti. L'IC, pertanto, in questo modo, ha revisionato e ricreato ambienti didattici innovativi disciplinari e per lavorare a classi aperte, oltre che con la copertura totale delle aule con Digital Board, con spazi dedicati per le STEM e per la didattica inclusiva ed espressiva. Spazi sicuramente da sfruttare e ripensare continuamente con la partecipazione a progetti dedicati come quelli relativi alla formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (PNRR Investimento 3.2: Scuola 4.0 - D.M. 66/2023). Con tali finanziamenti, è stato possibile anche adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alla segreteria scolastica per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole. Altro progetto presentato, negli anni scolastici scorsi, ha riguardato la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU, con l’obiettivo di dotare gli edifici scolastici di un’infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole stesse, nonché di consentire la connessione alla rete stessa da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. Questo ha permesso di sostenere la rete di connessione wireless già presente in tutte le nostre scuole, attraverso l’utilizzo di una rete cablata, ovvero via cavo, che, arrivando direttamente al mezzo multimediale, permette di mantenere costante il segnale evitando possibili disconnessioni. La misura ha previsto, quindi, la realizzazione di reti che riguardano sia gli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wires (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

L'Istituto, inoltre, ha progettato, grazie alla partecipazione al bando per la realizzazione di ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica - “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”, la sistemazione di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all’interno dei due plessi delle scuole secondarie, con una serra e una casetta per gli attrezzi. Anche

con questo intento, nell'a.s. 2024-25, grazie al Bando "Scuole in Movimento" - Caript - che ha finanziato il Progetto "Giardino Vivo" presentato dall'IC, sono stati realizzati nello spazio esterno della scuola secondaria di primo grado di Chiesina Uzzanese, un teatro ed una serra connessa al progetto orto. In particolare, il teatro presenta una struttura naturale ed amovibile, in quanto costituito, nella sua struttura portante, da balle di paglia rivestite da un intonaco di argilla. Dall'a.s. 2021/22, il cofinanziamento della Fondazione della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia ha permesso, grazie al progetto “Navigando verso... an English Island” di potenziare il bagaglio lessicale e culturale di lingua inglese degli alunni delle scuole primarie. Cardine del Progetto resta l’aspetto comunicativo che parte esclusivamente dalla lingua orale, la quale, più immediata e naturale, non crea disparità con gli alunni DSA o aventi altre problematiche. Nell'a.s. 24-25, è stata data continuità a tale progetto grazie ai fondi del PNRR.

In anni precedenti, inoltre, il cofinanziamento della Fondazione CARIPT ha permesso di dotare le quattro scuole dell'infanzia dell'Istituto di ulteriori strumenti multimediali (notebook e software), attraverso il progetto "Digital...Mente parlando" che sono andati ad aggiungersi ai monitor touch screen, già presenti nei quattro plessi, grazie alla partecipazione e alla realizzazione da parte dell'Istituto di un atelier creativo. Ulteriore obiettivo raggiunto, per la scuola dell'infanzia, è stato quello di dotare ciascun plesso di monitor touch, utili per favorire ulteriormente l'approccio consapevole al digitale, già nella fascia di età 3-6 anni. La partecipazione e la realizzazione del PON Infanzia ha permesso, inoltre, di rinnovarne la dotazione multimediale e gli arredi. Grazie al progetto READY, STEADY...STEM realizzato con il PNRR -Componente 1 -Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), sono stati previsti e in fase di realizzazione percorsi di orientamento e competenze STEM, digitali e di innovazione (Robotica) per tutti i bambini di 5 anni delle quattro Scuole dell'Infanzia dell'Istituto, atti a valorizzare l'utilizzo della strumentazione disponibile, a sviluppare il pensiero computazionale e a stimolare un approccio consapevole e ragionato a tali mezzi già fin da piccoli.

Nell'anno scolastico 2020-2021 sono stati acquistati nuovi notebook, grazie ai fondi FSE-PON 2014/2020 "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" e il Progetto Smart-Class.

La dislocazione dei 9 plessi sul territorio dei due Comuni richiede ai docenti l'utilizzo di un mezzo proprio per raggiungere le sedi. Alcuni edifici necessitano di manutenzione straordinaria; due plessi di scuola dell'Infanzia sono stati ristrutturati mettendoli in sicurezza dal punto di vista sismico ed energetico. Nell'anno scolastico 2020/2021 sono stati eseguiti i lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico e adeguamento antincendio in una parte del plesso della primaria "G. Rodari" di Ponte Buggianese. Nell’anno scolastico 2021/2022, con i lavori terminati e la scuola

ristrutturata, in parte anche degli arredi, il Plesso "G. Rodari" è ritornato ad accogliere tutte le sue sezioni, che erano state temporaneamente spostate presso l'edificio La Dogana del Capannone ad Anchione. I lavori di adeguamento e manutenzione si sono conclusi anche alla Scuola Secondaria di Primo Grado "Padre Filippo Cecchi" e nei plessi di scuola secondaria di primo grado "G. Leopardi" e di scuola primaria "Dante Alighieri" di Chiesina Uzzanese. Nell'anno scolastico 2023/24, il Comune di Ponte Buggianese ha dato avvio ai lavori per l'ammodernamento dal punto di vista energetico della Scuola Primaria di Casabianca grazie ad un Bando realizzato con il contributo statale, lavori che stanno proseguendo a tutt'oggi. Tale Plesso, rimane pertanto dislocato presso la Scuola Primaria "G. Rodari". Inoltre, in programma, negli anni a seguire, vi sono interventi previsti per la scuola dell'infanzia di Ponte Buggianese.

Nell'a.s. 24/25 è stata realizzata, da parte dei Comune di Ponte Buggianese, una riqualificazione dei giardini dei 3 plessi delle Scuole dell'Infanzia site in tale Comune, con l'acquisto di nuovi giochi e, laddove necessario, di una pavimentazione antitrauma adeguata. Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia Trovamici, l'IC ha risposto con l'acquisto di un ulteriore gioco da esterno utilizzando la cifra vinta dal plesso Trovamici stesso, quale secondo premio ex aequo, con la partecipazione al Bando "Sì...geniale!" 2024 (Fondazione Caript). E' previsto un ulteriore intervento di riqualificazione del giardino della Scuola dell'Infanzia Trovamici grazie al finanziamento ottenuto sul Bando "Scuole in movimento" 2025 promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia con il Progetto "Il giardino dell'inclusione: oltre le barriere, dentro il gioco". In particolare, il Progetto presentato prevede l'inserimento, all'interno di tale giardino scolastico, di giochi inclusivi e accessibili anche a bambini con disabilità motorie, cognitive e/o sensoriali prevedendo inoltre aree adatte all'apprendimento, allo svago e al relax di cui attualmente la scuola è sprovvista. tutto ciò andrà a favorire l'Outdoor Education quale mezzo per rendere la scuola ancora più aperta e connessa al territorio, che diventa così il contenuto e l'ambiente di apprendimento dell'azione didattica. Attraverso adeguate strutture e ausili atti a fornire ai bambini l'opportunità di testare nuove competenze tramite l'incontro con un ostacolo adeguatamente progettato, si mira a garantire il diritto al gioco e ulteriori possibilità socializzanti e inclusive per tutti.

Occorrerà pertanto proseguire, in questo senso, nel rinnovamento e potenziamento delle strutture tecnologiche digitali iniziato da qualche anno e intensificato nel corso degli ultimi tre/quattro anni, con la pianificazione ponderata e condivisa degli interventi formativi e di innovazione infrastrutturale previsti dal PNRR. Dopo la conclusione della fase di potenziamento della rete interna di istituto, si prevede di ammodernare il centralino e il sistema di comunicazione ad esso collegato, attraverso il passaggio al centralino digitale. Resta fondamentale l'utilizzo continuo e sistematico delle apparecchiature messe a disposizione, sia in aula che nei laboratori, anche al fine di integrare i

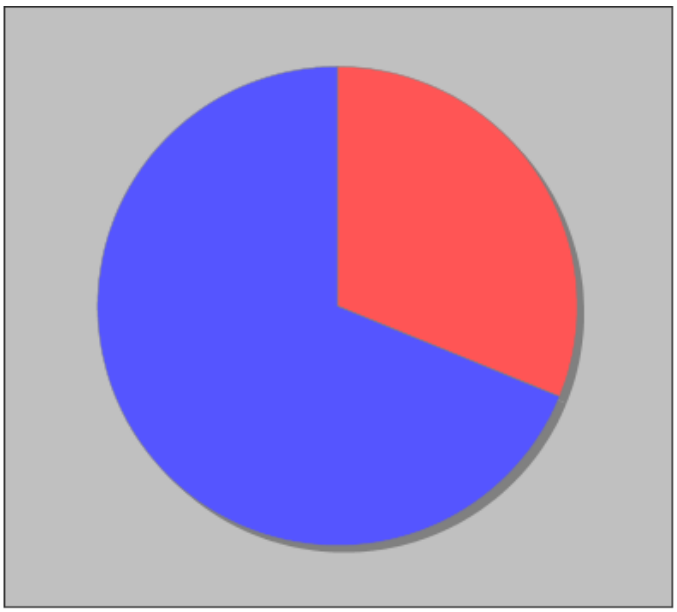
modelli di insegnamento/apprendimento tradizionali con il ricorso consapevole alle nuove e sterminate risorse disponibili sul Web e ai nuovi strumenti tecnologici applicati alla didattica. Si prevede, pertanto, nel corso dei prossimi anni scolastici, un'ulteriore accelerazione nel processo di innovazione strumentale e strutturale, grazie alle risorse messe a disposizione dal PNRR.

Risorse professionali

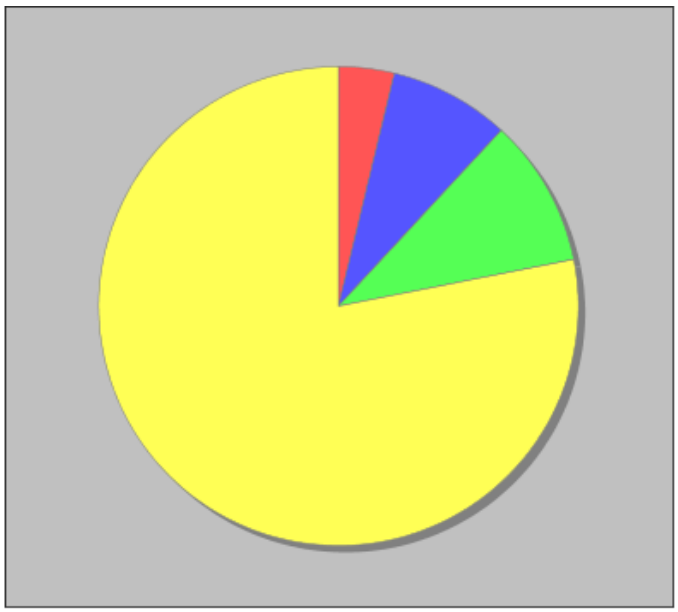
Docenti	174
Personale ATA	32

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L' I.C. ha un corpo docente piuttosto giovane che può portare rinnovamento e propositività; inoltre la percentuale di docenti stabili da più di 5 anni nell' IC (85,7%), rappresenta un valore aggiunto per la qualità della scuola, la sua storia, il suo innesto nella comunità e per la bontà della mission che essa persegue. Per la maggior parte, i docenti dell'IC sono a tempo indeterminato (ad oggi: 110 prim/sec+30 infanzia) a garanzia, salvo trasferimenti, di continuità educativa didattica; molti dei

docenti a tempo determinato sono di sostegno: a fronte degli attuali 79 alunni dell'infanzia, primaria e secondaria certificati L.104, i docenti a tempo indeterminato sono 26 su 67, cioè circa il 38% dei docenti di sostegno. Sono docenti giovani, reclutati annualmente e alcuni di loro, da qualche anno, scelgono il nostro Istituto. Alcuni docenti, dei due ordini di scuola, hanno certificazioni linguistiche e Master di primo livello su problematiche legate all'apprendimento, mentre le certificazioni linguistiche ed informatiche risultano ancora non completamente adeguate. Per colmare tali carenze e ottimizzare le competenze linguistiche sono stati attivati e portati avanti dall'IC, negli anni, per tutti gli ordini di scuola, progetti didattici e corsi di formazione con esperti madrelingua, interventi di miglioramento sicuramente da implementare con la partecipazione e la realizzazione di ulteriori Bandi dedicati (PNRR). Riguardo all'utilizzo di software, competenza ancora da potenziare e, talvolta, da avviare, sono stati effettuati corsi di aggiornamento interni ed esterni all'Istituto. Alcuni obiettivi sono stati raggiunti e la scuola proseguirà su questa linea per completare il percorso. Per quanto riguarda le competenze professionali dei docenti di sostegno c'è da evidenziare che, nonostante la mancanza di specializzazione da parte di alcuni di essi, si registra una buona disponibilità a frequentare il corso TFA e corsi di formazione in relazione alle problematiche degli alunni da seguire. Numerose le esperienze formative e laboratoriali previste con i finanziamenti del PNRR, le iniziative PON ed Erasmus Plus, quest'ultimo ancora in fase di avvio, con i quali l'IC si impegna a valorizzare il proprio personale con una ricaduta positiva poi su tutta la comunità scolastica. Incentivato costantemente l'utilizzo, nella pratica didattica, di strumenti tecnologici innovativi in dotazione all'IC quali ausili all'apprendimento, portando avanti il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare, appunto, le competenze STEM e multilinguistiche di studenti e insegnanti (PNRR D.M. 65/2023). L'IC ha partecipato alla linea di Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" del PNRR (D.M. 66/2023) che prevedeva la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale con la progettazione e la realizzazione di corsi rispondenti alle esigenze, in questo senso, dell'Istituto stesso. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della nostra scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0".
Dopo un incarico di reggenza da marzo 2022 a tutto l'a.s. 22/23, dall'a.s. 2023/24 ha preso servizio, all'interno dell'Istituto, la nuova Dirigente Scolastica portando esperienza, capacità e un approccio costruttivo per continuare a perseguire gli obiettivi che l'Istituto stesso si era prefissato con continuità e coerenza in uno spirito di crescita e innovazione. Competenze di leadership, gestione e

organizzazione, oltre a forti abilità relazionali le permettono di promuovere costantemente un clima scolastico collaborativo e inclusivo. Questo sicuramente va a denotare e connotare anche la buona organizzazione e l'efficienza del personale amministrativo e dello staff dirigenziale, che lavora in sinergia con il personale docente e ausiliario. La DSGA ha preso servizio nell'Istituto da quest'anno scolastico, mostrando fin da subito un'ottima combinazione di competenze amministrative, contabili e gestionali, unitamente a solide capacità organizzative e di leadership data anche l'esperienza pregressa comunque di oltre 5 anni.

Le risorse professionali relative al personale docente e alle specifiche classi di concorso di appartenenza sono riportate nel dettaglio nella sezione relativa all'organizzazione (modello organizzativo).

Aspetti generali

VISION E MISSION

Per Vision si intende la finalità che l'Istituto si propone di raggiungere in un periodo di medio o lungo termine attraverso la definizione di adeguate azioni e di una conseguente organizzazione (Mission).

Il nostro Istituto concorre a promuovere la formazione dell'Uomo e del Cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento degli adolescenti ai fini della scelta della formazione successiva. Una scuola di tutti e per tutti, inclusiva, capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le attitudini e le differenze, di favorire la socializzazione tra pari e l'incontro tra le diversità, di garantire a ciascuno il successo formativo.

La Mission principale è quella di creare una scuola come ambiente di apprendimento caratterizzato da un clima di accoglienza e disponibilità, fondato su identità, autonomia e competenze, volta a realizzare processi di crescita e di apprendimento personalizzati, in risposta ai diversi bisogni degli alunni e impegnata a formare cittadini attivi e consapevoli di oggi e di domani, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico.

Centrale in questa prospettiva è innalzare i livelli d'istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e per prevenire la dispersione scolastica. Il potenziamento delle competenze generali degli studenti si denota attraverso l'incremento dei livelli complessivi di apprendimento e dei risultati scolastici grazie all'approfondimento di quei linguaggi e metodi che permettano loro di affrontare e organizzare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Prioritario è lo sviluppo delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché all'adozione di strategie didattiche che favoriscano la collaborazione tra studenti, come la didattica laboratoriale, i lavori di gruppo, ecc.

In linea con le nuove Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024) l'Istituto si impegna prioritariamente, quindi, a promuovere nella propria azione didattica, la centralità, l'inclusione e la valorizzazione dei talenti di ciascun studente che diventa così protagonista attivo del proprio processo di apprendimento. La scuola diventa, in questo modo, una "scuola costituzionale" che mira al rispetto della persona e dei suoi diritti fondamentali, per contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza, rafforzando la responsabilità individuale, il senso dei doveri e delle regole di convivenza civile, la consapevolezza e la valorizzazione della

comune identità nazionale, promuovendo strumenti di crescita e di responsabilizzazione delle persone per lo sviluppo economico del Paese, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita, della salute e dei corretti stili di vita.

In questo modo, fattivo è il contributo della scuola per formare i cittadini di domani: individui consapevoli, responsabili e connessi globalmente, capaci di comprendere e agire in un mondo interdipendente, sviluppando competenze interculturali, digitali e di cittadinanza globale. L'obiettivo è formare persone che valorizzino la diversità, promuovano la giustizia sociale e ambientale e partecipino attivamente alla costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Da diversi anni l'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" di Ponte Buggianese si impegna, in linea generale, nelle pratiche di autovalutazione per definire lo stato di salute delle proprie scuole, al fine di garantire livelli adeguati di qualità dell'esperienza formativa e di trasparenza dei risultati conseguiti, mantenendo così un rapporto di fiducia con i fruitori del servizio. Tutto ciò in modo coerente con il DPR n. 80/2013 e con le Indicazioni per il curricolo 2012 dove si legge infatti che "L'Autovalutazione delle singole scuole ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne". Attraverso tali processi di autovalutazione l'Istituto mira a verificare criticamente il proprio operato, assumendosi la responsabilità, a livello collegiale, di decidere cosa vada migliorato per riconfermare il senso e l'identità della Scuola stessa e dell'Istituto tutto. Del resto, l'autonomia scolastica va configurandosi sempre più come libertà gestionale, che comporta un maggiore impegno e responsabilità delle professionalità che operano al suo interno (Dirigente, insegnanti, personale di segreteria, collaboratori scolastici, ecc), secondo l'ottica della rendicontazione sociale che consiste nel rendere conto alla società e ai vari stakeholder, della propria attività, attraverso un processo informativo continuo, interrogabile e ripetuto. A partire dall'anno scolastico 2022/23 sono stati revisionati, predisposti e somministrati specifici questionari alle diverse categorie costitutive della nostra comunità scolastica: Docenti, Studenti, Genitori e ATA, chiamando ciascuno ad esprimere il proprio giudizio sugli aspetti strategici della scuola, quale organizzazione complessa per poi essere restituiti, nei risultati, con specifici report condivisi. Gli stessi questionari, integrati con un'area dedicata al PNRR, ai PON e agli interventi attuati in tali ambiti di innovazione, vengono riproposti ogni anno scolastico, per verificare anche la bontà degli interventi predisposti a seguito delle scorse somministrazioni con confronti percentuali quantitativi e qualitativi . I questionari vengono elaborati e presentati su distinti Moduli di Google, corredati da apposita Circolare e seguiti dal link inviato ad ognuno attraverso gli abituali canali di comunicazione (mail per docenti e ATA; Registro Elettronico per i genitori, canale Teams di classe per gli studenti). Viene garantito l'anonimato per i questionari e il rispetto della privacy per le informazioni fornite, che vengono analizzate solo in forma aggregata,

quindi come statistiche (ai sensi del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679 e del D.lgs. n. 101/2018, “Codice in materia di protezione dei dati personali”).

Dopo la presentazione del questionario somministrato, strutturato secondo una divisione in aree tematiche specifiche per ogni tipologia di intervistati e un quesito facoltativo relativo agli eventuali suggerimenti, viene analizzata singolarmente ciascuna domanda per identificare le aree del questionario, al fine di stimolare una puntuale riflessione critica da parte di tutta la comunità educante. In questo modo è possibile evidenziare anche l'andamento negli anni delle risposte positive e negative ad ogni singolo item. Quello che ne emerge, quindi, rappresenta sicuramente un’ulteriore possibilità fondamentale per revisionare le proprie scelte nell'ottica di un piano di miglioramento reale dell’offerta formativa, della gestione della scuola, dell’accoglienza e inclusione degli allievi, della condivisione delle scelte con gli studenti e le loro famiglie, di riflessione, diffusione e condivisione sociale dei propri risultati, per un arricchimento reciproco e per evitare ogni forma di autoreferenzialità. In questo modo l’Autovalutazione di Istituto diventa davvero partecipata e critica; un nodo cruciale e un riferimento costante per il buon andamento della Pubblica Amministrazione, che permette di individuare i punti di forza e di debolezza, per confermare e rafforzare i primi e fronteggiare i secondi, programmando le più opportune azioni di miglioramento. Autovalutazione e miglioramento si configurano in tal modo come aspetti di un unico processo e l'autovalutazione diventa elemento imprescindibile verso il cambiamento.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

L'Istituto ha definito l'obiettivo di processo, i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati, sui quali basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese.

Obiettivo di processo:

1- Ricorso alla didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo consapevole di strumenti innovativi e sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) che favoriscano l'apprendimento dinamico senza compromettere l'orientamento e la libertà di scelta dei piccoli cittadini utenti.

Risultati attesi:

1.1- Valorizzazione di potenzialità, talenti e inclinazioni individuali degli studenti, utilizzando anche l'IA per adattare i percorsi educativi sulla base delle singole esigenze.

1.2- Implementazione dell'utilizzo trasversale di una didattica digitale per favorire un approccio metodologico più dinamico, coinvolgente, efficace e in linea con le sfide del mondo contemporaneo (metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STEM).

1.3- Laboratori di approfondimento per discipline e per tematiche trasversali, con particolare attenzione alla sperimentazione.

1.4- Promozione dell'inclusione, favorendo interventi mirati che potenzino i processi di integrazione e contrastino la dispersione scolastica, creando al contempo ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento.

1.5- Incremento dei risultati INVALSI, (incremento dei risultati sui livelli più alti negli esiti degli studenti; Riduzione della varianza tra classi) sull'innovazione didattica in classe.

1.6- Acquisizione di maggiori competenze, sia da parte dei docenti che degli alunni.

1.7- Miglioramento degli esiti degli apprendimenti.

Si ritiene opportuno sottolineare, inoltre, per il perseguimento delle finalità del Piano di Miglioramento, l'importanza di:

- Uso efficace dell'IA a scuola attraverso un approccio critico, etico e personalizzato. Le linee guida ministeriali sottolineano che i sistemi di IA devono tutelare i diritti e le libertà fondamentali degli interessati, con particolare attenzione ai minori. Ciò si traduce in:

  - Supporto, non sostituzione: L'IA deve essere uno strumento a supporto del giudizio pedagogico e della competenza relazionale del docente, non un sostituto.
  - Sviluppo di pensiero critico: Gli studenti imparano a utilizzare l'IA (ad esempio, generando prompt o interpretando i risultati) in modo critico e sicuro, sviluppando le conoscenze e le abilità necessarie per vivere in un mondo interconnesso.
  - Trasparenza e sicurezza: La selezione degli strumenti IA deve basarsi su standard di sicurezza e privacy certificati, come indicato nelle Linee guida del MIM

E' necessario pertanto favorire l'apprendimento dinamico e la libertà di scelta favorendo la personalizzazione dei percorsi formativi in base ai ritmi e agli stili cognitivi individuali:

- Didattica personalizzata: I sistemi possono modulare esercizi, suggerire risorse aggiuntive e creare materiali didattici differenziati, colmando lacune o rafforzando competenze specifiche.
- Orientamento e autonomia: L'orientamento e la libertà di scelta non vengono compromessi, ma anzi potenziati. Fornendo percorsi personalizzati e feedback costanti, l'IA aiuta lo studente a diventare protagonista attivo della creazione delle proprie competenze, permettendogli di esplorare aree di interesse e di fare scelte informate sul proprio percorso di apprendimento. L'esperienza laboratoriale, per sua natura, è uno spazio di esplorazione e creatività che stimola l'autonomia

In sintesi, l'integrazione proposta rappresenta un modello virtuoso che unisce metodologie didattiche consolidate all'innovazione tecnologica, con l'obiettivo primario di formare cittadini consapevoli, critici e capaci di orientarsi in una società complessa

Il ruolo della famiglia nel contesto della didattica laboratoriale supportata dall'Intelligenza Artificiale (IA) è cruciale e si inserisce in un principio di corresponsabilità educativa tra scuola e nucleo familiare.

Ecco come si articola tale ruolo, in linea con i principi etici e pedagogici delineati:

1. Il Patto Educativo di Corresponsabilità quale cornice formale che definisce la collaborazione e impegna entrambe le parti (scuola e famiglia) a condividere obiettivi e regole. Nel contesto dell'innovazione digitale, questo patto si arricchisce di nuove sfide:

- Condivisione degli obiettivi: La famiglia deve essere informata e partecipe degli obiettivi didattici che prevedono l'uso di nuove tecnologie e IA, comprendendo le finalità pedagogiche oltre il semplice utilizzo strumentale.
- Coerenza educativa: È fondamentale mantenere una linea coerente tra l'approccio scolastico (uso critico, consapevole e finalizzato dell'IA) e l'ambiente domestico, evitando che l'uso a casa sia puramente ricreativo o non supervisionato.

La famiglia ha un ruolo insostituibile nell'educazione alla cittadinanza digitale . Se la scuola fornisce gli strumenti e il contesto laboratoriale per imparare a usare l'IA in modo critico, la famiglia dovrebbe:

- Supervisionare l'accesso: Mantenere un dialogo aperto sull'uso degli strumenti digitali a casa, impostando, se necessario, limiti di tempo e monitorando i contenuti.
- Favorire il pensiero critico: Stimolare la discussione sui contenuti generati dall'IA, aiutando i "piccoli cittadini" a porsi domande sulla veridicità, l'etica e l'impatto di queste tecnologie nella vita quotidiana.

L'approccio laboratoriale e personalizzato richiede un ambiente familiare che supporti l'esplorazione e la curiosità, piuttosto che l'ottenimento di risultati immediati:

- Valorizzare il "fare": La famiglia è chiamata a sostenere l'approccio pratico e progettuale della didattica laboratoriale, incoraggiando l'autonomia dello studente nella ricerca di soluzioni e nella gestione degli errori, visti come momenti di crescita.
- Dialogo sull'orientamento: L'orientamento e la libertà di scelta, favoriti dall'IA a scuola, trovano un riscontro a casa nel dialogo sulle inclinazioni, gli interessi e le aspirazioni future del bambino o del ragazzo, guidati da un'ampia visione delle possibilità offerte dal digitale.

In sintesi, il ruolo della famiglia è quello di un partner attivo ed essenziale nel processo formativo, che collabora con l'istituzione scolastica per garantire che l'innovazione tecnologica si traduca in una crescita armonica e consapevole dell'individuo.

Necessario pertanto:

- garantire e migliorare la qualità e la sistematicità della comunicazione e della condivisione, con alunni e famiglie, in ordine alla progressione dei risultati conseguiti in corso d'anno, in rapporto agli obiettivi/competenze da perseguire, anche attraverso le potenzialità offerte dal Registro elettronico, assicurando trasparenza e tempestività nella valutazione degli apprendimenti;

- sviluppare con i genitori e gli studenti un confronto attento e rispettoso, che sia in grado di attenuare eventuali conflittualità e resistenze reciproche;

- favorire il coinvolgimento consapevole dei genitori nella gestione delle varie situazioni formative, come momento essenziale per rilanciare il patto di corresponsabilità educativa ed eliminare ogni forma di conflittualità che possa nuocere alla crescita educativa e alla formazione umana dello studente;

- utilizzare i servizi di supporto che la scuola mette a disposizione dell'utenza, sia per il sostegno didattico, che per quello psicologico, attraverso lo sportello di ascolto, che rappresenta una risorsa per alunni, famiglie e docenti per gestire in modo efficace le situazioni più difficili di disagio, per il superamento di vissuti emozionali che influiscono negativamente sul processo di apprendimento e per il miglioramento dell'autostima.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Ricorso alla didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo consapevole di strumenti innovativi e sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) che favoriscano l'apprendimento dinamico senza compromettere l'orientamento e la libertà di scelta dei piccoli cittadini utenti.

Attività prevista nel percorso: Ricorso alla didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo consapevole di strumenti innovativi e sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) che favoriscano l'apprendimento dinamico senza compromettere l'orientamento e la libertà di scelta

Descrizione dell'attività	Azioni previste: - Revisionare i laboratori presenti e/o creare spazi flessibili e attrezzati. - Progettare percorsi didattici basati su un approccio laboratoriale che includa sperimentazione, collaborazione e problem-solving. - Selezionare attentamente e integrare strumenti digitali innovativi, come piattaforme interattive o software educativi, per creare esperienze di apprendimento dinamiche e personalizzate adeguate agli obiettivi didattici.

- Predisporre rubriche di valutazione chiare e condivise.

- Coinvolgimento degli studenti in attività pratiche (problem-solving, sperimentazione, ecc) che richiedono l'applicazione di conoscenze teoriche, trasformando l'aula in un ambiente di apprendimento attivo.

- Creazione e proposta di materiali didattici differenziati, esercizi con vari livelli di difficoltà e risorse aggiuntive, adattandosi al ritmo e allo stile di apprendimento di ciascuno studente.

- Risposte e correzioni in tempo reale, permettendo agli studenti di rivedere errori e progredire in modo più rapido e dinamico (Valutazione formativa e autovalutazione per miglioramento continuo).

Prevedere, realizzare, promuovere la partecipazione a corsi formativi dedicati.

Le attività proposte rispondono ai seguenti requisiti:

Didattica Laboratoriale: L'attività è pratica, basata sul lavoro di gruppo e sulla realizzazione di prodotti.

Uso Consapevole dell'IA: L'IA è uno strumento per l'ispirazione e la visualizzazione, gestito tramite prompt critici, non un "motore di soluzione automatico".

Apprendimento Dinamico: Il processo iterativo di prompt-feedback-revisione garantisce un apprendimento flessibile e personalizzato per ogni gruppo di lavoro.

Orientamento e Libertà di Scelta: Gli studenti scelgono l'area di intervento, le priorità di design e il progetto finale, esercitando pienamente la loro autonomia decisionale come "piccoli cittadini" che migliorano il loro ambiente di vita quotidiano.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DS, NIV, FF.SS., referenti, docenti
Risultati attesi	Effetti positivi a medio termine: - La didattica laboratoriale, potenziata anche da un uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale (IA), produce effetti positivi significativi, favorendo un apprendimento dinamico, personalizzato e inclusivo. L'integrazione di queste metodologie, se gestita eticamente ed educativamente, supporta lo sviluppo di competenze critiche, preservando al contempo l'orientamento e la libertà di scelta degli studenti. - L'uso di strumenti innovativi rende l'esperienza formativa più interattiva e coinvolgente, mantenendo alta l'attenzione e la motivazione. L'approccio laboratoriale, unito a una guida etica dell'IA, aiuta gli studenti a sviluppare competenze critiche e creative, insegnando loro a valutare le informazioni e a prendere decisioni autonome. - Tutto ciò avrà una ricaduta positiva sul rafforzamento delle competenze e degli esiti degli alunni e sullo sviluppo

metodologico didattico degli insegnanti.

Effetti positivi a lungo termine:

- Gli studenti sviluppano in modo duraturo abilità fondamentali come il problem solving, il pensiero critico, la collaborazione e l'alfabetizzazione digitale, essenziali per la società e il mercato del lavoro futuri.

- La combinazione di teoria e pratica favorita dalla didattica laboratoriale, e supportata dall'IA, migliora la ritenzione a lungo termine delle informazioni e la capacità di applicare la conoscenza in contesti nuovi e reali.

- L'apprendimento personalizzato e l'esperienza diretta accrescono l'autoefficacia e la motivazione intrinseca degli studenti, rendendoli apprendisti autonomi e proattivi per tutta la vita (formazione continua o lifelong learning).

- Se implementata eticamente, l'IA può offrire percorsi personalizzati che colmano le lacune specifiche degli studenti, garantendo che ciascuno possa raggiungere il proprio potenziale indipendentemente dal background socioeconomico.

- Un uso guidato e critico degli strumenti di IA insegna ai giovani a navigare il mondo digitale in modo responsabile, comprendendo questioni etiche come la privacy dei dati, i bias algoritmici e la responsabilità.

Si assiste così al miglioramento e alla stabilizzazione sui livelli medio alti degli esiti a lungo termine e alla crescita professionale dei docenti.

Percorso n° 2: Miglioramento delle competenze

linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola)

L'Istituto ha definito gli obiettivi di processo, i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati, sui quali basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese.

TRAGUARDO:

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Gli obiettivi di processo:

1- Incrementare le competenze linguistiche del personale ATA, docenti e studenti di ogni ordine di scuola, con un approccio di tipo inclusivo laboratoriale e l'utilizzo consapevole di metodologie innovative volte all'internazionalizzazione (CLIL).

2- Coinvolgimento nelle esperienze formative di tipo linguistico culturale anche degli studenti con disabilità certificata, svantaggio linguistico-culturale e/o economico (BES), così da realizzare pienamente l'obiettivo strategico della internazionalizzazione e dell'inclusione scolastica.

3 - Programmare corsi di formazione e job shadowing specifici, per personale ATA e docenti dei tre ordini di scuola, incentrati su metodologie inclusive e competenze civiche per integrare la dimensione europea e internazionale della propria cultura organizzativa e didattica.

Risultati attesi:

1.1- Per gli studenti:

- Maggiore fluidità e padronanza nella lingua italiana e straniera studiata, non solo a livello teorico ma anche pratico e comunicativo.

- Maggiore motivazione e partecipazione favorite dall'approccio di tipo laboratoriale e dall'integrazione tra lingua e contenuti disciplinari.

- Sviluppo di competenze trasversali: applicazione delle conoscenze, trasformazione delle informazioni, risoluzione di problemi e pensiero critico.

- Ricaduta sulle opportunità future (opportunità accademiche e professionali in un contesto internazionale).

1.2- Per il personale (docenti e ATA):

- Incremento delle competenze linguistiche.

- Arricchimento del portfolio professionale: i docenti acquisiscono nuove metodologie didattiche, tra cui l'approccio CLIL, che li rendono più efficaci e preparati ad affrontare le sfide future.

- Maggiore professionalità: La formazione continua e l'adozione di metodologie innovative contribuiscono a un aggiornamento professionale costante e a una maggiore soddisfazione lavorativa.

1.3- Per l'istituzione scolastica:

- Creazione di un ambiente più internazionale: La scuola diventa un luogo in cui si impara e si lavora in più lingue, favorendo l'internazionalizzazione.

- Miglioramento della reputazione: Una scuola che offre percorsi innovativi e inclusivi, con un focus sulle lingue straniere, acquisisce una maggiore visibilità e reputazione sul territorio.

Rafforzamento del ruolo sociale: L'istituzione si conferma come centro di eccellenza e di inclusione, capace di rispondere alle esigenze di una società sempre più globale.

2.1- Adozione di strategie sempre più inclusive e l'uso di risorse specifiche per promuovere l'equità e l'accesso per tutti i partecipanti, mettendo a disposizione meccanismi e risorse dedicati. Per garantire una partecipazione significativa, è fondamentale adottare un approccio personalizzato e flessibile.

3.1- Incremento di percorsi specifici sulle metodologie inclusive (es. cooperative learning, didattica laboratoriale) e competenze civiche per personale ATA e docenti, integrandoli con un approccio europeo e internazionale attraverso l'analisi di casi studio, progetti di collaborazione

transnazionale e scambio di buone pratiche.

3.2- Incremento di cultura organizzativa e didattica più inclusiva e consapevole, con un accento sulle tre macroaree dell'educazione civica: Costituzione e Legalità, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare le competenze linguistiche del personale ATA, docenti e studenti di ogni ordine di scuola, con un approccio di tipo inclusivo laboratoriale e l'utilizzo consapevole di metodologie innovative volte all'internazionalizzazione (CLIL)

Inclusione e differenziazione

Coinvolgimento nelle esperienze formative di tipo linguistico culturale anche degli studenti con disabilità certificata, svantaggio linguistico-culturale e/o economico (BES), così da realizzare pienamente l'obiettivo strategico della internazionalizzazione e dell'inclusione scolastica.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Programmare corsi di formazione e job shadowing specifici, per personale ATA e docenti dei tre ordini di scuola, incentrati su metodologie inclusive e competenze civiche per integrare la dimensione europea e internazionale della propria cultura organizzativa e didattica.

Attività prevista nel percorso: Incrementare le competenze linguistiche del personale ATA, docenti e studenti di ogni ordine di scuola, con un approccio di tipo inclusivo laboratoriale e l'utilizzo consapevole di metodologie innovative volte all'internazionalizzazione (CLIL)

Descrizione dell'attività	Attività previste: - Definizione del Piano di Formazione/aggiornamento e delle figure di riferimento - Raccolta delle proposte e delle esigenze formative e di approfondimento attraverso apposito form.

- Progettazione di Corsi di formazione/aggiornamento con riferimento alle metodologie didattiche innovative (CLILL), digitali, formazione linguistica, da parte dell'Istituto o dall'ambito 21 o da Enti accreditati sul territorio.

- Individuazione di docenti esperti formatori anche tra i docenti della scuola.

- Promozione e attuazione dei momenti di formazione

Per Docenti e Personale ATA:

- Promozione di Corsi di formazione linguistica specifici con l'obiettivo di raggiungere livelli di competenza linguistica (come B1, B2) in linea con i quadri di riferimento europei.

- Formazione sulla metodologia CLIL: rivolta a tutti i docenti.

- Utilizzo di fondi dedicati avvalendosi di finanziamenti specifici, come quelli previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), per finanziare attività formative per tutto il personale.

- Integrazione delle competenze digitali: La formazione linguistica è spesso affiancata dallo sviluppo di competenze digitali (come previsto dai framework DigCompEdu e DigComp 2.2), utilizzando tecnologie multimediali e multimodali per supportare l'apprendimento delle lingue

Per gli Studenti

- Coinvolgimento degli studenti di tutti gli ordini di scuola in Percorsi CLIL attraverso l'utilizzo di metodologie inclusive dove l'integrazione di contenuti disciplinari in lingua straniera permette di sviluppare simultaneamente competenze linguistiche e disciplinari con percorsi personalizzati e inclusivi.

- Implementazione della didattica laboratoriale attraverso attività pratiche e coinvolgenti atte a favorire l'apprendimento

	attivo e l'interazione, rendendo l'esperienza linguistica più efficace e inclusiva. - Potenziamento linguistico specifico attraverso iniziative dedicate al potenziamento dell'italiano per gli alunni stranieri, per garantirne l'integrazione e il successo formativo.)
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Enti/Formatori esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente, DSGA, Docenti dei Dipartimenti, degli Organi Collegiali e del Nucleo di Valutazione.
Risultati attesi	Le azioni previste per ciascun obiettivo di processo identificato non si esauriranno in un periodo breve, ma avranno anche effetti di medio e lungo termine. EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE: Per i Docenti e il Personale ATA:

- Innalzamento delle competenze professionali attraverso l'acquisizione di competenze linguistiche e metodologiche avanzate, che arricchiscono il loro profilo professionale e le possibilità di mobilità (es. E-Twinning e programmi Erasmus+).

- Efficacia didattica rinnovata attraverso lezioni più efficaci e al passo con le richieste del mondo globalizzato, sfruttando metodologie innovative e strumenti digitali.

- Clima lavorativo più collaborativo attraverso il lavoro in team per progettare percorsi interdisciplinari e inclusivi.

Per gli Studenti:

- Miglioramento delle performance linguistiche certificate secondo i livelli di competenza linguistica previsti dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue).

- Successo formativo e riduzione della dispersione : le competenze linguistiche potenziate favoriscono una migliore comprensione dei contenuti disciplinari (anche in ottica CLIL), contribuendo al successo scolastico generale e a una minore dispersione. L'approccio inclusivo assicura che anche gli studenti con BES/DSA siano supportati efficacemente, vedendo migliorate le loro performance.

- Aumento della motivazione e del coinvolgimento rendendo l'apprendimento più stimolante e meno frontale, incrementando l'interesse degli studenti verso le lingue straniere e le discipline CLIL.

- Maggiore apertura interculturale : l'esposizione costante a lingue e culture diverse sviluppa una mentalità più aperta, empatica e "cittadina del mondo".

Per l'Istituzione Scolastica (Sistema Scuola):

- Rafforzamento dell'internazionalizzazione: La scuola si posiziona come un ambiente aperto, moderno e proiettato verso l'Europa e il mondo, migliorando la sua attrattività sul territorio.

- Visibilità e prestigio: una scuola con un'offerta formativa linguistica di eccellenza, inclusiva e certificata, gode di maggiore prestigio e risponde meglio alle aspettative delle famiglie e del territorio.

- Sostenibilità delle innovazioni: le metodologie innovative, se ben radicate e supportate da formazione continua, diventano parte integrante del modus operandi dell'istituto, garantendo un impatto duraturo nel tempo e non limitato a singoli progetti.

- Migliore gestione delle risorse: Un uso efficiente dei fondi PNRR e di altri finanziamenti per la formazione e le tecnologie garantisce che gli investimenti producano un ritorno effettivo e misurabile in termini di qualità dell'istruzione.

EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE:

Per l'Istituzione Scolastica e il Territorio:

- Radicamento di una cultura dell'inclusione e dell'internazionalizzazione.

- La scuola diventa un centro di eccellenza riconosciuto a livello locale e regionale per la formazione linguistica e l'innovazione didattica, attirando studenti e risorse.

- Sviluppo di collaborazioni stabili con istituzioni culturali, università, aziende e stakeholder locali e internazionali per promuovere ulteriormente l'apprendimento linguistico e l'orientamento professionale.

- Una popolazione scolastica più competente a livello linguistico

contribuisce, a lungo termine, a sostenere lo sviluppo economico del territorio, facilitando l'internazionalizzazione delle imprese locali e l'attrazione di investimenti.

Per gli Studenti (Futuri Cittadini e Professionisti):

- Maggiore competitività nel mondo del lavoro: L'alta padronanza delle lingue straniere e le competenze trasversali acquisite (collaborazione, problem solving, pensiero critico) offrono un vantaggio competitivo significativo nel mercato del lavoro, che è sempre più globale e richiede mobilità e flessibilità.

- Gli studenti sono meglio preparati ad accedere a università straniere, a programmi Erasmus+ avanzati o a percorsi di alta formazione che richiedono l'uso quotidiano di una o più lingue veicolari (principalmente l'inglese).

- La capacità di comunicare efficacemente in contesti multiculturali favorisce una piena partecipazione alla società civile globale, promuovendo valori di inclusione, rispetto delle diversità e comprensione reciproca.

- L'apprendimento precoce e continuativo delle lingue ha effetti positivi duraturi sulle funzioni cognitive, come la memoria, l'attenzione e la flessibilità mentale.

- Maggiore garanzia di successo formativo per tutti gli alunni.

- Incremento dei livelli medio alti dei risultati scolastici degli alunni e acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave di cittadinanza relative a una competenza digitale sempre più consapevole.

Per i Docenti e il Personale ATA:

- Il personale diventa parte integrante di un sistema scolastico all'avanguardia, in cui l'innovazione metodologica (CLIL, digitale,

	laboratoriale) è la norma. - Aumento delle opportunità di job shadowing, scambi professionali europei che arricchiscono ulteriormente il bagaglio professionale e personale del personale scolastico. - I docenti formati diventano a loro volta formatori interni o mentor per i colleghi neoassunti, creando un ciclo virtuoso di miglioramento continuo all'interno dell'istituto.

Attività prevista nel percorso: Coinvolgimento nelle esperienze formative di tipo linguistico culturale anche degli studenti con disabilità certificata, svantaggio linguistico-culturale e/o economico (BES)-obiettivo strategico della internazionalizzazione e dell'inclusione

Descrizione dell'attività	Azioni previste: - Pianificazione e Documentazione (PEI e PDP, Patto Formativo, Piano per l'Inclusione, ecc). - Uso di Strumenti Compensativi e Tecnologie Assistive: Implementazione quotidiana di software di sintesi, traduttori automatici, mappe concettuali e materiali didattici semplificati/adattati. - Progettazione delle lezioni linguistiche, offrendo molteplici mezzi di rappresentazione, espressione e coinvolgimento per soddisfare le diverse esigenze degli studenti. - Preparazione Culturale e Linguistica Personalizzata: Offrire percorsi preparatori ad hoc, come tutoraggio linguistico

	individuale o incontri di mediazione culturale, per ridurre l'impatto dello svantaggio linguistico iniziale. - Azioni per la Mobilità Internazionale e i Progetti Specifici (Scambi E-Twinning, Candidatura Erasmus, Ecc). È prevista una stretta collaborazione con le famiglie durante tutte le fasi della programmazione, dall'ideazione del percorso alla realizzazione della mobilità, per assicurare il consenso e l'efficacia degli interventi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente, DSGA, Docenti dei Dipartimenti, degli Organi Collegiali e del Nucleo di Valutazione.

Risultati attesi	EFFETTI A MEDIO TERMINE: Per gli Studenti Coinvolti: - Sviluppo di Autonomia e Autostima: L'esperienza di mobilità o di immersione culturale, gestita con supporti adeguati, rafforza la fiducia nelle proprie capacità di gestire situazioni nuove e sfidanti, migliorando l'autonomia personale. - Miglioramento delle Competenze Linguistiche e Trasversali: L'uso della lingua in un contesto autentico accelera l'apprendimento. Vengono inoltre potenziate soft skills fondamentali come l'adattabilità, il problem-solving, la collaborazione e la comunicazione interculturale. - Integrazione Sociale e Riduzione dell'Isolamento: La partecipazione attiva a gruppi di pari (locali e internazionali) combatte il senso di isolamento spesso vissuto da studenti con BES o disabilità, favorendo nuove amicizie e reti sociali. - Successo Formativo: Gli studenti che si sentono inclusi e valorizzati sono più motivati, con conseguente miglioramento dei risultati scolastici generali e una maggiore probabilità di completamento del percorso di studi. Per l'Istituzione Scolastica: - Sviluppo di una Cultura dell'Inclusione Diffusa: L'istituto sviluppa procedure e best practice per la gestione dell'inclusione che diventano patrimonio comune, migliorando la qualità complessiva dell'offerta formativa. - Qualificazione del Personale Docente e Amministrativo: I docenti e il personale coinvolti acquisiscono competenze specialistiche nella gestione di progetti internazionali inclusivi e nell'uso di metodologie didattiche innovative. EFFETTI A LUNGO TERMINE:

Per gli Studenti coinvolti:

- Migliori prospettive di carriera e occupabilità: L'esperienza internazionale e le competenze acquisite sono altamente valutate nel mercato del lavoro globalizzato. Gli ex-studenti si trovano in una posizione privilegiata per accedere a opportunità lavorative che richiedono flessibilità e competenze interculturali.

- Cittadinanza Attiva e Partecipazione Sociale: Gli studenti diventano cittadini più consapevoli, aperti e attivi, capaci di contribuire positivamente a società multiculturali e inclusive.

- Realizzazione Personale e Benessere Duraturo: Il superamento delle barriere e il successo in esperienze ritenute inizialmente precluse contribuiscono a un profondo senso di realizzazione personale che dura tutta la vita.

Per la Società e il Sistema Educativo:

- Superamento degli Stereotipi e dei Pregiudizi: La visibilità e il successo di questi percorsi inclusivi sfidano e smantellano gli stereotipi legati alla disabilità o allo svantaggio socio-economico, promuovendo un cambiamento culturale.

- Creazione di una Forza Lavoro Diversificata e Inclusiva: Il sistema educativo immette nel mondo del lavoro professionisti che hanno sperimentato la diversità come una risorsa, contribuendo a creare ambienti lavorativi più equi e produttivi.

- Rafforzamento dei Valori Europei: Si realizza concretamente l'obiettivo strategico dell'Unione Europea di garantire pari opportunità di accesso all'apprendimento permanente e alla mobilità, rafforzando i pilastri dell'inclusione e della coesione sociale

Attività prevista nel percorso: Programmare corsi di formazione e job shadowing specifici per ATA e docenti dei tre ordini di scuola, incentrati su metodologie inclusive e competenze civiche per integrare la dimensione europea-internazionale della propria cultura organizzativa-didatticac

Descrizione dell'attività	Attività previste: - Analizzare i fabbisogni: Identificare le esigenze formative specifiche del personale ATA e docente e inserirle formalmente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola. - Definire i Contenuti: Allineare i programmi formativi alle Linee guida ministeriali sull'Educazione Civica e alle normative vigenti sull'inclusione. - Richiedere Finanziamenti Europei: Preparare e inviare una candidatura per il programma Erasmus+ per coprire i costi di mobilità e job shadowing. - Cercare Partner e Corsi: Utilizzare le piattaforme dedicate (E-Twinning) per identificare scuole partner per il job shadowing o corsi di formazione strutturati all'estero. - Organizzare corsi in presenza o online, avvalendosi di formatori interni o esperti esterni accreditati adattando i percorsi formativi per docenti (focus didattico) e personale ATA (focus organizzativo e gestionale). - Attuare la Mobilità: Organizzare le missioni di job shadowing una volta ottenuti i finanziamenti.

	- Monitorare l'impatto formativo al rientro del personale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Partenariati Europei Erasmus/E-Twinning
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente, DSGA, Docenti dei Dipartimenti, degli Organi Collegiali e del Nucleo di Valutazione.
Risultati attesi	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE: - Miglioramento delle Metodologie Didattiche: I docenti saranno in grado di applicare concretamente nuove metodologie inclusive (cooperative learning, didattica per progetti, Flipped Classroom) che rispondono meglio ai bisogni educativi speciali di tutti gli alunni. - Clima Scolastico e Inclusione: Si prevede un ambiente

scolastico più accogliente e coeso. Una maggiore competenza del personale ATA nella gestione delle dinamiche relazionali e nell'assistenza migliora l'integrazione quotidiana degli studenti.

- Consolidamento delle Competenze Civiche: Gli studenti beneficeranno di percorsi di Educazione Civica più strutturati e innovativi, che superano l'approccio teorico per concentrarsi sulla cittadinanza attiva, come previsto dalle Linee guida ministeriali sull'Educazione Civica.

- Avvio di Partenariati Europei: Le prime esperienze di job shadowing getteranno le basi per partenariati solidi, facilitando la partecipazione a futuri progetti di scambio studentesco (KA2) e l'integrazione di una reale "dimensione europea" nel curriculum.

EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE:

- Cambiamento Culturale Organizzativo: La scuola svilupperà una cultura organizzativa intrinsecamente inclusiva, aperta all'innovazione e proiettata a livello internazionale. Questo sarà visibile nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) come un punto di forza consolidato.

- Risultati Scolastici e Successo Formativo: Un ambiente più inclusivo e metodologie didattiche efficaci porteranno a una riduzione della dispersione scolastica e a un miglioramento complessivo dei risultati di apprendimento degli studenti.

- Attrattività e Reputazione dell'Istituto: La scuola diventerà un punto di riferimento sul territorio per l'eccellenza nell'inclusione e per le opportunità internazionali offerte, attirando un maggior numero di iscrizioni.

- Sostenibilità dei Progetti Europei: L'istituto potrà ottenere l'Accreditamento Erasmus+ (sito ufficiale Agenzia Nazionale), garantendo un accesso semplificato e continuativo ai

finanziamenti per la formazione e la mobilità del personale e degli studenti per molti anni a venire.

- Personale Altamente Qualificato: Si formerà un team di docenti e personale ATA con competenze avanzate e certificate a livello europeo, fungendo da moltiplicatori interni di buone pratiche.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Determinato, per il nuovo triennio, l'impegno dell'IC per realizzare una scuola sempre più inclusiva, di qualità e aperta al territorio che contribuisca fattivamente a formare i cittadini di domani: persone che valorizzino la diversità, promuovano la giustizia sociale e ambientale e partecipino attivamente alla costruzione di un futuro equo e sostenibile. Viste le ricadute registrate a seguito dei numerosi interventi attuati con i finanziamenti del PNRR atti anche al potenziamento linguistico sia dei docenti che degli alunni di tutti gli ordini di scuola, l'IC intende operare ancora in questo senso. Rinnovata pertanto l'azione per incrementare ulteriormente gli esiti scolastici, le competenze linguistiche e il livello di comprensione e produzione degli studenti di ogni ordine di scuola, con un approccio di tipo inclusivo laboratoriale e l'utilizzo consapevole di metodologie innovative e altamente motivanti, quali per esempio il CLIL, per accompagnare poi i ragazzi più grandi verso le certificazioni europee, con interventi anche dedicati al potenziamento. Tutto ciò per accelerare in maniera più consapevole sul processo di internazionalizzazione per cui l'I.C. si sta impegnando aprendosi, nel prossimo triennio, alle dimensioni europee e globali, attraverso attività come scambi culturali, progetti con scuole straniere e, appunto, di potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali sia dei ragazzi che di tutto il personale. L'obiettivo è formare studenti più consapevoli, dotati di competenze che li preparino alla società globalizzata, all'inclusione e promuovano la cittadinanza attiva. Tale processo, in un'ottica sistemica, avrà una ricaduta notevole sull'azione educativa inclusiva e personalizzata massimizzandone l'impatto nella pratica quotidiana.

L'approccio che l'IC si propone di perseguire e rafforzare costantemente, fondato sull'integrazione tra didattica laboratoriale e un uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale (IA), rappresenta una metodologia pedagogica all'avanguardia, pienamente in linea con le moderne direttive educative italiane ed europee che promuovono l'apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze digitali. Questa sinergia è efficace nel favorire un apprendimento dinamico, garantendo al contempo l'orientamento e la libertà di scelta dei giovani studenti.

La didattica laboratoriale come metodologia attiva si basa sul "fare" (learning by doing) e sull'esperienza diretta, dove lo studente è protagonista attivo del suo percorso formativo. In questo contesto:

- Si lavora per la soluzione di problemi reali o la realizzazione di progetti.

- Si favorisce la collaborazione e la riflessione condivisa all'interno del gruppo.
- Si personalizzano i percorsi di apprendimento, intercettando le diverse difficoltà e valorizzando le potenzialità individuali.

L'IA, come strumento di potenziamento, non sostituisce il ruolo del docente, ma agisce come un potente assistente didattico che modella l'ambiente di apprendimento in base alle esigenze specifiche dello studente. I sistemi di IA possono:

- Generare contenuti didattici personalizzati e adattivi, proponendo esercizi di diversa difficoltà o risorse aggiuntive su argomenti specifici.
- Offrire feedback immediati e interattivi, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e reattivo (apprendimento dinamico).
- Supportare il docente nell'identificazione precoce di difficoltà, suggerendo strategie di recupero personalizzate.

L'aspetto cruciale dell'interventi è l'uso consapevole dell'IA, che non deve compromettere l'autonomia dello studente. Le recenti linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) pongono l'accento sull'adozione di sistemi antropocentrici e affidabili per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dei minori. Rimane pertanto fondamentale per mantenere l'orientamento e la libertà di scelta garantire:

- Centralità del Giudizio Pedagogico: L'IA è uno strumento a supporto del docente, il cui giudizio pedagogico e la competenza relazionale rimangono insostituibili.
- Sviluppo del Pensiero Critico: L'approccio laboratoriale, combinato con l'IA, deve stimolare gli studenti a interrogare i sistemi stessi e a valutare criticamente le risposte generate.
- Trasparenza e Consapevolezza: È fondamentale educare gli studenti a un uso critico e sicuro dell'IA, sviluppando le competenze necessarie per vivere in un mondo interconnesso, come previsto dal framework europeo DigCompEdu.

Lo stesso Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e i programmi PNRR "Scuola 4.0" infatti promuovono l'adozione di metodologie didattiche innovative e ambienti di apprendimento che rispondano a questi scenari. L'internazionalizzazione scolastica diventa un processo strategico che apre la scuola a dimensioni globali, integrando culture e prospettive internazionali per migliorare la qualità dell'insegnamento, formare cittadini consapevoli con competenze interculturali e linguistiche attraverso attività come scambi, progetti europei, e apprendimento CLIL, preparando gli studenti a un mondo connesso.

Incrementare le competenze linguistiche del personale ATA, docenti e studenti di ogni ordine di scuola, con un approccio di tipo inclusivo laboratoriale e l'utilizzo consapevole di metodologie

innovative volte all'internazionalizzazione (CLIL) mira, pertanto, alla creazione di un ecosistema integrato in cui la tecnologia digitale, gli spazi fisici e le pratiche pedagogiche lavorano sinergicamente per sviluppare le competenze chiave per il 21° secolo. Un'area di innovazione cruciale, quindi, è il continuo sviluppo professionale degli educatori sull'uso efficace di questi nuovi strumenti e metodologie. L'Italia anche rinnovato il Portale Italiano per l'inclusione scolastica gestito da INDIRE, che funge da hub per risorse, normative e buone pratiche

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning), pertanto, non è più un progetto pilota isolato in alcune classi, ma diventa un pilastro metodologico per l'internazionalizzazione dell'intero istituto. In questo modo si mira a favorire lo sviluppo sia delle competenze linguistiche che disciplinari e cognitive progettando attività rispondenti ai diversi livelli di competenza e garantire pari opportunità per tutti gli studenti. Attraverso tale metodologia si mira così alla:

- Formazione Diffusa dei Docenti: L'innovazione sta nel formare un numero crescente di docenti non linguisti (di storia, arte, scienze) a veicolare i propri contenuti in lingua straniera, creando un'esposizione linguistica costante e naturale per gli studenti.
- Continuità Verticale: L'approccio CLIL viene esteso dalla scuola dell'infanzia/primaria fino alla secondaria di secondo grado, garantendo un continuum formativo.

Un aspetto fortemente innovativo, pertanto, è l'estensione della formazione linguistica a tutto il personale e non solo ai docenti di lingue, che favorisce anche il ruolo strategico del personale ATA che, con un livello almeno base/intermedio di inglese (o altra lingua) diventa cruciale per l'accoglienza (front-office) di visitatori, studenti Erasmus, docenti stranieri, rendendo l'istituto un ambiente genuinamente internazionale e inclusivo.

Le principali aree di innovazione nell'ambito dell'inclusione scolastica e dell'internazionalizzazione per studenti con disabilità e BES si concentrano sull'uso strategico delle tecnologie, su nuove metodologie didattiche e sull'accesso a finanziamenti specifici, per abbattere le barriere all'apprendimento linguistico e culturale. Si mira così a favorire una progettazione universale dell'apprendimento (UDL) e la flessibilità curricolare riducendo di conseguenza le barriere a priori e non a posteriori. Modalità di valutazione flessibili, didattica cooperativa e interculturale, cooperative learning incoraggiano la collaborazione tra studenti con background ed abilità diverse, valorizzando ogni contributo. Gli stessi Fondi PNRR e Erasmus+ destinano risorse aggiuntive per supportare la partecipazione di studenti con minori opportunità, coprendo costi di accessibilità e assistenza specialistica.

In sintesi, l'innovazione non risiede solo negli strumenti tecnologici, ma nella visione sistemica che trasforma l'intera scuola in un ambiente multilingue, attivo e aperto al mondo.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Oltre ai finanziamenti statali ordinari, l'IC si impegna per accedere a risorse dedicate all'innovazione, principalmente tramite bandi competitivi:

- Fondi Strutturali Europei (FSE e FESR): I principali strumenti sono i PON (Programmi Operativi Nazionali) "Per la Scuola" (2014-2020, ora confluiti nel Programma Nazionale 2021-2027) con i quali sono stati presentati e realizzati progetti mirati al miglioramento di competenze, inclusione e ambienti di apprendimento innovativi.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): negli ultimi anni rappresenta la fonte di finanziamento più rilevante e attuale per l'innovazione di tutti gli ordini di scuola dell'IC prevedendo e ottenendo investimenti consistenti in particolare con l'azione "Scuola 4.0" per la trasformazione di aule in ambienti innovativi ("Next Generation Classrooms") e la creazione di laboratori avanzati.
- Fondi d'Istituto e Contributi Volontari: la scuola talvolta utilizza risorse proprie derivanti per esempio da contributi liberali delle famiglie per finanziare attività non coperte da fondi pubblici.
- Bandi Regionali/Locali: Specifici bandi emessi da Regioni o Enti Locali per progetti legati a esigenze territoriali. In questo modo sono stati promossi, tra i vari progetti, momenti dedicati all'innovazione metodologico didattica (Outdoor Education, transizione ecologica, Lingua Inglese ecc) con azioni mirate anche alla formazione del personale e degli studenti.

La leadership educativa diventa così motore del cambiamento e dell'innovazione a livello di sistema. Nel modello di leadership distribuita, perseguita dall'IC, il ruolo del middle management e in particolare delle funzioni strumentali diventa fondamentale al fine di promuovere una visione collaborativa e strategica della governance scolastica e quindi sicuramente da rafforzare. Lavorare sulle competenze socio-emotive, sulla comunicazione efficace e sull'uso dell'intelligenza artificiale risulta, per questo, prioritario per guidare processi trasformativi in modo consapevole, sostenibile e condiviso. Sfruttando la diffusa disponibilità alla formazione del personale, si mira a sviluppare un contesto di condivisione continua di buone pratiche, promuovendo prioritariamente il peer teaching che esprime diffusamente e omogeneamente l'alta qualità dell'offerta. Attraverso azioni di formazione, coinvolgimento,

promozione, endorcement e riconoscimento professionale, sarà possibile trasformare le migliori professionalità in risorsa diffusa e collettiva e non solo valore aggiunto personale.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'internazionalizzazione scolastica, per cui si sta impegnando l'IC, integra dimensioni globali nell'istruzione, usando processi didattici innovativi per formare cittadini globali, migliorare le competenze linguistiche e professionali, e creare un ambiente di apprendimento dinamico e interculturale, attraverso scambi, gemellaggi elettronici e collaborazioni internazionali per un'istruzione di qualità e inclusiva.

Processi di internazionalizzazione:

- Mobilità e scambi: Progetti Erasmus+, scambi studenteschi, soggiorni di studio.
- Partenariati: Accordi con scuole estere, gemellaggi elettronici (eTwinning).
- Formazione docenti: Corsi di lingua e metodologie innovative per il personale.
- Integrazione curriculare: Percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) e potenziamento linguistico.

Processi e metodologie innovative previste:

- Apprendimento attivo: Progetti, apprendimento basato sul fare (Learning by Doing)
- Flipped Classroom: Studio individuale a casa, pratica in classe.
- Debate: Dibattito strutturato per il pensiero critico.
- Role Playing e Gamification: Simulazioni e gioco per l'apprendimento.
- Didattica laboratoriale: Apprendimento tramite esperimenti e compiti autentici

Obiettivi principali:

- Sviluppare competenze chiave (multilinguismo, cittadinanza globale, imparare a imparare).
- Formare cittadini consapevoli e aperti al dialogo interculturale.
- Migliorare la qualità dell'istruzione e la reputazione dell'istituto.
- Preparare gli studenti per il mercato del lavoro internazionale.

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'IC intende programmare corsi di formazione e job shadowing specifici, per personale ATA e docenti dei tre ordini di scuola, incentrati su metodologie inclusive e competenze civiche per integrare la dimensione europea e internazionale della propria cultura organizzativa e didattica.

Si mira a:

· Miglioramento delle metodologie didattiche: i docenti saranno in grado di applicare concretamente nuove metodologie inclusive (cooperative learning, didattica per progetti, Flipped Classroom, ecc) che rispondono meglio ai bisogni educativi speciali di tutti gli alunni.

· Favorire un clima scolastico positivo e l'inclusione: si prevede un ambiente scolastico più accogliente e coeso. Una maggiore competenza del personale ATA nella gestione delle dinamiche relazionali e nell'assistenza migliora l'integrazione quotidiana degli studenti.

· Consolidamento delle Competenze Civiche: Gli studenti beneficeranno di percorsi di Educazione Civica più strutturati e innovativi, che superano l'approccio teorico per concentrarsi sulla cittadinanza attiva, come previsto dalle Linee Guida Ministeriali sull'Educazione Civica.

Le prime esperienze di job shadowing getteranno le basi per partenariati solidi, facilitando la partecipazione a futuri progetti di scambio studentesco (KA2) e l'integrazione di una reale "dimensione europea" nel curriculum.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le pratiche di valutazione che l'IC si impegna costantemente a rinnovare sono da leggere alla luce del contesto di riferimento. Alta l'attenzione alla riorganizzazione e al rinnovo degli ambienti di apprendimento per dare risposte sempre più flessibili alla comunità scolastica anche attraverso spazi fisici (aule, laboratori) atti a favorire diverse configurazioni didattiche (lavoro di gruppo, individuale, plenaria, ecc) e a promuovere esperienze di Didattica STEAM.

Affrontando problemi complessi in modo interdisciplinare si mira a garantire la piena partecipazione anche di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) o disabilità presenti in percentuale elevata in tutti gli ordini di scuola. In tale cornice operativa, pertanto si tende al superamento diffuso delle sole prove scritte tradizionali a favore della raccolta di evidenze (progetti, compiti di realtà, riflessioni) che mostrano l'evoluzione degli apprendimenti dello studente nel tempo focalizzandosi così su un approccio autentico, formativo e orientato allo sviluppo delle competenze a lungo termine. Oltre alle competenze disciplinari, si mira a una sempre maggiore attenzione alla valutazione e certificazione di abilità come il problem-solving , la collaborazione, l'autonomia e il pensiero critico. L'approccio laboratoriale permette di valutare gli studenti quando si trovano impegnati ad applicare conoscenze e abilità per risolvere problemi complessi e significativi, che rispecchiano situazioni del mondo reale. Tutto ciò tenendo conto dei diversi stili di apprendimento, ritmi e bisogni individuali, spesso anche con il supporto degli strumenti digitali. L'errore diventa così parte del processo di apprendimento e lo studente è protagonista attivo del proprio percorso formativo. Fondamentale l'orientamento formativo attraverso processi strutturati che accompagnano lo studente nella scelta consapevole del proprio percorso di studi e professionale, con l'uso di piattaforme dedicate e bilanci delle competenze.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'avvalersi, nella pratica didattica, di strumenti tecnologici innovativi in dotazione all'Istituto, quali ausili all'apprendimento, risulta essere uno degli obiettivi prioritari della scuola che si sta impegnando per la formazione continua di studenti, docenti e personale amministrativo/ATA in questo senso.

Sarà pertanto implementato l'utilizzo trasversale consapevole di una didattica digitale, fondamentale per incrementare la motivazione e favorire, ulteriormente, il miglioramento degli esiti degli apprendimenti. Così anche per quanto riguarda il coinvolgimento degli alunni in laboratori di approfondimento per discipline e per tematiche trasversali, con particolare attenzione alla sperimentazione, quali condizioni indispensabili per promuovere una partecipazione attiva e consapevole al proprio progetto educativo e innalzare il rendimento degli studenti stessi.

La scelta di percorsi didattici significativi, con l'incremento dell'utilizzo di laboratori e della strumentazione tecnologica disponibile, già alla scuola dell'infanzia, permetteranno di fornire agli alunni quegli strumenti indispensabili per ricorrere autonomamente all'utilizzo di software e/o di procedure computazionali, quali ausili per rispondere ai compiti didattici, con una ricaduta positiva sull'educazione digitale e sull'utilizzo appropriato e intelligente dei mezzi multimediali anche in futuro. Prevista e in atto, inoltre, la partecipazione a corsi di formazione relativi a metodologie didattiche digitali per i docenti.

Le iniziative organizzate, realizzate e previste in relazione alla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR sono orientate proprio a questi obiettivi.

L'approccio che l'IC si propone di perseguire e rafforzare costantemente, fondato sull'integrazione tra didattica laboratoriale e un uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale (IA), rappresenta una metodologia pedagogica all'avanguardia, pienamente in linea con le moderne direttive educative italiane ed europee che promuovono l'apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze digitali Questa sinergia è efficace nel favorire un apprendimento dinamico, garantendo al contempo l'orientamento e la libertà di scelta dei giovani studenti.

La didattica laboratoriale come metodologia attiva si basa sul "fare" (learning by doing) e sull'esperienza diretta, dove lo studente è protagonista attivo del suo percorso formativo.

L'internazionalizzazione scolastica diventa un processo strategico che apre la scuola a dimensioni globali, integrando culture e prospettive internazionali per migliorare la qualità dell'insegnamento, formare cittadini consapevoli e formare competenze interculturali e linguistiche attraverso attività come scambi, progetti europei, e apprendimento CLIL, preparando gli studenti a un mondo connesso.

Incrementare le competenze linguistiche del personale ATA, docenti e studenti di ogni ordine di scuola, con un approccio di tipo inclusivo laboratoriale e l'utilizzo consapevole di metodologie innovative volte all'internazionalizzazione (CLIL) mira alla creazione di un ecosistema integrato in cui la tecnologia digitale, gli spazi fisici e le pratiche pedagogiche lavorano sinergicamente per sviluppare le competenze chiave per il 21° secolo. Il CLIL (Content and Language Integrated Learning), pertanto, non è più un progetto pilota isolato in alcune classi, ma diventa un pilastro metodologico per l'internazionalizzazione dell'intero istituto. In questo modo si mira a favorire lo sviluppo sia delle competenze linguistiche che disciplinari e cognitive progettando attività rispondenti ai diversi livelli di competenza e garantire pari opportunità per tutti gli studenti.

Le principali aree di innovazione nell'ambito dell'inclusione scolastica e

dell'internazionalizzazione per studenti con disabilità e BES si concentrano sull'uso strategico delle tecnologie, su nuove metodologie didattiche e sull'accesso a finanziamenti specifici, per abbattere le barriere all'apprendimento linguistico e culturale, favorire una progettazione universale dell'apprendimento (UDL) e la flessibilità curricolare riducendo così le barriere a priori, non a posteriori. Modalità di valutazione flessibili, didattica cooperativa e interculturale, cooperative learning incoraggiano la collaborazione tra studenti con background ed abilità diverse, valorizzando ogni contributo. L'innovazione a livello sistemico garantisce l'accesso effettivo alle esperienze internazionali.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Corsi di formazione e job shadowing specifici, per personale docente dei tre ordini di scuola, incentrati su metodologie inclusive e competenze civiche per integrare la dimensione europea e internazionale della propria cultura organizzativa e didattica.

Formazione in merito alla didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo consapevole di strumenti innovativi e sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) che favoriscano l'apprendimento dinamico senza compromettere l'orientamento e la libertà di scelta dei piccoli cittadini utenti.

L'innovazione sta nel formare un numero crescente di docenti non linguisti (di storia, arte, scienze) a veicolare i propri contenuti in lingua straniera, creando un'esposizione linguistica costante e naturale per gli studenti.

Incrementare le competenze linguistiche del personale ATA, docenti e studenti di ogni ordine di scuola, con un approccio di tipo inclusivo laboratoriale e l'utilizzo consapevole di metodologie innovative volte all'internazionalizzazione (CLIL) mira alla creazione di un ecosistema integrato in cui la tecnologia digitale, gli spazi fisici e le pratiche pedagogiche lavorano sinergicamente per sviluppare le competenze chiave per il 21° secolo. Un'area di innovazione cruciale, quindi, è il continuo sviluppo professionale degli educatori sull'uso efficace di questi nuovi strumenti e metodologie. Si favorisce cos'ì inoltre, la cultura della comunità di pratiche.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Problem solving
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Coinvolgimento nelle esperienze formative di tipo linguistico culturale anche degli studenti con disabilità certificata, svantaggio linguistico-culturale e/o economico (BES), così da realizzare pienamente l'obiettivo strategico della internazionalizzazione e dell'inclusione scolastica.

Le principali aree di innovazione nell'ambito dell'inclusione scolastica e dell'internazionalizzazione per studenti con disabilità e BES si concentrano sull'uso strategico delle tecnologie, su nuove metodologie didattiche e sull'accesso a finanziamenti specifici, per abbattere le barriere all'apprendimento linguistico e culturale e favorire una progettazione universale dell'apprendimento (UDL) e la flessibilità curricolare riducendo così le barriere a priori, non a posteriori. Modalità di valutazione flessibili, didattica cooperativa e interculturale, cooperative learning incoraggiano la collaborazione tra studenti con background ed abilità diverse, valorizzando ogni contributo. L'innovazione a livello sistemico garantisce l'accesso effettivo alle esperienze internazionali. Gli stessi Fondi PNRR e Erasmus+ destinano risorse aggiuntive per supportare la partecipazione di studenti con minori opportunità, coprendo costi di accessibilità e assistenza specialistica.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

  Denominazione

  SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

  Descrizione

  PRESENTAZIONE

  L'INDIRIZZO MUSICALE che l'IC si impegna ad attivare è un ampliamento del normale corso di studio e offre all'alunno l'opportunità di imparare a suonare uno strumento musicale (pianoforte, sassofono, tromba o clarinetto). Così come prevede il Decreto Ministeriale n.

176/2022 il Percorso a Indirizzo Musicale costituisce parte integrante del PTOF, in coerenza con il curricolo dell'Istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, e concorre alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico (art.1 - DM 176).

OFFERTA FORMATIVA

Il Corso a Indirizzo Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola secondaria di 1^ grado e, in accordo con le finalità generali della scuola stessa, si propone di offrire un percorso formativo ed educativo attraverso la musica e lezioni pratiche che consentano agli alunni, alla fine del triennio, di saper suonare uno strumento. La scelta del Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Tale opzione è espressa da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale all'atto dell'iscrizione alla classe prima, nel periodo indicato dalla circolare annuale del Ministero, con l'indicazione dell'ordine di preferenza tra i quattro strumenti insegnati. All'atto dell'ammissione al corso, superata la prova di cui all'art. 3 del regolamento dedicato, la materia "strumento musicale" diviene ordinamentale e pertanto obbligatoria. In particolare, l'accesso ai percorsi a indirizzo musicale avviene previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale, finalizzata a verificare la naturale capacità dell'alunno di orientarsi nell'ambito ritmico e melodico e a indirizzare gli alunni che hanno deciso di frequentare le lezioni di Strumento Musicale alla scelta della specialità strumentale più adatta a loro. Ai fini dell'idoneità non è richiesta una conoscenza approfondita della teoria musicale, né la pratica di uno strumento. L'impegno degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale è di tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate su base plurisettimanale, che si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario degli alunni frequentanti il corso ordinario. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; b) teoria e lettura della musica; c) musica d'insieme. Ed è proprio nell'ambito della musica d'insieme che questa esperienza si arricchisce della possibilità di suonare assieme ai compagni: un momento particolare di condivisione che favorisce una crescita emotiva, sociale e culturale. L'insegnamento dello

strumento musicale è gratuito e guidato da docenti specialisti selezionati, sul piano artistico e didattico, dal Ministero dell'Istruzione.

IL VALORE DELL'INSEGNAMENTO DELLO STRUMENTO MUSICALE E GLI ORIENTAMENTI FORMATIVI

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale che l'IC intende attivare, si propone quindi di perseguire i seguenti orientamenti formativi: - promuovere la formazione globale dell'alunno/a offrendo, attraverso l'esperienza musicale, resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; - offrire all'alunno/a, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, significative occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità; - avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività; - sviluppare l'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme; - offrire agli alunni una maggiore coscienza di sé, del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo; - fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio; - abituare i ragazzi al riconoscimento e rispetto delle regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo. Obiettivo del percorso triennale quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze (dalle Indicazioni generali di cui all'Allegato A del D.M. 201/99). L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.

FINALITA' FORMATIVE

Le finalità della scuola ad indirizzo musicale sono la formazione globale dell'alunno, promuovendo maturazione logica, espressiva e comunicativa attraverso lo studio dello strumento e la musica d'insieme, sviluppando creatività, autostima, senso di responsabilità, autonomia e capacità di integrazione, migliorando anche le competenze cognitive e matematiche grazie allo sviluppo di pensiero analitico e abilità logico-matematiche. L'indirizzo

musicale non è solo imparare a suonare, ma è un percorso educativo completo che usa la musica come strumento per sviluppare competenze trasversali fondamentali per la crescita dell'individuo, preparando alla vita sociale e culturale. In particolare, anche le nuove Indicazioni Nazionali 2025 per il primo ciclo di istruzione ribadiscono il ruolo della musica come strumento trasversale per l'inclusione, promuovendo laboratori di musica d'insieme dove l'organizzazione dell'ambiente scolastico elimini le barriere all'apprendimento, fondamentale in un contesto quale quello caratterizzante il nostro istituto.

Lo studio di uno strumento, infatti, offre vantaggi cognitivi e relazionali mirati rispetto a: - Area Cognitiva: potenzia la memoria di lavoro, la concentrazione e le abilità logico-matematiche attraverso il calcolo ritmico. - Area Inclusiva: la musica d'insieme favorisce la socializzazione e il senso di appartenenza, abbattendo le barriere comunicative. - Area Emotiva: sviluppa l'autostima e riduce lo stress attraverso l'auto-espressione creativa. La musica pertanto diventa un potente strumento inclusivo anche per studenti con DSA grazie a didattiche personalizzate e attività che sviluppano corpo, voce e ascolto, creando un ambiente motivante e di successo formativo.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Dall'A.S: 24-25, l'IC si è iscritto alla piattaforma E twinning , ovvero la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi, di scambi e gemellaggi virtuali tra scuole per iniziare a favorire l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza. In questo senso l' E twinning è, per noi, un utile strumento per trovare partner/istituti all'estero con cui collaborare supportato da strumenti di ricerca che consentono di esplorare le pagine degli insegnanti, proporre idee, creare progetti con gli eventuali Istituti ospitanti, favorire la progettazione e la collaborazione tra classi anche in preparazione di un partenariato Erasmus plus, ecc. Nei giorni 3, 4 e 5 dicembre 2024 sono venuti tre docenti di lingua spagnola provenienti dall'Istituto CRA Bajo Gállego (Zaragoza) che hanno visitato, con interesse, tutti i nostri ordini di scuola partecipando a varie attività. La collaborazione con la nostra scuola nasce da un progetto E - Twinning "Sport Women for gender equality" volto a promuovere una maggiore uguaglianza di genere partendo dal mondo dello sport. L'obiettivo di tale visita è stato proprio quello di effettuare "Job-Shadowing" ovvero di conoscere il sistema educativo italiano

per osservare nuovi progetti, effettuare scambi di buone pratiche e stringere future collaborazioni. Tale iniziativa ha segnato, quindi, l'avvio di progetti europei volti a promuovere l'inclusione e una sempre nuova consapevolezza di cittadinanza attiva. Nel mese di maggio 2025, tali docenti sono ritornati di nuovo per accompagnare un gruppo di studenti. Inoltre, è in atto, per le due Scuole sec. di primo grado anche un gemellaggio con la Scuola "CEIP Rosalìa De Castro" di Getafe, un paese vicino a Madrid, con il quale si è iniziato il Progetto "A year together" che vede uno scambio di lettere reciproco tra lo studente e il proprio "Twin".

Dall'a.s. 25-26 l'Istituto è partner di un progetto europeo ancora con la scuola spagnola Cra Bajo Gallego KA210 dal titolo " STEAM e Agenda 2023 nel contesto di apprendimento attraverso la metodologie dei box di apprendimento". Per tale progetto dal attività proposte sono:

-visita preparatoria in Spagna (dicembre 2025)

-creazione della pagina web del progetto

-visita preparatoria in Italia

-mobilità degli studenti (sia spagnoli che italiani).

L'IC, nell'as 25-26, sta partecipando alla formazione Palestre di progettazione Erasmus per presentare il progetto di mobilità KA122.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per favorire ulteriormente l'integrazione delle TIC nella didattica, è previsto e in atto un ulteriore incremento di corsi di formazione/aggiornamento/momenti di confronto per il personale docente in relazione alle TIC stesse. Questo permetterà di favorire ancora occasioni di crescita e di confronto di buone pratiche in merito all'utilizzazione efficace di modalità di intervento e strategie di conduzione della classe, ulteriori rispetto alla lezione frontale, costantemente condivise a livello dipartimentale e collegiale. Da sottolineare l'impegno da parte dell'Istituto tutto nella realizzazione degli interventi pensati nell'ambito della "Missione 1.4 - Istruzione " del PNRR quali per esempio il Progetto "Ready, ready...Steam" che si propone proprio di valorizzare e accrescere, attraverso percorsi specifici per la comunità scolastica, le competenze STEM e multilinguistiche in tutti gli ordini di scuola (D.M. 65/2023), competenze rafforzate anche

attraverso ulteriori momenti formativi mirati in questo senso rivolti a tutto il personale scolastico (D.M. 66/2023).

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'IC si impegna per aderire e dare risposte concrete alle principali iniziative nazionali di innovazione didattica guidate dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e dai progetti legati al PNRR promuovendo così ambienti di apprendimento sempre più innovativi, competenze digitali, metodologie attive e la trasformazione degli spazi scolastici (Next Generation Classroom), con il supporto cruciale dell'INDIRE per creare così una scuola sempre più moderna, inclusiva e allineata alle esigenze della società della conoscenza. Pertanto, fattivo e costante l'impegno dell'IC in questo senso anche nel futuro.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con riferimento ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: pur conservando, in linea generale, l'assetto organizzativo per aule fisse, riorganizzeremo gli spazi in modo da destinare agli studenti ambienti rinnovati dedicati, funzionali alle attività specifiche di alcune discipline, sia dell'area umanistica che di quella tecnico-scientifica. In questo modo, le classi avranno a disposizione spazi specializzati a supporto della didattica delle diverse discipline. In tutti gli ambienti d'aula tradizionale sarà assicurata una configurazione standard con almeno un PC e un monitor interattivo allestito con diffusori audio e videocamera ambientale, adatti alla realizzazione di lezioni in presenza, a distanza e integrate, compresa l'integrazione simultanea fra più classi. Nelle aule specializzate allestiremo strumenti caratterizzanti le discipline: non ci serviranno spazi in più, poiché sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti, dotandoli di strumenti tecnologici, software e arredi che ne consentano un uso versatile e flessibile. Tali aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Creeremo anche ambienti meno strutturati, flessibili e versatili, adatti alle attività in piccolo gruppo, al tutoraggio tra pari e al cooperative learning. In particolare, andremo

a intervenire fisicamente almeno su 29 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Tra gli ambienti rinnovati e riconfigurati ci saranno l'atelier creativo multimediale, al fine di potenziarne le funzionalità anche come aula curriculare dedicata a incontri formativi e ad attività di tipo espressivo, il ripristino dell'Auditorium, pensato come spazio polivalente, e la riconfigurazione di un ambiente biblioteca, al fine di dotare l'Istituto di un ambiente flessibile e inclusivo, pensato per condividere e socializzare sapere ed esperienze creative a cavallo tra la tradizione analogica e l'innovazione digitale. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, flessibili e atte a garantire la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Acquisteremo però armadi e librerie modulari e su ruote, così da configurare alcuni ambienti informali e fluidi, utili come postazioni per attività in piccolo gruppo e cooperative learning. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Oltre ad ampliare la dotazione di Digital board già in nostro possesso, arricchiremo il nostro parco di dispositivi personali (notebook Windows, convertibili, tablet), che saranno posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Acquisteremo inoltre software specifici e strumentazioni per la creazione e la condivisione di contenuti multimediali.

Importo del finanziamento

€ 216.097,29

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	29

Progetto: A GENERATION OF STEM INNOVATORS IS GROWING UP

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e robotica dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), grazie ad un'adeguata dotazione tecnologica dedicata a sviluppare le competenze nelle varie fasce di età e a rafforzare la verticalità del curricolo nell'ambito delle discipline STEM. Per questo intendiamo aumentare la dotazione con strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM e promuovere con essi una metodologia educativa incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il tinkering, il making, con particolare riferimento all'elettronica educativa e alla stampa 3D, che riteniamo fondamentali per stimolare i ragazzi a collaborare e sviluppare problem-solving, analisi, pensiero critico attraverso attività pratiche motivanti, strutturate e condivise in modalità intra-disciplinari. Le risorse acquisite verranno utilizzate anche a migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola implementando gli spazi già dedicati allo sviluppo delle competenze digitali e di robotica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

24/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	52

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	107

Progetto: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024). In particolare, a seguito dell'analisi dei fabbisogni della nostra comunità scolastica in merito alla transizione digitale, sono stati individuati specifici ambiti tematici per i quali saranno previsti percorsi di formazione mirati, erogati in presenza, a gruppi di almeno 15 corsisti ai quali sarà rilasciato un attestato finale in base alla frequenza. Le lezioni saranno tenute da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un Tutor. Gli ambiti che verranno approfonditi riguarderanno principalmente la gestione didattica e la tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici, le metodologie didattiche esperienziali, collaborative, personalizzate per l'insegnamento e l'apprendimento (problem solving, tinkering, gamification, storytelling, ecc), la didattica e l' insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, il potenziamento dell'insegnamento nelle discipline STEM, secondo un approccio interdisciplinare, le tecnologie digitali per l'inclusione scolastica , l'insegnamento dell'educazione civica e della cittadinanza digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti. Saranno proposti inoltre laboratori di formazione in presenza sul campo, per almeno cinque partecipanti ciascuno, consistenti in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie innovative connesse, in contesti di apprendimento reali o simulati all'interno di setting di approfondimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0". A conclusione degli stessi sarà rilasciata specifica attestazione in base alla frequenza. Anche in questo caso, ciascun incontro previsto sarà tenuto da un formatore esperto con competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor. Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche, potenziamento delle competenze digitali del personale in ambito metodologico, didattico e della strumentazione tecnologica saranno le tematiche principali oggetto di approfondimento. All'interno dell'Istituto sarà attivata, inoltre, una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della

nostra scuola con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali per perseguire obiettivi comuni di innovazione scolastica e di scambio di buone pratiche.

Importo del finanziamento

€ 81.310,39

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	104.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: READY STEADY ...STEM (pronti partenza..... STEM)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Gli interventi che l'Istituto si propone di attivare riguardano tutti gli ordini di scuola, ovvero

ciascuno dei 9 plessi facenti parte dell'Istituto, che saranno interessati dalle seguenti azioni: - realizzazione, per i tre ordini di scuola, di percorsi didattici, formativi e di orientamento per gli alunni finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con interventi mirati e adeguati alla fascia di età; - potenziamento, per la scuola primaria e secondaria di primo grado, delle competenze linguistiche garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico. I moduli di potenziamento privilegeranno la metodologia CLIL e, per la secondaria di primo grado, favoriranno anche il raggiungimento delle certificazioni KET e DELE; - realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio in tutti gli ordini di scuola e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento (L2 , livelli B1 e B2, CLIL). L'utilizzo delle attività laboratoriali e l'insegnamento attraverso l'esperienza, metodologie da noi privilegiate per l'insegnamento e l'apprendimento integrato delle discipline STEM, permetteranno di sviluppare l'autonomia degli alunni in modo che diventino costruttori attivi del proprio sapere, nonché la capacità di utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo approcciandosi ad essa con curiosità e motivazione. Anche nella Scuola dell'infanzia un approccio esplorativo di tipo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo, in un ambiente interessante e incoraggiante, contribuisce a rendere più efficace l'apprendimento delle discipline STEM. Tutto ciò a favore di una didattica inclusiva e di pari opportunità per tutti.

Importo del finanziamento

€ 128.813,18

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurriculari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	24
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	5
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	6

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: YES, WE CARE!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a garantire l'inclusione ed è finalizzato al successo formativo di tutti gli alunni, attraverso azioni di recupero degli alunni con difficoltà e/o provenienti da contesti socio culturali più arretrati e condizioni familiari svantaggiate o disgregate; azioni di supporto nel percorso scolastico, di educazione alle pari opportunità, di prevenzione del disagio, di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, anche mediante l'uso di metodologie innovative; azioni di sostegno linguistico per gli alunni con background migratorio; progetti di sostegno allo studio e peer education per il recupero delle carenze e percorsi di acquisizione/consolidamento delle competenze di base nella lingua italiana, in matematica e nella lingua inglese. Le attività hanno l'obiettivo di: • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche; • implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; • potenziare l'inclusione

scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; • valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; • perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; • supportare studenti nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, attraverso attività di supporto e accompagnamento, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi al loro futuro percorso scolastico; • rafforzare quelle attitudini personali che possono essere intese come talenti da coltivare e come leve motivazionali per trainare la costruzione attraverso azioni mirate a stimolare l'interesse, l'impegno e la partecipazione attiva.

Importo del finanziamento

€ 84.571,10

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	102.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	102.0	0

Approfondimento

Gli obiettivi che l'Istituto si propone sono in linea con l'investimento 3.2 del Piano nazionale di

ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata “Piano Scuola 4.0 – Azioni 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi”, e promuovono il forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento.

In particolare, l'obiettivo è proprio quello di potenziare le competenze quantitative, tecnologiche e linguistiche nelle scuole, al fine di dotare gli studenti, già dalle scuole dell'infanzia, di una preparazione che sviluppi le capacità digitali.

Nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR (Articolo 2 del decreto del Ministro dell'Istruzione 11 agosto 2022, n. 222) l'Istituto si impegna per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. In questo senso è stato elaborato il Progetto "Animatore digitale: formazione del personale interno", che prevede, appunto, lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola. In particolare, sono state organizzate attività di formazione rivolte al personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni su campo, mirate e personalizzate, individuando nuove soluzioni metodologiche e tecnologiche da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si sono svolte nell'anno scolastico 2022-2023, sono proseguite nell'anno scolastico 2023-2024 concludendosi il 31 agosto 2024.

Inoltre, con la progettazione dell'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata “ Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” (D.M. 65/2023), l'Istituto ha il duplice obiettivo di promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. In particolare sono stati realizzati:

- percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Privilegiata sarà la metodologia "Content language integrated learning”;

- percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Il nostro Istituto, inoltre, ha partecipato alla linea di Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" del PNRR (D.M. 66/2023) che ha previsto la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale con la progettazione e la realizzazione di corsi rispondenti alle esigenze in questo senso dell'Istituto stesso. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della nostra scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”. In particolare sono stati previsti percorsi formativi mirati, laboratori di formazione sul campo, di tutoraggio, supervisione e affiancamento all’utilizzo efficace delle tecnologie e metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all’interno di setting di apprendimento innovativi. In questo modo, ci si avvia verso la promozione di una Comunità di pratiche per l’apprendimento con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle buone pratiche innovative di transizione digitale all’interno della scuola e con gli altri Istituti a livello locale, regionale o nazionale.

Con il Progetto "Yes, We Care!" (Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica D.M. 19/2024), in linea con la propria Vision e Mission, l'IC mira a dare risposte alle caratteristiche e alle necessità del contesto culturale, economico e sociale in cui è inserito. Tale intervento si propone, infatti, di garantire l'inclusione ed è finalizzato al successo formativo di tutti gli alunni, attraverso azioni di recupero e di pari opportunità per gli alunni con difficoltà e/o provenienti da contesti socio culturali e/o familiari più arretrati o svantaggiati contrastandone il disagio, la povertà educativa e la dispersione scolastica. In questo senso, l'uso di metodologie innovative, le azioni di sostegno e consolidamento linguistico per gli alunni con background migratorio, i progetti di sostegno allo studio e la peer education per il recupero delle carenze saranno strumenti fondamentali di intervento.

Nell'ambito dell'AVVISO - 57173, 14/04/2025, FSE+, Orientamento, l'IC partecipa con moduli che verranno proposti fino al 2026, atti a garantire un’efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell’abbandono scolastico al fine di garantire l'inclusione ed è finalizzato al successo formativo di tutti gli alunni attivando azioni di recupero degli alunni con difficoltà e/o provenienti da contesti socio culturali più arretrati e condizioni familiari svantaggiate o disgregate; azioni di supporto nel percorso scolastico, di educazione alle pari opportunità, di prevenzione del disagio, di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, anche mediante l'uso di metodologie innovative (teatro, musica, peer tutoring, etc.);azioni di sostegno linguistico per gli alunni con background migratorio; progetti di

sostegno allo studio e peer education per il recupero delle carenze e percorsi di acquisizione/consolidamento delle competenze di base nella lingua madre, matematica, scienze, lingue straniere - Rafforzamento competenze digitali - Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale. In particolare, il modulo "Olimpiadi della matematica 1" rivolto alle scuole secondarie di primo grado mira al potenziamento delle competenze logico-matematiche anche attraverso metodologie STEM, avvicinando gli studenti al tipo di problem solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, al fine di migliorare il metodo di studio e la metacognizione, perfezionare le abilità di pianificazione, monitoraggio e valutazione del proprio lavoro, ottimizzare l'efficienza nello studio (anche attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi), incrementare le competenze di base e trasversali, con particolare riferimento alle abilità di comprensione del testo, al problem solving, alla capacità di costruire un testo efficace e alle capacità espositive. Il modulo Teatrando, anch'esso per la secondaria, propone un laboratorio teatrale e momenti orientativi, caratterizzato da giochi e drammatizzazione di testi teatrali. Il teatro rappresenta una forma artistico-espressiva coinvolgente ed emozionante, con ampie valenze formative e didattiche per i ragazzi, che favorisce l'autostima, l'autovalorizzazione, l'empatia, la socialità, l'aggregazione, il senso di responsabilità personale e di fronte al gruppo, la capacità di progettazione, condivisione di un progetto, la capacità di mediazione e collaborazione tra pari, il pensiero positivo, il benessere personale e sociale. Rappresenta una risorsa preziosa per questa fase adolescenziale che sensibilizza i ragazzi a valori altamente inclusivi, e stimola la loro creatività, promuovendo capacità che neanche pensavano di avere e costruendo competenze arricchite dal linguaggio teatrale. Attività: esercizi con il corpo e con la voce in rapporto con lo spazio, improvvisazioni in relazione ai personaggi, recitazione graduale di un copione assegnato, cura dell'allestimento scenico e dei costumi, realizzazione di uno spettacolo finale. Il modulo Speack easy è rivolto al potenziamento delle competenze linguistiche relativo a discipline linguistiche facenti parte della nostra offerta formativa: inglese, francese e spagnolo. Saranno organizzati moduli dedicati per offrire una preparazione adeguata e approfondita, con possibile esame Trinity 1 /Trinity 2 e il raggiungimento delle certificazioni KET e DELE alla fine della secondaria di primo grado. In particolare, in base alla fascia di età coinvolta, si mira a potenziare e rinforzare le quattro abilità (listening, reading, writing e speaking) fino al raggiungimento di quelle previste per il livello A2 del CEFR per la scuola secondaria di primo grado accrescendo le competenze chiave del curricolo delle lingue straniere e la motivazione allo studio delle stesse. Anche la conoscenza e il confronto con culture diverse dalla propria sarà uno degli obiettivi perseguiti quale ulteriore passo verso l'integrazione e stimolo per potenziare l'autonomia, lo sviluppo e la crescita della persona e della responsabilità individuale e civica.

Nell'ambito dell'AVVISO - 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda NORD, l'IC partecipa con Cre@tivaMente, un progetto rivolto alle alunne e agli alunni della Scuola Primaria, che mira a

garantire l'inclusione ed è finalizzato al successo formativo di tutti gli alunni attivando azioni di recupero degli alunni con difficoltà e/o provenienti da contesti socio culturali più arretrati e condizioni familiari svantaggiate o disgregate; azioni di supporto nel percorso scolastico, di educazione alle pari opportunità, di prevenzione del disagio, di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, anche mediante l'uso di metodologie innovative (teatro, musica, peer tutoring, etc.);azioni di sostegno linguistico per gli alunni con background migratorio; progetti di sostegno allo studio e peer education per il recupero delle carenze e percorsi di acquisizione/consolidamento delle competenze di base nella lingua madre, matematica, scienze, lingue straniere - Rafforzamento competenze digitali - Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale. Le attività laboratoriali interdisciplinari finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale (STEM) e il modulo "La matematica non è un problema" consentiranno agli alunni della Scuola Primaria di acquisire nuovi strumenti flessibili, per un uso sempre più consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali per l'apprendimento. Si farà leva, oltre che sull'allestimento tecnologico della classe, sull'uso di laboratori innovativi, affinché il ricorso agli strumenti digitali favorisca la gestione dei processi della classe, la creazione di contenuti didattici personalizzati, lo sviluppo del pensiero computazionale e logico, promuovendo l'inclusione oltre che l'apprendimento delle singole discipline. Il percorso "Un ITALIANO per amico" mira a consolidare le competenze di base in italiano, grammatica e l'arricchimento lessicale attraverso attività laboratoriali mirate volte a potenziare la comprensione del testo, incentivare la lettura e migliorare la produzione scritta, nonché esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva di ogni alunno. Le finalità sono quelle di sviluppare le capacità di interazione sociale in diversi contesti e ambiti, favorire il pieno sviluppo delle potenzialità, valorizzare le diversità per un reciproco arricchimento. L'attività "Lingua Madre" prevede la realizzazione di percorsi di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno erogati a piccoli gruppi di studenti con particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, (con o senza Bisogni Educativi Speciali), volti a migliorare il metodo di studio e la metacognizione, perfezionare le abilità di pianificazione, monitoraggio e valutazione del proprio lavoro, ottimizzare l'efficienza nello studio (anche attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi), incrementare le competenze di base e trasversali, con particolare riferimento alle abilità di comprensione del testo, al problem solving, alla capacità di costruire un testo efficace e alle capacità espositive. La realizzazione de "L'ORTO A SCUOLA" permetterà di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali, esempio con l'educazione alimentare e il cibo. L'orto didattico, inoltre, rappresenta un valido strumento per applicare il metodo scientifico: la semina a scuola, offre agli alunni numerosi benefici ed occasioni di

apprendimento, infatti, usare il metodo sperimentale significa coinvolgere direttamente ed attivamente gli alunni, sviluppare in loro, mediante l'osservazione dei fatti, lo spirito di ricerca, incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni che accadono nell'ambiente circostante e a progettare esperimenti.

Il progetto "SummerLabs" presentato dall'IC sull' AVVISO - 81652-1, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026 si articola in moduli e in attività che vanno ad integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Saranno effettuate attività di ampliamento del tempo scuola, di inclusione e riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio nonché interventi mirati per gli studenti con BES o in situazione di disabilità. Alcuni moduli si svolgono durante la pausa estiva e saranno organizzati in collaborazione con Enti Locali e organizzazioni del Terzo settore. Sono previsti altresì moduli per attività teatrali e ricreative, di educazione finanziaria e alla legalità, destinati agli alunni del primo ciclo di istruzione. In particolare, il modulo ContiAMOci prevede esperienze di educazione finanziaria, inserita nell'insegnamento dell'educazione civica, acquisendo una dimensione trasversale e interdisciplinare. Per questo motivo, è importante nel percorso formativo dei ragazzi affrontare temi che riguardano la finanza, gli investimenti e il risparmio. Occorre rendere studenti e studentesse cittadini più consapevoli, in grado di prendere concretamente parte alla vita attiva del Paese e a farsi strada in un mondo non privo di insidie. Il Modulo è strutturato in compiti di realtà e attività laboratoriali attraverso cui gli alunni e le alunne saranno sensibilizzati agli aspetti economici e finanziari della vita di tutti i giorni; inizieranno a familiarizzare con il denaro con il concetto di moneta, di spesa e di risparmio; impareranno a fare la spesa, a gestire la paghetta, a fare pagamenti e acquisti, a risparmiare in maniera operativa, concreta e coinvolgente, a compiere scelte finanziarie coerenti e informate. Lo scopo è solo quello di sviluppare e promuovere un approccio culturale che contribuisca alla crescita della cittadinanza economica, con giochi, quiz, attività di gruppo, favorendo un approccio al problem solving e mettendo in pratica le conoscenze acquisite. La didattica laboratoriale sarà realizzata in spazi diversi: aula, laboratori specifici, contesti non formali, visite guidate sul territorio. "Su il sipario" nasce dalla necessità di creare uno spazio nel quale poter esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva di ogni alunno. E un'occasione di approfondimento delle tematiche previste dalla programmazione; si presta, infatti, all'interdisciplinarietà, alla conoscenza e all'uso di una pluralità di linguaggi, tra i quali quello musicale, artistico, linguistico-espressivo e gestuale. Le finalità sono quelle di sviluppare la capacità di interazione sociale in diversi contesti ed ambiti, comprendere la funzione ed il significato dello stare in una comunità sociale, capire ed interiorizzare la necessità e l'importanza delle regole e dei comportamenti corretti, favorire il pieno sviluppo delle potenzialità, valorizzare le diversità per un reciproco arricchimento, integrare i bambini con disabilità per favorire e sviluppare al massimo le loro potenziali capacità e conseguire capacità e competenze produttive a livello operativo-concreto.

Attività: esercizi con il corpo e con la voce in rapporto con lo spazio, improvvisazioni in relazione ai personaggi, recitazione graduale di un copione assegnato, cura dell'allestimento scenico e dei costumi, realizzazione di uno spettacolo finale. Il Modulo "Fun English" è un progetto di potenziamento della lingua inglese e di orientamento alla scuola secondaria di I grado con la finalità di offrire l'opportunità di un confronto reale con culture diverse dalla propria; potenziare la conoscenza della Lingua Inglese con particolare riferimento alle abilità orali e di ascolto; creare un ambiente reale di comunicazione per un'esperienza che possa andare oltre le simulazioni generalmente proposte in classe: tale attività può quindi essere un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere. "Responsabilmente insieme" è finalizzato a sensibilizzare gli studenti sui temi della legalità e della cittadinanza responsabile, in particolare all'educazione stradale, prendendo spunto dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. La Scuola assume il compito di predisporre la possibilità ai ragazzi di acquisire competenze e capacità per educare al senso civico, alla cittadinanza attiva e partecipata e al rispetto delle regole. Il progetto mira a realizzare un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più sicuro e responsabile, sia come pedoni, sia come passeggeri dello scuolabus o dell'auto, sia come ciclisti, sia come futuri motociclisti ed automobilisti. Poiché le statistiche indicano come cause principali degli incidenti stradali l'inosservanza delle norme di sicurezza, il mancato rispetto della segnaletica stradale, l'errore e l'imprudenza dell'uomo, è necessario attuare precocemente un'Educazione Stradale che indirizzi i comportamenti dei bambini e dei giovani nei confronti della strada. La finalità principale di questo progetto è di contribuire al più generale processo di formazione e sviluppo di cittadini consapevoli e attivi. In quest'ottica, l'Educazione Stradale rappresenta uno strumento per aiutare gli studenti a comprendere, acquisire, interiorizzare ed applicare comportamenti, norme e regole che permettano loro di muoversi sulla strada in modo sicuro e corretto. "MATEMATICA IN AZIONE" nasce dalla necessità di creare una modalità efficace, divertente, innovativa di apprendimento della matematica, che stimola nei ragazzi l'interesse, la curiosità e atteggiamenti attivi nella soluzione delle situazioni via via proposte. Si propone, quindi, di offrire ai ragazzi la possibilità di incontrare una matematica "diversa" ma non per questo meno rigorosa e far acquisire una maggiore consapevolezza della propria intelligenza matematica. Le finalità sono quelle di: favorire, stimolare e potenziare le competenze logico-matematiche e di ragionamento favorendo un approccio al problem solving, anche attraverso compiti di realtà; stimolare la collaborazione e il confronto tra compagni; creare delle situazioni didattiche più stimolanti; favorire lo sviluppo di attività di tipo laboratoriale; mettere in pratica le competenze acquisite. Lo stesso per "LINGUA ITALIANA IN AZIONE" che mira a consolidare le competenze di base in italiano, grammatica e l'arricchimento lessicale attraverso attività laboratoriali mirate volte a potenziare la comprensione del testo, incentivare la lettura e migliorare la produzione scritta, nonché esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva di ogni alunno. Le finalità sono quelle

di sviluppare le capacità di interazione sociale in diversi contesti e ambiti, favorire il pieno sviluppo delle potenzialità, valorizzare le diversità per un reciproco arricchimento. L'attività prevede la realizzazione di percorsi di motivazione e ri- motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno volti a migliorare il metodo di studio e la metacognizione, perfezionare le abilità di pianificazione, monitoraggio e valutazione del proprio lavoro, ottimizzare l'efficienza nello studio (anche attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi), incrementare le competenze di base e trasversali, con particolare riferimento alle abilità di comprensione del testo, al problem solving, alla capacità di costruire un testo efficace e alle capacità espositive.

Nell'ambito dell' AVVISO - 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, l'IC propone il Progetto "Creare insieme" che si articola in moduli e in attività che vanno ad integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Saranno effettuate attività di ampliamento del tempo scuola, di inclusione e riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio nonché interventi mirati per gli studenti con BES o in situazione di disabilità. Alcuni moduli si svolgeranno durante la pausa estiva e saranno organizzati in collaborazione con Enti Locali e organizzazioni del Terzo settore. Sono previsti altresì moduli per attività teatrali e ricreative, destinati agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria. "Le parole tra noi leggere" - improvvisazioni e scrittura - mira a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Le basi culturali dei partecipanti saranno arricchite attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione. L'esperienza musicale permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, 'ascoltarla' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio.

La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive. E' previsto l'avvio allo studio della lingua latina per promuovere le eccellenze all'interno della Scuola secondaria di primo grado, accompagnando e orientando gli studenti interessati alla disciplina nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. Favorirà un approfondimento mirato delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e un parallelo primo approccio con lo studio della lingua latina. Le attività proposte si raccorderanno sempre, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana in senso stretto, di cui costituiscono un rinforzo ed un approfondimento. Saranno così favoriti lo sviluppo delle competenze analitiche degli allievi, così come la loro consapevolezza metalinguistica. Con "Giochi matematici" l'IC risponde alla necessità di creare una modalità efficace, divertente, innovativa di apprendimento della matematica, che stimola nei ragazzi l'interesse, la curiosità e atteggiamenti attivi nella soluzione delle situazioni via via proposte. Si propone, quindi, di offrire ai ragazzi la possibilità di incontrare una matematica "diversa" ma non per questo meno rigorosa e far acquisire una maggiore consapevolezza della propria intelligenza matematica. Il Modulo "Teatro e musica" nasce dalla necessità di creare uno spazio nel quale poter esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva di ogni alunno. E un'occasione di approfondimento delle tematiche previste dalla programmazione; si presta, infatti, all'interdisciplinarietà, alla conoscenza e all'uso di una pluralità di linguaggi, tra i quali quello musicale, artistico, linguistico-espressivo e gestuale. Le finalità sono quelle di sviluppare la capacità di interazione sociale in diversi contesti ed ambiti, comprendere la funzione ed il significato dello stare in una comunità sociale, capire ed interiorizzare la necessità e l'importanza delle regole e dei comportamenti corretti, favorire il pieno sviluppo delle potenzialità, valorizzare le diversità per un reciproco arricchimento, integrare i bambini con disabilità, per favorire e sviluppare al massimo le loro potenziali capacità e conseguire capacità e competenze produttive a livello operativo-concreto. L'avviamento allo studio della tastiera è volto ad introdurre le basi per lo studio di uno strumento, imparare brani musicali semplici e, nel corso delle lezioni, far ottenere agli allievi una maggiore padronanza delle note, di tutti gli accordi, del ritmo o dell'accompagnamento da adattare ad ogni tipo di canzone così di rendere il più possibile autonomo il gruppo dei ragazzi per essere in grado di eseguire apprezzabili performance anche in pubblico. A

completamento "In-canto" dove il canto corale, come strumento per l'integrazione, ha lo scopo di sensibilizzare ed educare gli alunni all'ascolto reciproco, alla comprensione e alla produzione della musica come forma di espressione artistica, multiculturale, poliespressiva. Si propone di diffondere il linguaggio e la cultura musicale in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi secondo le linee guida del P.T.O.F. dell'Istituto, rafforzando la continuità tra i due ordini di scuola. Il Modulo "Coloraul" intende coinvolgere i ragazzi in un'esperienza creativa di gruppo. L'idea è quella di decorare ed abbellire l'ambiente di alcune aule con decorazioni tese ad aumentare il benessere degli ambienti di apprendimento. Un'esperienza laboratoriale coinvolgente capace di accrescere il senso di appartenenza nei confronti della scuola e l'autostima in quegli alunni con percorsi scolastici complessi e penalizzanti. Il progetto ha come scopo principale quello di indirizzare gli alunni verso una progressiva consapevolezza ed una personale crescita, con le le seguenti finalità: realizzare percorsi formativi per favorire l'integrazione e inclusività attraverso lavori di gruppo con un approccio di tipo laboratoriale, dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività; sviluppare la capacità di osservazione per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico; sviluppare la capacità di espressione e comunicazione in modo creativo e personale e di acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico, sviluppando in modo adeguato il possesso delle capacità linguistiche. Gli interventi saranno attuati a tutto il 2026.

L'IC ha ottenuto, inoltre, ulteriori risorse per attuare interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021- 2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060 (Decreto Ministeriale n. 176 del 9 settembre 2025) . Saranno pertanto progettati e attuati specifici interventi in questo senso.

Aspetti generali

Il Piano dell' offerta formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

Nell'Istituto Don Milani è stato elaborato il curricolo in maniera congruente con quanto disposto ed evidenziato nelle nuove Indicazioni Nazionali, in accordo anche con la mission e la vision che da anni caratterizzano l'Istituto stesso e con il quadro di riferimento delle prove INVALSI. La progettazione pedagogica elaborata e proposta, quale risultato di un lavoro unitario e condiviso, è capace di assicurare una piena espansione dei processi di socializzazione e favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. Tutto ciò nel pieno rispetto delle capacità e potenzialità di ciascun bambino per il quale si attua un percorso personalizzato, pensato e costantemente monitorato per colmare i bisogni, rafforzare le potenzialità e stimolare le eccellenze. L'obiettivo prioritario è il benessere di ciascun alunno che consente di accrescere l'autostima e la motivazione creando e favorendo così le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole. In questo modo, vivendo la scuola quale possibilità di crescita, si riesce a cogliere l'importanza di ciò che si impara studiando stimolandone una ricaduta futura sulla società. Tutto ciò in linea anche con le nuove Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024).

Il Curricolo d'Istituto va, così, a delineare un percorso graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi nei tre ordini di scuola.
Ampie le strategie e le metodologie utilizzate, in una prospettiva privilegiata di ricerca-azione e didattica laboratoriale, che richiamano e correlano costantemente il sapere, il saper fare, il saper essere.

Il Collegio dei docenti, infatti, condivide l'idea che l'alunno ha un ruolo centrale nella "costruzione" dei propri saperi come "soggetto che apprende", quindi considera l'apprendimento come un processo attivo, in cui si intrecciano elementi cognitivi, emotivo/affettivi e relazionali. Ne segue un'impostazione metodologica che vede l'insegnante come "mediatore" tra il sapere e gli alunni stessi, predisponendo "ambienti di apprendimento" e creando situazioni che mettano gli allievi in condizione di imparare.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TROVAMICI - PONTE BUGGIANESE	PTAA815015
MADRE TERESA DI CALCUTTA	PTAA815026
ARCOBALENO - ANCHIONE	PTAA815037
VIONE	PTAA815048

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.ALIGHIERI - CHIESINA UZZANESE	PTEE81501A
G.RODARI - PONTE BUGGIANESE	PTEE81502B
CASABIANCA	PTEE81503C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
STATALE "PADRE F. CECCHI"	PTMM81502A

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIACOMO LEOPARDI"	PTMM815019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi delle competenze disciplinari o, per la scuola dell'infanzia i traguardi relativi ai campi di esperienza (luoghi del fare e dell'agire del bambino), sono stati definiti dal MIM e indicano le competenze disciplinari che gli alunni dovrebbero avere acquisito al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia, del quinto anno della scuola primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Il Collegio dei docenti condivide l'idea che l'alunno ha un ruolo centrale nella "costruzione" dei propri saperi come "soggetto che apprende", quindi considera l'apprendimento come un processo attivo, in cui si intrecciano elementi cognitivi, emotivo/affettivi e relazionali. Ne segue un'impostazione metodologica che vede l'insegnante come "mediatore" tra il sapere e gli alunni stessi predisponendo "ambienti di apprendimento" e creando situazioni che mettano gli allievi in condizione di imparare. L'azione educativo didattica in atto nelle quattro scuole dell'infanzia dell'IC è coerente con le nuove Indicazioni che mantengono i cinque "campi di esperienza" ed enfatizzano

la formazione integrale del bambino, la continuità educativa con la primaria e lo sviluppo delle competenze trasversali come il pensiero critico e la collaborazione, sicuramente ulteriormente da approfondire, ma già prioritarie. Costante la risposta alle nuove prospettive previste, con un'attenzione sempre maggiore alle discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica) attraverso un approccio laboratoriale e basato sull'esperienza.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE don milani.pdf

Insegnamenti e quadri orario

IC STATALE "DON LORENZO MILANI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TROVAMICI - PONTE BUGGIANESE PTAA815015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MADRE TERESA DI CALCUTTA PTAA815026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO - ANCHIONE PTAA815037

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIONE PTAA815048

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.ALIGHIERI - CHIESINA UZZANESE PTEE81501A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.RODARI - PONTE BUGGIANESE PTEE81502B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASABIANCA PTEE81503C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: STATALE "PADRE F. CECCHI" PTMM81502A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "GIACOMO LEOPARDI" PTMM815019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In linea con la Legge n. 92/2019 e le nuove linee guida previste dal DM 183 del 7 settembre 2024, le ore annuali dedicate all'E. Civica saranno almeno 33 per ciascun anno di corso. La disciplina di Ed. Civica è trasversale e ciò vuol dire che tutti i docenti saranno impegnati, proporzionalmente al proprio orario di servizio, nell'espletamento delle ore annuali previste per legge (almeno 33). Nella scuola primaria e dell'infanzia non è definita la suddivisione delle ore di Ed. Civica tra discipline o campi di esperienza ovvero le 33 ore vengono suddivise tra due insegnanti contitolari nella classe.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti proporranno attività atte a sviluppare con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e

al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali per offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curricolo, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica. Nella Scuola dell'infanzia l'educazione civica si integra nelle attività didattiche quotidiane. Le sue tematiche vengono integrate nell'intera offerta formativa attraverso un approccio trasversale che permette di distribuire gli argomenti in modo flessibile durante l'anno, avviando "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" mirate. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto.

Allegati:

Ed.Civica_programmazione_iniziale_e finale.pdf

Approfondimento

La scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento attraverso l'articolazione dell'orario in modo adeguato alle necessità di apprendimento e alle fasce di età. La durata delle lezioni nella scuola secondaria è di 60 min. e così anche nella primaria. Le classi terza di Casabianca opera su 5 gg prevedendo due rientri settimanali. Nelle altre due primarie, Gianni Rodari e Dante

Alighieri, le ore sono flessibili, progettate per le 27+2 o sulle 40 ore su 5 gg. Tutte le discipline e tutti gli alunni possono giovarsi di momenti laboratoriali in relazione alle disponibilità delle strumentazioni presenti nel plesso. I laboratori vengono utilizzati dai docenti regolarmente e il loro accesso è libero o regolamentato tramite prenotazione su calendario settimanale. I laboratori vengono utilizzati in orario scolastico e extrascolastico. Ogni docente è responsabile dell'utilizzo dei materiali. E' presente un responsabile per ciascun laboratorio che si occupa dell'inventario e dell'eventuale aggiornamento della strumentazione in base alle esigenze didattiche e alle disponibilità finanziare dell'Istituto, nei plessi i docenti interessati svolgono la funzione di prestito dei libri delle biblioteche.

A partire dall'anno scolastico 2024/25, è entrata in vigore, nelle scuole secondarie di I grado, l'adozione della "settimana corta", con orario delle lezioni articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8.15 alle 14.15, in esecuzione delle delibere n. 5 del 26 ottobre 2023 del Collegio dei docenti e n. 169 del 23/11/2023 del Consiglio di Istituto. Le lezioni per la secondaria di primo grado si svolgono in orario antimeridiano.

E' previsto un servizio di Pre-scuola, in affidamento ad una cooperativa esterna, rivolto agli alunni e alle alunne che non usufruiscono del servizio di trasporto scolastico della scuola primaria "G. Rodari" di Ponte Buggianese dell'ICS Don Lorenzo Milani per l'a.s. 2025/2026.

Allegati:

LE SCUOLE 2025 2026.pdf

Curricolo di Istituto

IC STATALE "DON LORENZO MILANI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale dell'Istituto comprensivo Don Lorenzo Milani è stato elaborato sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione" elaborando "specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione, valutazione", ferma restando la prescrittività dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Il curricolo è stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che consentano loro di affrontare, in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. In linea con le Raccomandazioni del Parlamento Europeo secondo cui "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Il team dei docenti ne predispongono il curricolo e la sua pianificazione organizzativa, individuando le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, propri di ciascuna fascia di età, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Saranno individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica per favorire lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste, disciplinari e interdisciplinari, mirano avviare e rafforzare, in base alla fascia di età, modalità relazionali positive e collaborative, a comprendere la necessità delle regole nei diversi ambienti e sentirsi parte di una comunità in cui ci sono diritti e doveri, a conoscere le regole per un corretto stile di vita alimentare e igienico. In particolare, la scuola diventa la prima palestra di democrazia, un luogo in cui si vive e non come istituzione. Saranno presentati e approfonditi la bandiera italiana ed europea, l'inno nazionale e le principali ricorrenze civili.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In un contesto socio-culturale piuttosto svantaggiato come quello in cui la scuola è inserita, la scuola si impegna affinché la diversità diventi ricchezza. Prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente diventa obiettivo prioritario così come la cooperazione, la solidarietà e l'adesione consapevole a valori condivisi. Nelle fasce di età più grandi verranno presentate l e figure positive per un mondo di pace, le maggiori organizzazioni internazionali a sostegno della pace e dei diritti umani e approfonditi la conoscenza e il rispetto di culture e religioni diverse dalle proprie.
Le ricorrenze nazionali e internazionali quali per esempio la Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo (7 febbraio) o la Giornata Mondiale per la consapevolezza sull'autismo (2 aprile) diventano occasioni fondamentali in questo senso per rafforzare i valori trasmessi e i comportamenti interiorizzati.
Le modalità laboratoriali, interdisciplinari, di ricerca, di riflessione in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, i progetti orientati in questo senso permetteranno agli studenti non solo di applicare conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Numerose le tematiche affrontate in questo senso quali il riciclo, la raccolta differenziata, gli habitat naturali e la loro salvaguardia, cosa evitare e come comportarsi con gli animali domestici e non, partendo dal rispetto degli spazi, degli arredi e del materiale dell'ambiente scolastico. Numerosi i progetti in questo senso dove l'esperienza diretta, il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali saranno la metodologia utilizzata per favorire l'acquisizione e l'interiorizzazione dei principi presentati.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In un contesto con molti alunni BES e H, le attività previste saranno orientate a stimolare I bisogni fondamentali (i bisogni vitali, spirituali e materiali di ogni persona). Lavori di gruppo, confronto, collaborazione nel rispetto degli incarichi affidati per la buona riuscita comune, saranno sicuramente fondamentali in questo senso.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e

nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze laboratoriali, di gruppo, momenti di discussione e di esperienza partica e

diretta, progetti dedicati, ecc permetteranno, in modo graduale rispetto all'età, di conoscere l'ubicazione della sede Comunale, approfondire il ruolo e le funzioni della figura del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale nonché i principali servizi pubblici del territorio. La partecipazione al Consiglio Comunale dei ragazzi rappresenta già una possibilità in questo senso.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza degli organi principali dello Stato e le loro funzioni essenziali verrà approfondita progetti ad hoc dedicati che mirano coinvolgere gli alunni in esperienze

dirette con il contributo anche del territorio.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti, rilettura e discussione critico-riflessiva delle esperienze vissute , confronto reciproco tra pari saranno fondamentali in questo senso.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I diritti umani nel mondo, la Dichiarazione dei diritti dell'Infanzia, gli articoli fondamentali della Dichiarazione dei diritti del fanciullo, i diritti nella vita concreta saranno sviluppati in maniera interdisciplinare, laboratoriale, esperienziale così da permettere agli studenti

non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze nella "scuola costituzionale".

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola diventa una prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. La diversità, in un contesto collaborativo, diventa ricchezza con pari opportunità e contributi fondamentali per il gruppo. Anche la giornata dei calzini spaiati (primo venerdì del mese di febbraio) diventa così occasione e momento di riflessione in tal senso.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze pratiche permetteranno di interiorizzare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e la prevenzione dei rischi: esecuzione di evacuazione in caso di terremoto, incendio, alluvione, primo soccorso, protezione civile, vigili del fuoco, ecc. Numerosi i progetti previsti in tal senso anche con il contributo di esperti esterni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Numerosi i progetti esperienziali in tal senso atti a rafforzare, in modo graduale, i concetti principali di pedoni responsabili e consapevoli delle norme stradali. Fondamentale il contributo anche di esperti esterni.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Numerose le esperienze pratiche e i progetti in questo senso atti a valorizzare l'importanza di una sana alimentazione, del movimento, dell'igiene, di una dieta bilanciata, della piramide alimentare e di uno stile di vita corretto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni

elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Data la complessità dei concetti affrontati, attraverso modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, con l'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza nella vita quotidiana, saranno gradualmente affrontate tematiche quali la lotta alla povertà, l'Agenda 2030, il valore del lavoro e i suoi settori, il lavoro in famiglia, le attività economiche in Italia e in Europa.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Molte le possibilità territoriali e le collaborazioni fattive in questo senso, quali, per esempio, la biblioteca comunale, il canile, il WWF, i musei del territorio, le Associazioni pro-loco che ci permetteranno di coinvolgere gli alunni in esperienze dirette di approfondimento rispetto alle trasformazioni ambientali e urbane e ai giusti comportamenti per la tutela ambientale.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso momenti esperienziali, di gruppo, di discussione, progetti mirati e uscite sul territorio, gli alunni impareranno gradualmente, a seconda della fascia di età, a conoscere e utilizzare le strutture e i servizi che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali quali Musei, biblioteche, il canile, le aree protette, il WWF, ecc. La Giornata della terra (22 aprile) rappresenta una ulteriore occasione di riflessione, di sensibilizzazione e di impegno in questo senso.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Numerosi i progetti in questo senso ai quali la scuola, da anni aderisce. Tra i tanti, "Puliamo il mondo" impegna, per esempio, da diverso tempo i bambini in esperienze dirette di cura del proprio parco pubblico per contribuire ad implementare la qualità dell'ambiente in cui viviamo. La collaborazione fattiva con Alia Servizi Ambientali Spa permette, inoltre, di approfondire il ciclo dei rifiuti, il loro utilizzo e il riciclo degli stessi. La stessa area del Padule di Fucecchio che caratterizza e qualifica il nostro territorio è risorsa didattica ed educativa per tutte le fasce di età.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Numerose le esperienze pratiche dirette, con il contributo di esperti esterni, relative alla sperimentazione, all'acquisizione e all'interiorizzazione di comportamenti in caso di terremoto, alluvione, incendio anche in merito alle procedure corrette di evacuazione dell'edificio scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza di alcuni obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030, le cause dei vari tipi di inquinamento, gli ambienti naturali, gli effetti del cambiamento climatico, ecc saranno oggetto di numerosi momenti di confronto, di osservazione diretta, di discussione e di approfondimento collaborativo.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio artistico e culturale, i monumenti, i musei, i servizi pubblici offerti ai cittadini, quali per esempio la biblioteca, i giardini e altri spazi pubblici, il padule di Fucecchio e la sua storia, sono oggetto di progetti ed esperienze dirette, anche con

l'ausilio di esperti, atte a favorirne la conoscenza, l'utilizzo rispettoso e consapevole, fino a ipotizzarne azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I bambini saranno coinvolti, in base all'età, in esperienze dirette e azioni concrete atte a limitare lo spreco di acqua e di cibo, a interiorizzare e sperimentare il corretto utilizzo

delle risorse naturali, a comprendere il concetto di fonti energetiche rinnovabili e non, idriche ed energetiche.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze partiche e dirette per conoscere l'euro, il suo valore e il suo utilizzo. Per le fasce di età maggiori, saranno sperimentate nella pratica anche simulazioni reali di spesa, guadagno, ricavo e risparmio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Confronto, discussione, esperienza diretta, progetti mirati, ecc per comprendere e riconoscere l'importanza e la funzione del denaro. Il salvadanaio, per esempio, può essere strumento utile in questo senso.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vivere la scuola come piccola comunità con regole da rispettare per creare e preservare un rapporto di socialità, per favorire il benessere di tutti e per raggiungere gli obiettivi specifici della scuola stessa, permette di sperimentare già di per sé, il viver civile, il rispetto delle regole, la legalità, il concetto di legge e di sanzione, ecc. approfonditi anche con progetti mirati che si avvalgono della testimonianza diretta di esperti esterni e autorità istituzionali del territorio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Numerosi i progetti e i laboratori pratici in tal senso anche grazie ai vari investimenti e azioni del PNRR a cui l'IC ha aderito e sta attuando con l'obiettivo di favorire in primis un uso sempre più agevole del computer e dei principali programmi, fino ad arrivare all'utilizzo consapevole della rete per effettuare ricerche attraverso i motori di ricerca.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Numerose le esperienze dirette per favorire la conoscenza e l'utilizzo creativo e costruttivo di varie applicazioni. L'IC sta organizzando e attuando diversi laboratori in questo senso anche per quanto riguarda la formazione dei docenti per una ricaduta educativa e didattica sempre più consapevole.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso l'esperienza pratica diretta laboratoriale gli alunni saranno accompagnati nella conoscenza e nell'utilizzo consapevole di semplici software digitali, delle principali parti del computer e delle loro funzioni, degli strumenti di comunicazione digitale e dei

programmi di videoscrittura.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La ricerca collaborativa di informazioni, giochi didattici interattivi, i programmi di videoscrittura, inizialmente sotto la guida dell'insegnante e poi in maniera autonoma, caratterizzeranno l'intervento in questo senso.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Azioni mirate per favorire la conoscenza e l'utilizzo consapevole della piattaforma in uso in ambito scolastico. La stessa piattaforma in uso nel Progetto "Navigando in ...an English Island" si configura quale utile palestra in tal senso.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Numerose le occasioni pratiche dirette per approfondire, in base all'età, tematiche quali l'importanza del nome e del cognome come elementi che ci identificano, il concetto di identità e di informazioni strettamente personali, l'identità in rete ecc.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza sul web, i rischi correlati all'utilizzo della rete, dei telefoni e dei tablet, la sicurezza personale, ecc sono tematiche affrontate ogni volta che gli studenti si approcciano all'uso dei dispositivi digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie

forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Numerosi i progetti e gli interventi in questo senso attraverso il coinvolgimento di autorità e Enti preposti alla tutela, per esempio, dei minori sul web (polizia postale) che andranno ad approfondire ulteriormente i possibili rischi correlati all'uso della rete contrastando anche forme di bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella

comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di

alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare

salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando

azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto di continuità educativa “CHRYSALIDE GALILEO”

Il Progetto è finalizzato al ben-essere di ciascun alunno, alla prevenzione del disagio, alla valorizzazione dei talenti, all’inclusione e alla personalizzazione dei percorsi d’insegnamento apprendimento. L' intervento educativo/formativo precoce mira ad assicurare agli alunni esperienze scolastiche organiche ed integrate, nel rispetto dei loro bisogni, dei loro ritmi e dei loro stili di apprendimento.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	● La conoscenza del mondo

○ Progetto LEGALITÀ e ALUNNI STRANIERI

I due Progetto sono finalizzati alla piena integrazione e alla valorizzazione delle diversità, vista come arricchimento per il bambino stesso, per il gruppo e per la scuola tutta, dando ad ognuno differenti opportunità di sviluppo in un clima di accoglienza e di condivisione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune,	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Progetto "Io cerco te"

Il progetto "Io cerco te", finalizzato all'inclusione di bambini diversamente abili per favorire la piena integrazione e valorizzazione della diversità che diventa risorsa per il bambini, per il gruppo e per tutta la scuola.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Progetto PROMOZIONE DELLA SALUTE E BENESSERE A

SCUOLA

Progetto organizzato e proposto, anche in collaborazione con Enti pubblici, con l'obiettivo di favorire e stimolare negli individui e nelle Comunità le capacità di mantenere e migliorare il capitale di salute e di benessere attraverso il rafforzamento delle potenzialità di ciascuno e il raggiungimento di un corretto e sereno rapporto con la scuola e tutti i soggetti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	La conoscenza del mondo

Progetto "Digital...mente parlando!"

Già a partire dalla Scuola dell'infanzia si lavora attraverso la dotazione di strumenti multimediali innovativi alla portata di tale fascia di età utilizzati quotidianamente quali strumenti integrativi alla didattica classica. Presenti o a disposizione di ciascun plesso vi sono un Monitori Prowise Touch, Bee- Bot robot didattici per coding, computer e LIM. Il progetto "Digital...mente parlando!", realizzato dall'a.s. 2020/2021 grazie al contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Pistoia, ha permesso di potenziare ulteriormente la strumentazione didattica e tecnologica delle quattro scuole dell'infanzia con l'acquisto di Notebook PRO TOUCH, di masterizzatori e di Software per sviluppare e consolidare le competenze semantico-lessicali e fono-articolatorie attraverso attività per il potenziamento del linguaggio. Attraverso i materiali acquistati con tale progetto e una metodologia d'insegnamento di tipo ludico ed esperienziale, (learning by-doing), divertente e giocosa, (learning by playing), e artistico creativa, (learning by-creating) i bambini vivono quotidianamente la possibilità di sviluppare e potenziare il pensiero computazionale e la capacità di utilizzare le nuove tecnologie in modo efficace, acquisendo una sempre maggior consapevolezza di quanto ogni strumento, se adeguatamente utilizzato, possa rappresentare davvero un valido ausilio per raggiungere i nostri obiettivi. La partecipazione al PON Infanzia (2023) ha permesso di dotare ciascun Plesso di ulteriori ausili multimediali fondamentali per attuare una didattica innovativa. Con il PNRR, anche i bambini della scuola dell'infanzia vengono coinvolti in laboratori mirati di robotica e STEM correlati.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
propria salute.	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E STRADALE

In tale ambito rientrano tutti quei progetti, svolti nelle Scuole dell'infanzia anche in collaborazione con esperti esterni, che mirano a coinvolgere gli alunni in attività mirate fornendo strumenti per parlare della raccolta differenziata, della tutela e del rispetto dell'ambiente e di tutti gli esservi viventi e non viventi, del proprio territorio e delle tradizioni, del codice della strada e dell'importanza di essere pedoni responsabili, della propria salute, di una sana alimentazione e dell'importanza dell'attività motoria, del riciclo dando una nuova vita alle cose che buttiamo, ecc. Attraverso il gioco, l'esperienza pratica diretta e gruppi di lavoro e di discussione collaborativi, la scuola dell'infanzia approfondisce, quindi, in classe, i temi dell'ambiente, dell'ecologia, della transizione ecologica, del rispetto delle risorse naturali, ambientali, territoriali, degli animali, del patrimonio paesaggistico e culturale, della riduzione degli sprechi e dei corretti comportamenti per strada. Le attività di riciclo creativo quotidiane permettono, inoltre, di stimolare nei bambini l'idea che è possibile dare vita nuova a cose apparentemente inutili e da buttare. Piccole esperienze pratiche di simulazione di contesti quotidiani e compiti di realtà adeguati all'età permetteranno di approfondire le capacità logico matematiche correlate ai concetti di denaro, guadagno, ricavo, perdita, risparmio, ecc.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il	• Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
patrimonio artistico e culturale.	● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA

L'IC si impegna a proporre costantemente "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura. In particolare, il campo di esperienza "Il sé e l'altro" rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana. Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di

comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza. Attraverso “Immagini, suoni, colori” il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell’importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano. L’approccio al multilinguismo del campo “I discorsi e le parole” è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l’altro attraverso l’ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo. Attraverso “La conoscenza del mondo” il bambino si pone domande e cerca risposte sull’ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l’importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali.

Alla luce delle caratteristiche del contesto di riferimento e del background familiare degli studenti, che è basso/medio-basso e incide sulle risorse materiali e culturali a disposizione degli

stessi e sul loro profitto scolastico, oltre che alla presenza della elevata percentuale di alunni BES, numerosi sono i progetti in questo senso, anche con la collaborazione e il coinvolgimento di Enti esterni (polizia, asl, Società della Salute, ecc)

Particolare rilevanza per l’acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d’esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto. Nel contesto sociale della scuola attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all’azione del singolo. Al termine del percorso triennale della scuola dell’infanzia ci si aspetta che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" ha elaborato un Curricolo sulla base delle Indicazioni Nazionali specificando chiaramente i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti attraverso le discipline, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale rispetto allo sviluppo cognitivo, affettivo sociale e relazionale dei propri alunni e verticale fra i diversi ordini di scuola. Il curricolo verticale pertanto rappresenta per l'Istituto tutto uno strumento disciplinare e metodologico realizzato fondamentalmente per raggiungere le proprie finalità generali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi, in linea con le Indicazioni Nazionali.

Il Curricolo verticale, costruito nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, quindi:

- è espressione del P.T.O.F ed è parte integrante del progetto educativo in esso presentato;
- è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per

decodificare la realtà;
- descrive l'intero percorso formativo dello studente.

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30) nel rispetto reciproco dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art.2). Finalità generali sono orientate a:

- dare continuità alla didattica e alla metodologia nel corso dei vari cicli scolastici;
- operare in maniera coordinata per riuscire a garantire e costruire "obiettivi ponte" nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;
- favorire il confronto costante tra le varie figure operanti nella scuola;
- operare migliorie rispetto alla formazione disciplinare e metodologica;
- ideare, proporre e monitorare nel tempo prove di valutazione comuni e/o condivise relative al processo di insegnamento-apprendimento, nonché di autovalutazione dell'istituto;
- confrontarsi con il territorio;
- costruire e mantenere rapporti di collaborazione con le famiglie.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE don milani.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le Indicazioni Nazionali richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'educazione alla cittadinanza, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività. Ogni disciplina dovrà concorrere a fare acquisire le competenze di cittadinanza attiva, attraverso esperienze significative che consentano:

- di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà

• la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nell'agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita

• forme di partecipazione alle decisioni comuni.

I nuclei essenziali delle competenze sono rappresentati dai compiti significativi, che se portati avanti dagli alunni con autonomia e responsabilità nel lavoro quotidiano, mostrano le evidenze e i livelli di competenza posseduti.

Sarà compito del docente progettare il percorso (strumenti, strategie) necessario al conseguimento di tali competenze trasversali.

L'analisi costante dei bisogni ci mostra quanto, oltre a ciò che è già stato fatto negli anni (orto, serra didattica, progetti specifici relativi all'importanza dell'acqua etc), sia ancora essenziale potenziare le attività legate all'Agenda 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in particolare:

– Energia pulita e accessibile.

– Produzione e consumo responsabili.

– Lotta contro il cambiamento climatico.

– Vita sulla terra (ecosistemi terrestri)

problematiche talvolta sentite ancora distanti da noi e che richiedono anche formazione costante da parte dei docenti per essere approfondite in maniera mirata a livello metodologico.

La Candidatura Erasmus+ KA122-SCH vuole essere una risposta anche in questo senso. L'IC svolge da anni, infatti, progetti con partner il CRA Bajo Gállego, una scuola pubblica situata nella provincia di Saragozza, con un'ampia esperienza nel lavoro sugli ODS e sull'Agenda 2030 in ambito scolastico. Negli ultimi anni tale scuola ha partecipato a numerosi programmi e progetti legati a questi temi, ottenendo anche alcuni premi a livello regionale. Inoltre, a tali programmi e progetti collaborano altre istituzioni impegnate nella

ricerca, come la Facoltà di Educazione dell'Università di Saragozza, o nel campo dell'imprenditorialità e dello sviluppo rurale, come la Scuola DETIS. Esperienza di mobilità della nostra comunità scolastica presso il CRA Bajo Gállego possono davvero favorire:

per i docenti:

- la possibilità di acquisire nuove competenze, strumenti e approcci innovativi per integrare l'Agenda 2030 nella didattica quotidiana, aumentando così la qualità dell'educazione alla sostenibilità all'interno della scuola;

-integrare sistematicamente tali contenuti nelle ore di Educazione Civica e la realizzazione di progetti specifici (come monitoraggio dei consumi, gestione dei rifiuti, cura degli spazi verdi ecc..);

- imparare metodologie attive calibrate alla fascia di età– come project-based learning, outdoor education e approcci STEAM – che permettano di rendere questi temi accessibili e coinvolgenti per gli studenti di tutti gli ordini di scuola;

- per gli studenti :

- una maggiore consapevolezza e responsabilità verso l'ambiente, potenziando competenze scientifiche, digitali e trasversali. Al rientro, gli studenti potranno trasferire quanto appreso nella vita scolastica quotidiana attraverso progetti di classe, iniziative di cittadinanza attiva e campagne di sensibilizzazione, contribuendo a diffondere una cultura della sostenibilità all'interno dell'istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione si afferma che "l'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla

cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana ..."

Allegato:

CURRICOLO verticale-cittadinanza e costituzione.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: TROVAMICI - PONTE BUGGIANESE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetti relativi alle competenze chiave di cittadinanza

La scuola con i progetti e le attività che costantemente propone si identifica quale prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni imparano ad esercitare diritti e doveri, a vivere nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi e responsabili. Attraverso l'educazione alla Cittadinanza si creano occasioni per far conoscere le Istituzioni locali e stimolare la partecipazione al loro sviluppo rafforzando anche la collaborazione con le famiglie. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali concorrono, unitamente e

distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

In particolare, la scuola dell'infanzia aderisce ai seguenti progetti:

- PROGETTO CHRYSALIDE-GALILEO

- PROGETTO ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

- MULTICULTURA

- EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA

- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA

- INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

- PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE E STRADALE

- DIGITAL...MENTE PARLANDO

OBIETTIVI:

- Favorire un positivo rapporto con la propria corporeità e stimolare la consapevolezza rispetto all'importanza di un'alimentazione sana e naturale, all'attività motoria, all'igiene personale per la cura della propria salute.

- Stimolare l'attenzione alla propria sicurezza e all'assunzione di comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Riconoscere ed esprimere emozioni, sentimenti e pensieri favorendo la consapevolezza che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Riconoscere e rispettare le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Avviare la conoscenza delle regole e dei limiti che governano i contesti pubblici e privati e che tutti sono tenuti a rispettare.

- Stimolare la collaborazione con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accettando anche che gli altri abbiano punti di vista diversi dal proprio e gestendo positivamente piccoli conflitti.

- Assumere e portare avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Assumere comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Sperimentare, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, e una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore, cogliendo l'importanza del risparmio e compiendo le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Favorire la consapevolezza che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, ci si debba rivolge ai genitori o agli insegnanti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
conflitti.	La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: MADRE TERESA DI CALCUTTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetti relativi alle competenze chiave di cittadinanza

La scuola con i progetti e le attività che costantemente propone si identifica quale prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni imparano ad esercitare diritti e doveri, a vivere nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi e responsabili. Attraverso l'educazione alla Cittadinanza si creano occasioni per far conoscere le Istituzioni locali e stimolare la partecipazione al loro sviluppo rafforzando anche la collaborazione con le famiglie. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le

persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

In particolare, la scuola dell'infanzia aderisce ai seguenti progetti:

- PROGETTO CHRYSALIDE-GALILEO

- PROGETTO ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

- MULTICULTURA

- EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA

- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA

- INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

- PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE E STRADALE

- DIGITAL...MENTE PARLANDO

OBIETTIVI:

- Favorire un positivo rapporto con la propria corporeità e stimolare la consapevolezza rispetto all'importanza di un'alimentazione sana e naturale, all'attività motoria, all'igiene personale per la cura della propria salute.

- Stimolare l'attenzione alla propria sicurezza e all'assunzione di comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Riconoscere ed esprimere emozioni, sentimenti e pensieri favorendo la consapevolezza che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Riconoscere e rispettare le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Avviare la conoscenza delle regole e dei limiti che governano i contesti pubblici e privati e che tutti sono tenuti a rispettare.

- Stimolare la collaborazione con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accettando anche che gli altri abbiano punti di vista diversi dal proprio e gestendo positivamente piccoli conflitti.

- Assumere e portare avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Assumere comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Sperimentare, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, e una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore, cogliendo l'importanza del risparmio e compiendo le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Favorire la consapevolezza che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, ci si debba rivolge ai genitori o agli insegnanti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche	● Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
mettendosi al servizio degli altri.	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
agli insegnanti.	● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: ARCOBALENO - ANCHIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetti relativi alle competenze chiave di cittadinanza

La scuola con i progetti e le attività che costantemente propone si identifica quale prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni imparano ad esercitare diritti e doveri, a vivere nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi e responsabili. Attraverso l'educazione alla Cittadinanza si creano occasioni per far conoscere le Istituzioni locali e stimolare la partecipazione al loro sviluppo rafforzando anche la collaborazione con le famiglie. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così

come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

In particolare, la scuola dell'infanzia aderisce ai seguenti progetti:

- PROGETTO CHRYSALIDE-GALILEO

- PROGETTO ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

- MULTICULTURA

- EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA

- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA

- INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

- PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE E STRADALE

- DIGITAL...MENTE PARLANDO

OBIETTIVI:

- Favorire un positivo rapporto con la propria corporeità e stimolare la consapevolezza rispetto all'importanza di un'alimentazione sana e naturale, all'attività motoria, all'igiene personale per la cura della propria salute.

- Stimolare l'attenzione alla propria sicurezza e all'assunzione di comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Riconoscere ed esprimere emozioni, sentimenti e pensieri favorendo la consapevolezza che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Riconoscere e rispettare le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Avviare la conoscenza delle regole e dei limiti che governano i contesti pubblici e privati e

che tutti sono tenuti a rispettare.

- Stimolare la collaborazione con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accettando anche che gli altri abbiano punti di vista diversi dal proprio e gestendo positivamente piccoli conflitti.

- Assumere e portare avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Assumere comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Sperimentare, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, e una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore, cogliendo l'importanza del risparmio e compiendo le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Favorire la consapevolezza che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, ci si debba rivolge ai genitori o agli insegnanti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche	● Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
mettendosi al servizio degli altri.	• Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
agli insegnanti.	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: VIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetti relativi alle competenze chiave di cittadinanza

La scuola con i progetti e le attività che costantemente propone si identifica quale prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni imparano ad esercitare diritti e doveri, a vivere nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi e responsabili. Attraverso l'educazione alla Cittadinanza si creano occasioni per far conoscere le Istituzioni locali e stimolare la partecipazione al loro sviluppo rafforzando anche la collaborazione con le famiglie. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così

come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

In particolare, la scuola dell'infanzia aderisce ai seguenti progetti:

- PROGETTO CHRYSALIDE-GALILEO

- PROGETTO ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

- MULTICULTURA

- EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA

- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA

- INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

- PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE E STRADALE

- DIGITAL...MENTE PARLANDO

OBIETTIVI:

- Favorire un positivo rapporto con la propria corporeità e stimolare la consapevolezza rispetto all'importanza di un'alimentazione sana e naturale, all'attività motoria, all'igiene personale per la cura della propria salute.

- Stimolare l'attenzione alla propria sicurezza e all'assunzione di comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Riconoscere ed esprimere emozioni, sentimenti e pensieri favorendo la consapevolezza che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Riconoscere e rispettare le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Avviare la conoscenza delle regole e dei limiti che governano i contesti pubblici e privati e che tutti sono tenuti a rispettare.

- Stimolare la collaborazione con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accettando anche che gli altri abbiano punti di vista diversi dal proprio e gestendo positivamente piccoli conflitti.

- Assumere e portare avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Assumere comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Sperimentare, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, e una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore, cogliendo l'importanza del risparmio e compiendo le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Favorire la consapevolezza che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, ci si debba rivolge ai genitori o agli insegnanti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per	• Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC STATALE "DON LORENZO MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetti di internazionalizzazione per tutti gli ordini di scuola

L'IC si impegna costantemente, in maniera intenzionale e trasformativa, per favorire l'inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale per tutti gli ordini di scuola allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale e apportare un contributo significativo alla società. In risposta a un contesto territoriale caratterizzato da flussi migratori, multilinguismo, diversità culturale, diverse forme di comunicazione, la scuola mira a rispondere valorizzando non solo la competenza multilinguistica, ma anche la competenza in materia di cittadinanza. In questo senso, ci si propone di aumentare non solo il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue, ma anche di fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale futura promuovendo così anche lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza e di responsabilità sociale. Attraverso la metodologia CLILL si propone agli alunni un ambiente più stimolante per l'apprendimento sinergico delle lingue straniere e dei contenuti non linguistici privilegiando modalità di lavoro collaborative, cooperative e centrate sull'alunno. Tale metodologia è oggetto di percorsi formativi di lingua e metodologia mirati, atti a favorire una sempre maggior consapevolezza e competenza in questo senso per i docenti

di ogni ordine di scuola dell'IC, organizzati grazie al Progetto “READY STEADY...STEM (pronti partenza.....STEM)”(Linea B di intervento -PNRR - Missione 4 Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” - (D.M. 65/2023).

Dall'a.s. 24-25 l'IC si impegna, inoltre in progetti europei e per la mobilità. In particolare si sta attivando per entrare a far parte e ottenere, quindi, l'accreditamento del programma Erasmus plus 2021-2027 per quanto riguarda la Mobilità individuale ai fini dell’apprendimento (KA1). In particolare, l’Azione KA1 si rivolge sia ai docenti per seguire corsi strutturati, svolgere attività di job shadowing o di insegnamento sia agli studenti per mobilità individuale o di gruppo. Ad oggi, l'IC si è iscritto alla piattaforma E twinning, ovvero la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi, di scambi e gemellaggi virtuali tra scuole per iniziare a favorire l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, un’apertura alla dimensione comunitaria dell’istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza. In questo senso l' E twinning rappresenta un utile strumento per trovare partner/istituti all’estero con cui collaborare supportato da strumenti di ricerca che consentono di esplorare le pagine degli insegnanti, proporre idee, creare progetti con gli eventuali Istituti ospitanti, favorire la progettazione e la collaborazione tra classi anche in preparazione di un partenariato Erasmus plus, ecc. Nei giorni 3, 4 e 5 dicembre 2024 sono venuti tre docenti di lingua spagnola provenienti dall’Istituto CRA Bajo Gállego (Zaragoza) che hanno visitato, con interesse, tutti i nostri ordini di scuola partecipando a varie attività. In particolare, tale Istituto spagnolo partecipa dal 2019 a progetti europei finanziati da Erasmus + ed ha già visitato diversi paesi tra cui: Finlandia, Svezia, Norvegia, Estonia, Austria e Portogallo. La collaborazione con la nostra scuola nasce da un progetto E-Twinning “Sport Women for gender equality” volto a promuovere una maggiore uguaglianza di genere partendo dal mondo dello sport. L'obiettivo di tale visita è stato proprio quello di effettuare “Job-Shadowing” ovvero di conoscere il sistema educativo italiano per osservare nuovi progetti, effettuare scambi di buone pratiche e stringere future collaborazioni. Tale iniziativa ha segnato, quindi, l'avvio di progetti europei volti a promuovere l’inclusione e una sempre nuova consapevolezza di cittadinanza attiva. Nel mese di maggio 2025, tali docenti sono ritornati di nuovo per accompagnare un gruppo di studenti. Inoltre, è in atto, per le due Scuole sec. di primo grado anche un gemellaggio con la Scuola "CEIP Rosalìa De Castro" di Getafe, un paese vicino a Madrid, con il quale si è iniziato il Progetto "A year together" che vede uno scambio di lettere reciproco tra lo studente e il proprio "Twin".

L'istituto è partner di un progetto europeo con la scuola spagnola Cra Bajo Gallego KA210

dal titolo " STEAM e Agenda 2023 nel contesto di apprendimento attraverso la metodologie dei box di apprendimento". Per tale progetto le attività proposte vanno da visite preparatorie in Spagna e in Italia, alla creazione della pagina web del progetto fino a esperienze di mobilità degli studenti sia spagnoli che italiani. La mobilità dei nostri studenti sarà regolamentata da criteri di meritocrazia condivisi e deliberati dal Consiglio di Istituto. Inoltre l'IC sta partecipando alla formazione "Palestre di progettazione Erasmus" per presentare il progetto di mobilità KA122 tralasciando per il momento l'accreditamento.

L'IC, ancora grazie agli investimenti del PNRR si sta impegnando per creare e coinvolgere gli alunni e i docenti di tutti gli ordini di scuola in percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale. Per quanto riguarda gli studenti, crediamo fortemente che la certificazione di competenze possa offrire un effettivo feedback per il lavoro svolto, permettendo di orientare al meglio il lavoro dei docenti, rafforzando la posizione degli alunni stessi sia in caso di proseguimento degli studi presso le Università sia nel mercato del lavoro nazionale e internazionale. Per i docenti, invece, rappresenta sicuramente un miglioramento qualitativo degli insegnamenti linguistici.

Nell'ambito dell'AVVISO - 57173, 14/04/2025, FSE+, Orientamento, l'IC partecipa con moduli che verranno proposti fino al 2026, tra i quali "Speak easy" che è rivolto al potenziamento delle competenze linguistiche correlate alle discipline linguistiche facenti parte della nostra offerta formativa: inglese, francese e spagnolo. Saranno organizzati moduli dedicati per offrire una preparazione adeguata e approfondita, con possibile esame Trinity 1 /Trinity 2 e il raggiungimento delle certificazioni KET e DELE alla fine della secondaria di primo grado. In particolare, in base alla fascia di età coinvolta, si mira a potenziare e rinforzare le quattro abilità (listening, reading, writing e speaking) fino al raggiungimento di quelle previste per il livello A2 del CEFR per la scuola secondaria di primo grado accrescendo le competenze chiave del curricolo delle lingue straniere e la motivazione allo studio delle stesse. Anche la conoscenza e il confronto con culture diverse dalla propria sarà uno degli obiettivi perseguiti quale ulteriore passo verso l'integrazione e stimolo per potenziare l'autonomia, lo sviluppo e la crescita della persona e della responsabilità individuale e civica.

Nell'ambito dell'AVVISO - 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda NORD, l'IC partecipa con Cre@tivaMente, un progetto rivolto alle alunne e agli alunni della Scuola Primaria, che mira a garantire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni prevedendo anche azioni di supporto nel percorso scolastico, di educazione alle pari opportunità, di prevenzione del disagio, di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica. In

particolare si prevedono anche azioni di sostegno linguistico per gli alunni con background migratorio. L'attività "Lingua Madre" infatti si propone di realizzare percorsi di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno erogati a piccoli gruppi di studenti con particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, (con o senza Bisogni Educativi Speciali), volti a migliorare il metodo di studio e la metacognizione, perfezionare le abilità di pianificazione, monitoraggio e valutazione del proprio lavoro, ottimizzare l'efficienza nello studio (anche attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi), incrementare le competenze di base e trasversali, con particolare riferimento alle abilità di comprensione del testo, al problem solving, alla capacità di costruire un testo efficace e alle capacità espositive.

Il progetto "SummerLabs" presentato dall'IC sull' AVVISO - 81652-1, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026 si articola in moduli e in attività che vanno ad integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Tra i moduli proposti, "Fun English" è un progetto di potenziamento della lingua inglese e di orientamento alla scuola secondaria di I grado con la finalità di offrire l'opportunità di un confronto reale con culture diverse dalla propria; potenziare la conoscenza della Lingua Inglese con particolare riferimento alle abilità orali e di ascolto; creare un ambiente reale di comunicazione per un'esperienza che possa andare oltre le simulazioni generalmente proposte in classe: tale attività può quindi essere un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere.

In collaborazione con la British School è stata accolta la proposta relativa alla piattaforma digitale Everyday Easy English® per la Scuola dell'infanzia. L'Istituto procederà all'acquisto di n. 4 KIT composti da:

- Un set di carte didattiche
- La piattaforma digitale Everyday Easy English®, fruibile su smart TV, LIM o monitor interattivo
- Un booklet di formazione, pensato come guida metodologica e risorsa di supporto alla didattica quotidiana.

Il Kit è destinato ai docenti della scuola primaria che svolgono attività di lingua inglese in ciascuna delle 4 scuole dell'infanzia nell'abito del Progetto di continuità "Learn by playing" facente parte delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

La proposta include inoltre un percorso di formazione GRATUITA di 4 ore (due incontri da 2 ore), finalizzato a fornire agli insegnanti strumenti pratici e immediatamente applicabili in classe.

Lo scambio di buone pratiche anche con partner europei permette, pertanto, di aggiornarsi e di integrare le dimensioni europea e internazionale nei propri curricula e nella propria cultura organizzativa. Questo può portare a un aggiornamento dei programmi di studio, all'introduzione di strumenti didattici all'avanguardia (spesso legati alla transizione digitale e all'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la didattica), e a una maggiore capacità di rispondere alle esigenze di una popolazione studentesca sempre più eterogenea. Tutto ciò con una ricaduta anche sui ragazzi di madrelingua straniera. Inoltre attraverso l internazionalizzazione si va a promuovere la comprensione interculturale e del rispetto: l'esperienza diretta di vivere a contatto con diverse culture, consente di aprirsi a un approccio diverso, inclusivo, rispettoso delle persone e delle abitudini, degli usi e costumi, i dei vari stili di vita, rafforzando la capacità di andare oltre i pregiudizi e gli stereotipi. Gli studenti imparano a riconoscere il valore della diversità, a comprendere e rispettare le differenze culturali, linguistiche e sociali, favorendo la capacità di dialogare e collaborare con persone di ogni provenienza.

In questa cornice, gli interventi attuati mirano a favorire la mobilità anche degli alunni BES , di madrelingua straniera o con specifiche esigenze che possano beneficiare di un'esperienza di scambio come opportunità di apprendimento in modo che nessuno studente, indipendentemente dai propri bisogni, dal proprio background socio-economico o dalla propria provenienza, debba essere escluso. Metodologie didattiche innovative (Clil) contribuiscono a creare ambienti di apprendimento più inclusivi, personalizzati e quindi rispondenti alle esigenze di tutti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- READY STEADY ...STEM (pronti partenza..... STEM)

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC STATALE "DON LORENZO MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

Per dare seguito al cofinanziamento della Fondazione CARIPT che ha permesso di dotare le quattro scuole dell'infanzia dell'Istituto di strumenti multimediali (notebook e software), attraverso il progetto "Digital...Mente parlando" che sono andati ad aggiungersi ai monitor touch screen, già presenti nei quattro plessi, grazie alla realizzazione da parte dell'Istituto di un atelier creativo, l'IC ha partecipato al "PON Per la Scuola (FERS) - REACT EU" (a.s. 22-23) che ha permesso di rinnovarne la dotazione multimediale e gli arredi, nell'a.s. 22-23, di tutte le sezioni delle 4 scuole dell'infanzia che sono state dotate anche di LIM. Grazie al progetto READY, STEADY...STEM realizzato con il PNRR -Componente 1 -Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), sono stati previsti e realizzati, nell'a.s. 24-25, percorsi di orientamento e competenze STEM, digitali e di innovazione (Robotica) per tutti i bambini di 5 anni delle quattro Scuole dell'Infanzia dell'Istituto, atti a valorizzare l'utilizzo della strumentazione disponibile, a sviluppare il pensiero computazionale e a stimolare un approccio consapevole e ragionato a tali mezzi già fin da piccoli. Attraverso tale azione di intervento, l'IC ha potuto promuovere ulteriormente l'innovazione didattica con la creazione, anche nelle scuole dei più piccoli, di ambienti e spazi sempre più innovativi, che garantiscano sicurezza, accessibilità, inclusività, flessibilità, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e con arredi che consentano la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività di volta in volta previste.

Tutto ciò, di conseguenza, ha permesso l'implementazione delle attività STEM anche in questo ordine di scuola mirando a sviluppare specifiche competenze nelle varie fasce di età e a rafforzare la verticalità del curricolo nell'ambito di tali

discipline. L'utilizzo mirato alla fascia di età di strumenti digitali idonei permette di sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM attraverso una metodologia educativa innovativa e altamente efficace per stimolare la collaborazione, il pensiero logico, la capacità di problem-solving e il pensiero critico grazie ad attività pratiche motivanti, strutturate e condivise che richiamano tutti i traguardi e i campi di esperienza. Incentivata pertanto la formazione dei docenti in questo senso, alcuni dei quali hanno partecipato, già negli a.s. scorsi, a corsi mirati promossi anche da Scuola Futura. Si attendono le ricadute di tale intervento nella triennalità di riferimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare la collaborazione, il pensiero logico, la capacità di problem-solving e il pensiero critico grazie ad attività pratiche motivanti, strutturate e condivise che richiamano tutti i traguardi e i campi di esperienza. Favorire l'utilizzo di tutti i sensi e l'esplorazione olistica per rafforzare l'interiorizzazione degli apprendimenti.

○ Azione n° 2: L'animatore digitale nella Scuola dell'Infanzia

Con tale intervento si prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, già a partire dall'infanzia, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali dei bambini, anche attraverso l'utilizzo di applicazioni multimediali. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali dei bambini, anche attraverso l'utilizzo di applicazioni multimediali.

○ Azione n° 3: La scuola del futuro con le STEM - Scuola dell'Infanzia (Investimento 3.1 - PNRR Missione 4, Componente 1 - D.M. 65/2023)

Con la progettazione e la realizzazione, ad oggi in atto, dell'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata " Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" (D.M. 65/2023), il nostro Istituto si pone il duplice obiettivo di promuovere, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. In particolare, per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, è stata promossa la:

- realizzazione di percorsi didattici per bambine e bambini, anche attraverso la metodologia "Content language integrated learning", finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività STEM (Blue-Bot e Bee-Bot Robot, Active Floor, Digital storytelling, Applicazioni mirate, ecc)

- realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio anche

alla Scuola dell'Infanzia e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento (L2, livello A2, B1, B2, CLIL). Sono previsti ulteriori interventi formativi in questo senso.

Nell'a.s 24/25 si sono realizzati percorsi di orientamento e competenze STEM, digitali e di innovazione (Robotica) con moduli di 10 ore ciascuno per tutte e quattro le scuole dell'infanzia dell'IC.

Le insegnanti in questa nuova triennalità si stanno impegnando per dare continuità a tali percorsi attraverso progetti mirati in tal senso facenti parte dell'ampliamento dell'offerta formativa, parte integrante del PTOF.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività STEM;

- Potenziare le competenze linguistiche dei docenti in servizio anche alla Scuola dell'Infanzia e contribuire al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

○ Azione n° 4: A GENERATION OF STEM INNOVATORS IS GROWING UP - Scuola Primaria

Nell'ambito delle iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR, il nostro istituto mira a potenziare le azioni intraprese in passato con alcune attività di coding e robotica dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Con questo intervento ci si propone di rendere le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili anche nella Scuola Primaria grazie ad un'adeguata dotazione tecnologica dedicata a sviluppare le competenze nelle varie fasce di età e a rafforzare la verticalità del curricolo nell'ambito delle discipline STEM. Sarà, pertanto, aumentata la dotazione con strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM e promuovere con essi una metodologia educativa incentrata su dispositivi innovativi adeguati all'età che riteniamo fondamentali per stimolare i bambini a collaborare, sviluppare problem-solving, analisi, creatività, autonomia e pensiero critico attraverso attività pratiche motivanti, strutturate e condivise in modalità intra-disciplinari.

Le risorse acquisite verranno utilizzate anche a migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'Istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuisce quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola implementando gli spazi già dedicati allo sviluppo delle competenze digitali e di robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare i bambini a collaborare, sviluppare problem-solving, analisi, creatività, autonomia e pensiero critico attraverso attività pratiche motivanti, strutturate e condivise in modalità intra-disciplinari;

- migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'Istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.

○ Azione n° 5: L'animatore digitale nella Scuola Primaria

L'Istituto promuove attività di animazione digitale all'interno della scuola consistenti in esperienze di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il

potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare e potenziare le capacità di individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovativi da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.

○ Azione n° 6: La scuola del futuro con le STEM - Scuola Primaria (Investimento 3.1 - PNRR Missione 4, Componente 1 - D.M. 65/2023)

Con la progettazione e la realizzazione dell'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata " Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" (D.M. 65/2023), l'Istituto ha il duplice obiettivo di promuovere, all'interno dei curricula, lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze

multilinguistiche di studenti e insegnanti. In particolare, per quanto riguarda la scuola primaria, l'IC si è impegnato alla:

- realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione (Bee-Bot e Blue Bot Robot, lego WeDo, robotica, ecc);

- potenziamento delle competenze linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. I moduli di potenziamento privilegiano la metodologia "Content language integrated learning";

- realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento (L2 , livelli A2, B1 e B2, CLIL) .

Gli insegnanti si stanno impegnando, in questo nuova triennalità, a dare continuità ai percorsi svolti in tale ambito, con numerosi progetti in questo senso facenti parte dell'ampliamento dell'offerta formativa del PTOF.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, utilizzando in maniera sempre più autonoma, la tecnologia in modo critico, inclusivo e creativo, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività STEM,

- potenziare le competenze linguistiche garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

- Potenziare le competenze linguistiche dei docenti in servizio alla Scuola Primaria e contribuire al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento.

○ Azione n° 7: A GENERATION OF STEM INNOVATORS IS GROWING UP - Scuola Secondaria di Primo Grado

Tale azione va ad incrementare le attività già intraprese dall'Istituto dedicate al coding e alla robotica per gruppi limitati di studentesse e di studenti. Tale azione, pertanto, va a sistematizzare e a rendere trasversali le attività STEM grazie ad un'adeguata dotazione tecnologica dedicata a sviluppare le competenze nelle varie fasce di età e a rafforzare la verticalità del curricolo nell'ambito delle discipline STEM. Per questo intendiamo costantemente aumentare la dotazione con strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM e promuovere con essi una metodologia educativa incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il tinkering, il making, con particolare riferimento all'elettronica educativa e alla stampa 3D, che riteniamo fondamentali per stimolare i ragazzi a collaborare e sviluppare problem-solving, analisi, pensiero critico attraverso attività pratiche motivanti, strutturate e condivise in modalità intra-disciplinari.

Le risorse acquisite vengono utilizzate anche a migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare i ragazzi a collaborare, sviluppare problem-solving, analisi, creatività, autonomia e pensiero critico attraverso attività pratiche motivanti, strutturate e condivise in modalità intra-disciplinari;

- migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'Istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.

○ Azione n° 8: La scuola del futuro con le STEM- Scuola Secondaria di primo grado (Investimento 3.1 - PNRR Missione 4, Componente 1 - D.M. 65/2023)

Con la progettazione e la realizzazione dell'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata " Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" (D.M. 65/2023), l'Istituto ha il duplice obiettivo di promuovere, all'interno dei curricula, lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. In particolare, per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, sono stati/e:

- realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e

contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione (Makeblock mBot Robot, littleBits; stampante 3D, Lego Mindstorms, robotica, ecc)

- potenziate le competenze linguistiche (Inglese, francese e spagnolo), garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. I moduli di potenziamento privilegiano la metodologia "Content language integrated learning" e favoriscono il raggiungimento delle certificazioni KET e DELE;

- realizzati percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento (L2 , livelli A2, B1 e B2, CLIL).

I docenti si stanno impegnando a dare seguito a tali azioni con progetti mirati in tal senso facenti parte della sezione "Ampliamento dell'offerta Formativa" facente parte del PTOF.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, utilizzando in maniera sempre più autonoma, la tecnologia in modo critico, inclusivo e creativo, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività STEM,

- potenziare le competenze linguistiche (Inglese, francese e spagnolo), garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

- Potenziare le competenze linguistiche dei docenti in servizio e contribuire al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento.

○ Azione n° 9: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) - Scuola dell'infanzia

Il Progetto ha previsto la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. In particolare, a seguito dell'analisi dei fabbisogni della nostra comunità scolastica in merito alla transizione digitale, sono stati individuati specifici ambiti tematici per i quali sono stati e saranno previsti percorsi di formazione mirati: gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e relativi strumenti tecnologici, metodologie didattiche esperienziali, collaborative, personalizzate per l'insegnamento e l'apprendimento (problem solving, tinkering, gamification, storytelling, ecc), didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, potenziamento dell'insegnamento nelle discipline STEM, secondo un approccio interdisciplinare, tecnologie digitali per l'inclusione scolastica , insegnamento dell'educazione civica e della cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti.

Sono stati proposti inoltre laboratori di formazione in presenza sul campo in contesti di apprendimento reali o simulati all'interno di setting di approfondimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0". Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche, potenziamento delle competenze digitali del personale in ambito metodologico, didattico e della strumentazione tecnologica saranno le tematiche principali

oggetto di approfondimento.

All'interno dell'Istituto si sta lavorando per attivare e rafforzare, inoltre, una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della nostra scuola con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali per perseguire obiettivi comuni di innovazione scolastica e di scambio di buone pratiche.

Continua il percorso in questo senso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Si prevede di favorire ulteriormente:

- la gestione didattica e la tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e i relativi strumenti tecnologici,

- le metodologie didattiche esperienziali, collaborative, personalizzate per l'insegnamento e l'apprendimento (problem solving, tinkering, gamification, storytelling, ecc);

- la didattica e l'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica,

- l'insegnamento nelle discipline STEM, secondo un approccio interdisciplinare, e l'utilizzo delle tecnologie digitali per l'inclusione scolastica;

- l'insegnamento dell'educazione civica e della cittadinanza digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti;

- la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche, il potenziamento delle competenze digitali del personale in ambito metodologico, didattico e della strumentazione tecnologica;

- l'attivazione di una Comunità di pratiche.

○ Azione n° 10: L'animatore digitale nella Scuola Secondaria di primo grado

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. In particolare, il progetto ha previsto lo svolgimento di attività di animazione digitale

all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare e potenziare le capacità di individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.

○ Azione n° 11: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) - Scuola Primaria

Il Progetto ha previsto la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. In particolare, a seguito dell'analisi dei fabbisogni della nostra comunità scolastica in merito alla transizione digitale, sono stati individuati specifici ambiti tematici

per i quali sono stati e saranno previsti percorsi di formazione mirati: gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e relativi strumenti tecnologici, metodologie didattiche esperienziali, collaborative, personalizzate per l'insegnamento e l'apprendimento (problem solving, tinkering, gamification, storytelling, ecc), didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, potenziamento dell'insegnamento nelle discipline STEM, secondo un approccio interdisciplinare, tecnologie digitali per l'inclusione scolastica , insegnamento dell'educazione civica e della cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti.

Sono stati proposti inoltre laboratori di formazione in presenza sul campo in contesti di apprendimento reali o simulati all'interno di setting di approfondimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0". Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche, potenziamento delle competenze digitali del personale in ambito metodologico, didattico e della strumentazione tecnologica saranno le tematiche principali oggetto di approfondimento.

All'interno dell'Istituto sarà attivata e potenziata, inoltre, una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della nostra scuola con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali per perseguire obiettivi comuni di innovazione scolastica e di scambio di buone pratiche.

Continuano pertanto interventi in questo senso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si prevede di favorire ulteriormente:

- la gestione didattica e la tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e i relativi strumenti tecnologici,

- le metodologie didattiche esperienziali, collaborative, personalizzate per l'insegnamento e l'apprendimento (problem solving, tinkering, gamification, storytelling, ecc);

- la didattica e l'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica,

- l'insegnamento nelle discipline STEM, secondo un approccio interdisciplinare, e l'utilizzo delle tecnologie digitali per l'inclusione scolastica;

- l'insegnamento dell'educazione civica e della cittadinanza digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti;

- la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche, il potenziamento delle competenze digitali del personale in ambito metodologico, didattico e della strumentazione tecnologica;

- l'attivazione di una Comunità di pratiche.

○ Azione n° 12: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) - Scuola Secondaria I grado

Il Progetto ha previsto la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti,

personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. In particolare, a seguito dell'analisi dei fabbisogni della nostra comunità scolastica in merito alla transizione digitale, sono stati individuati specifici ambiti tematici per i quali sono stati e saranno previsti percorsi di formazione mirati: gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e relativi strumenti tecnologici, metodologie didattiche esperienziali, collaborative, personalizzate per l'insegnamento e l'apprendimento (problem solving, tinkering, gamification, storytelling, ecc), didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, potenziamento dell'insegnamento nelle discipline STEM, secondo un approccio interdisciplinare, tecnologie digitali per l'inclusione scolastica , insegnamento dell'educazione civica e della cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti.

Sono stati proposti inoltre laboratori di formazione in presenza sul campo in contesti di apprendimento reali o simulati all'interno di setting di approfondimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0". Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche, potenziamento delle competenze digitali del personale in ambito metodologico, didattico e della strumentazione tecnologica saranno le tematiche principali oggetto di approfondimento.

All'interno dell'Istituto sarà attivata e rafforzata, inoltre, una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della nostra scuola con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali per perseguire obiettivi comuni di innovazione scolastica e di scambio di buone pratiche.

Continuano pertanto gli interventi i questo senso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si prevede di favorire ulteriormente:

- la gestione didattica e la tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e i relativi strumenti tecnologici,

- le metodologie didattiche esperienziali, collaborative, personalizzate per l'insegnamento e l'apprendimento (problem solving, tinkering, gamification, storytelling, ecc);

- la didattica e l'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica,

- l'insegnamento nelle discipline STEM, secondo un approccio interdisciplinare, e l'utilizzo delle tecnologie digitali per l'inclusione scolastica;

- l'insegnamento dell'educazione civica e della cittadinanza digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti;

- la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche, il potenziamento delle competenze digitali del personale in ambito metodologico, didattico e della strumentazione tecnologica;

- l'attivazione di una Comunità di pratiche.

○ Azione n° 13: Progetto Cre@tivaMente

Il Progetto "Cre@tivaMente" comprende diversi moduli inerenti lo sviluppo delle competenze STEM tra i quali :

- STEM 1 e STEM 2 (Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale): le attività laboratoriali interdisciplinari finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale consentiranno agli alunni della Scuola Primaria di acquisire nuovi strumenti flessibili, per un uso sempre più consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali per l'apprendimento. Si farà leva, oltre che sull'allestimento tecnologico della classe, sull'uso di laboratori innovativi, affinché il ricorso agli strumenti digitali favorisca la gestione dei processi della classe, la creazione di contenuti didattici personalizzati, lo sviluppo del pensiero computazionale e logico, promuovendo l'inclusione oltre che l'apprendimento delle singole discipline. Tale modulo è comprensivo di due interventi STEM 1 e STEM2

- La matematica non è un problema PO - CH (Matematica): si mira al potenziamento delle competenze logico-matematiche attraverso metodologie STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira a garantire l'inclusione ed è finalizzato al successo formativo di tutti gli alunni attivando azioni di recupero degli alunni con difficoltà e/o provenienti da contesti socio culturali più arretrati e condizioni familiari svantaggiate o disgregate; azioni di supporto nel percorso scolastico, di educazione alle pari opportunità, di prevenzione del

disagio, di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, anche mediante l'uso di metodologie innovative. Si mira pertanto al rafforzamento delle competenze digitali, allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale e all'uso consapevole delle tecnologie.

Azione n° 14: Progetto "SummerLabs"

il modulo ContiAMOci prevede esperienze di educazione finanziaria, inserita nell'insegnamento dell'educazione civica, acquisendo una dimensione trasversale e interdisciplinare. Per questo motivo, è importante nel percorso formativo dei ragazzi affrontare temi che riguardano la finanza, gli investimenti e il risparmio. Occorre rendere studenti e studentesse cittadini più consapevoli, in grado di prendere concretamente parte alla vita attiva del Paese e a farsi strada in un mondo non privo di insidie. Il Modulo è strutturato in compiti di realtà e attività laboratoriali attraverso cui gli alunni e le alunne saranno sensibilizzati agli aspetti economici e finanziari della vita di tutti i giorni; inizieranno a familiarizzare con il denaro con il concetto di moneta, di spesa e di risparmio; impareranno a fare la spesa, a gestire la paghetta, a fare pagamenti e acquisti, a risparmiare in maniera operativa, concreta e coinvolgente, a compiere scelte finanziarie coerenti e informate. Lo scopo è solo quello di sviluppare e promuovere un approccio culturale che contribuisca alla crescita della cittadinanza economica, con giochi, quiz, attività di gruppo, favorendo un approccio al problem solving e mettendo in pratica le conoscenze acquisite. La didattica laboratoriale sarà realizzata in spazi diversi: aula, laboratori specifici, contesti non formali, visite guidate sul territorio.

Il Modulo "MATEMATICA IN AZIONE" nasce dalla necessità di creare una modalità efficace, divertente, innovativa di apprendimento della matematica, che stimola nei ragazzi l'interesse, la curiosità e atteggiamenti attivi nella soluzione delle situazioni via via proposte. Si propone, quindi, di offrire ai ragazzi la possibilità di incontrare una matematica “diversa” ma non per questo meno rigorosa e far acquisire una maggiore consapevolezza della propria intelligenza matematica. Le finalità sono quelle di: favorire, stimolare e potenziare le competenze logico-matematiche e di ragionamento favorendo un approccio al problem solving, anche attraverso compiti di realtà; stimolare la collaborazione e il confronto tra compagni; creare delle situazioni didattiche più stimolanti; favorire lo sviluppo di attività di tipo laboratoriale; mettere in pratica le competenze acquisite.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto "SummerLabs" presentato dall'IC sull' AVVISO - 81652-1, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026 si articola in moduli e in attività che vanno ad integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Saranno effettuate attività di ampliamento del tempo scuola, di inclusione e riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio nonché interventi mirati per gli studenti con BES o in situazione di disabilità. Alcuni moduli si svolgono durante la pausa estiva e saranno organizzati in collaborazione con Enti Locali e organizzazioni del Terzo settore. Sono previsti altresì moduli per attività teatrali e ricreative, di educazione finanziaria e alla legalità, destinati agli alunni del primo ciclo di istruzione.

Azione n° 15: Progetto Orientamento

Il modulo "Olimpiadi della matematica 1" rivolto alle scuole secondarie di primo grado mira al potenziamento delle competenze logico-matematiche anche attraverso metodologie STEM, avvicinando gli studenti al tipo di problem solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, al fine di migliorare il metodo di studio e la

metacognizione, perfezionare le abilità di pianificazione, monitoraggio e valutazione del proprio lavoro, ottimizzare l'efficienza nello studio (anche attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi), incrementare le competenze di base e trasversali, con particolare riferimento alle abilità di comprensione del testo, al problem solving, alla capacità di costruire un testo efficace e alle capacità espositive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

l'IC partecipa con moduli che verranno proposti fino al 2026, atti a garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico al fine di garantire l'inclusione ed è finalizzato al successo formativo di tutti gli alunni attivando azioni di recupero degli alunni con difficoltà e/o provenienti da contesti socio culturali più arretrati e condizioni familiari svantaggiate o disgregate; azioni di supporto nel percorso scolastico, di educazione alle pari opportunità, di prevenzione del disagio, di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, anche mediante l'uso di metodologie innovative innovative (teatro, musica, peer tutoring, etc.), azioni di sostegno linguistico per gli alunni con background migratorio, progetti di sostegno allo studio e peer education per il recupero delle carenze e percorsi di acquisizione/consolidamento delle competenze di base nella lingua madre, matematica, scienze, lingue straniere, rafforzamento competenze digitali, sviluppo del pensiero

computazionale e della creatività digitale.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: STATALE "PADRE F. CECCHI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Gli incontri, i colloqui, l'offerta formativa proposta e realizzata hanno l'obiettivo di dare risposte ai bisogni informativi e orientativi con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione, attraverso proposte finalizzate a far conoscere l'offerta di istruzione e formazione professionale del territorio ed approfondire la specificità dei percorsi, dare indicazioni circa l'iscrizione, segnalare strumenti e risorse informative e di orientamento, fornire elementi di valutazione circa le scelte e l'analisi di interessi ed aspettative. In particolare, si mira ad approfondire e a dare linee di indirizzo alle seguenti tematiche:
- obbligo di istruzione e il diritto-dovere di istruzione e formazione
- organizzazione del sistema scolastico superiore, analisi del contesto territoriale, - offerta formativa e mondo del lavoro - accompagnare e sostenere la famiglia e gli alunni nell'approfondimento della conoscenza di sé e di valorizzare le risorse personali utili alla definizione del progetto individuale.

Tutto ciò si realizza attraverso l'utilizzo della piattaforma Teams (canale Orientiamoci), open day in entrata ed in uscita, organizzazione di stage presso le scuole secondarie di secondo grado, consigli orientativi, supporto all' iscrizione, incontri con referenti dell'orientamento e di sostegno per disegnare un percorso di continuità, visite concordate alle scuole per alunni certificati per favorire il nuovo inserimento, monitoraggio nuove iscrizioni, corsi di formazione per i docenti sull'orientamento scolastico, moduli di orientamento da 30 ore per gli alunni, corsi di latino per futuri liceali, monitoraggio

iscrizioni dell'anno scolastico precedente ed esiti degli scrutini.

L'Istituto adotta, altresì, una Convenzione con un Istituto di scuola secondaria di secondo grado della zona, in qualità di soggetto ospitante per lo svolgimento dei percorsi PCTO.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	70	100

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività in presenza

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Laboratorio di Latino

Il corso intende promuovere le eccellenze all'interno della Scuola secondaria di primo grado, accompagnando e orientando gli studenti interessati alla disciplina nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. Favorirà un approfondimento mirato delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e un parallelo primo approccio con lo studio della lingua latina. Le attività proposte si raccorderanno sempre, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana in senso stretto, di cui costituiscono un rinforzo ed un approfondimento. Saranno così favoriti lo sviluppo delle competenze analitiche degli allievi, così come la loro consapevolezza metalinguistica. E' rivolto a

studentesse/studenti della scuola secondaria di I grado.

Si prevedono 30 ore di lezione che si terranno nella sede scolastica, in orario extracurriculare, dove l'insegnante affronterà gli argomenti di studio prescelti e coinvolgerà gli alunni in esercitazioni scritte e orali.

OBIETTIVI

- Fornire conoscenze più approfondite sulla lingua italiana e sulle principali strutture grammaticali e letterali di latino;

- Abituare l'alunno ad operare continui confronti e collegamenti nello studio della lingua;

- Fornire ulteriori occasioni di studio in ambito extra-curricolare;

- Elevare il livello formativo e culturale degli alunni;

- Agevolare l'alunno nel passaggio al grado superiore di scuola.

Tale modulo fa parte del Progetto "Creare insieme" - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 Azione "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività in presenza

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Si prevede l'attuazione di moduli orientativi di 30 ore da svolgersi con il supporto di un docente tutor appositamente formato. Tali moduli potranno prevedere laboratori, lezioni, riflessioni personali e la stesura di un portfolio online. Anche per gli studenti delle classi prime si prevede di collaborare con i referenti delle scuole di secondo grado per programmare attività esperienziali mirate, utili a sviluppare una maggior consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi.

Nel mese di gennaio saranno svolti Open day per gli alunni delle quinte della primaria con attività laboratoriali e nelle classi della secondaria e percorsi di inserimento per gli alunni certificati.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività in presenza

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Si prevede l'attuazione di moduli orientativi di 30 ore da svolgersi con il supporto di un docente tutor appositamente formato. Tali moduli potranno prevedere laboratori, lezioni, riflessioni personali e la stesura di un portfolio online. Anche per gli studenti delle classi seconde si prevede di collaborare con i referenti delle scuole di secondo grado per programmare attività esperienziali mirate, utili a sviluppare una maggior consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività in presenza

Dettaglio plesso: "GIACOMO LEOPARDI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Gli incontri, i colloqui, l'offerta formativa proposta e realizzata hanno l'obiettivo di dare risposte ai bisogni informativi e orientativi con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione, attraverso proposte finalizzate a far conoscere l'offerta di istruzione e formazione professionale del territorio ed approfondire la specificità dei percorsi, dare indicazioni circa l'iscrizione, segnalare strumenti e risorse informative e di orientamento, fornire elementi di valutazione circa le scelte e l'analisi di interessi ed aspettative.

In particolare, si mira ad approfondire e a dare linee di indirizzo alle seguenti tematiche:
- obbligo di istruzione e il diritto-dovere di istruzione e formazione

- organizzazione del sistema scolastico superiore, analisi del contesto territoriale,

- offerta formativa e mondo del lavoro

- accompagnare e sostenere la famiglia e gli alunni nell'approfondimento della conoscenza di sé e di valorizzare le risorse personali utili alla definizione del progetto individuale.

Tutto ciò si realizza attraverso l'utilizzo della piattaforma Teams (canale Orientiamoci), open day in entrata ed in uscita, organizzazione di stage presso le scuole secondarie di secondo grado, consigli orientativi, supporto all' iscrizione, incontri con referenti dell'orientamento e di sostegno per disegnare un percorso di continuità, visite concordate alle scuole per alunni certificati per favorire il nuovo inserimento, monitoraggio nuove iscrizioni, corsi di formazione per i docenti sull'orientamento scolastico, moduli di orientamento da 30 ore per gli alunni, corsi di latino per futuri liceali, monitoraggio

iscrizioni dell'anno scolastico precedente ed esiti degli scrutini.

L'Istituto adotta, altresì, una Convenzione con un Istituto di scuola secondaria di secondo grado della zona, in qualità di soggetto ospitante per lo svolgimento dei percorsi PCTO.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	70	100

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività in presenza

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Laboratorio di Latino

Il corso intende promuovere le eccellenze all'interno della Scuola secondaria di primo grado, accompagnando e orientando gli studenti interessati alla disciplina nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. Favorirà un approfondimento mirato delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e un parallelo primo approccio con lo studio della lingua latina. Le attività proposte si raccorderanno sempre, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana in senso stretto, di cui costituiscono un rinforzo ed un approfondimento. Saranno così favoriti lo sviluppo delle competenze analitiche degli allievi, così come la loro consapevolezza metalinguistica. E' rivolto a

studentesse/studenti della scuola secondaria di I grado.

Si prevedono 30 ore di lezione che si terranno nella sede scolastica, in orario extracurriculare, dove l'insegnante affronterà gli argomenti di studio prescelti e coinvolgerà gli alunni in esercitazioni scritte e orali.

OBIETTIVI

- Fornire conoscenze più approfondite sulla lingua italiana e sulle principali strutture grammaticali e letterali di latino;

- Abituare l'alunno ad operare continui confronti e collegamenti nello studio della lingua;

- Fornire ulteriori occasioni di studio in ambito extra-curricolare;

- Elevare il livello formativo e culturale degli alunni;

- Agevolare l'alunno nel passaggio al grado superiore di scuola.

Tale modulo fa parte del Progetto "Creare insieme" - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 Azione "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività in presenza

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Si prevede l'attuazione di moduli orientativi di 30 ore da svolgersi con il supporto di un docente tutor appositamente formato. Tali moduli potranno prevedere laboratori, lezioni, riflessioni personali e la stesura di un portfolio online. Anche per gli studenti delle classi prime si prevede di collaborare con i referenti delle scuole di secondo grado per programmare attività esperienziali mirate, utili a sviluppare una maggior consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi.

Nel mese di gennaio vengono svolti Open day per gli alunni delle quinte della primaria con attività laboratoriali e nelle classi della secondaria e percorsi di inserimento per gli alunni certificati.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività in presenza

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Si prevede l'attuazione di moduli orientativi di 30 ore da svolgersi con il supporto di un docente tutor appositamente formato. Tali moduli potranno prevedere laboratori, lezioni, riflessioni personali e la stesura di un portfolio online. Anche per gli studenti delle classi seconde si prevede di collaborare con i referenti delle scuole di secondo grado per programmare attività esperienziali mirate, utili a sviluppare una maggior consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività in presenza

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto “Chrysalide Galileo” - Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Il Progetto pone l’accento sulla relazione come passaggio chiave per giungere agli apprendimenti e sull’importanza del ruolo educativo-formativo che ogni insegnante è chiamato ad assumere. L’impianto psico-pedagogico fa riferimento ad un unico quadro teorico, la teoria delle intelligenze multiple di Gardner con i suoi principi cardine: la costruzione delle intelligenze non semplicemente per sviluppo ma soprattutto attraverso l’intervento educativo, l’importanza della conoscenza di ciascun alunno come presupposto indispensabile di una programmazione efficace, il riconoscimento della centralità di una relazione positiva tra insegnante ed alunno, la valenza pedagogica della didattica in piccolo gruppo ecc. . In sintesi l’obiettivo primario è quello di un intervento educativo/formativo precoce e personalizzato, che mira ad assicurare agli alunni esperienze scolastiche organiche ed integrate, nel rispetto dei loro bisogni, dei loro ritmi e dei loro stili apprenditivi. Il percorso progettato ha valenza sul piano della prevenzione, del superamento, della riduzione, del contenimento dei disagi negli apprendimenti ed in quelli socio-culturali. Il Progetto, impostato secondo le modalità della ricerca-azione, prevede una fase di raccolta dei dati, attuata attraverso la somministrazione delle prove del “Protocollo per la registrazione dei dati di verifica” agli alunni interessati. Segue l’attribuzione dei punteggi e la tabulazione dei dati utile per l’elaborazione del “Profilo Funzionale” di ogni bambino. In questa fase avviene l’incontro con il coordinatore scientifico del Progetto che analizza insieme alle insegnanti il “Profilo Funzionale” di ciascuno sottolineandone punti di forza e bisogni. Il passo successivo è l’organizzazione di interventi individualizzati , in micro oppure piccolo gruppo tarati sui bisogni emersi. Gli interventi vengono effettuati e viene poi aggiornato il “Profilo Funzionale” di tutti gli alunni dell’ultimo anno, per i quali infine si compila il documento di passaggio “Profilo Descrittivo delle competenze”. DESTINATARI Tutti i bambini al primo ed all’ultimo anno di frequenza delle quattro Scuole dell’Infanzia dell’Istituto (bambini di tre e cinque anni) i bambini del biennio della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI 1. Facilitare negli alunni la costruzione delle competenze relative alle diverse intelligenze, favorendo la motivazione degli alunni, il loro successo e il ben- essere a scuola; 2. Fornire agli insegnanti strumenti culturali ed operativi qualificati, per attuare una verifica scientificamente supportata delle abilità relazionali e cognitivo/linguistiche, al fine di progettare ed attuare interventi educativi e didattici personalizzati, in un'ottica di continuità tra diversi ordini di scuola; 3. Favorire la comunicazione e la condivisione del percorso con le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Progetto "Un libro per amico" - Scuole dell'Infanzia

Il Progetto lettura per i bambini della scuola dell'infanzia prende forma da alcune riflessioni: - l'idea che l'inserimento della lettura in età precoce sia importante affinché i libri entrino in modo piacevole ed accattivante nella vita dei bambini; - la condivisione di emozioni, di pensieri, di fantasie tra chi legge e chi ascolta; - la consapevolezza della particolare importanza della lettura in un momento in cui la trasmissione del sapere è prevalentemente di tipo tecnologico. Questo Progetto si prefigge finalità molteplici quali far apprendere il meccanismo del prestito considerando il libro un oggetto di tutti, un bene comune; avvicinare i bambini al piacere della lettura, scoprendone le diverse valenze culturali, ludiche ed affettive; favorire l'interiorizzazione

del valore simbolico del libro come mediatore fra casa e scuola; vivere il libro come un oggetto amico, da rispettare, capace di incrementare nei bambini il senso civico ed il senso di responsabilità. METODOLOGIE I bambini che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, accolti nello spazio adibito a biblioteca, sono accompagnati dalle insegnanti per prendere un libro in prestito. Tale esperienza viene svolta in orario scolastico, con cadenza quindicinale in giorni ed orari stabiliti. I bambini sono guidati e consigliati nella scelta di un libro da portare a casa, da leggere ed utilizzare nel modo più adeguato e devono riportarlo a scuola dopo una settimana dalla data del prestito. ATTIVITA' Il percorso si articola in una serie di fasi che partono dalla sensibilizzazione, attraverso comunicazioni esplicative, delle persone coinvolte (alunni, genitori) nei confronti delle attività progettate, alla condivisione di obiettivi e strategie comuni. I bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, accompagnati e guidati dall'insegnante, saranno accolti nei locali della Biblioteca scolastica per scegliere un libro in prestito da portare a casa e leggere con i familiari. I nostri piccoli protagonisti, a seguito della restituzione, potranno diventare loro stessi dei "Cantastorie" e raccontare il libro letto ai compagni. Saranno svolte altre attività di linguaggio, metalinguaggio e animazione; un laboratorio di lettura (attività di lettura di storie e filastrocche, drammatizzazione, storie inventate dai bambini, attività di accostamento al codice scritto, con utilizzo anche di strumenti, quali Tablet, computer ...). Sono previste visite guidate alla Biblioteca Comunale e, a conclusione del percorso, una attività di animazione della lettura con docenti di plesso e/o esperti esterni. DESTINATARI Tutti i bambini che frequentano l'ultimo anno delle Scuole dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI • Promuovere nel bambino il piacere della lettura • Considerare il libro un oggetto piacevole che diverte ed emoziona • Proporre ai bambini un'attività in alternativa ai mezzi tecnologici • Offrire possibilità di comunicazione e collaborazione tra scuola e famiglia • Offrire alle famiglie l'opportunità di un uso diverso del tempo libero e dello stare insieme al bambino • Potenziare nel bambino la capacità di scegliere e soffermarsi autonomamente sul libro e abituarlo a riporlo dopo la lettura, così che impari a rispettarne il valore.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Progetto "Percorsi di accoglienza e continuità Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Sec. di primo grado"

I Progetti che fanno parte di questo "Percorso" dedicato all'accoglienza ed alla continuità sono finalizzati a trovare azioni, modalità e strategie che facilitino il passaggio sereno degli alunni tra un ordine di scuola e l'altro. Il percorso si snoda in un continuum tra i vari Progetti. Con "Insieme si fa tanto" le insegnanti delle classi quinte di Scuola Primaria si recheranno ad effettuare attività educative e didattiche con i bambini dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia. Invece con il Progetto "Giocare, conoscere ed esplorare alla Scuola Primaria", sono i bambini dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia che verranno accompagnati dalle loro insegnanti presso le Scuole Primarie a proseguire le attività iniziate con le maestre delle classi quinte. Si effettuerà inoltre un incontro di continuità tra insegnanti di Scuola dell'Infanzia e insegnanti delle prime classi di

Scuola Primaria, per una verifica sull'andamento educativo-didattico degli alunni delle classi prime. Nel mese di Giugno, infine, sarà effettuato un incontro tra le insegnanti coordinatrici di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria per la formazione delle classi prime a.s. 2025-'26. Lo stesso per le classi V della Scuola Primaria che avranno più occasioni di incontro con i docenti del futuro ordine di scuola. DESTINATARI I bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto

e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

- Individuare strategie che facilitino il passaggio sereno da una struttura scolastica all'altra - Favorire l'espressione di ansie e aspettative legate al momento del passaggio - Favorire la condivisione di esperienze educative e didattiche tra bambini e insegnanti di ordini di scuola diversi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Progetto "Io cerco te" - Scuola dell'Infanzia Arcobaleno di Anchione

È nella piena integrazione che si possono sviluppare il rispetto reciproco e la valorizzazione delle diversità, quindi l'integrazione è un arricchimento non solamente per il bambino con diversa

abilità, ma per la scuola tutta che la realizza seriamente, è una ricchezza per il gruppo e dà ad ognuno differenti opportunità di sviluppo. Includere tutti i bambini in un percorso di crescita e di scoperta è il fine ultimo che questo Progetto vuole raggiungere, partendo dalla consapevolezza che il bambino è al centro del progetto educativo, e tutto ruota intorno a lui. La presenza di due bambini con disturbo pervasivo dello sviluppo ci motiva ad intraprendere un percorso calibrato sulle suddette esigenze. I bambini suddivisi in microgruppi e, quando possibile, in piccoli gruppi, verranno coinvolti in giochi relazionali per lo sviluppo della fiducia, scambi corporei per l'accettazione dell'altro, giochi motori che prevedono un'alternanza dei turni, giochi imitativi, giochi imitativi, canti, giochi di comunicazione con uso di oggetti concreti e immagini fotografiche, lettura di libri sonori che prevedono l'alternanza nell'uso dei tasti ecc. DESTINATARI Gli alunni della Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" di Anchione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

• Incoraggiare la partecipazione attiva • Stimolare l'intenzionalità comunicativa • Favorire la relazione per migliorare l'intersoggettività e limitare i momenti di "isolamento" • Sensibilizzare i bambini ad accogliere i modi espressivi di ognuno • Arricchire la comunicazione, verbale e non

verbale • Stimolare la coesione di gruppo nel rispetto dei diversi linguaggi e stili emotivi di ognuno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto “L’ARTE... IN PERSONA” - Scuola dell'Infanzia Arcobaleno di Anchione

Il progetto nasce dalla consapevolezza che il corpo da sempre è oggetto dell’arte. La Scuola dell’Infanzia offre al bambino la possibilità di conoscere il proprio corpo nella sua globalità e nelle sue parti, di analizzare e rappresentare lo schema corporeo in maniera sempre più completa ed articolata. Arte e corpo sono strettamente legati e con questo percorso vogliamo proporre ai bambini un’esperienza multidisciplinare che unisca il corpo all’arte e alla creatività. I personaggi rappresentati prendono vita, diventano protagonisti di vicende che i bambini creano, esprimendo le proprie idee, confrontandosi e discutendo in maniera costruttiva. E’ nostra intenzione far uscire i bambini dall’aula scolastica ed accompagnarli a visitare un museo, per molti un ambiente sconosciuto. ATTIVITA’/METODOLOGIE Giochi di individuazione delle parti del corpo. Attività manipolative con materiali duttili per realizzare visi e forme umane. Osservazione di opere d’arte. Invenzione di storie dando vita ai protagonisti dell’opera. Riproduzione di opere d’arte in maniera personale. Attività di gruppo per promuovere creatività, collaborazione e rispetto per l’altro. Visita al Museo MO.C.A. Montecatini Contemporary Art. DESTINATARI Tutti gli alunni della Scuola dell’Infanzia “Arcobaleno” di Anchione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI Avvicinare i bambini all'arte. Promuovere l'originalità di ogni bambino stimolando un pensiero attivo e creativo. Conoscere il corpo nella sua globalità e saperlo rappresentare. Osservare, analizzare e riprodurre opere d'arte. Riconoscere la figura umana nelle opere proposte. Trasformare, ricomporre immagini cercando soluzioni figurative originali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Museo

Progetto "Easy English" - Scuola dell'Infanzia Arcobaleno di Anchione

Il Progetto si propone di avvicinare ogni bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio, promuovendo un approccio ludico, gioioso, interattivo e positivo alla lingua inglese in base al principio secondo cui una lingua si impara meglio quando non viene esplicitamente insegnata, ma utilizzata in una situazione reale. Attraverso esperienze di vita diretta e situazioni reali, ogni alunno prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo, diventando protagonista attivo del suo apprendimento in un contesto dinamico e stimolante. Le

attività proposte terranno conto di ogni aspetto della personalità del bambino, sfruttando tutti i codici espressivi di cui egli dispone: verbale, musicale e mimico-gestuale. Un approccio quindi il più possibile globale, proposto organizzando esperienze di vita diretta, attività motorie in cui i bambini dovranno associare movimenti e parole (Total Physical Response), attività manipolativo-creative come disegnare, colorare e dipingere. Frequentemente saranno utilizzate anche canzoni, filastrocche, video e giochi interattivi (Play and act - giochiamo ad eseguire comandi e brevi interazioni). È fondamentale che in questo percorso i bambini si sentano protagonisti di una routine familiare, ripetitiva, che dia loro la possibilità di memorizzare i contenuti e mostrare ciò che hanno appreso. DESTINATARI Tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" di Anchione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

• Partecipare in modo attento alle attività proposte • Ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli • Comprendere il significato di termini nuovi e brevi espressioni • Ricordare vocaboli, espressioni, filastrocche e canzoni • Rispondere e chiedere, dare semplici comandi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Progetto “I CARE... MI STA A CUORE” Progetto educativo-didattico sull’educazione civica- Scuola dell'Infanzia “Madre Teresa di Calcutta” di Capanna

Il progetto attraverso attività laboratoriali in sezione o a sezioni aperte, gioco simbolico e di imitazione, ascolto di storie e canzoni, cerca di avviare i bambini alla conoscenza e al rispetto di sé e degli altri, alla conoscenza dei diritti e dei doveri, alla valorizzazione e al rispetto dell’ambiente. Saranno finalizzate al progetto le giornate nazionali e internazionali come di seguito indicate: 13 novembre – giornata della gentilezza/20 novembre – giornata internazionale per i diritti dei bambini/ 21 novembre – giornata nazionale degli alberi / 2 febbraio – giornata dei calzini spaiati/ 20 marzo – giornata internazionale della felicità/ 22 marzo – giornata mondiale dell’acqua / 2 aprile – giornata mondiale dell’autismo / 23 aprile giornata internazionale del libro / 20 maggio – giornata delle api. DESTINATARI Bambini della Scuola dell'Infanzia di Capanna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI • Rafforzare l’autonomia, la stima di sé, l’identità • Conoscere e rispettare le regole per stare bene con gli altri • Sviluppare il senso di solidarietà ed accoglienza • Conoscere i comportamenti corretti per la salvaguardia dell’ambiente • Scoprire comportamenti corretti per la salute • Sviluppare la capacità’ di accettare l’altro, di collaborare di aiutarlo. ATTIVITA’ e METODOLOGIE Le varie attività verranno svolte in sezione o a sezioni aperte attraverso un approccio ludico narrativo basato su partecipazione ed esperienza diretta; osservazione guidata in piccolo gruppo; rielaborazione collettiva; elaborati grafico-pittorici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto “I MAGNIFICI 4 – ARIA, ACQUA, TERRA, FUOCO” - Scuola dell'Infanzia “Madre Teresa di Calcutta” di Capanna

Attraverso l’esplorazione dei quattro elementi, così diversi tra loro, forniamo un’occasione per stimolare l’immaginazione e la creatività dei bambini. Sono previste diverse esperienze sensoriali ed espressive, utilizzando il canale grafico pittorico, per esprimere sé stessi attraverso colori, forme e materiali unitamente al canale motorio utilizzando il corpo come strumento di conoscenza di sé e del mondo. L'esplorazione del mondo che ci circonda offre occasioni per consolidare la propria identità, suscitando nel bambino domande di senso sulla propria esistenza e riflessioni sulle conseguenze delle proprie azioni. ATTIVITA’/METODOLOGIE Ascolto Gioco simbolico Gioco sensoriale Esperienze concrete Didattica ludica Osservazione diretta dei fenomeni naturali Rielaborazioni grafico-pittoriche DESTINATARI Tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia di Capanna,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

OBIETTIVI Avvicinare i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni Motivare alla curiosità Conoscere le caratteristiche di aria, acqua, terra, fuoco. Favorire e sostenere le prime forme di riorganizzazione dell'esperienza, di esplorazione e ricostruzione della realtà. Sviluppare l'immaginazione, la fantasia e la creatività personale Riuscire a discriminare i colori primari e secondari attraverso l'osservazione diretta della natura e dei suoi cambiamenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "Logica...Mente" Progetto educativo-didattico sulla logica e il numero - Scuola dell'Infanzia "Madre Teresa di Calcutta" di Capanna

Enorme importanza assumono nella scuola dell'infanzia le attività di classificazione, di seriazione, di scoperta di relazione d'ordine che stanno alla base di ogni processo conoscitivo della realtà in quanto forniscono strutture di basi sulle quali, successivamente, la scuola primaria può innestare tutto il lavoro di aritmetica e geometria. Il progetto verrà effettuato con attività laboratoriali pomeridiane, in sezione o a sezioni aperte, partendo dall'osservazione della realtà si cercherà di guidare i bambini a rendersi conto di come operano, pensano, formulano

ipotesi e congetture, di come classificano, risolvono i problemi e modificano le loro rappresentazioni mentali. Cercando di consolidare il pensiero logico-matematico, valorizzando le conoscenze spontanee. ATTIVITA' e METODOLOGIE • Esperienze concrete • Didattica ludica • Attività grafico-pittoriche • Classificazioni • Seriazioni • Corrispondenze • Prime forme di rappresentazione simbolica DESTINATARI Tutti i bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia di Capanna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

- Maggior fiducia nelle proprie capacità, - incremento della motivazione alla curiosità, - espressione delle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza, di esplorazione e di ricostruzione della realtà.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Progetto “PAROLE PER...GIOCARE!” Progetto educativo-didattico sul metalinguaggio- Scuola dell'Infanzia “Madre Teresa di Calcutta” di Capanna

Tra i prerequisiti dell’apprendimento scolastico, ovvero quell’insieme di abilità che facilitano il processo di apprendimento e favoriscono un positivo inizio di scolarizzazione, troviamo le competenze metafonologiche riconosciute come requisiti fondamentali per la letto-scrittura. Il Progetto prevede attività ludiche in sezione o a sezione aperte, l'ascolto di storie, canzoni e filastrocche utili a sviluppare le competenze fondamentali quando il bambino dovrà imparare a leggere e a scrivere. Conversazioni libere e guidate, ascolto, giochi fonologici, racconti, rielaborazioni grafico-pittoriche saranno gli strumenti utilizzati con l'ausilio anche dei software in dotazione alla scuola. ATTIVITA’ e METODOLOGIE Conversazioni libere e guidate Ascolto Giochi fonologici Racconti Rielaborazioni grafico-pittoriche Utilizzo di software didattici DESTINATARI Tutti i bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia di Capanna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Maggior ccompetenza linguistica (riconoscimento rime, scansione sillabica delle parole, identificazione sillabe finali e iniziali).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto “Un tuffo nella Fantasia” - Scuola dell'Infanzia Trovamici

Il tema al centro della programmazione di questo anno scolastico è l’acqua, elemento che verrà presentato partendo da approcci diversi : scientifico, sensoriale, ecologico ed espressivo-artistico. Proprio quest’ultimo aspetto sarà il filo conduttore di questo progetto che vuole accompagnare i bambini in un percorso di scoperta dell’acqua, dei suoi colori e molteplici forme attraverso rielaborazioni grafico-pittorico-manipolative e mediante l’osservazione e riproduzione di opere di alcuni artisti. L’arte ed il suo linguaggio infatti sono i contenitori ideali per essere trasformati in una sorta di laboratorio di esperienze significative e non convenzionali in grado di affascinare i bambini. Dagli Orientamenti Nazionali 2025 : “L’incontro con l’arte nelle sue diverse espressioni, in termini di fruizione, produzione ed esecuzione, costituisce un’occasione fondamentale di sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e percettive. Osservare luoghi e opere d’arte, quadri, sculture, favorisce la graduale acquisizione di padronanza e dimestichezza con una forma di linguaggio universale ed inclusivo” L’acqua, simbolo di vita per eccellenza, nelle diverse epoche e correnti artistiche, è sempre stata fonte inesauribile di interpretazioni e rappresentazioni. Le sue caratteristiche intrinseche, come la capacità di cambiare forma e colore, le sue trasparenze e giochi di luce, la sua potenza visiva , nei secoli hanno ispirato pittori che hanno dedicato numerose opere a questo elemento. Per i bambini è soprattutto un elemento di gioco e divertimento che offre loro la possibilità di vivere sensazioni piacevoli di conoscere, esplorare e scoprire. Il progetto inizierà dalla conoscenza dei colori, delle sfumature e delle forme dell’elemento acqua attraverso attività di sperimentazioni pittoriche e manipolative, poi i fenomeni meteorologici legati al ciclo dell’acqua che verranno rielaborati in maniera artistica cercando di riprodurli con alcune tecniche con l’obiettivo di stimolare la gioia creativa innata di ogni bambino. Come asserisce Munari “ Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco”. L’arte visiva non va solo raccontata ma va osservata e sperimentata per stimolare nei piccoli fruitori una visione diversa della realtà. Partendo dall’osservazione di opere di alcuni artisti come Monet, Matisse e Hokusai, che hanno dipinto paesaggi “acquatici “, i bambini di 5 anni riprodurranno alcuni di questi quadri offrendo il

loro punto di vista privilegiato che è quello fatto di istintività e spontaneità creativa. ATTIVITA'/METODOLOGIE - Il percorso sarà sviluppato in laboratori mattutini e pomeridiani in cui i bambini potranno sperimentare attraverso attività in piccolo e grande gruppo varie tecniche pittorico-manipolative con materiali diversi diventando così protagonisti attivi ed interiorizzando le esperienze - Osservazione di immagini e conversazioni guidate - Rielaborazioni grafico-pittoriche e manipolative inerenti l'elemento "acqua". DESTINATARI Bambini della Scuola dell'Infanzia Trovamici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni

ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI - Stimolare la curiosità e l'interesse verso il linguaggio artistico - Sollecitare la creatività attraverso la sperimentazione di varie tecniche pittorico-manipolative - Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive - Lavorare in gruppo per sperimentare la cooperazione, il rispetto ed il corretto uso dei materiali messi a disposizione - Avvicinare i bambini al mondo dell'arte attraverso l'osservazione di opere di artisti, stimolandoli a raccontare quello che vedono e le emozioni che provano guardando un quadro - Acquisire la capacità di rielaborare verbalmente e graficamente l'esperienza artistica Incentivare ed esercitare le funzionalità motorie (uso delle forbici, del pennello, strappare e appallottolare carta) la manualità fine e la padronanza fisica sui materiali utilizzati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Progetto "Acqua di Carta: scopriamo la cartapesta!" - Scuola dell'Infanzia Trovamici

In orario curriculare viene ideato un laboratorio di cartapesta utilizzando materiale di recupero già disponibile a scuola, quotidiani e ritagli di carta. Il fine del laboratorio è quello di dar nuova vita a tutta la carta che ogni giorno viene buttata nel cestino della classe, grazie anche all'utilizzo dell'acqua, tema centrale della programmazione, fino alla creazione di di nuovi fogli simulando le varie fasi di macerazione e lavorazione che avvengono in una cartiera, tutto senza spreco di carta e quindi senza taglio di alberi. Questa attività vuole dare ai bambini la possibilità di conoscere, usare, manipolare, trasformare il materiale cartaceo di recupero. Di fondamentale importanza quindi, il tema del riciclaggio unito all'arte dell'inventare e creare oggetti. ATTIVITA'/METODOLOGIE Il Laboratorio seguirà varie fasi di Lavorazione: 1. Raccolta e Preparazione della Carta Raccolta di carta di giornale o carta usata insieme ai bambini, spiegando l'importanza del riciclo. Strappare la carta in piccoli pezzi con le mani, favorendo la motricità fine. 2. Preparazione della Colla Preparare insieme la colla vinilica diluita con acqua. Mostrare come mescolare e spiegare che la colla insieme all'acqua aiuterà la carta a diventare "magica" e modellabile. 3. Modellazione della Base Gonfiare un palloncino o scegliere una forma base (ad esempio un maschera di plastica o un calco in gesso). Spiegare che questa sarà la base su cui lavorare. 4. Applicazione della Cartapesta Intingere i pezzi di carta nella colla e applicarli sulla base, sovrapponendo vari strati. Lasciare asciugare tra uno strato e l'altro (si può fare in più giorni). Durante l'attività, incoraggiare i bambini a toccare, schiacciare, modellare la carta. 5. Asciugatura Lasciare asciugare completamente il manufatto (almeno una notte). Una volta asciutto, togliere il palloncino o la base interna. 6. Decorazione Dipingere e decorare il manufatto con tempere, pennelli, carta colorata, brillantini. Lasciare spazio alla fantasia: animali, maschere, piccoli vasi, ecc. 7. Condivisione e Racconto Ogni bambino presenta il proprio manufatto, raccontando cosa ha creato e come si è sentito durante il lavoro. Esposizione dei lavori in classe o in uno spazio comune anche come modo per dare visibilità dei risultati alle famiglie. Il laboratorio verrà realizzato dal Prof. di Arte Giordano Vanacore. DESTINATARI Tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia "Trovamici".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Il progetto “Acqua di carta” permette ai bambini di scoprire il valore del riciclo, sviluppare la manualità e la fantasia, e vivere un’esperienza creativa e collaborativa grazie anche all’utilizzo dell’acqua. • Condividere strategie tecniche ed organizzative • Sviluppare le capacità manipolative individuali • Favorire la cooperazione, la socializzazione e la comunicazione • Stimolare la creatività di ognuno attraverso un percorso che privilegia il fare al risultato • Sensibilizzare al riciclo della carta • Sviluppare la manualità fine attraverso la manipolazione • Stimolare la fantasia e la creatività • Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo • Imparare a valorizzare ogni creazione, sottolineando l’importanza del processo più che del risultato finale. Sviluppo delle Competenze in linea con i campi di esperienza Manipolazione: Strappare, incollare, modellare la carta. Creatività: Scegliere forme, colori, decorazioni. Collaborazione: Lavorare insieme, aiutarsi a vicenda per un obiettivo comune. Consapevolezza ambientale: Riciclare la carta e comprendere il valore del riuso. Approfondire l’importanza dell’acqua e delle sue potenzialità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto “Ok...Let’s play !” - Scuola dell'Infanzia Trovamici

In una realtà multiculturale come la nostra, l’apprendimento precoce di una lingua straniera, come l’inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza ed al rispetto di altre culture. I bambini tra i tre ed i i cinque anni sono in un’età in cui l’apertura e l’attitudine verso nuovi apprendimenti sono nel pieno delle potenzialità. L’apprendimento funziona però a patto che il metodo usato sia coinvolgente e motivante sul piano affettivo ed emotivo. Le attività ludiche sono perciò le più adatte così come i giochi mimici e le drammatizzazioni. Attraverso un metodo attivo ed esperienze che mettono in gioco diversi linguaggi, i bambini vengono stimolati ad apprendere suoni diversi, i primi vocaboli ed alcune espressioni in lingua inglese in modo giocoso e naturale. Il progetto “Ok...let’s play!” è rivolto ai bambini di tutte le fasce d’età del plesso ed in particolare, con i bambini di 5 anni, si propone di rafforzare il lavoro dell’insegnante specializzata. Le attività si svolgeranno in piccolo gruppo in orario pomeridiano e riguarderanno: - Attività di routine di saluto e presentazione in lingua inglese; - Ascolto e ripetizione di canzoni da mimare per imparare i numeri da uno a 10 e le parti del corpo; - Giochi di movimento per acquisire semplici comandi; - Giochi con flash cards per imparare i colori e gli animali della fattoria; - Attività pittorico-manipolative per rafforzare l’apprendimento della L2. DESTINATARI Bambini della Scuola dell'Infanzia Trovamici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

- Prima conoscenza della lingua inglese, avvicinandosi in modo naturale alle strutture e al

lessico; - Maggior interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera; - Maggior interesse per la diversità linguistica e culturale; - Maggior capacità di ascolto, attenzione, comprensione e memorizzazione; - Capacità di comunicare in lingua inglese pronunciando saluti, colori, numeri (da 1 a 10), animali, parti del corpo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "Mani in pasta" - Scuola dell'Infanzia "La Coccinella" di Vione

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza della manipolazione quale veicolo privilegiato per i bambini di tre anni, di scoperta e di conoscenza. Nella manipolazione si produce un contatto diretto fra il bambino e il materiale malleabile che coinvolge i movimenti di mani,braccia,spalle,busto. Inoltre attraverso esperienze di manipolazione di materiali non strutturati(Farine varie, pasta,sabbia,terra, colori digitali..) si sviluppan competenze non solo espressive, ma anche motorie e cognitive e si affinano la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine. ATTIVITA'/METODOLOGIE Sul tappeto in sezione troviamo ogni volta una cesta delle sorprese Input iniziale: a mano in cerchio cantiamo un girotondo intorno alla cesta delle sorprese che ogni volta conterrà il materiale da conoscere Apriamo la cesta e scopriamo il materiale. Ci poniamo delle domande: cos'è? È leggero/pesante? Di che colore è? Ecc. Ipotizziamo come poterlo usare Esperienza diretta DESTINATARI Bambini della Scuola dell'Infanzia "La Coccinella" di Vione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

OBIETTIVI Proporre situazioni stimolanti a livello affettivo, cognitivo, comunicativo; Dare ai bambini la possibilità di manipolare per conoscere i materiali; Consentire l'espressione di emozioni e di idee; Incrementare la creatività a livello personale ed interpersonale; Rafforzare la vita di relazione tra coetanei, adulti e bambini.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "1,2,3...A CONTARE TOCCA A ME"- Scuola dell'Infanzia "La Coccinella" Vione

Il suddetto progetto è rivolto a bambini dell' ultimo anno di frequenza di entrambe le sezioni del plesso di Vione, suddivisi in due gruppi di intersezione ed ha lo scopo di sviluppare in loro la capacità di quantificare, contare, confrontare e ordinare quantità. ATTIVITA'/METODOLOGIE -

Giochi motori: associare ad ogni numero un' azione fisica -Il " bucato delle bambole" - Formazione di insiemi per caratteristica -Successioni ritmiche -Corrispondenze e confronto di quantità (di più, di meno, uguale) Metodologia: didattica laboratoriale, circle time, apprendimento cooperativo. DESTINATARI Bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia "La Coccinella" di Vione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

Mettere in relazione, confrontare quantità, formare insiemi e classificazioni. Stabilire

corrispondenze tra numeri e quantità. Saper eseguire semplici quantificazioni, contare e misurare. Stimolare la capacità di porre domande, fare ipotesi, sperimentare e trovare soluzioni a semplici problemi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto “Progetto di potenziamento relativo all’ inclusione scolastica: SVILUPPARE LE POTENZIALITA’" - Scuole dell'Infanzia

Questo progetto si propone di sostenere gli alunni in funzione dei loro bisogni educativi e delle loro abilità. Pertanto, si attuerà un laboratorio linguistico – ludico con attività espressive finalizzato ad individuare e stimolare le capacità dei bambini cercando di far emergere le loro possibili competenze. Parte del progetto, è mirato a cercare di ridurre le barriere che ostacolano lo sviluppo delle potenzialità di ciascun bambino soprattutto se portatore di diverse abilità. ATTIVITA’/METODOLOGIE (calibrati alla fascia di età) gioco spontaneo e guidato giochi di gruppo con il rispetto delle regole canzoni e filastrocche conversazioni attività espressive e ludico ricreative attività di drammatizzazione attività di manipolazione attività di lettura di brani e narrazione di storie rappresentazione grafica attraverso l’uso di varie tecniche espressive e relativa rielaborazione realizzazione di sequenze della storia narrata realizzazione di cartelloni con i personaggi della storia narrata. DESTINATARI Il progetto coinvolge le scuole dell’infanzia dell’Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVO GENERALE Fornire ai bambini esperienze positive che permettano loro di raggiungere le proprie potenzialità attraverso la prevenzione del disagio ed il recupero di eventuali condizioni di svantaggio. OBIETTIVI (calibrati alla fascia di età) comprendere l'utilità delle regole attivare atteggiamenti di relazioni positive nei confronti degli altri sollecitare i bambini ad esprimere il proprio vissuto stimolare la lettura di immagini ascoltare e comprendere una storia aiutare i bambini a ripetere una storia ascoltata fornire domande stimolo per la comprensione e rielaborazione del testo favorire l'integrazione nl gruppo dei coetanei attraverso la lettura di libro incentivare la cooperazione, la collaborazione, la solidarietà.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "#ioleggoperchè"

L'Istituto aderisce con 8 dei suoi Plessi al progetto #IOLEGGOPERCHÉ che è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche . #IOLEGGOPERCHÉ è un progetto nazionale di promozione della lettura organizzato dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura, dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Il progetto consiste nella donazione di libri alle scuole da parte dei cittadini, attraverso una rete di librerie gemellate. Chiunque vorrà, nel periodo prestabilito, potrà recarsi nelle librerie aderenti e donare libri alle scuole. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di "#ioleggoperché", finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia. Anche gli Editori faranno la loro parte partecipando al "Contributo Editori" ovvero donando alle Scuole una quantità di libri pari al numero di volumi acquistati a livello nazionale, fino a un massimo di 100.000 volumi, che verrà ripartito tra tutte le scuole iscritte che ne faranno richiesta attraverso il portale. Ogni scuola o singola classe può scegliere di aderire al "contest" . E' possibile organizzare un evento insieme a una Libreria, per promuovere la lettura e soprattutto per incrementare le donazioni alla biblioteca della propria scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

- Promozione dei libri e della lettura - Ampliamento della biblioteca di classe e della biblioteca scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Progetto "Digital...Mente parlando!" - Scuole dell'Infanzia

Il Progetto, in continuità con l'anno 2020-2021, nato con l'intento di potenziare la strumentazione didattica e tecnologica delle quattro Scuole dell'Infanzia dell'Istituto, mira a educare gli alunni di 3, 4 e 5 anni al pensiero computazionale in modo semplice e divertente all'interno di un contesto di gioco facendo uso quotidiano degli ausili multimediali in dotazione. In generale il progetto mira proprio all'alfabetizzazione mediatica intesa come capacità di utilizzare i media, di comprenderne e valutarne criticamente i diversi aspetti e contenuti e di stabilire comunicazioni e interazioni tra mezzi differenti in una varietà di contesti formando così soggetti consapevoli e attori del proprio sviluppo che iniziano a muoversi, già da piccoli, con dinamicità nella complessa realtà che ci circonda. I notebook convertibili e software di recupero linguistico e una metodologia d'insegnamento di tipo ludico, creativa ed esperienziale, (learning by-doing, learning by playing, learning by-creating) permetteranno ai bambini di diventare sempre più in grado di utilizzare le nuove tecnologie allo scopo di costruire una storia digitale per riuscire, di riflesso, ad intervenire in maniera alternativa sulle difficoltà linguistiche mostrate da alcuni di loro. Le caratteristiche delle storie digitali prodotte saranno indicatori di sviluppo

delle competenze narrative, multimodali (verbali e non verbali) e digitali dei fruitori di questo progetto che vuol rappresentare davvero un intervento di ampio respiro e di vera innovazione didattica, da realizzare maturando in ogni bambino, già in tenera età, la consapevolezza di quanto ogni strumento, se adeguatamente utilizzato, possa rappresentare davvero un valido ausilio per raggiungere i nostri obiettivi, in linea con le Indicazioni per l'insegnamento dell'ed. civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto

e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

• Sviluppare curiosità e pensiero creativo • Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione • Sviluppare abilità tecniche e la capacità di interagire direttamente con un apparecchio o un programma • Sviluppare abilità visive (posizionare e muovere adeguatamente personaggi, costruire diverse angolature, comporre immagini, ecc) • Sviluppare abilità artistiche e creare elementi visivi (usare pittura, matite, forbici e altri strumenti e materiali per costruire scenari e personaggi) • Stimolare nei bambini con bisogni educativi speciali l'espressione verbale e non verbale • Sviluppare abilità comunicative, linguistiche e narrative (ascolto attivo, commenti pertinenti, pone domande al gruppo, sa costruire storie, è attivo nei dialoghi) • Sviluppare abilità cognitive (esprime il proprio pensiero verbalmente/graficamente/fisicamente, aggiorna/modifica le proprie idee, apporta/condivide nuovi temi/idee, sviluppa le idee altrui, ecc) • Iniziare a sviluppare le proprie capacità di problem solving per analizzare e ideare soluzioni insieme agli altri e all'insegnante • Stimolare la capacità di lavorare in gruppo in uno spirito collaborativo • Sviluppare autonomia operativa e accrescere lecapacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima • Favorire la comprensione della multimodalità e delle varie possibilità comunicative reali e digitali (verbale, visiva, sonora, tattile) • Cogliere i processi della trasposizione di un contenuto semantico tra diverse modalità (es. comunicare l'emozione della tristezza attraverso colori, suoni, movimenti, ...) • Stimolare le capacità di pianificazione e sequenzialità (usare disegni, immagini, schizzi in sequenza per pianificare la storia) • Consolidare i concetti di orientamento spaziale • Favorire la comprensione dei fondamenti del linguaggio audiovisivo per creare una storia digitale (componente visiva e componente verbale/sonora sovrapposte nella sequenza temporale) • Sviluppare l'abilità critica e la capacità di riflettere sul prodotto/processo e operare modifiche se necessarie • Sviluppare le capacità relazionali, emotive e empatiche anche creando storie digitali che colgano l'interesse dei compagni, mostrando le proprie emozioni, incoraggiando e aiutando i compagni in uno spirito collaborativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITA' SPORTIVE e VIAGGI DI ISTRUZIONE PER I TRE ORDINI DI SCUOLA

Le nuove disposizioni relative all'organizzazione delle gite d'istruzione, delle uscite scolastiche e delle visite guidate entrano in vigore a partire dall'anno scolastico 2025/2026, in applicazione dell'art. 5 del Decreto Legge n. 127/2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 209 del 09/09/2025 vigente al 10/09/2025. Il Decreto Legge n. 127/2025, modificando l'art. 108 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), ha introdotto nuove regole per l'aggiudicazione degli appalti relativi ai servizi di trasporto connessi alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione di competenza delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. In questa nuova cornice legislativa, l'Istituto si impegna a promuovere e organizzare uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola stessa. Per questo motivo, tali uscite vengono programmate fin dall'inizio dell'anno scolastico in modo che siano funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della scuola. Significative pertanto le uscite previste nell'a.s. 2025/26 che vengono stabilite e organizzate, di anno in anno, in base ad uno specifico regolamento condiviso e deliberato che tiene conto anche delle regole di comportamento. Per questo anno scolastico si prevedono, in linea generale: - per la Scuola dell'infanzia: brevi uscite didattiche in orario scolastico secondo modalità e criteri adeguati in relazione all'età dei bambini, avendo cura di predisporre, ovviamente, ogni iniziativa di garanzia e tutela per i bambini medesimi - per la Scuola primaria: viaggi d'istruzione della durata di un giorno nell'ambito della Provincia o di Province limitrofe per gli alunni delle classi prime, seconde e terze; viaggi d'istruzione nell'ambito dell'intera regione Toscana o di altre Regioni per gli alunni delle classi quarte e quinte - per la Scuola secondaria di I grado: viaggi d'istruzione sull'intero territorio nazionale per tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi connessi ad attività sportive e i viaggi di istruzione sono espressione reale della didattica esperienziale, ovvero dell'azione e della sperimentazione concreta dei concetti. I parlare di questo metodo di apprendimento. L'uscita scolastica offre a tutti gli studenti degli strumenti che permettono loro di apprendere (divertendosi) attraverso l'esperienza cognitiva, emotiva e sensoriale. Le uscite scolastiche, dal punto di vista educativo, migliorano il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e insegnati, sviluppano il senso di responsabilità e autonomia e sollecitano la curiosità a ricercare. Dal punto di vista didattico, tali uscite, caratterizzate da esperienze dirette, ricche di emozioni e scoperte, rafforzano l'attività di conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo così anche la convivenza civile tra individui diversi. In un'ottica inclusiva, sono anche l'occasione per favorire ulteriormente l'integrazione e colmare le distanze attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "Dentro e fuori la scuola per crescere" -Scuola dell'Infanzia Trovamici

Fin dalla nascita, il bambino utilizza i sensi per esplorare, conoscere, scoprire e apprendere l'ambiente circostante. Le esperienze sensoriali collegano il mondo esterno a quello interiore. L'ambiente naturale è la fonte principale della stimolazione sensoriale e, quindi, la libertà di esplorare e giocare con esso attraverso i sensi è fondamentale per lo sviluppo armonico dei più piccoli. I sensi, pertanto, diventano la chiave di accesso a una moltitudine di linguaggi espressivi. La natura ci insegna a essere consapevoli che siamo parte di un qualcosa di più grande che va tutelato e preservato. Per tale motivo è essenziale avvicinare i bambini, fin dall'ingresso nella

scuola dell'infanzia, all'educazione ambientale per formare dei futuri cittadini capaci di riconoscere il valore dell'ambiente e la necessità della sua salvaguardia. Il Progetto: "Dentro e fuori la scuola per crescere" nasce dall'esigenza di stimolare il benessere e la capacità di apprendimento mediante educazione all'aperto e l'utilizzo di materiali naturali. Stare all'aperto educa il corpo, la mente, il senso sociale, accresce la conoscenza e il rispetto dell'ambiente naturale. Non solo, consente ai bambini di valutare i rischi, di capire i pericoli e accrescere la fiducia nelle proprie capacità, evita la sedentarietà e previene l'obesità. La struttura della nostra scuola ci permette di fare esplorazione sia all'interno dell'ampio giardino presente nel plesso, dove si possono trovare il prato, varie tipologie di alberi, giochi adatti alla stimolazione motoria e sensoriale e zone d'ombra, che le insegnanti hanno richiesto di integrare attraverso il bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia "Scuole in Movimento 2025" per renderlo sempre più inclusivo e usufruibile anche dagli alunni con disabilità motoria e/o sensoriale, sia nel territorio circostante all'edificio scolastico dove sono presenti i campi che delimitano l'abitato, il fiume e il paese. Tutto ciò ci dà la possibilità di fare esperienze multiple e di muoverci con gli alunni nella realtà territoriale facendoli avvicinare sempre di più all'Outdoor Education. Tale pratica prevede, infatti, di utilizzare l'ambiente naturale come prima fonte di esperienza formativa, in cui costruire, oltre a numerose conoscenze e capacità pratiche, anche una cultura ecologica e il rispetto verso ogni elemento naturale. La dimensione corporea diventa, quindi, il fulcro centrale: le capacità sensoriali sono stimolate da una moltitudine di odori, suoni, immagini, materiali, ecc. che variano da contesto a contesto; le abilità fisiche vengono messe in atto sia negli spazi adibiti al gioco spontaneo che a quello guidato, nella camminata e nell'attesa in silenzio per l'osservazione della fauna, dei cambiamenti climatici della flora e dell'ambiente circostante in generale. Questo tipo di interazione indubbiamente consente a tutti i bambini di fare esperienze in uno spazio esterno che è concepito come un luogo di apprendimento che va oltre l'aula avvicinandoli sempre di più alla realtà ma, al tempo stesso, abitua gli alunni a comprendere la necessità di usare le due componenti, indoor e outdoor, poiché entrambe si influenzano a vicenda e concorrono allo sviluppo dell'individuo. Le insegnanti metteranno in campo una serie di attività e strategie da svolgere in questi contesti sfruttando tutte le risorse a disposizione, compreso il finanziamento ottenuto dal nostro plesso grazie alla partecipazione al bando "Scuole in movimento 2025", promosso della Fondazione Caripit, per la realizzazione del "Giardino dell'inclusione: oltre le barriere e dentro il gioco" che prevede la creazione di ulteriori spazi educativi mediante la collocazione di nuovi giochi e di un grande gazebo in legno al fine di garantire a tutti gli alunni l'accessibilità. Quindi in un contesto, così ricco e variegato, i bambini avranno la possibilità di giocare liberamente, di osservare, di raccogliere elementi naturali diventando piccoli esploratori, di guardare la natura con occhi nuovi, di porsi domande, di fare ipotesi, di trovare collegamenti, di lasciare tracce delle proprie intuizioni e delle scoperte su come funziona il mondo. Questo consentirà loro di essere sempre più partecipi e interessati a

ciò che accade attorno facendo loro comprendere, in modo graduale, come possono agire in ogni contesto (giardino, prato, cortile, strada, argine del fiume, paese, ecc.). La scuola, pertanto, gioca un ruolo primario, fin dalla più tenera età, per educare e costruire una cultura che tenga conto della natura e delle sue risorse incentivando i comportamenti corretti, abituando al riciclo, insegnando a evitare gli sprechi e i consumi eccessivi che possono essere già presenti nelle più semplici azioni quotidiane. Saranno, pertanto, predisposte uscite in giardino e sul territorio in ogni stagione per l'osservazione dei fenomeni atmosferici con la raccolta di elementi naturali compresi dei campioni d'acqua piovana. Successivamente il materiale sarà osservato anche grazie all'ausilio dei tavoli luminosi presenti in ogni sezione in modo da cogliere ogni dettaglio, verrà catalogato, sarà utilizzato per creare ad arte, ecc. Verranno costruiti dei pluviometri con elementi di riciclo così da avvicinare gli alunni al concetto di misurazione e di recupero del materiale, ciò permetterà loro di fare ipotesi, di verificarle e di scoprire svariati utilizzi dell'acqua piovana come: annaffiare le piante, pulire i pennelli dopo la pittura, ecc. Non solo, durante alcune uscite sul territorio, si propone, come già fatto negli scorsi anni scolastici, di avvalersi della preziosa collaborazione degli agenti della Polizia Provinciale di Pistoia in modo da far scoprire agli alunni la natura grazie all'operato di professionisti che quotidianamente svolgono il loro lavoro per tutelare e salvaguardare l'ambiente. ATTIVITA'/METODOLOGIE: -Attività individuali e di gruppo. -Giochi di movimento. -Attività di osservazione e interazione con l'ambiente circostante. -Uscite a piedi. -Ascolto di storie. -Conversazioni guidate. -Rielaborazioni grafiche e pittoriche con l'utilizzo di più tecniche. -Creazione di artefatti o di pitture con elementi naturali (foglie, sassi, terra, fiori, ecc.). -Formulazione di ipotesi e verifica. Le insegnanti privilegeranno la componente ludico-motoria e l'esperienza diretta per la scoperta e per la costruzione in un processo dinamico che permetta una continua relazione con i pari, con gli adulti di riferimento e con la realtà circostante. Risorse Esterne: Agenti della Polizia Provinciale di Pistoia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e

degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI: -Favorire le relazioni interpersonali con la condivisione di attività all'aria aperta. -Rinforzare il senso di sicurezza. -Sviluppare capacità di autoregolazione. -Stimolare la curiosità e l'interesse per l'esplorazione della natura. -Incrementare lo spirito di osservazione e la capacità di ricerca nell'ambiente esterno. -Sperimentare strumenti nuovi (tavoli luminosi, lenti d'ingrandimento, setacci in legno o plastica, ecc.) -Arricchire il bagaglio lessicale e le competenze linguistiche. -Rafforzare le capacità espressive e comunicative. -Conoscere gli elementi costitutivi dei vari ambienti esplorati (giardino, argine del fiume, strada, campi limitrofi, ecc.). -Acquisire la capacità di rielaborare verbalmente e graficamente l'esperienza. -Stimolare la creatività attraverso l'osservazione e la manipolazione di materiali naturali. -Stimolare la ricerca e l'approfondimento con l'ausilio di libri, illustrazioni, video, strumenti tecnologici e testimonianze dirette. -Promuovere atteggiamenti ecologici. -Abituare a intuire il proprio ruolo nella salvaguardia dell'ambiente. -Formulare ipotesi e verificarle.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

PROGETTO TEATRO E MUSICA - Scuola Primaria "G. Rodari" di Ponte Buggianese

Il progetto nasce dalla necessità di creare uno spazio nel quale poter esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva di ogni alunno. E un'occasione di approfondimento delle tematiche previste dalla programmazione; si presta, infatti, all'interdisciplinarietà, alla conoscenza e all'uso di una pluralità di linguaggi, tra i quali quello musicale, artistico, linguistico-espressivo e gestuale. Le finalità che si propone sono: Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima. Sviluppo della socializzazione Sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie. Sviluppo delle capacità di ascolto, di attenzione e di memoria. RACCORDI DISCIPLINARI

Lingua italiana: produzione e fruizione di testi Arte: attività di costruzione e colorazione di scenari Educazione Fisica: recitazione con il corpo Matematica: costruzione di figure con cartoncino Suono e inglese: memorizzazione di canti e filastrocche Educazione Civica: socializzazione, riflessione sul comportamento proprio e altrui e capacità di esprimere emozioni e sentimenti. ATTIVITA'/METODOLOGIE Memorizzazione di canti, filastrocche Drammatizzazione di semplici storie Costruzione di semplici scenografie Gioco dei mimi Lavoro sul corpo, sul socio-affettivo, sullo spazio Lavori di gruppo L'attività sarà svolta in stretta connessione con le altre discipline curricolari ed espressive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI Area cognitiva: Comprendere una storia Sviluppare la capacità di comprensione e produzione linguistica Area socio-affettiva: Descrivere e rappresentare emozioni e sentimenti Sviluppare forme pertinenti di comunicazione Definire ed interpretare ruoli Controllare le proprie emozioni e reazioni Area psico-motoria: Sviluppare la manualità fine.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Progetto di SICUREZZA STRADALE e "STRADA SICURA"- Scuole Primarie

Il progetto fi Sicurezza stradale e "Strada Sicura" mirano a realizzare un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più sicuro e responsabile, sia come pedoni, sia come ciclisti, sia come futuri motociclisti ed automobilisti. Poiché le statistiche indicano come cause principali degli incidenti stradali l'inosservanza delle norme di sicurezza, il mancato rispetto della segnaletica stradale, l'errore e l'imprudenza dell'uomo, è necessario attuare precocemente un'Educazione Stradale che indirizzi i comportamenti dei bambini e dei giovani nei confronti della strada, in osservanza della legge di riforma n.53 del 28/03/2003. La finalità principale di questi progetti è di contribuire al più generale processo di formazione e sviluppo di cittadini consapevoli e attivi. In quest'ottica, l'Educazione Stradale rappresenta uno strumento per aiutare i bambini a comprendere, acquisire, interiorizzare ed applicare comportamenti, norme e regole che permettano loro di muoversi sulla strada in modo sicuro e corretto. ATTIVITA'/METODOLOGIE Attraverso l'intervento dei docenti e degli esperti della Polizia Municipale di Ponte Buggianese, saranno affrontati i seguenti contenuti: • Nozioni di base di educazione stradale. • Le principali norme per i pedoni e i ciclisti. • Il sistema di segnaletica verticale ed orizzontale. • I compiti del vigile urbano. Saranno inoltre previste: • Uscite sul territorio. • Esercitazioni pratiche presso il Ciclodromo comunale "A. Martini" di Ponte Buggianese. Saranno coinvolti rappresentanti della Polizia Municipale del Comune di Ponte Buggianese, che effettueranno gli interventi nelle singole classi. DESTINATARI Classi III, IV e V delle scuole primarie di Ponte Buggianese, Casabianca e Chiesina Uzzanese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

OBIETTIVI Sviluppare nei bambini: • il senso di responsabilità; • il rispetto dei diritti degli altri connesso all'osservanza dei propri doveri; • la conoscenza delle regole di comportamento da tenersi in qualità di pedoni, ciclisti o passeggeri su veicoli pubblici e privati; • l'assunzione di comportamenti consapevoli rispetto alle norme che regolano la "vita sulla strada". COMPETENZE: • Saper individuare, descrivere e disegnare segnaletica, luoghi e percorsi del vissuto dei bambini. • Saper assumere comportamenti corretti e sicuri sulla strada, sia come pedoni che come ciclisti. • Saper riconoscere ed affrontare le situazioni pericolose in modo adeguato. • Saper eseguire, in maniera corretta e sicura, un semplice percorso stradale, come pedone e ciclista, sia in una situazione reale che simulata.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Progetto "AMICI A QUATTRO ZAMPE"- Scuole Primarie

Questo progetto nasce dall'esigenza di valorizzare ed accrescere le conoscenze che i bambini hanno del mondo animale, in particolare degli animali d'affezione che popolano le nostre case. Esso mira a sviluppare nei più piccoli un senso di protezione e di rispetto nei confronti degli "amici a quattro zampe", favorendo l'assunzione di comportamenti e atteggiamenti adeguati. FINALITA' • Promuovere la sensibilizzazione e la diffusione della cultura del rispetto degli animali domestici. • Diffondere la conoscenza dei diritti, dei doveri e delle responsabilità nei confronti degli animali. • Aiutare a riconoscere e a prevenire il maltrattamento degli animali attraverso argomenti di attualità quali abbandono, randagismo, canili, microchip, sterilizzazione. ATTIVITA'/METODOLOGIE • Interventi didattico-formativi tenuti dai volontari del canile "Hermada" di Montecatini Terme e dell'Associazione "Cats onlus" di Pescia, durante i quali sarà prevista la proiezione di slide e filmati realizzati dagli stessi volontari. • Interventi di alcuni rappresentanti delle "Guardie nazionali della natura" che operano nella provincia di Pistoia, i quali racconteranno agli alunni le operazioni effettuate sul territorio provinciale, con l'ausilio dell'ambulanza veterinaria. • Visita al canile "Hermada" di Montecatini Terme, a discrezione dei docenti. • Eventuale mostra finale dei lavori realizzati dagli alunni. • Ritiro giornaliero degli avanzi delle mense scolastiche dell'Istituto da parte dei volontari dell'associazione "Cats onlus", che li distribuiranno alle colonie feline presenti nel Comune di Ponte Buggianese. DESTINATARI Alunni di tutte le scuole primarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

• Sviluppare una maggiore conoscenza degli animali in generale e di quelli domestici in particolare. • Favorire la comprensione ed il rispetto dei bisogni degli animali. • Contrastare il fenomeno dell'abbandono e del randagismo. • Favorire l'adozione consapevole di animali domestici. • Stimolare il senso di responsabilità dei bambini.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Progetto "BIBLIOTECA... PER TUTTI"- Scuole Primarie "G. Rodari" di Ponte Buggianese

Il progetto intende favorire l'avvicinamento, la conoscenza e l'utilizzo della Biblioteca Comunale da parte degli alunni e delle loro famiglie. I libri, con la loro infinita varietà di contenuti e stimoli, possono rappresentare per grandi e piccini, un incredibile veicolo per viaggiare con la fantasia e

per vivere esperienze sorprendenti. Per questo è importante avvicinare i bambini al mondo della lettura, nella consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. ATTIVITA'/METODOLOGIE • Scoperta dell'ambiente "biblioteca" e delle sue regole. • Lettura individuale silenziosa e/o ad alta voce. • Prestito del libro. DESTINATARI Alunni della scuola primaria "G. Rodari" e Casabianca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

• Avvicinare i bambini al fantastico mondo della lettura, favorendo anche una maggiore circolazione di libri nelle famiglie. • Stimolare gli alunni meno motivati o con particolari difficoltà a migliorare il loro rapporto con la lettura e a far sì che l'incontro con il libro sia piacevole e gratificante. • Responsabilizzare i bambini ad un uso corretto dello spazio- biblioteca e al rispetto per i libri presi in prestito. • Scoprire le risorse che il territorio comunale può offrire.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Progetto "PERSONALIZZAZIONE DISAGIO - DISABILITA' - INTERCULTURA"- Scuola Primaria "G. Rodari" di Ponte Buggianese

Il Progetto, facente parte delle iniziative PEZ, mira a incrementare gli interventi personalizzati per andare a colmare i bisogni emersi e le lacune nella diverse aree disciplinari . Mediante interventi individualizzati e/o nel piccolo gruppo, è possibile rafforzare le competenze necessarie per poter affrontare le tematiche e le conoscenze specifiche previste per la classe successiva. In particolare, l'esperienza è volta ad attivare: • esperienze di apprendimento personalizzate per recuperare e potenziare competenze; • alfabetizzazione informatica strumentale alle attività laboratoriali e alla creatività, in particolare alla scrittura creativa ATTIVITA'/METODOLOGIE • Somministrazione prove Progetto Galileo • Attività per il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle tecniche di base della lingua italiana e dei concetti fondanti dell'area logico-matematica. • Conversazioni guidate, disegni, lettura di immagini legate al vissuto quotidiano e/o tematiche affrontate in classe. La valutazione sarà realizzata in modo continuo e sistematico. Le verifiche saranno strutturate su crescenti livelli di difficoltà, per rispondere alla progressiva e individuale acquisizione delle competenze del singolo alunno. DESTINATARI Alunni che presentano difficoltà della Scuola Primaria "G.Rodari" di Ponte Buggianese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di

scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Seguire percorsi di apprendimento personalizzati. • Superare le difficoltà didattiche. • Potenziare le abilità personali. Per ciò che concerne l'individuazione di tali obiettivi i docenti svolgeranno un intervento di mediazione tra il piano di lavoro annuale predisposto, le unità di apprendimento, i progetti e le competenze da raggiungere per livelli elaborati e definiti nel nostro Istituto Comprensivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "Learn by playing"- Scuola Primaria "G. Rodari" di Ponte Buggianese e Scuole dell'Infanzia

Il progetto è pensato per guidare I bambini e le bambine della Scuola dell'Infanzia alla scoperta dei primi suoni di una nuova lingua. Il progetto prevede un approccio ludico: il "divertimento è obbligatorio". Secondo il metodo del "Total Physical Response", le attività privilegiate sono: • i balli di gruppo (balli da fare insieme, in cui i movimenti del corpo accompagnano e traducono le parole delle canzoni); • i giochi motori; • l'osservazione e l'intervento guidato sulle immagini; • l'ascolto e la ripetizione dei nuovi suoni; • la realizzazione di disegni ed oggetti utili a favorire il confronto, lo scambio e la comunicazione. Un'attenzione particolare sarà riservata alla tradizione inglese sia per quanto riguarda le attività in generale (giochi, canzoni e rime), sia nel modo di interpretare le feste dell'anno scolastico e prepararsi ad esse. ATTIVITA'/METODOLOGIE Le attività proposte saranno sempre in forma ludica, attraverso giochi di gruppo o a coppie.

Nell'apprendimento scolare sarà indispensabile simulare occasioni di comunicazione, attraverso il gioco e la drammatizzazione, al fine di avvicinare i piccoli al nuovo strumento verbale in un contesto fortemente motivante. Verrà utilizzato un pupazzo di pelouche che farà da tramite tra l'insegnante ed il gruppo dei bambini per stimolare e tenere vivo il loro interesse e la partecipazione attiva, favorendo quindi l'apprendimento. IDENTIFICAZIONE DELLE TEMATICHE SPECIFICHE: • Saluti • Colori • Animali • Principali parti del corpo • Capi di abbigliamento più comuni • Semplici comandi DESTINATARI • Alunni di 5 anni delle scuole dell'Infanzia "Arcobaleno", "La Coccinella", "Trovamici" di Ponte Buggianese e "Madre Teresa di Calcutta" di Chiesina Uzzanese. • N°2 insegnanti esperte della Scuola Primaria "G. Rodari" di Ponte Buggianese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Stimolare la curiosità dei bambini ed abituarli a considerare e usare altri codici espressivi e di comunicazione anche in previsione all'ingresso nella scuola primaria.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "STAR BENE A SCUOLA”- Scuole Primarie

Partendo da una concezione della scuola e dell’educazione quale servizio reso alla collettività, che partecipa della complessiva realtà socio-economica, culturale e valoriale del territorio cui appartiene, si evidenzia, oggi, sempre più la presenza negli alunni di problematiche di disagio a livello comportamentale, emotivo e cognitivo. Esse si riflettono sia in difficoltà di apprendimento che di relazione con il contesto scolastico e, in molti casi, nei rapporti di collaborazione fattiva tra scuola e famiglia. Prevenzione di forme di disagio sociale, psicologico, familiare e scolastico. Attivazione e recupero del disagio scolastico Favorire ed innalzare il successo scolastico di ogni alunno. ATTIVITA’/METODOLOGIE • Interventi di animazione alla lettura. • Laboratori espressivi e linguistici • Laboratori di matematica • Giochi di squadra DESTINATARI Alunni con difficoltà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Accogliere, integrare, socializzare e valorizzare tutti gli alunni. • Relazionare in modo positivo con gli altri, rispettandone i tempi e i modi. • Essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri. • Sensibilizzare alle proprie problematiche e a quelle degli altri. • Educare e formare dei cittadini nel rispetto di sé e degli altri. • Stimolare la curiosità verso lo studio e la realtà circostante. • Insegnare un metodo di studio che favorisca l’apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto Acque Tour Smart Edition" - Scuola dell'Infanzia Trovamici, Scuole Primarie e Scuole Sec. di primo grado

Acque Tour è il progetto di educazione ambientale sulla tematica dell'acqua promosso da Acque SpA e realizzato in collaborazione con l'associazione La Tartaruga. Il progetto riguarda una serie di incontri con gli esperti dell'Associazione La Tartaruga per sensibilizzare gli studenti sulle caratteristiche e sull'importanza di un bene prezioso come l'acqua, informandoli sulle buone pratiche per evitarne gli sprechi e promuovere quindi comportamenti virtuosi in linea con i Goal dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ATTIVITA'/METODOLOGIE Al fine di valorizzare gli aspetti conoscitivi, cognitivi, emotivi e relazionali dei percorsi proposti dal progetto, le metodologie adottate saranno quelle del learning by doing e del cooperative learning. Tali modalità consentono di motivare gli allievi e renderli protagonisti consapevoli e responsabili del processo di apprendimento all'interno del gruppo classe. Gli incontri saranno tenuti da Esperti dell'Associazione La Tartaruga.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

Con questo progetto viene affrontato il concetto di acqua come risorsa esauribile e quindi da salvaguardare, discutendo sulle possibili strategie per un suo uso più sostenibile. Sviluppare la consapevolezza del valore della risorsa idrica per la Terra e per l'uomo. Avvicinare ragazzi e adulti all'acqua come bene pubblico e il cui accesso è diritto fondamentale dell'uomo, promuovendo una corretta informazione sull'importanza della sua salvaguardia e favorendo la formazione di una coscienza ecosostenibile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

La Scuola Primaria, in particolare, aderisce al “PERCORSO CONSUMO SOSTENIBILE”: attraverso la storia e le avventure del pinguino Beniamino i bambini potranno comprendere meglio cosa sono i cambiamenti climatici e, in particolare, quali sono le cause e le conseguenze ad essi legate. Il percorso offrirà inoltre la possibilità di riflettere su come ognuno di loro possa agire fin da adesso per rallentare il cambiamento in atto.

Il percorso si articola in due incontri di un’ora ciascuno così organizzati:

1. LEZIONE IN CLASSE durante la quale, dopo un momento di brainstorming sulla percezione degli alunni rispetto ai cambiamenti climatici, l’operatore leggerà la storia del Pinguino Beniamino che farà da spunto per una riflessione condivisa del problema, con riferimento anche all’obiettivo 13 dell’Agenda 2030 e per la realizzazione di un ecodizionario per fissare alcuni termini legati ai cambiamenti climatici;

2. Secondo incontro:

LABORATORIO SCIENTIFICO con il quale si riprodurranno alcuni effetti legati ai cambiamenti climatici (acidificazione dei mari, aumento CO2 in atmosfera, frane e smottamenti del terreno) con semplici esperimenti, svolti in gruppo, utilizzando un kit predisposto ad hoc (fornito dall’operatore). Alla classe verrà chiesto di portare soltanto delle bottiglie di plastica.

OBIETTIVI

· Sviluppare la consapevolezza del valore della risorsa idrica per la Terra e per l’uomo

· Avvicinare ragazzi e adulti all’acqua come bene pubblico e il cui accesso è diritto fondamentale dell'uomo, promuovendo una corretta informazione sull’importanza della sua salvaguardia e favorendo la formazione di una coscienza ecosostenibile

· Far conoscere, sia con incontri in classe che con visite sugli impianti, il percorso tecnologico dell’acqua nel territorio, dal punto di presa naturale fino all’utilizzo e al successivo ritorno nell’ambiente

· Promuovere la conoscenza della gestione del servizio idrico integrato, delle attività di potabilizzazione e controllo dell’acqua erogata in rete e dell’impegno profuso nel miglioramento

dell'efficienza e dell'efficacia del servizio di depurazione dell'acqua da restituire all'ambiente in linea con l'obiettivo 6 dell'Agenda 2030 "Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie"

· Favorire la diffusione di buone pratiche legate al consumo dell'acqua - reale e "virtuale" (ovvero la quantità d'acqua necessaria per la produzione di un bene di consumo) - al suo utilizzo razionale e consapevole, imparando a non sprecarla anche attraverso semplici attenzioni nelle abitudini quotidiane

· Incentivare l'utilizzo dell'acqua del rubinetto come acqua buona da bere attraverso la conoscenza delle sue caratteristiche e dei controlli di qualità a cui viene sottoposta

· Introdurre il tema dei cambiamenti climatici, delle cause che li generano e di come impattino sulla risorsa idrica, sul pianeta e sugli esseri viventi.

COMPETENZE EDUCATIVE PER FAVORIRE UN'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

· Sviluppare la capacità di formulare ipotesi e verificarle

· Imparare a cogliere relazioni e collegamenti tra i fenomeni

· Saper affrontare gli argomenti dal duplice punto di vista locale e globale

· Scegliere stili di vita responsabili e sostenibili nel rispetto della risorsa idrica e dell'ambiente naturale

· Comprendere il concetto di interdipendenza tra individuo e ambiente

· Sviluppare e incrementare azioni di promozione della sostenibilità a livello locale e oltre

· Promuovere la capacità di imparare dagli altri, di capire e rispettare i bisogni, le prospettive e le azioni degli altri

· Facilitare un approccio collaborativo e partecipato alla risoluzione di problemi e ridurre i conflitti in un gruppo

ATTIVITA'- METODOLOGIE

Al fine di valorizzare gli aspetti conoscitivi, cognitivi, emotivi e relazionali dei percorsi proposti dal progetto, le metodologie adottate saranno quelle del learning by doing e del cooperative

learning. Tali modalità consentono di motivare gli allievi e renderli protagonisti consapevoli e responsabili del processo di apprendimento all'interno del gruppo classe. Ne citiamo alcune:

- brainstorming e mappe concettuali
- laboratori di gruppo
- ricerca-azione partecipata
- attività laboratoriali/sperimentali
- lezioni frontali
- problem solving
- peer education
- coding

La Scuola Secondaria aderisce al progetto "Acqua maneggiare con cura" ovvero una serie di incontri con gli esperti dell'Associazione La Tartaruga per sensibilizzare gli studenti sulle caratteristiche e sull'importanza di un bene prezioso come l'acqua, informandoli sulle buone pratiche per evitarne gli sprechi e promuovere quindi comportamenti virtuosi in linea con i Goal dell'Agenda 2030. Con questo progetto viene affrontato il concetto di acqua come risorsa esauribile e quindi da salvaguardare, discutendo sulle possibili strategie per un suo uso più sostenibile. Sviluppare la consapevolezza del valore della risorsa idrica per la Terra e per l'uomo. Avvicinare ragazzi e adulti all'acqua come bene pubblico e il cui accesso è diritto fondamentale dell'uomo, promuovendo una corretta informazione sull'importanza della sua salvaguardia e favorendo la formazione di una coscienza ecosostenibile

Progetto "CITTADINANZA CONSAPEVOLE- I percorsi educativi di Unicoop Firenze per le scuole" - Scuole Primarie

Le proposte educative promosse dall'Unicoop Firenze hanno come finalità quella di offrire contenuti ed esperienze che vogliono mettere al centro i cittadini di domani favorendo il più possibile la conoscenza e il confronto sulle principali sfide che riguardano il nostro pianeta.

Dalla solidarietà, intesa come inclusione e legalità, alla cura dell'ambiente e della biodiversità, dal ben-essere e dalla consapevolezza alimentare per arrivare alla cultura come elemento identitario di cittadinanza. ATTIVITA'/METODOLOGIE • Conversazioni • Schede didattiche • Attività interattive e multimediali • Attività laboratoriale • Cooperative learning 2 Incontri di 2 ore ciascuno, per ogni classe prima, tenuti in aula da un esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

• Riconoscere le trasformazioni nei prodotti: dalla materia prima al prodotto finito. • Conoscere il “percorso” dei prodotti: dal produttore al consumatore. • Sollecitare scelte giuste per la cura dell’ambiente a partire dal quotidiano. • Riflettere sull’importanza della raccolta differenziata. • Familiarizzare con ciò che sta alla base dell’atto del consumo; • Riflettere sulle possibili conseguenze delle scelte individuali; • Scoprire alcune strategie di vendita e di comunicazione. • Riflettere sull’importanza di un’alimentazione equilibrata; • Conoscere le caratteristiche principali di un’etichetta alimentare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Seguono i percorsi complessivi proposti dall'Ente proponente tra i quali gli insegnanti sceglieranno quelli più adeguati alle esigenze della sezione, tralasciando gli altri:

1) Comunità gentili

Praticare gentilezza è frutto di una scelta, di un atto di coraggio e responsabilità verso se stessi e verso gli altri, valore fondante per una convivenza civile e democratica, e per sviluppare cooperazione, fiducia e responsabilità, competenze fondamentali per costruire relazioni positive in un ambiente complesso, come quello della società nella quale viviamo. L'ascolto e il contatto con la propria sfera emozionale sono fondamentali per sviluppare queste competenze e promuovere, così, una condizione di benessere, sia individuale sia sociale. Crediamo che la scuola, luogo di formazione per eccellenza, sia il contesto ideale dove sperimentare un cambiamento gentile, il punto di partenza per l'esplorazione di un nuovo modo di stare nel mondo.

Attraverso strumenti di partecipazione attiva e di didattica cooperativa, modulati in relazione alla fascia d'età, le bambine ed i bambini, le ragazze e i ragazzi saranno invitati a riflettere sul tema, partendo dal riconoscimento delle proprie emozioni, fino a riflettere sul modo di comunicare e sul linguaggio. La gentilezza può diventare così uno strumento per evitare di cadere in stereotipi e semplificazioni, che possano favorire atteggiamenti prevaricanti, di violenza e sopraffazione.

IL PROGETTO SI PROPONE DI:

• riflettere sulla gentilezza come comportamento che implica ascolto, rispetto, comprensione e fiducia verso sé e l'altro;

• allenarsi a cogliere la gentilezza come vero e proprio valore fondante della convivenza civile e democratica;
• decostruire gli stereotipi sulla gentilezza;
• riflettere sulla gentilezza come approccio inclusivo e di cura;
• riflettere sulla relazione tra gentilezza e benessere.

DURATA:

• 3 incontri + test psicometrico (percorso per gli studenti e studentesse della scuola primaria e secondaria di 1° grado)

2) BOSCO DIDATTICO

Scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola. Un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della Natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro.

L'esperienza è pluriennale e permette il coinvolgimento delle classi in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccolo gruppo. Il percorso è pensato per sviluppare affetto, cura e rispetto per la natura e per la comunità.

IN PARTICOLARE IL PROGETTO SI PROPONE DI

- Far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali e del concetto di tempo in natura.
- Allenarsi alla cura delle nuove piante anche attraverso un'esperienza di cooperazione tra pari con un maggior ascolto e rispetto dell'altro e delle sue necessità.
- Imparare ad ascoltare la lingua della Natura, a vedere le relazioni tra i diversi organismi e a prepararsi a costruire una conoscenza sistemica.

DURATA: 3 incontri di 2 ore + installazione del bosco

3) CLOSE THE GAP - Riduciamo le differenze

Il percorso "CLOSE THE GAP: NUOVE IDENTITA', NUOVE SOCIETA'" offre l'occasione per riflettere su un tema di importanza strategica per lo sviluppo, tanto da essere inserito nell'Agenda 2030 (Goal 5 e Goal 10). Attraverso strumenti di partecipazione attiva e didattica cooperativa, modulati in relazione alla fascia di età, le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi saranno portati a riflettere sulla disuguaglianza di genere che riguarda tutti e tutte e sui piccoli grandi gesti che si possono compiere nel quotidiano per contrastarla, anche a partire dalle scelte di consumo.

IL PROGETTO SI PROPONE DI:
• riconoscere e decostruire stereotipi e pregiudizi; riflettere sul tema delle disparità in ambito familiare, scolastico ed extrascolastico e promuovere modelli di parità di genere;
• ridefinire il valore della diversità come elemento di ricchezza;
• favorire l'educazione alla convivenza delle differenze e l'educazione alla costruzione di cittadinanza armoniosa e
condivisa;
• stimolare la riflessione sui condizionamenti sociali che causano la disparità di genere con particolare riguardo al linguaggio per le classi degli ordini superiori.

DURATA: 3 incontri, il secondo con uscita in punto vendita.

4) Cibo e clima

Il cambiamento climatico è uno dei fattori che più mette a rischio il nostro futuro e crea disuguaglianze. La relazione tra clima e cibo è a doppio senso: il sistema agroalimentare è responsabile di un terzo delle emissioni di gas serra; la crisi climatica colpisce in modo particolarmente grave i sistemi alimentari. Come possiamo compiere azioni positive per la nostra salute e per quella del Pianeta? Come possiamo essere protagonisti di processi di adattamento e rigenerazione in un mondo che cambia, insieme alle nostre comunità?

Attraverso strumenti di partecipazione attiva e didattica cooperativa, modulati in relazione alla fascia di età, le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi saranno portati a riflettere sul tema, attraverso la comprensione della correlazione tra stili alimentari, scelte di consumo, modalità di produzione del cibo.

IL PROGETTO SI PROPONE DI:

- comprendere come i nostri stili alimentari siano connessi al cambiamento climatico, così come le diverse modalità di produzione del cibo che scegliamo;
- stimolare scelte di consumo più responsabili e attivare meccanismi di condivisione di queste con gli adulti di riferimento;
- allenare al pensiero complesso per ri-generare nuovi modi di abitare il Pianeta;
- riflettere sul concetto di giustizia climatica (a livello geografico, sociale, economico);

DURATA: 3 incontri di 2 ore

5) IL GIOCO DELLE SCELTE

Il percorso si ispira agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, in particolare all'obiettivo 12 (garantire modelli di produzione e di consumo sostenibili). Con attività di gruppo e attraverso la mediazione del gioco rifletteremo su come e quanto consumiamo e sul peso che hanno le nostre scelte sul Pianeta.

I bambini e le bambine leggeranno insieme le situazioni proposte dalla storia del librogame "Il tesoro degli Etruschi. Detective in erba", e affronteranno, attraverso le parole, le diverse tipologie di bivi e scelte inattese. Potranno così confrontare le proprie strategie e scegliere finali o strade differenti per dar vita a nuove soluzioni e a nuove storie.

Si troveranno a verificare e a toccare con mano le conseguenze delle loro scelte. Un po' come

nella vita.

IL PROGETTO SI PROPONE DI:

- familiarizzare con ciò che sta alla base dell'atto del consumo;
- riflettere sulle possibili conseguenze delle scelte individuali;
- prendere decisioni in situazioni di complessità.

DURATA: 2 incontri di 2 ore.

6) FATTORIA DI CELLE

Al parco della Fattoria di Celle si può approcciare liberamente l'arte contemporanea in modo nuovo e interattivo. Durante il percorso bambine e bambini incontreranno un folletto che, con un linguaggio gestuale, farà scoprire nuove emozioni di fronte alle opere. Le ragazze e i ragazzi più grandi invece troveranno diversi specialisti: dallo storico dell'arte fino ad esperti di piante e animali.

IL PROGETTO SI PROPONE DI:

• offrire un'esperienza di immersione totale nella natura e nell'arte con oltre 50 opere in un parco di 30 ettari;

• percepire e riflettere sui legami indissolubili tra forme dell'arte e della natura, tra opere e ambiente.

PER UNA BUONA ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Gli insegnanti che parteciperanno al progetto sono invitati a seguire incontri preparatori alla visita alla Collezione d'arte ambientale, che si terranno presso la stessa Fattoria. Lo spostamento al Parco di Celle loc. Santomato (PT) è a carico delle scuole.

Progetto "Progetto Biblioteca" - Scuola Primaria "D. Alighieri" di Chiesina Uzzanese

La scuola primaria di Chiesina Uzzanese è sempre stata molto impegnata in attività di educazione alla lettura finalizzata ad appassionare a questa attività, questo grazie anche

all'ausilio della biblioteca di plesso. Infatti l'educazione alla lettura è sempre stata oggetto di un costante impegno didattico. Da qualche anno, con il Progetto "Io leggo perché" sono aumentati i libri nuovi presenti nella biblioteca. Il "Progetto Biblioteca" prevede di affidare la cura e manutenzione della biblioteca agli alunni delle classi quinte A e B che, con il supporto delle insegnanti di classe, potranno gestire la biblioteca secondo modalità da loro scelte e discusse. Si presenta come un compito di realtà con gli alunni protagonisti nell'organizzazione degli spazi e nella gestione della modalità di prestito dei libri alle varie classi del plesso. Si potrebbe anche valutare la possibilità dell'acquisto di scaffalature nuove, da richiedere al Comune, con eventuali misurazioni degli spazi. Il Progetto si propone la creazione di uno spazio accogliente e funzionale che diventi centro di scambio e di condivisione per bambini e insegnanti, che, proprio perché gestito da alunni possa rispettare le esigenze di bambini di età diverse. ATTIVITA'/METODOLOGIE Durante tutto il corso dell'anno scolastico si prevede la seguente articolazione delle attività: Organizzazione della biblioteca, dei suoi spazi, delle sue regole e mantenimento dell'ordine. • Organizzazione della biblioteca con arredi e materiali appropriati e selezionati per rendere lo spazio accogliente, stimolante, distensivo adatto alle attività da svolgervi (in base alla disponibilità del Comune e all'uso di materiali o arredi presenti nella scuola). Prestito alle classi presso la biblioteca con modalità da definire dalle classi coinvolte. • Consultazione dei testi presso la biblioteca. Attuazione di laboratori di lettura, riferito alla settimana di "#Ioleggoperché". Le metodologie utilizzate saranno: didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

• Dotare la scuola di uno spazio adeguato, attrezzato e piacevole per attività legate al mondo della lettura. • Valorizzare la biblioteca di plesso. • Promuovere il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri. • Condividere il patrimonio bibliotecario con l'intera comunità scolastica. • Acquisire criteri di scelta dei libri, seguendo i propri interessi e la propria curiosità. • Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione. • Partecipare e collaborare a lavori collettivi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Progetto "Puliamo il mondo" - Scuola Primaria "D. Alighieri" di Chiesina Uzzanese

Le classi quinte della scuola primaria di Chiesina Uzzanese saranno protagoniste della giornata promossa da Legambiente dedicata alla salvaguardia della natura e conosciuta ormai internazionalmente come "Puliamo il mondo". Puliamo il Mondo è un'iniziativa di cura e di pulizia, un'azione allo stesso tempo concreta e simbolica per città più pulite e vivibili, per riappropriarsi del territorio. La campagna ha avuto origine dalla collaborazione tra Clean Up Australia e l'UNEP (United Nations Enviroment Programme), legate dal comune obiettivo di estendere su scala globale quanto proposto dall'iniziativa Clean Up Sydney Harbour Day, realizzato in Australia nel 1989. Clean Up Sydney Harbour Day e, successivamente, Clean Up Australia sono stati ideati dal costruttore e velista australiano Ian Kiernan. La finalità è quella di

educare al rispetto dell'ambiente, partendo da alcuni principi di base: tenere pulito il territorio, adottare comportamenti adeguati per rispettare la cosa pubblica che è di tutti e per questo tutti devono contribuire a mantenere in buono stato. Gli alunni, con gli insegnanti e l'Amministrazione locale, saranno impegnati nella pulizia del Parco Pertini a Chiesina Uzzanese, muniti di cappello, guanti, pettorina e sacchi differenziabili. Prima dell'uscita sul territorio gli alunni saranno sensibilizzati sugli argomenti di educazione ambientale seguendo la programmazione di Educazione Civica, sull'importanza dell'iniziativa. Saranno svolte riflessioni su come poter agire per non inquinare, su come sia importante il contributo di ciascuno di noi. Verranno prodotti dei cartelloni e riflessioni scritte. Nel giorno stabilito, gli alunni, con gli insegnanti e i rappresentanti del Comune, si recheranno a piedi al Parco Pertini e lì con la dovuta attenzione, con guanti e sacchi puliranno la zona. Conclusa l'attività verranno svolte riflessioni sulla giornata. Le attività in classe saranno svolte nella settimana che precederà l'uscita, si prevedono riflessioni anche nei giorni successivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

• Avere città più pulite e vivibili; • Riappropriarsi del territorio; • Sviluppare un cambiamento degli atteggiamenti dei bambini verso l'ambiente; • Organizzare e mettere in atto buone pratiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Parco Comunale "S. Pertini" di Chiesina Uzzanese

Progetto Festa di fine anno "FACCIAMO FESTA - Questo l'ho fatto io!" - Scuola Primaria "D. Alighieri" di Chiesina Uzzanese - Associazione onlus Peter Pan

L'associazione onlus Peter Pan, negli ultimi quindici anni, ha sempre proposto ai ragazzi dell'I.C. Don Milani, varie attività che li ha coinvolti in prima persona. L'associazione ha organizzato e finanziato corsi di teatro, musica, pittura o fotografia e in alcune occasioni di festività o di feste paesane, anche grazie all'aiuto dei genitori, ha allestito banchetti in piazza nei quali vendere piccoli oggetti per poi devolvere il ricavato o in beneficenza o a beneficio della scuola. Il fiore

all'occhiello della Peter Pan, però, è sempre stata la Festa di fine anno scolastico di Chiesina Uzzanese. L'attività dell'associazione inizia fin da gennaio, quando i soci raccolgono i fondi destinati alla festa dagli sponsor del paese e dei paesi limitrofi. Grazie ai ricavi potranno essere comprati i materiali per far realizzare ai bambini della scuola primaria degli oggetti da vendere poi al mercatino della festa, creando occasione di divertimento, di condivisione oltre che la possibilità di acquisire nuove abilità manuali, la realizzazione dei "lavoretti", come ormai diverse generazioni di bambini della nostra scuola hanno chiamato con affetto le loro piccole opere. Le parole d'ordine della nostra organizzazione sono divertimento, leggerezza e partecipazione, che dalle piccole cose, spesso, si ottengono i più grandi risultati. Si mira quindi a creare uno spazio comune, volto a favorire l'incontro con i bambini, valorizzando la componente affettiva quale dimensione essenziale dei processi di crescita. Il giardino del plesso si pone come luogo privilegiato dello scambio e dell'incontro. Progettare ed organizzare feste che possano scandire l'anno scolastico diviene un ottimo strumento per motivare i bambini e i ragazzi a frequentare la scuola in maniera attiva e partecipe e a comprendere l'importanza dello stare insieme. Alla festa di fine anno oltre al mercatino ci saranno la lotteria, i giochi esterni, qualche spettacolo organizzato dalle classi e/o da associazioni del paese come le Flower's girls e molto altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Vivere momenti di festa a scuola e con la scuola per condividere momenti di aggregazione e socializzazione che coinvolgono non solo le famiglie ma tutta la comunità; Aprire la scuola al territorio; Sviluppare nei bambini il senso del bello, la conoscenza di sé stesso, degli altri e della

realtà attraverso la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica; Favorire la maturità cognitiva, affettiva, socio relazionale degli alunni; Sperimentare forme spontanee e/o organizzate di partecipazione delle famiglie alle esperienze della scuola; Favorire la nascita di un sentimento di appartenenza, di disponibilità e di collaborazione; Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità; Creare un vincolo di vicinanza e stretta collaborazione tra famiglia e scuola; Creare e consolidare collegamenti e collaborazione tra scuola, famiglie, territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Progetto "Percorsi educativi UNICOOP FIRENZE" - Scuole Secondarie di Primo Grado

I percorsi educativi UNICOOP FIRENZE Offrono strumenti per interpretare il presente e disegnare il futuro della società in cui viviamo. Le proposte educative dedicate alle scuole toscane per l'anno scolastico 2025-2026 sono un'offerta di contenuti ed esperienze che vogliono mettere al centro i cittadini di domani, favorendo il più possibile la conoscenza e il confronto sulle principali sfide che riguardano il nostro pianeta. Numerosi i temi affrontati: dalla solidarietà, intesa come inclusione e legalità, alla cura dell'ambiente, dei beni comuni e della biodiversità, dai rifiuti all'impatto ambientale, dal ben-essere e dalla consapevolezza alimentare, dall'alimentazione alla conservazione, per arrivare alla cultura come elemento identitario di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

- Assumere atteggiamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente; - valorizzare il proprio territorio; - adottare scelte responsabili e attente a prendersi cura di sé, senza trascurare che il benessere individuale passa anche attraverso il benessere collettivo; - inclusione e riduzione delle differenze; - Comunità gentili; - saper seguire uno stile di vita sano.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Approfondimento

Seguono i percorsi complessivi proposti dall'Ente proponente tra i quali gli insegnanti sceglieranno quelli più adeguati alle esigenze della sezione, tralasciando gli altri:

1) Comunità gentili

Praticare gentilezza è frutto di una scelta, di un atto di coraggio e responsabilità verso se stessi e verso gli altri, valore fondante per una convivenza civile e democratica, e per sviluppare cooperazione, fiducia e responsabilità, competenze fondamentali per costruire relazioni positive in un ambiente complesso, come quello della società nella quale viviamo. L'ascolto e il contatto con la propria sfera emozionale sono fondamentali per sviluppare queste competenze e promuovere, così, una condizione di benessere, sia individuale sia sociale. Crediamo che la scuola, luogo di formazione per eccellenza, sia il contesto ideale dove sperimentare un cambiamento gentile, il punto di partenza per l'esplorazione di un nuovo modo di stare nel mondo.

Attraverso strumenti di partecipazione attiva e di didattica cooperativa, modulati in relazione

alla fascia d'età, le bambine ed i bambini, le ragazze e i ragazzi saranno invitati a riflettere sul tema, partendo dal riconoscimento delle proprie emozioni, fino a riflettere sul modo di comunicare e sul linguaggio. La gentilezza può diventare così uno strumento per evitare di cadere in stereotipi e semplificazioni, che possano favorire atteggiamenti prevaricanti, di violenza e sopraffazione.

IL PROGETTO SI PROPONE DI:

• riflettere sulla gentilezza come comportamento che implica ascolto, rispetto, comprensione e fiducia verso sé e l'altro;
• allenarsi a cogliere la gentilezza come vero e proprio valore fondante della convivenza civile e democratica;
• decostruire gli stereotipi sulla gentilezza;
• riflettere sulla gentilezza come approccio inclusivo e di cura;
• riflettere sulla relazione tra gentilezza e benessere.

DURATA:

• 3 incontri + test psicometrico (percorso per gli studenti e studentesse della scuola primaria e secondaria di 1° grado)

2) LIBERI DAI RIFIUTI

Conosciamo davvero che cos'è un rifiuto, la sua nascita e il suo destino finale? Queste semplici domande aiutano a raccogliere idee, definizioni e percezioni di ragazzi e ragazze su un tema che, quotidianamente, affrontiamo: quello dei rifiuti. Le riflessioni che seguono portano a scoprire l'impatto che i rifiuti hanno sul nostro Pianeta e quanto siano importanti le nostre abitudini per un buon conferimento dei materiali.
Un'uscita sul territorio coinvolgerà le classi in un'esperienza di citizen science, attraverso un'attività di monitoraggio scientifico partecipato della tipologia e della quantità dei rifiuti raccolti sul territorio.
Previsto un evento finale collettivo.

IL PROGETTO SI PROPONE DI:

- analizzare e riflettere sulle diverse tipologie di rifiuto che incontriamo nel quotidiano;
- percepire e valutare l'impatto dei rifiuti sull'ecosistema;
- sperimentarsi in una azione di citizen science.

DURATA: 2 incontri in classe di 2 ore ciascuno + uscita sul territorio e un evento finale di

restituzione.

3) CLOSE THE GAP - Riduciamo le differenze

Il percorso "CLOSE THE GAP: NUOVE IDENTITA', NUOVE SOCIETA'" offre l'occasione per riflettere su un tema di importanza strategica per lo sviluppo, tanto da essere inserito nell'Agenda 2030 (Goal 5 e Goal 10). Attraverso strumenti di partecipazione attiva e didattica cooperativa, modulati in relazione alla fascia di età, le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi saranno portati a riflettere sulla disuguaglianza di genere che riguarda tutti e tutte e sui piccoli grandi gesti che si possono compiere nel quotidiano per contrastarla, anche a partire dalle scelte di consumo.

IL PROGETTO SI PROPONE DI:
• riconoscere e decostruire stereotipi e pregiudizi; riflettere sul tema delle disparità in ambito familiare, scolastico ed extrascolastico e promuovere modelli di parità di genere;
• ridefinire il valore della diversità come elemento di ricchezza;
• favorire l'educazione alla convivenza delle differenze e l'educazione alla costruzione di cittadinanza armoniosa e
condivisa;
• stimolare la riflessione sui condizionamenti sociali che causano la disparità di genere con particolare riguardo al linguaggio per le classi degli ordini superiori.

DURATA: 3 incontri, il secondo con uscita in punto vendita.

4) Cibo e clima

Il cambiamento climatico è uno dei fattori che più mette a rischio il nostro futuro e crea disuguaglianze. La relazione tra clima e cibo è a doppio senso: il sistema agroalimentare è responsabile di un terzo delle emissioni di gas serra; la crisi climatica colpisce in modo particolarmente grave i sistemi alimentari. Come possiamo compiere azioni positive per la nostra salute e per quella del Pianeta? Come possiamo essere protagonisti di processi di adattamento e rigenerazione in un mondo che cambia, insieme alle nostre comunità?

Attraverso strumenti di partecipazione attiva e didattica cooperativa, modulati in relazione alla fascia di età, le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi saranno portati a riflettere sul tema, attraverso la comprensione della correlazione tra stili alimentari, scelte di consumo, modalità di produzione del cibo.

IL PROGETTO SI PROPONE DI:

- comprendere come i nostri stili alimentari siano connessi al cambiamento climatico, così come le diverse modalità di produzione del cibo che scegliamo;
- stimolare scelte di consumo più responsabili e attivare meccanismi di condivisione di queste con gli adulti di riferimento;
- allenare al pensiero complesso per ri-generare nuovi modi di abitare il Pianeta;
- riflettere sul concetto di giustizia climatica (a livello geografico, sociale, economico);

DURATA: 3 incontri di 2 ore

5) PROSPERIA

GAMING

L'esperienza del percorso "PROSPERIA: individualismo vs cooperazione" parla di individualismo e comunità, consumismo e sostenibilità, benessere e valori condivisi. Attraverso un gioco da tavolo, ragazzi e ragazze, abitanti di un'ipotetica cittadina, Prosperia, sono chiamati a raggiungere il benessere della propria comunità. Decidendo quali e quante attività e spazi comuni costruire, investono per il futuro e guadagno in base alle scelte proprie e degli altri.

Anche i giocatori più accaniti si troveranno presto ad interrogarsi sulla reale sostenibilità del loro approccio. Alcuni, decidendo di cambiare strategia e investendo in spazi e progetti per la comunità, potranno contribuire ad incrementare il benessere collettivo. L'esperienza offre l'occasione per sollecitare uno scambio fra pari e per approfondire le tematiche del consumo in chiave di sostenibilità.

IL PROGETTO SI PROPONE DI:

- riflettere sul valore e sull'impatto dei diversi stili di vita e su come scelte consapevoli possano aiutarci a fare la nostra parte per il futuro del Pianeta;
- stimolare consapevolezza sui vari aspetti della sostenibilità: economica, sociale ed ambientale;
- riflettere sull'importanza della collaborazione per raggiungere obiettivi comuni.

DURATA: 2 incontri, di cui uno di circa tre ore.

6) UN BOSCO PER TUTTI

Per abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile, per far sì che tutti abbiano una buona qualità di vita entro i limiti ecologici del nostro Pianeta, dobbiamo imparare ad allenarci al cambiamento. Un'uscita al bosco di Montopoli in Val d'Arno, dove quel che restava di un

allevamento intensivo è stato trasformato completamente al servizio del territorio, permetterà di verificare la dimensione sistemica della sostenibilità.

L'incontro sul campo sarà l'occasione per studiare un caso di "buona pratica" e per capire come la riforestazione sia uno degli strumenti più efficaci per contrastare il rilascio della CO2 nell'aria. Le attività si svolgeranno all'interno di un'aula didattica attrezzata.

IL PROGETTO SI PROPONE DI:

- affrontare le dimensioni sociali economiche e ambientali della sostenibilità;
- maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra tutti gli esseri viventi ed il Pianeta;
- riflettere sull'importanza di acquisire una visione ecocentrica;
- sollecitare scelte e comportamenti virtuosi e di cura dell'ambiente a partire dal quotidiano.

DURATA: 2 incontri di 2 ore + uscita al bosco di Montopoli in Val d'Arno.

7) FATTORIA DI CELLE

Al parco della Fattoria di Celle si può approcciare liberamente l'arte contemporanea in modo nuovo e interattivo. Durante il percorso bambine e bambini incontreranno un folletto che, con un linguaggio gestuale, farà scoprire nuove emozioni di fronte alle opere. Le ragazze e i ragazzi più grandi invece troveranno diversi specialisti: dallo storico dell'arte fino ad esperti di piante e animali.

IL PROGETTO SI PROPONE DI:

• offrire un'esperienza di immersione totale nella natura e nell'arte con oltre 50 opere in un parco di 30 ettari;
• percepire e riflettere sui legami indissolubili tra forme dell'arte e della natura, tra opere e ambiente.

PER UNA BUONA ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Gli insegnanti che parteciperanno al progetto sono invitati a seguire incontri preparatori alla visita alla Collezione d'arte ambientale, che si terranno presso la stessa Fattoria. Lo spostamento al Parco di Celle loc. Santomato (PT) è a carico delle scuole.

Progetto “Progetto recupero e consolidamento delle lingue inglese e spagnolo” - Scuole Secondarie di primo grado

Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei ragazzi e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. Le attività di studio saranno finalizzate a realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento delle abilità ricettive e produttive della lingua inglese e spagnola. In modo particolare le finalità del progetto si articolano in: - Aiutare gli alunni a sviluppare ed accrescere il senso di autostima; - Eliminare eventuali ostacoli di tipo relazionale fra lo studente, il docente e i compagni; - Aiutare, motivare e indirizzare gli alunni ad acquisire un metodo di lavoro proficuo; - Motivare gli alunni all’apprendimento della lingua straniera per accrescere l’interesse verso lingue e culture diverse dalle proprie; - Ottimizzare il tempo da dedicare al lavoro scolastico; - Recuperare e/o consolidare le abilità di base; - Individuare e colmare le lacune nella conoscenza delle strutture grammaticali e delle funzioni comunicative e linguistiche fondamentali. ATTIVITA’/METODOLOGIE La scelta metodologica risponderà ai bisogni comunicativi e alle esigenze degli alunni. Gli elementi morfo-sintattici saranno presentati in modo induttivo attraverso le seguenti attività: • Esercizi di ripetizione, grammatica, lettura, domande di comprensione, conversazione, role playing. • Brevi esposizioni orali sia su argomenti relativi al vissuto e agli interessi degli alunni, sia su temi di civiltà in generale o dei paesi in cui si parla la lingua inglese/spagnola. • Attività di comprensione orale. Metodologia: • Lezione frontale, in coppia o piccolo gruppo. • Metodo funzionale-comunicativo e grammatico traduttivo utilizzando un approccio d’insegnamento umanistico-affettivo. • Uso di libri di testo, fotocopie, flashcards, mappe, schemi, giochi didattici. • Uso di LIM e Internet. Tenendo conto delle varie necessità didattiche, l’insegnante referente del progetto offrirà supporto e rinforzo sia in classe durante la lezione curricolare, come punto di riferimento nello svolgimento della regolare programmazione didattica, sia fuori dalla classe operando con attività in un piccolo gruppo di alunni e/o se necessario con interventi personalizzati sui singoli studenti. DESTINATARI Alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Obiettivi generali: • Recuperare e consolidare le competenze linguistiche, con riferimento alla lingua inglese e spagnola. • Migliorare gli esiti scolastici degli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria. Obiettivi specifici: • Rinforzo delle quattro abilità (ascolto, parlato, scrittura e lettura). • Rinforzo e consolidamento delle principali strutture linguistiche e comunicative. • Conoscenza e confronto con culture diverse dalla propria.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

Progetto "RALLY MATEMATICO" - Scuole Secondarie di Primo Grado

Gara internazionale fra classi, dal terzo anno di scuola primaria al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado (allievi da 8 a 16 anni), basata sulla risoluzione di problemi di matematica. Sono previste: • una o più prove di allenamento nel periodo novembre-dicembre (questa fase è interamente affidata alla responsabilità dell'insegnante di classe che provvede alla scelta dei problemi da edizioni precedenti del RMT); • la prima prova valida per la classifica, in gennaio o febbraio, da tenersi nella propria scuola; • la seconda prova valida per la classifica, in marzo o aprile, da tenersi nella propria scuola; • la prova finale, in maggio, da tenersi nella propria scuola, alla quale sono ammesse le classi, iscritte nella sezione, che hanno ottenuto i punteggi più alti sommando quelli delle due prove precedenti (il numero delle classi ammesse è proporzionale a quello delle classi iscritte nella categoria); • la premiazione, i primi di giugno, che consiste in un'intera mattinata presso il Dipartimento di Ingegneria Informatica e Scienze Matematiche dell'Università di Siena con l'organizzazione di laboratori per le classi vincitrici e pranzo offerto dall'ARMT Siena. DESTINATARI Tutte le classi della Sec. di Primo Grado dell'IC Don Milani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

Ci si propone: • di fare matematica risolvendo problemi; • di imparare le regole elementari del dibattito scientifico, discutendo e difendendo le diverse soluzioni proposte; • di sviluppare le capacità, oggi fondamentali, di lavorare in gruppo, caricandosi dell'intera responsabilità di ogni prova; • di confrontarsi con altri compagni di altre classi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto "ALFABETIZZAZIONE ITALIANO L2" - Scuole Sec. di primo grado

DESCRIZIONE E FINALITA' DEL PROGETTO • Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi • Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia • Permettere attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita. ATTIVITA' • Le attività saranno sempre svolte con l'insegnante di L2 e comprenderanno: • uso di immagini,foto per presentare il nuovo lessico e i contesti diversi • domande e dialoghi per verificare la comprensione • ascolto e ripetizione • letture di brevi testi,svolgimento di eserci • brevi conversazioni • produzione di semplici testi • attività operative/drammatizzazioni, etc • attività di rinforzo per ortografia, lessico e grammatica italiana. METODOLOGIE La metodologia usata sarà un " approccio comunicativo" : si darà importanza all'oralità per stimolare la partecipazione e la motivazione all'apprendimento, si cercherà di creare un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno, si solleciterà il processo d'interazione e di socializzazione. Il Progetto è svolto nell'ambito del Piano Educativo Zonale (PEZ).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Gli obiettivi didattici si articolano sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali, ascolto, parlato, lettura, scrittura e delle strutture fondamentali della lingua Ascolto a- comprendere il senso generale di semplici messaggi orali ricorrenti relativi al lavoro scolastico e all'esperienza quotidiana b-comprendere informazioni specifiche tali da poter dialogare con gli altri. lettura c-comprendere il messaggio generale e le informazioni specifiche di semplici testi inerenti al proprio vissuto e la realtà scolastica Parlato a- Produrre messaggi orali pertinenti e abbastanza coerenti, utilizzando in modo adeguato funzioni e strutture linguistiche per poter comunicare con gli altri e riferire semplici argomenti di studio Scrittura a- Produrre messaggi scritti semplici e comprensibili utilizzando in modo adeguato funzioni e strutture linguistiche. Strutture grammaticali a-conoscere ed usare in modo corretto le strutture elementari della lingua. DESTINATARI Alunni stranieri di alcune classi delle due scuole secondarie di primo grado.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI" - Scuola Secondaria di Primo Grado "Padre F. Cecchi" di Ponte Buggianese

Il CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI è un progetto che da anni viene attivato nel plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado "Padre F. Cecchi", in collaborazione con il Comune di di Ponte Buggianese. La finalità dell'attività è quella di sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni coinvolti, avvicinandoli ai temi della partecipazione politica e sociale e favorendo il loro coinvolgimento nella vita della comunità e del territorio. ATTIVITÀ/METODOLOGIE • Presentazione delle liste dei/lle candidati/e per ciascuna classe; • Svolgimento delle elezioni, in modalità tradizionale o elettronica; • Insediamento del Consiglio: elezione del Presidente del Consiglio Comunale e distribuzione delle deleghe; • Incontri periodici di confronto e discussione; • Partecipazione a incontri e/o eventi di natura culturale/sociale, eventualmente anche in orario extrascolastico; • Modalità di spesa del budget annuale elargito dal Comune. DESTINATARI Consiglieri/e eletti/e da e tra tutti gli alunni e le alunne della Scuola Secondaria di Primo Grado "Padre F. Cecchi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

• Sviluppare le competenze sociali e civiche; • Educare al confronto e al dibattito tra pari; • Stimolare idee e capacità progettuali; • Favorire la partecipazione alla vita della comunità e del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Progetto "SERRA DIDATTICA" - Scuola Sec. di primo grado "Padre F. Cecchi" Ponte Buggianese

Il progetto della serra didattica ha l'obiettivo di coinvolgere gli studenti in attività pratiche legate all'ecologia, alla botanica e alla sostenibilità ambientale. Attraverso la coltivazione e la cura delle piante, i ragazzi potranno sviluppare competenze scientifiche, responsabilità ambientale e spirito di collaborazione, esplorando il ciclo di vita delle piante e l'importanza di un approccio ecologico al mondo naturale." ATTIVITA'/METODOLOGIE Attività di pianificazione, cura e monitoraggio delle piante coltivate. Apprendimento pratico e collaborativo. DESTINATARI Studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI - Educazione ambientale: sensibilizzare gli studenti sull'importanza della sostenibilità e della tutela dell'ambiente, comprendendo l'impatto delle azioni umane; - Apprendimento scientifico: Promuovere la comprensione dei cicli vitali delle piante, delle tecniche di coltivazione e dei processi biologici fondamentali, come la fotosintesi e la germinazione; - Collaborazione e responsabilità: Insegnare agli studenti il lavoro di squadra e la responsabilità nella cura quotidiana della serra e delle piante, stimolando il rispetto per il lavoro comune.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Serra

Progetto "GIORNATA DELLA MEMORIA" - Scuole Secondarie di Primo Grado

Il progetto, in continuità con gli anni passati, prevede una serie di iniziative in merito alla Giornata della Memoria e la realizzazione di una installazione grafico pittorica, di notevoli dimensioni, ideata ed eseguita, in maniera ordinata, da tutti gli alunni della Scuola Sec. di primo grado. La stessa verrà poi esposta sulla facciata del nostro Istituto, il 27 gennaio e per alcuni giorni, per essere visibile dalla cittadinanza tutta. Futuro, memoria, collaborazione, coraggio, sostegno reciproco sono i valori che spingono insegnanti, ragazzi, genitori, a collaborare insieme per lanciare un messaggio importante rielaborando il significato storico culturale della Giornata della Memoria riattualizzato e riportato alla quotidianità. La finalità principale del Progetto è proprio quella di creare momenti di riflessione interdisciplinare anche attraverso l'espressione artistica, per coinvolgere ragazze e ragazzi attorno ai temi dell'Olocausto, delle deportazioni, delle discriminazioni e della diversità che hanno segnato quel periodo e che ancora oggi devono essere ricordati, elaborati e discussi per affrontare con maggiore consapevolezza il presente. L'approccio interdisciplinare e l'apporto di diverse modalità comunicative rappresentano tutti elementi rilevanti per favorire un apprendimento consapevole ed efficace. Si prevede, inoltre, una presentazione ufficiale dell'elaborato alla cittadinanza tutta, con la partecipazione delle autorità e delle Amministrazioni Comunali con un piccolo spettacolo sonoro-scenografico. Notevole sarà l'impatto del lavoro che per giorni rimarrà appeso sulla facciata che più ci rappresenta, per farci riflettere, pensare e per dimostrare che insieme si può fare tanto, si possono realizzare cose grandiose. DESTINATARI Il progetto si rivolge di riflesso a tutti gli alunni dell'Istituto, ai genitori e alla cittadinanza tutta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

• Favorire la realizzazione di un elaborato, con impegno e responsabilità, attraverso il contributo attivo e fattivo di tutti necessario e indispensabile per raggiungere gli obiettivi comuni • Tramandare la storia alle nuove generazioni in maniera alternativa • Insegnare la Shoah quale straordinaria occasione pedagogica, anche in relazione al vissuto quotidiano e alla propria autobiografia: scomporre il passato e cercare di comprenderlo aiuta a capire e vivere il presente • Raccontare per educare alla cittadinanza attiva e consapevole • Stimolare occasioni e modalità di confronto e collaborazione, sia fra alunni, sia con i propri genitori e i docenti che partecipano

al Progetto • Mantenere viva la memoria per contribuire a inibire sentimenti di ostilità affinché tutto ciò non si ripeta • Stimolare la distinzione del pregiudizio, anche latente, attraverso esperienze positive rispetto alle differenze culturali e alla collaborazione fattiva quali possibilità di arricchimento e di crescita (azione di sensibilizzazione contro ogni forma di discriminazione) • Favorire l'interiorizzazione di strumenti per porsi a contrasto di ogni forma di disparità sia essa religiosa, etnica o razziale • Valorizzare la Scuola quale ambiente in cui si formano la coscienza e la sfera valoriale di ogni individuo, attraverso il confronto con la ricchezza delle diversità • Condividere insieme a tutta la popolazione valori fondamentali stimolando a ricordare che "ciascuno di noi ha una coscienza e la può usare" (Liliana Segre).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula d'arte

Progetto "Amnesty kids. I diritti umani nelle relazioni con gli altri: educare all'empatia" - Scuole Secondarie di Primo Grado

Il progetto è dedicato al rispetto dei diritti umani nelle relazioni interpersonali. Attraverso laboratori partecipativi e proposte di cittadinanza attiva, verranno approfonditi l'importanza dell'empatia e del rispetto, al fine di valorizzare tutte le persone in quanto esseri umani titolari di diritti universali. ATTIVITA'/METODOLOGIE Ogni alunno lavorerà sul proprio quaderno "I diritti umani nelle relazioni con gli altri: educare all'empatia" (vedi sotto alla voce "preventivo di spesa") e svolgerà le diverse attività sia singolarmente che in gruppo. La classe riceverà inoltre, durante l'anno, le Azioni Urgenti Kids, veri e propri appelli di Amnesty International a cui poter

partecipare per attivarsi concretamente in difesa dei diritti umani unendosi alla comunità globale di attiviste e attivisti di Amnesty International. Le azioni saranno accompagnate da alcuni approfondimenti sul tema trattato, con testi scritti in un linguaggio semplice e accessibile, per permettere ad alunne e alunni di riflettere e discutere in classe, sotto la guida dell'insegnante, su temi anche complessi e svolgere ulteriori ricerche e approfondimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Acquisire i concetti fondamentali legati ai diritti e comprenderne l'importanza; utilizzare i diritti umani come un quadro di riferimento per esplorare in modo critico la realtà; sviluppare il principio di cittadinanza attiva stimolando una partecipazione orientata alla promozione e alla difesa della dignità delle persone.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "Primo Soccorso" - Scuole Secondarie di Primo Grado

Il Progetto "Primo Soccorso" mira a fornire, con lezioni teorico-pratiche frontali, informazioni su interventi di primo soccorso impartiti dal personale delle associazioni del territorio. Sono previste attività pratiche di manovre di disostruzione, massaggio cardiaco e BLSD solo per le classi terze. DESTINATARI Tutte le classi delle due Scuole Secondarie di primo grado dell'Istituto

Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI Conoscenza di metodologie di primo intervento in caso di emergenza Classi Terze: primo intervento in caso di incidenti domestici, sportivi e stradali, manovre RCP + BLSD , manovre di disostruzione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto "I diritti degli animali" - Scuola Sec. di Primo

Grado "Padre F. Cecchi" Ponte Buggianese

Il progetto è costituito da due moduli presentati in presenza e da remoto da attivisti della LAV (Lega antivivisezione). Un modulo è incentrato sul tema del randagismo, dell'abbandono e dell'adozione per informare i ragazzi in merito ai doveri dell'uomo verso cani e gatti, alle problematiche dei maltrattamenti e all'importanza di operare scelte consapevoli nella vita quotidiana. L'altro ha come oggetto l'informazione e la sensibilizzazione dei ragazzi sul tema della libertà e del benessere animale attraverso l'analisi delle condizioni di vita in circhi, zoo, delfinari e bioparchi e propone l'attenzione su quanto sia importante per un animale vivere nel proprio ambiente naturale. DESTINATARI: Classi prime e una seconda della Scuola Sec. di Primo Grado "Padre F. Cecchi" Ponte Buggianese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Generare un processo di sensibilizzazione e responsabilizzazione per operare scelte consapevoli e rispettose.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Progetto "Esperti sportivi in classe" - Scuole Sec di Primo Grado

Presentazione, attraverso lezioni frontali teorico-pratiche, di varie discipline da parte di esperti di società sportive del territorio. DESTINATARI Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado della Scuola Sec di Primo Grado "G. Leopardi" di Chiesina Uzzanese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

Conoscenza e pratica di tecniche e regolamento delle varie discipline proposte

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto Scuola dell'Osservatorio Nazionale Abusi Psicologici (O.N.A.P.) - Scuole Secondarie di Primo Grado

I Progetto Scuola dell'Osservatorio Nazionale Abusi Psicologici (O.N.A.P.) verte sul tema del bullismo/cyberbullismo ed è rivolto tanto agli studenti, quanto a docenti e genitori. L'obiettivo è quello di favorire e potenziare lo "sviluppo della cultura alla legalità nel quadro delle azioni di

prevenzione e di contrasto del disagio giovanile", in linea con le "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo/cyberbullismo" (DDL. S. 1261-B; Legge 29 maggio 2017, n. 71). Il piano formativo è volto a far acquisire competenze chiave sotto forma di conoscenza, abilità e attitudini finalizzate alla coesione sociale e alla cittadinanza attiva. Ogni azione sarà disposta seguendo modalità operative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi preposti. Attraverso una metodologia integrata di attività esperienziali si mira a orientare e incoraggiare un'implementazione di abilità quali la resilienza, lo spirito di collaborazione e la ricchezza interiore che ci permette di "comunicare" ben oltre le parole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Partendo dal riconoscimento delle competenze personali esistenti, nonché della loro valorizzazione, si intende lavorare per uno sviluppo e un potenziamento delle stesse (Life Skill).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Progetto "Giornata Mondiale per la consapevolezza

sull’autismo” (2 Aprile)

Il progetto, in continuità con gli anni passati, prevede la realizzazione di una installazione grafico pittorica, eseguita, in maniera coordinata e in spirito di collaborazione, dagli alunni dell’Istituto Don Milani, chiamati a dare ciascuno il proprio contributo attivo e fattivo al prodotto finale in occasione della Giornata Mondiale della Consapevolezza sull’Autismo (2 aprile). Una scuola sempre più inclusiva, per tutti e di tutti, è chiamata a organizzare momenti di incontro e di condivisione per promuovere una sempre maggiore consapevolezza e migliorare le opportunità di crescita e formazione di tutti gli alunni e questa ricorrenza, che richiama l’attenzione proprio sui diritti delle persone, al di là delle proprie specificità, rappresenta una occasione da valorizzare. Le finalità e gli obiettivi del Progetto rispecchiano a pieno la mission e la vision dell’Istituto Comprensivo Don L. Milani sempre attento a educare ciascuno dei propri alunni a vivere attivamente in una comunità fatta di relazioni rispettose, tolleranti, responsabili e solidali, al di là delle specificità individuali, lanciando un messaggio significativo in questo senso a tutta la cittadinanza. Ecco che l’installazione artistica, che verrà realizzata in maniera sinergica, mira a rappresentare un chiaro messaggio di integrazione verso gli altri, di apertura e di disponibilità all’accoglienza di qualsiasi forma di diversità e di difficoltà, valorizzando l’importanza dell’inclusione, dell’uguaglianza e del riconoscimento di ognuno nelle proprie diversità. L’arte, del resto, costantemente ci dimostra di per sé quanto sia proprio la differenza di forme e colori che riesce a creare un insieme armonico e spettacolare testimoniando anche come il contributo di ciascuno, nella sua peculiarità, possa essere essenziale per poter davvero dare vita a risultati originali e grandiosi. Pertanto, l’unione delle forze di tutti coloro che vivono la scuola quotidianamente e il coinvolgimento del territorio (Enti locali e associazioni) permetterà di dare il nostro contributo a un momento importante di riflessione, conoscenza, sensibilizzazione per guardare oltre le diversità, oltre l’indifferenza e oltre l’autismo superando muri, barriere e pregiudizi. DESTINATARI Tutti gli alunni frequentanti le scuole dell’Istituto Comprensivo Don L. Milani, genitori, territorio e cittadinanza tutta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

- Favorire la realizzazione di un elaborato, con impegno e responsabilità, attraverso il contributo attivo e fattivo di tutti necessario e indispensabile per raggiungere gli obiettivi comuni - Educare le nuove generazioni al rispetto altrui e al riconoscimento delle ricchezze e delle potenzialità di ciascun individuo - Coinvolgere attivamente gli alunni in una esperienza tangibile che vada a

dimostrare quanto le differenze se accolte, comprese, valorizzate, possono trasformarsi in occasione di confronto e risorsa di crescita individuale e collettiva - Favorire momenti di conoscenza, dibattito, confronto e riflessione interdisciplinare sul tema della diversità e sull'importanza di saper accogliere (In-formare) - Sensibilizzare gli alunni e, di riflesso la cittadinanza tutta, alla conoscenza e a vivere attivamente in una comunità fatta di relazioni rispettose, tolleranti, responsabili e solidali al di là di qualsiasi forma di diversità e contro ogni forma di discriminazione e pregiudizio - Favorire e stimolare l'inclusione scolastica e sociale per promuovere l'abbattimento delle barriere relazionali - Stimolare la condivisione del progetto educativo tra tutte le figure che si occupano degli alunni, ognuno con il proprio ruolo e competenze (Famiglie, cittadinanza, Enti locali e Associazioni del territorio).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Arte

CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO (CSS)- Giochi Sportivi Studenteschi

Il Centro Sportivo Scolastico è finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica, allo sviluppo di una nuova cultura sportiva e a favorire il senso civico degli studenti, migliorandone l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Le attività programmate nel Centro Sportivo Scolastico saranno finalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi, in parte ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare. E' stato approvato nell' a.s. 23/24 con delibera n.6 del CD 14/09/2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

- Favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; - promuovere stili di vita corretti; - sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; - promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; - offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (esempio: arbitro, segna punti etc); - costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; - diffondere i valori positivi dello sport.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto “La scuola di tutti: per crescere un bambino ci vuole un villaggio” - Scuola dell'Infanzia Trovamici

Il Progetto in oggetto si pone quale risposta efficace alle esigenze di un contesto di riferimento che ha subito negli anni mutamenti nel suo tessuto socio-culturale, e della popolazione scolastica che caratterizza il territorio comunale e quindi l’intero IC. L’economia è passata da agricola a artigianale/industriale e terziaria, risentendo della crisi economica e dei processi immigratori. Il tasso di disoccupazione provinciale è superiore a quello della Toscana così come quello di entrambi i Comuni. Il tasso di immigrazione nella provincia risulta essere intorno al 10%. In questo contesto, le scuole dell'Istituto, essendo collocate in un territorio piuttosto ampio, vivono realtà diverse per la loro peculiarità strutturali e per la tipologia di utenza spesso con difficoltà economiche/sociali (mancanza di mezzi di trasporto, disoccupazione, scarsi appoggi familiari, mono genitorialità, ecc). In questa cornice di riferimento si colloca la Scuola dell’Infanzia Trovamici che, essendo posta nel centro del paese e, quindi, facilmente raggiungibile anche a piedi, accoglie numerosi alunni stranieri talvolta appena arrivati in Italia. Se si analizzano i dati raccolti negli anni anche dal gruppo dedicato all’inclusione o addirittura il trend percentuale di alunni stranieri iscritti nel plesso, che si aggira nell’a.s. in essere intorno al 38,5%, si può comprendere l’urgenza di dare risposte fattive per accogliere e accompagnare non solo i bambini, ma anche i loro familiari in un percorso scolastico davvero orientato all’inclusione e alla crescita consapevole di tutto il sistema. Negli anni gli insegnanti hanno evidenziato più volte notevoli difficoltà già in termini di semplice colloquio informativo o di scambio educativo dove gli scarsi livelli di competenza nella lingua italiana non permettono di stabilire un reale confronto in merito ai progetti personalizzati e quindi alla condivisione degli stessi. Inoltre, date le numerose nazionalità presenti (Marocchina, Senegalese, Nigeriana, Cinese, Albanese, Rumena, ecc.) non sempre è possibile tamponare le difficoltà comunicative con la lingua inglese perché spesso non compresa. Il Progetto presentato, nell’ottica di un approccio davvero interculturale, pertanto mira ad accogliere ulteriormente le difficoltà di integrazione che spesso le famiglie incontrano in particolare nei primi anni di frequenza scolastica, strutturando degli interventi specifici per favorirne l’accesso alla reale comprensione delle attività scolastiche, delle comunicazioni scuola-famiglia e della corretta informazione sul percorso scolastico dei propri figli. La scuola in questo modo diventa davvero un ambiente educativo che si fonda sul riconoscimento e la valorizzazione della diversità culturale, linguistica e religiosa degli studenti per promuovere l'inclusione, lo scambio e la comprensione reciproca e per creare un progetto pedagogico attivo che sviluppi empatia, promuova il dialogo,

decostruisca stereotipi e gestisca i conflitti, formando cittadini capaci di collaborare in una società sempre più interconnessa. Numerosi già gli interventi in questo senso attuati dalle insegnanti provando a coinvolgere le famiglie con iniziative di vario tipo atte a valorizzare il grande patrimonio di potenzialità positive in termini di arricchimento culturale e umano che il confronto con la diversità produce, ad esempio: richiesta di ricette tipiche del paese di origine di cui parlare in classe con i bambini e da far cucinare dai genitori di culture diverse, assaggiare a casa per poi parlarne insieme a scuola; condivisione di storie che venivano raccontate ai nonni quando erano piccoli, sia italiane che straniere da leggere, drammatizzare, rielaborare graficamente e verbalizzare durante specifici laboratori scolastici; lavoro grafico-pittorico sulle bandiere delle Nazioni di appartenenza dei bambini di origine straniera; richiesta di traduzione in lingua delle descrizioni delle opere esposte al concorso della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia “Si geniale!” Tali attività hanno raccolto una buona partecipazione, ma hanno registrato l’adesione solamente dalle famiglie che sono già ben inserite con genitori che comprendono e parlano molto bene l’italiano. La Comunità Educante della Valdinievole, in risposta ai bisogni emersi dalle osservazioni effettuate dagli incontri del proprio personale all'interno dei vari plessi, per i quali gli insegnanti hanno fatto apposita richiesta, ha previsto di proporre un progetto sperimentale che mirasse ad agevolare l'inclusione delle famiglie, con particolare attenzione verso quelle straniere, all'interno del mondo della scuola. Le classi individuate nell’IC per questa sperimentazione sono state quelle proprio della scuola dell'infanzia Trovamici. Tale Progetto “Regole, routine e gioco. Laboratori per genitori e figli insieme” ha previsto 3 incontri dedicati ad attività laboratoriali aperte a tutti i genitori e bambini frequentanti le classi presso il nostro plesso scolastico. Nonostante la presentazione e la divulgazione del progetto da parte della scuola, le suddette attività che miravano a stimolare una riflessione, in un clima partecipativo e orientato al pieno coinvolgimento dei genitori, sulle regole di base in famiglia e a scuola e sull'importanza delle routine, hanno registrato la partecipazione solo di famiglie italiane. Premesso ciò si ritiene indispensabile prevedere la figura di un mediatore culturale che supporti i docenti e i familiari nella gestione efficace delle dinamiche comunicative, orali e scritte, così da facilitare la reale comprensione e condivisione delle finalità educative individualizzate. Fondamentale la presenza di tale figura nei momenti dell’accoglienza e in occasione dei ricevimenti individuali dei genitori o comunque laddove le insegnanti lo ritengano indispensabile. Per favorire ulteriormente la valorizzazione di tutte le risorse disponibili, si cercherà di coinvolgere, previa disponibilità, anche alcuni genitori di madrelingua straniera che già sono ben inseriti e comprendono adeguatamente l’italiano così da fungere come efficace figura "ponte" culturale e linguistica, magari più facilmente accettata, che possa contribuire a ridurre così ancora di più le barriere socio-culturali. In particolare, il loro ruolo sarà quello di fare da intermediari nella quotidianità tra le insegnanti e i genitori della loro stessa madrelingua in modo da accertarsi che le offerte formative e le comunicazioni scolastiche

vengano adeguatamente comprese e stimolare una adesione più attiva alle varie proposte. In questo modo, per questo anno scolastico appena iniziato, ci poniamo l'obiettivo di riuscire a migliorare la comunicazione laddove può risultare più difficile cercando di garantire che tutti gli alunni abbiano la possibilità di avere un accesso completo all'offerta formativa scolastica e che tutte le famiglie abbiano l'opportunità di ben comprendere e partecipare. DESTINATARI Famiglie dei bambini di madrelingua straniera che frequentano la Scuola dell'Infanzia Trovamici e che presentano difficoltà di comprensione e produzione della lingua italiana fondamentali per stabilire e mantenere una collaborazione fattiva con gli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

 Valorizzazione della diversità: accoglienza e integrazione interculturale dove le culture diverse vengono riconosciute davvero come un valore aggiunto per il percorso educativo e sociale di tutti e diventino patrimonio comune; Promozione di un dialogo e di uno scambio reale e

condiviso: Si creano spazi e percorsi didattici attraverso la presenza di un mediatore culturale che facilitano la comunicazione, il confronto e la condivisione di esperienze e prospettive sia con i bambini che con i familiari. In questo modo si va a favorire un adeguato accesso alle informazioni scolastiche compresa la comprensione della modulistica da firmare; Sviluppo di competenze interculturali: i bambini imparano, già nelle fasce di età più piccole, a essere consapevoli dei propri e altrui valori, a capire le differenze culturali e a sviluppare empatia; Inclusione linguistica e didattica: si accolgono le esigenze linguistiche specifiche di ogni bambino e della propria famiglia, valorizzando la lingua madre e creando un ambiente che supporti l'apprendimento e l'inclusione di tutti. Rafforzare la socializzazione anche attraverso la sperimentazione e l'utilizzo di diversi linguaggi espressivi; Coinvolgimento della comunità: si promuove ulteriormente la collaborazione tra famiglie e scuola, creando reti che rafforzano l'integrazione e la sensibilizzazione; Stimolare e implementare negli insegnanti l'approfondimento e l'attuazione di pratiche metodologiche e didattiche sempre più innovative e inclusive atte stimolare comportamenti e atteggiamenti adeguati ad una cittadinanza interculturale responsabile, a livello individuale e collettivo. Promozione dell'accoglienza: promuovere l'educazione alla partecipazione, alla condivisione, alla valorizzazione positiva delle differenze e all'inclusione, elementi formativi per tutti i bambini e le bambine, significa anche sensibilizzare tutte le famiglie, perché maturino uno sguardo rispettoso e accogliente nei confronti di chi è diverso da sé. Il Mediatore culturale e i familiari di madrelingua straniera possono contribuire a: Facilitare la comunicazione: aiutare a superare le barriere linguistiche, traducendo e interpretando le informazioni condivise durante i colloqui con le famiglie, le riunioni con gli insegnanti, la comunicazione generale, ecc. Favorire l'integrazione: guidare i genitori e il bambino di madrelingua straniera nel processo di accoglienza e inserimento, aiutandoli a comprendere il sistema scolastico e il contesto sociale italiano. Mediare il rapporto scuola-famiglia: spiegare alla famiglia gli aspetti culturali del sistema italiano e allo stesso tempo informare gli insegnanti sulle matrici culturali dello studente, valorizzando le differenze. Promuovere progetti interculturali: in accordo con i docenti, proporre laboratori e progetti volti a favorire la conoscenza reciproca e l'inclusione. Offrire supporto psicologico e relazionale: contribuire a creare un ambiente accogliente, rassicurando e sostenendo i bambini e le loro famiglie, contenendo ansie e timori. OBIETTIVI garantire un'adeguata accoglienza scolastica ai bambini e alle famiglie di origine straniera; valorizzare il dialogo interculturale quale forma di arricchimento e inclusione; stimolare la percezione dei valori dell'inclusione e dell'accoglienza quale arricchimento e crescita comune; favorire la maturazione di una mentalità civica già orientata, fin da piccoli, al rispetto, alla valorizzazione, al superamento dei pregiudizi, al sostegno reciproco e all'empatia; rafforzare, nel bambino, la propria e altrui identità culturale fatta di un patrimonio da condividere, accrescere e rispettare; conoscere e rispettare le diverse modalità comunicative; garantire il corretto accesso alle informazioni

riguardanti la scuola e le offerte formative; stimolare negli insegnanti un approccio metodologico e didattico sempre più inclusivo e innovativo; promozione della diversità quale ricchezza sul territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Progetto "Dal corpo al digitale: la prescrittura diventa automatica" - Scuola dell'infanzia Trovamici

La proposta progettuale in oggetto, in linea con i principi del Progetto Galileo, prende in considerazione l'importanza del gesto grafico e della sua direzionalità già a partire dalla scuola dell'infanzia quale ambiente di vita e di apprendimento che permette ai bambini di "crescere facendo" fin dalla più tenera età. Classicamente, l'esercizio grafico ha innanzitutto, come finalità, la preparazione alle conoscenze scolastiche, più in particolare alla scrittura ed alla lettura. Supporto fondamentale in questo senso è l'attività psicomotoria quale facilitatrice dell'esercizio di coordinazione globale. Le esigenze particolari del grafismo, basate sulla finezza e sulla precisione del gesto, impongono un'educazione particolare in questo campo specifico, che permette lo stabilirsi di una relazione tra i dati visivi e i dati cinestetici attraverso molteplici possibilità metodologiche che ne vanno ad amplificare l'automatizzazione. In questo modo, il bambino, fin da piccolo, inizia a compiere tutta una serie di attività che rafforzerà nel corso del suo sviluppo e che lo preparano all'apprendimento della scrittura. A tre anni, infatti, generalmente il bambino inizia a controllare il suo movimento che acquista una valenza intenzionale e, rimanendo all'interno dello spazio grafico, se prima produceva degli scarabocchi solo per il semplice desiderio, ora produce segni con lo scopo di manifestare la sua personalità e per comunicare con l'adulto. Su questi presupposti, la scuola è chiamata ad intervenire proprio per facilitare lo sviluppo e potenziare tali capacità in evoluzione. Pertanto, le attività previste vengono calibrate, pensate e proposte per ciascuna delle tre fasce di età partendo, attraverso un approccio alla prescrittura più ludico, dall'esperienza diretta tramite il corpo. Si favorisce così l'esercizio coordinato dell'occhio e della mano per avviare la direzionalità del gesto grafico e in un secondo momento la riproduzione sempre più automatica dello stesso sul foglio. A mano a mano che il bambino prende confidenza nel tenere in mano lo strumento grafico, cambia la prensione e l'impugnatura diventa di tipo digitale. Il bambino tende ad usare le dita in

modo differente e inizia ad opporre al pollice l'indice e il medio. Questo nuovo tipo di prensione che coinvolge oltre alle dita anche le articolazioni e il movimento del polso, favorisce l'esecuzione di ghirigori e segni grafici più minuziosi e più piccoli rispetto a quelli che il bambino produceva prima dei 5 anni. In questa fascia di età la traccia diventa tracciato e, quanto il bambino è guidato da un certo grado di volontà e intenzione, riesce a rendersi conto dei limiti del foglio e, attraverso l'esercizio, cerca di non uscire più dai bordi, se non occasionalmente. Il Progetto pertanto mira a dare una risposta mirata alle tappe di sviluppo adeguate all'età. Maggiore quindi l'attenzione rivolta in questo senso ai bambini di 5 anni per i quali il progetto prevede di approfondire maggiormente l'approccio automatico al segno. In previsione della scuola Primaria, seguendo le orme dell'accostamento al codice scritto, i segni lasciati avranno maggiore consapevolezza e saranno improntati all'uso della matita e di un quadernone come strumento principale di scrittura. Da considerare sicuramente la multimedialità quale strumento che avvia e si avvale dell'uso di diversi mezzi (testo, immagini, audio, video) per comunicare. In ambito educativo, ecco che la multimedialità può integrare la prescrittura attraverso giochi interattivi e app che rendono l'apprendimento più coinvolgente e personalizzato, integrando abilità motorie e cognitive. Il progetto, pertanto, verrà approfondito anche grazie all'utilizzo dell'Active Floor e del Monitor Touch Smart, una tecnica multimediale, che attraverso il gioco stimola nei bambini un apprendimento più strutturato e motivante, in cui il corpo e il movimento vanno a simulare ciò che la mano farà in un secondo momento, mettendo su carta l'esperienza vissuta. Combinando movimento, gioco e tecnologia si mira così a rendere l'apprendimento coinvolgente e divertente, stimolando le capacità cognitive, motorie e sociali, incoraggiando la creatività, la collaborazione e la comunicazione attraverso un approccio multisensoriale che coinvolge studenti di tutte le fasce di età. Come sosteneva Maria Montessori "Quello che la mano fa, la mente ricorda". Tale principio è il perfetto riassunto di tale progetto: più le nostre mani e il nostro corpo si abituano a fare, maggiore sarà la capacità di approcciarsi alla "scrittura". DESTINATARI Tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia Trovamici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

OBIETTIVI Impugnare in maniera sempre più corretta un pennello, una matita o un pennarello; Dosare la pressione della mano per lasciare traccia sul foglio in base allo strumento a disposizione; Dirigere il gesto grafico nella giusta direzionalità; Aumentare la consapevolezza delle proprie capacità; Interagire con i compagni mantenendo toni calmi e riflessivi; Saper organizzare l'attività in maniera sempre più autonoma; Saper chiedere aiuto al bisogno; Mostrare un atteggiamento propositivo. Sviluppare la logica; Sviluppare la motricità fine; Cooperare con i compagni e rispettare tempi e turni di intervento; Concepire l'errore come un

tentativo; Sviluppare l'autonomia nella gestione degli spazi e dei materiali comuni; Accogliere la tecnologia come strumento di apprendimento motivante; Saper rispondere a semplici comandi; Sviluppare il pensiero computazionale; Educare all'utilizzo adeguato dei dispositivi multimediali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	MUSEO

Progetto "Come Geppetto: la figura umana" - Scuola dell'infanzia La Coccinella di Vione

Il progetto, destinato agli alunni al secondo anno di frequenza scolastica, si propone la finalità di verificare la solidità dei prerequisiti fino ad arrivare al disegno della figura umana completa di tutte le sue parti. ATTIVITA'/METODOLOGIE Inizialmente sarà letta una breve versione della storia di Pinocchio per presentare un modellino in legno della figura umana. Saranno presentate e tracciate le principali figure geometriche utili al disegno della figura umana: cerchio, ovale, linee parallele. Successivamente, attraverso giochi motori, saranno conosciute/nominate le parti del corpo sia proprio che dei compagni (danze e canti delle parti del corpo, osservazione allo specchio infrangibile, disegno del viso del compagno attraverso coperchi di plastica trasparente, ecc.). infine saranno disegnate figure umane con varie tecniche: disegno alla lim, disegno con lapis, disegno con pennarello e coloritura . Gli elaborati finali di ogni singolo bambino saranno incorniciati. DESTINATARI Tutti i bambini di 4 anni che frequentano la Scuola dell'infanzia La Coccinella di Vione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

Gli obiettivi didattici sono: -riconoscimento e denominazione delle parti del corpo proprio e altrui; - riconoscimento e riproduzione delle principali forme geometriche utili al disegno della figura umana; -disegno della figura umana completa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto “THREE...TWO...ONE...LET’S GO!” - Scuola dell'Infanzia “Madre Teresa di Calcutta” di Capanna

ATTRAVERSO ATTIVITA’ DI DIDATTICA LUDICA EFFETTUATE IN PICCOLO GRUPPO IN SEZIONE E NEI VARI SPAZI DEL PLESSO, LE INSEGNANTI SI PROPONGONO DI AVVICINARE I BAMBINI AD UNA REALTÀ DIVERSA DALLA PROPRIA ALL’INTERNO DI UNA SOCIETÀ MULTICULTURALE E PLURILINGUISTICA. QUESTO CONTATTO CON LA LINGUA INGLESE SI PROPONE DI STABILIRE UN RAPPORTO POSITIVO VERSO CIÒ CHE È ALTRO DA SÉ E VERSO LA POSSIBILITÀ DI VIVERE ESPERIENZE CULTURALI DIVERSE DA QUELLE CONOSCIUTE, CREANDO LE BASI PER IL FUTURO SVILUPPO DEL SENSO DI APPARTENENZA A UNA COMUNITÀ-MONDO, UN FONDAMENTO NECESSARIO ALLA REALIZZAZIONE DEL SENTIMENTO DI CITTADINANZA. LE VARIE ATTIVITA’ VERRANNO SVOLTE SOTTO FORMA DI LABORATORIO IN PICCOLO GRUPPO IN SEZIONE O A SEZIONI APERTE ATTRAVERSO UN APPROCCIO LUDICO ALLA LINGUA STRANIERA. TUTTE LE ATTIVITA’ PROPOSTE SARANNO COLLEGATE ALLA PROGRAMMAZIONE DI PLESSO. DIDATTICA LUDICA – ATTIVITA' GRAFICO- PITTORICHE – PERCORSO PSICOMOTORI - GIOCHI DI GRUPPO E GUIDATI. L’ INSEGNANTE CHE SI OCCUPERA’ DEL PROGETTO È IN POSSESSO DI CERTIFICAZIONE DEL CORSO BRITISH B2 DESTINATARI Tutti i bambini di 3 e 4 anni del Plesso della Scuola dell'Infanzia “Madre Teresa di Calcutta” di Capanna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni,

sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI PROMUOVERE LA COOPERAZIONE E IL RISPETTO PER SÉ STESSI E GLI ALTRI SOLLECITARE INTERESSE E CURIOSITÀ INCORAGGIARE ALLA COLLABORAZIONE E ALLA COOPERAZIONE TRA PARI POTENZIARE ABILITÀ DI COMUNICAZIONE GESTUALE; ASCOLTARE E SAPER RIPRODURRE SUONI E VOCABOLI CONDIVIDERE UN'ESPERIENZA CON I COMPAGNI RIPRODURRE ALCUNI VOCABOLI PRESENTI NEL LESSICO COMUNE MEMORIZZARE FILASTROCCHE E CANZONI

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "Organizzazione eventi Scuola dell'Infanzia" - Scuole dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia si propone, tra i suoi obiettivi primari, quello di rafforzare l'identità del bambino. A tal scopo promuove progetti ed iniziative volti a favorire lo sviluppo della stima di sé e del senso di appartenenza. I vari eventi che si succedono nel corso dell'anno scolastico, oltre a dare agli alunni la percezione del trascorrere del tempo, diventano occasioni per condividere esperienze di gioia, di serenità, di solidarietà, di collaborazione, di divertimento, per creare nei bambini un senso di appartenenza al gruppo, nonché per conoscere i simboli legati alle tradizioni e alle usanze della loro cultura. Le feste rientrano nella Programmazione Educativa e Didattica delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto e rappresentano un momento forte di

aggregazione, socializzazione e convivialità oltre che un momento altamente formativo per i bambini in quanto possono sperimentare un ruolo di protagonismo attivo attraverso le varie esperienze proposte. Canzoni, balli, poesie, preparazione di addobbi e costumi offrono infatti mille spunti per molteplici attività ludiche e didattiche davvero coinvolgenti. Ogni evento ha poi un nucleo originale e specifico che i bambini esplorano e sviluppano insieme ai compagni ed alle insegnanti. Il Natale è una delle feste più significative e coinvolgenti dal punto di vista emotivo ed affettivo di tutto l'anno. E' una ricorrenza importante, che i bambini possono vivere appieno nella scuola dell'infanzia in un contesto educativo accogliente, sereno e stimolante, in cui si valorizzano sentimenti di amicizia, solidarietà, pace ed amore per gli altri. Il Carnevale, con la sua portata di allegria e di fantasia, lascia spazio per ogni bambino alla capacità di trasformarsi e trasformare la realtà, nonché alla sperimentazione e al potenziamento di ogni capacità. Le esperienze a cui partecipano tutti gli alunni in questo periodo, permettono di sviluppare ancor di più la creatività , l'espressività e la fantasia, consentendo loro di comunicare attraverso molteplici linguaggi: l'espressione corporea, la musica, la pittura, il teatro dei burattini, la drammatizzazione, ecc. La manifestazione di fine anno scolastico offre ai bambini, agli insegnanti e ai genitori l'occasione giusta per rivivere insieme il cammino compiuto durante l'anno. Il saluto avviene in modo corale e festoso, attraverso la proposta di un momento ludico e conviviale, in cui si sottolinea il compimento di un'esperienza e si valorizza il percorso di crescita di ciascun alunno. DESTINATARI: Le attività sono rivolte a tutti i bambini della scuola dell'infanzia con obiettivi calibrati in base alla fascia d' età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e

degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

FINALITA': - Collaborare con gli altri per un fine comune - Vivere momenti di festa a scuola in modo ludico OBIETTIVI: • Conoscere i segni e i simboli legati alle tradizioni ed alle usanze della propria cultura; • Riconoscere emozioni e sentimenti, e imparare ad esprimerli con le parole, i gesti e le azioni; • Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo; • Consolidare le relazioni interpersonali; • Discriminare le caratteristiche senso-percettive legate alla festa; • Rappresentare e rielaborare i vissuti attraverso i linguaggi non verbali; • Memorizzare poesie e filastrocche e comprendere racconti, arricchendo il proprio lessico; • Accompagnare dei canti con movimenti ritmici o imitativi; • Drammatizzare i contenuti proposti; • Costruire addobbi; • Muoversi in sincronia con i compagni; • Ascoltare e comprendere un testo narrato; • Verbalizzare le esperienze; • Acquisire padronanza di alcune tecniche grafiche ed espressive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "AMICI DI PENNA"- Scuola Primaria "G. Rodari" di Ponte Buggianese

Avere padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. Gli alunni della classe IV della primaria del plesso G. Rodari del nostro Istituto produrranno materiale come lettere e disegni che sarà oggetto di scambio con gli alunni dell'Istituto gemellato. Tutto ciò sarà fatto nel rispetto della normativa sulla privacy e pertanto la corrispondenza sarà fatta pervenire direttamente all'indirizzo della scuola e non saranno comunicati né indirizzi personali né cognomi degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI -Produrre racconti scritti di esperienze personali che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti. - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "EMOZIONARE PER EMOZIONARSI"- Scuola Primaria "Dante Alighieri" di Chiesina Uzzanese

Il progetto, proposto e realizzato dall'Associazione "L'Arcobaleno Verticale APS" ha lo scopo di sviluppare le competenze emotive e relazionali degli studenti delle classi III certi che la cura dell'intelligenza emotiva e di quella sociale siano le chiavi di accesso nella società, a partire dalla relazione con gli altri. Tutto ciò attraverso la lettura di storie, laboratori psicoeducazionali, tecniche di rilassamento e visualizzazioni guidate, laboratori espressivi e esperienziali, problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Favorire il benessere emotivo dei bambini per comprendere, esprimere e regolare le proprie emozioni, sviluppare relazioni sane e costruttive e sentirsi accettati, rispettati e sostenuti nel loro sviluppo affettivo ed emotivo e nella espressione della propria personalità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Progetto "Offerta Educativa - ASL CENTRO" - Scuole

Secondarie di Primo Grado

La salute è una risorsa preziosa per l'individuo e per la collettività; può essere promossa e tutelata per tutto l'arco di vita attraverso scelte consapevoli e stili di vita sani. La scuola rappresenta il contesto privilegiato di incontro tra generazioni ed è uno dei luoghi in cui maggiormente sia possibile diffondere la cultura del benessere, facilitare scelte di vita salutari e promuovere competenze di vita (life skills) con ricadute positive sia sul piano della salute che su quello educativo. In linea con il Piano di Prevenzione Regionale (PRP 2020-2025) "life skills e peer education rappresentano un tema di condivisione all'interno del mondo della scuola perché fondamentali per veicolare efficacemente messaggi di salute". I temi trattatati si articolano nelle 6 aree tematiche: - Stare bene a scuola. Una scuola che incoraggia negli studenti emozioni positive e promuove buone relazioni è una scuola che favorisce l'apprendimento. Creare ambienti che stimolano la curiosità, il senso di autoefficacia e la capacità di lavorare in gruppo facilita comportamenti responsabili per la salute. In questa sezione sono inseriti percorsi sulle Life Skills e Peer Education. Sono inoltre presenti progetti per educare alla salute psicosomatica, sostenere le classi in momenti particolarmente difficili come situazioni di perdita e di lutto, contrastare stigma e pregiudizi nei confronti del disagio mentale. - Affettività e sessualità consapevole. L'area tematica è finalizzata a costruire una cultura scientifica e condivisa sui temi della corporeità, affettività e sessualità senza cadere in stereotipi, miti, false credenze o distorsioni. All'interno di questa area sono presenti progetti finalizzati a favorire lo sviluppo psicofisico, sentimentale e relazionale, promuovere la salute sessuale e sensibilizzare sulla salute e diseguaglianze di genere. - La prevenzione delle dipendenze e comportamenti a rischio. Nell'ambito delle dipendenze da sostanze, così come nelle dipendenze comportamentali, è importante privilegiare quei fattori di protezione che intervengono nella prevenzione dell'inizio del comportamento problematico sia nella sua interruzione. Il senso di autoefficacia, la capacità di prendere decisioni, di resistere alle pressioni del gruppo, sono quegli elementi che possono sostenere comportamenti e scelte salutari. All'interno di questa area sono inseriti progetti di prevenzione e contrasto all'uso di sostanze e sul corretto uso di farmaci. - La promozione della cultura della sicurezza. Evidenze scientifiche hanno dimostrato che l'applicazione di particolari attenzioni e buone pratiche possono promuovere salute e benessere contribuendo alla diminuzione dell'incidenza di eventi avversi. I progetti inseriti in questa sezione contribuiscono a far acquisire competenze per la sicurezza stradale, alimentare, domestica e collegata all'utilizzo consapevole dei dispositivi digitali, nonché promuovere la conoscenza e l'appropriato utilizzo dei servizi di emergenza/urgenza sanitaria. - Cultura della donazione e cittadinanza consapevole. La solidarietà è un valore fondante di una società democratica. L'educazione alla

donazione, alla cittadinanza e alla solidarietà hanno al centro valori che è importante promuovere in tutta la comunità fin dall'infanzia. In questa area sono presenti progetti orientati a favorire la diffusione della cultura della donazione del sangue e degli organi, la promozione di servizi rivolti alla comunità (servizio civile). Sono presenti progetti relativi all'uso consapevole dei social media . - Alimentazione e movimento. La corretta alimentazione e la pratica dell'attività fisica costante contribuiscono a diminuire i fattori di rischio di molte patologie cronico degenerative ed oncologiche, aumentando lo stato di benessere sia fisico che psicologico. All'interno di questa area sono presenti progetti per sviluppare competenze teorico pratiche finalizzate a promuovere una sana alimentazione e stili di vita orientati alla salute e al benessere. Il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 comprende il programma "Scuole che Promuovono Salute (SPS)", che prevede di strutturare tra "Scuola" e "Salute" un percorso congiunto e continuativo secondo un modello intersettoriale e partecipato. Per le scuole SPS, a cui saranno rivolte prioritariamente le attività, sarà possibile personalizzare e co-progettare gli interventi in funzione dei bisogni emersi e nell'ottica di una maggiore ricaduta su tutto il contesto scolastico secondo l'approccio globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Diffondere la cultura del benessere, facilitare scelte di vita salutari e promuovere competenze di vita (life skills) con ricadute positive sia sul piano della salute che su quello educativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

In particolare, le Scuole Sec. di primo grado aderiscono ai seguenti moduli:

- "Il mio mondo on line":

DESCRIZIONE E FINALITA' DEL PROGETTO

- acquisire conoscenze e strumenti di educazione digitale per realizzare laboratori interattivi con gli studenti;
- promuovere una riflessione critica durante l'uso degli strumenti digitali;
- promuovere competenze affettive, cognitive e relazionali per una comunicazione consapevole e responsabile sui social;

OBIETTIVI

Promuovere l'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie In generale.

- "Affettivamente":

DESCRIZIONE E FINALITA' DEL PROGETTO

- Promuovere lo sviluppo di competenze socio-emotive ed affettive sui temi della corporeità, affettività e sessualità attraverso la promozione delle Life skills
- Conoscere e facilitare la fruizione del Consultorio Giovani.

OBIETTIVI

Promozione dello sviluppo socio emotivo ed affettivo in alunni di terza media.

- "Usa il cellulare con la testa":

DESCRIZIONE E FINALITA' DEL PROGETTO

- stimolare consapevolezza rispetto al corretto uso di tutti i dispositivi mobile (smartphone, tablet ecc.)
- favorire una riflessione sul ruolo genitoriale rispetto a regole, opportunità e limiti nell'utilizzo dei device digitali in pre-adolescenza e adolescenza

OBIETTIVI

Promuovere consapevolezza riguardo all'uso del cellulare in alunni di seconda media.

- "Emergenza sanitaria: cosa fare":

DESCRIZIONE E FINALITA' DEL PROGETTO

Promuovere la conoscenza e l'appropriato utilizzo dei servizi di emergenza/urgenza sanitaria e contribuire a far acquisire competenze generiche sulle norme di primo soccorso, nell'ottica della tutela di tutti gli attori che intervengono su uno scenario di emergenza o di primo soccorso.

OBIETTIVI

acquisire competenze generiche sulle norme di primo soccorso.

Progetto "Cre@tivaMente" (ESO4.6.A2.B)- PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027 (Avviso Agenda Nord)

Il progetto in oggetto è stato presentato e verrà realizzato nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021- 2027 (Avviso Agenda NORD) che ha come obiettivo generale e prioritario quello di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro

dei sistemi di istruzione e di formazione, di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, di potenziare l'apprendimento permanente. In particolare il Progetto "Cre@tivaMente", mira a garantire l'inclusione ed è finalizzato al successo formativo di tutti gli alunni attivando azioni di recupero degli alunni con difficoltà e/o provenienti da contesti socio culturali più arretrati e condizioni familiari svantaggiate o disgregate; azioni di supporto nel percorso scolastico, di educazione alle pari opportunità, di prevenzione del disagio, di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, anche mediante l'uso di metodologie innovative (teatro, musica, peer tutoring, etc.);azioni di sostegno linguistico per gli alunni con background migratorio; progetti di sostegno allo studio e peer education per il recupero delle carenze e percorsi di acquisizione/consolidamento delle competenze di base nella lingua madre, matematica, scienze, lingue straniere - Rafforzamento competenze digitali - Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Garantire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Aule	Auditorium

Approfondimento

Il Progetto "Cre@tivaMente" comprende diversi moduli:

- STEM 1 e STEM 2 (Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale): le attività laboratoriali interdisciplinari finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale consentiranno agli alunni della Scuola Primaria di acquisire nuovi strumenti flessibili, per un uso sempre più consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali per l'apprendimento. Si farà leva, oltre che sull'allestimento tecnologico della classe, sull'uso di laboratori innovativi, affinché il ricorso agli strumenti digitali favorisca la gestione dei processi della classe, la creazione di contenuti didattici personalizzati, lo sviluppo del pensiero computazionale e logico, promuovendo l'inclusione oltre che l'apprendimento delle singole discipline. Tale modulo è comprensivo di due interventi STEM 1 e STEM2.

- Un ITALIANO per amico (Lingua madre): il percorso mira a consolidare le competenze di base in italiano, grammatica e l'arricchimento lessicale attraverso attività laboratoriali mirate volte a potenziare la comprensione del testo, incentivare la lettura e migliorare la produzione scritta, nonché esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva di ogni alunno. Le finalità sono quelle di sviluppare le capacità di interazione sociale in diversi contesti e ambiti, favorire il pieno sviluppo delle potenzialità, valorizzare le diversità per un reciproco arricchimento. Tale modulo è comprensivo di due interventi (1 e 2).

- La matematica non è un problema PO (Matematica): si mira al potenziamento delle competenze logico-matematiche attraverso metodologie STEM.

- Metodo di studio PO (Lingua madre): L'attività prevede la realizzazione di percorsi di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno erogati a piccoli gruppi di studenti con particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, (con o senza Bisogni Educativi Speciali). Gli interventi sono volti a migliorare il metodo di studio e la metacognizione, perfezionare le abilità di pianificazione, monitoraggio e valutazione del proprio lavoro, ottimizzare l'efficienza nello studio (anche attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi), incrementare le competenze di base e trasversali, con particolare riferimento alle abilità di comprensione del testo, al problem solving, alla capacità di costruire un testo efficace e alle capacità espositive.

- L'ORTO A SCUOLA (Scienze): La realizzazione di un orto a scuola permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali, esempio con l'educazione alimentare e il cibo. L'orto didattico, inoltre, rappresenta un valido strumento per applicare il metodo scientifico: la semina a scuola, offre agli alunni numerosi benefici ed occasioni di apprendimento, infatti, usare il metodo sperimentale significa coinvolgere direttamente ed attivamente gli alunni, sviluppare in loro, mediante l'osservazione dei fatti, lo spirito di ricerca, incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni che accadono nell'ambiente circostante e a progettare esperimenti.

- La matematica non è un problema CH (Matematica): Potenziamento delle competenze logico-matematiche attraverso metodologie STEM.

Progetto "YES, WE CARE!" - PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027 (Avviso Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica - D.M. 19/2024)

Il Progetto è stato presentato dall'IC sulla linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027, che promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell’istruzione. In particolare, "YES, WE CARE!" mira a garantire l'inclusione ed è finalizzato al successo formativo di tutti gli alunni, attraverso azioni di recupero degli alunni con difficoltà e/o provenienti da contesti socio culturali più arretrati e condizioni familiari svantaggiate o disgregate; azioni di supporto nel percorso scolastico, di educazione alle pari opportunità, di prevenzione del disagio, di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, anche mediante l'uso di metodologie innovative; azioni di sostegno linguistico per gli alunni con background migratorio; progetti di sostegno allo studio e peer education per il recupero delle carenze e percorsi di acquisizione/consolidamento delle competenze di base nella lingua italiana, in matematica e nella lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico. In particolare, le attività hanno l'obiettivo di: • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche; • implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; • valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; • perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; • supportare studenti nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, attraverso attività di supporto e accompagnamento, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi al loro futuro percorso scolastico; • rafforzare quelle attitudini personali che possono essere intese come talenti da coltivare e come leve motivazionali per trainare la costruzione attraverso azioni mirate a stimolare l'interesse, l'impegno e la partecipazione attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

Approfondimento

Nell'ambito del Progetto sono previste diverse attività:

- Percorsi di mentoring e orientamento: attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari: Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.
- Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori/familiari.
- Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica: Attività di ricerca

e progettazione per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta da tale gruppo di lavoro composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Progetto "Creare insieme" (ESO4.6.A4.A)- PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027 (Avviso Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni)

Il Progetto "Creare insieme" è stato pensato e presentato dall'Istituto sull' Avviso relativo ai "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025" del PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027. Si articola in moduli e in attività che vanno ad integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Saranno effettuate attività di ampliamento del tempo scuola, di inclusione e riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio nonché interventi mirati per gli studenti con BES o in situazione di disabilità. Alcuni moduli si svolgeranno durante la pausa estiva e saranno organizzati in collaborazione con Enti Locali e organizzazioni del Terzo settore. Sono previsti altresì moduli per attività teatrali e ricreative, destinati agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Arte
Aule	Teatro
	Auditorium

Approfondimento

Il Progetto si articola in diversi moduli:

- "Le parole tra noi leggere": improvvisazioni e scrittura (Modulo: Consapevolezza ed espressione culturale): Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Le basi culturali dei partecipanti saranno arricchite attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione. L'esperienza musicale permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, 'ascoltarla' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive. E' rivolto a alunne/i della scuola primaria e studentesse/studenti della scuola secondaria di I grado.

- Avvio allo studio della lingua latina - potenziamento della lingua italiana (Modulo: Lingua Madre): Il corso intende promuovere le eccellenze all'interno della Scuola secondaria di primo grado, accompagnando e orientando gli studenti interessati alla disciplina nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. Favorirà un approfondimento mirato delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e un parallelo primo approccio con lo studio della lingua latina. Le attività proposte si raccorderanno sempre, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana in senso stretto, di cui costituiscono un rinforzo ed un approfondimento. Saranno così favoriti lo sviluppo delle competenze analitiche degli allievi, così come la loro consapevolezza metalinguistica. E' rivolto a studentesse/studenti della scuola secondaria di I grado.

- Giochi matematici (Modulo: Matematica, scienze e tecnologie): Il progetto nasce dalla necessità di creare una modalità efficace, divertente, innovativa di apprendimento della matematica, che stimola nei ragazzi l'interesse, la curiosità e atteggiamenti attivi nella soluzione delle situazioni via via proposte. Si propone, quindi, di offrire ai ragazzi la possibilità di incontrare una matematica "diversa" ma non per questo meno rigorosa e far acquisire una maggiore consapevolezza della propria intelligenza matematica. Le finalità sono quelle di: favorire, stimolare e potenziare le competenze logico matematiche e di ragionamento favorendo un approccio al problem solving, anche attraverso compiti di realtà; stimolare la collaborazione e il confronto tra compagni; creare delle situazioni didattiche più stimolanti; favorire lo sviluppo di attività di tipo laboratoriale; mettere in pratica le competenze acquisite. Tale azione prevede 2 moduli distinti entrambi rivolti a alunne/i della scuola primaria e studentesse/studenti della scuola secondaria di I grado.

- Teatro e musica (Modulo: Consapevolezza ed espressione culturale): Il progetto nasce dalla necessità di creare uno spazio nel quale poter esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva di ogni alunno. E un'occasione di approfondimento delle tematiche previste dalla programmazione; si presta, infatti, all'interdisciplinarietà, alla conoscenza e all'uso di una pluralità di linguaggi, tra i quali quello musicale, artistico, linguistico-espressivo e gestuale. Le finalità sono quelle di sviluppare la capacità di interazione sociale in diversi contesti ed ambiti, comprendere la funzione ed il significato dello stare in una comunità sociale, capire ed interiorizzare la necessità e l'importanza delle regole e dei comportamenti corretti, favorire il pieno sviluppo delle potenzialità, valorizzare le diversità per un reciproco arricchimento, integrare i bambini portatori di handicap per favorire e sviluppare al massimo le loro potenziali capacità e conseguire capacità e competenze produttive a livello operativo-concreto. Attività: esercizi con il corpo e con la voce in rapporto con lo spazio, improvvisazioni in relazione ai personaggi, recitazione graduale di un copione assegnato, cura dell'allestimento scenico e dei

costumi, realizzazione di uno spettacolo finale. Tale azione prevede 2 moduli distinti entrambi rivolti a alunne/i della scuola primaria.

- Avviamento allo studio della tastiera (Modulo: Consapevolezza ed espressione culturale): Il progetto è volto ad introdurre le basi per lo studio di uno strumento, imparare brani musicali semplici e, nel corso delle lezioni, far ottenere agli allievi una maggiore padronanza delle note, di tutti gli accordi, del ritmo o dell'accompagnamento da adattare ad ogni tipo di canzone così di rendere il più possibile autonomo il gruppo dei ragazzi per essere in grado di eseguire apprezzabili performance anche in pubblico. Gli obiettivi del progetto sono i seguenti: avvicinare i ragazzi alla conoscenza diretta di uno strumento musicale; sperimentare esperienze di socializzazione e condivisione in un modo collaborativo; promuovere una pratica musicale a completamento dello sviluppo della personalità; fornire agli alunni un elementare livello di tecnica strumentale e di lettura e la conoscenza delle caratteristiche fondamentali dello strumento, la tecnica di base (postura, diteggiature, respirazione), consapevolezza corporea (body percussion). Attività previste: esecuzione di semplici brani solistici e d'insieme; uso dello strumento come accompagnamento al canto; realizzazione di una manifestazione finale. E' rivolto a alunne/i della scuola primaria e studentesse/studenti della scuola secondaria di I grado.

- In-canto (Modulo: Consapevolezza ed espressione culturale): Il canto corale, come strumento per l'integrazione, ha lo scopo di sensibilizzare ed educare gli alunni all'ascolto reciproco, alla comprensione e alla produzione della musica come forma di espressione artistica, multiculturale, poliespressiva. Si propone di diffondere il linguaggio e la cultura musicale in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi secondo le linee guida del P.T.O.F. dell'Istituto, rafforzando la continuità tra i due ordini di scuola. Il canto corale ha una particolare valenza educativa che va ben oltre gli aspetti artistici e ricreativi; diventa un importante momento di aggregazione, socializzazione e condivisione di valori, come l'amicizia, la collaborazione, la solidarietà e fa capire l'importanza di assumersi degli impegni per realizzare dei progetti comuni. Saranno proposti esercizi e giochi di rilassamento e scioglimento della muscolatura; esercizi di respirazione e semplici vocalizzi su testi nonsense, fonemi, vocali; vocalizzi per lo sviluppo di risonanza, di articolazione ed estensione vocale; giochi di coordinazione gesto-suono-ritmo; canti finalizzati all'apprendimento dei primi elementi del linguaggio musicale. Si prevede una manifestazione finale. E' rivolto a alunne/i della scuola primaria e studentesse/studenti della scuola secondaria di I grado.

- Coloraul (Modulo: Consapevolezza ed espressione culturale): Il progetto intende coinvolgere i ragazzi in un'esperienza creativa di gruppo. L'idea è quella di decorare ed abbellire l'ambiente di alcune aule con decorazioni tese ad aumentare il benessere degli ambienti di apprendimento.

Un'esperienza laboratoriale coinvolgente capace di accrescere il senso di appartenenza nei confronti della scuola e l'autostima in quegli alunni con percorsi scolastici complessi e penalizzanti. Il progetto ha come scopo principale quello di indirizzare gli alunni verso una progressiva consapevolezza ed una personale crescita, con le le seguenti finalità: realizzare percorsi formativi per favorire l'integrazione e inclusività attraverso lavori di gruppo con un approccio di tipo laboratoriale, dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività; sviluppare la capacità di osservazione per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico; sviluppare la capacità di espressione e comunicazione in modo creativo e personale e di acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico, sviluppando in modo adeguato il possesso delle capacità linguistiche. Gli alunni si renderanno consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e potranno imparare l'armonia delle forme e dei colori in attività che all'inizio sembreranno un gioco con le mani e con i materiali, ma che alla fine si trasformeranno in oggetti concreti. Daranno spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative) attraverso una libera creazione e quindi acquisiranno la consapevolezza che ognuno può essere l'artefice e non solo il fruitore delle cose belle. E' rivolto a studentesse/studenti della scuola secondaria di I grado.

- Teatropolis (Modulo: Consapevolezza ed espressione culturale): il Progetto di EDUCAZIONE TEATRALE con drammatizzazione di testi teatrali. Il teatro rappresenta una forma artistico-espressiva coinvolgente ed emozionante, con ampie valenze formative e didattiche per i ragazzi, che favorisce l'autostima, l'autovalorizzazione, l'empatia, la socialità, l'aggregazione, il senso di responsabilità personale e di fronte al gruppo, la capacità di progettazione, condivisione di un progetto, la capacità di mediazione e collaborazione tra pari, il pensiero positivo, il benessere personale e sociale. Rappresenta una risorsa preziosa per questa fase adolescenziale che sensibilizza i ragazzi a valori altamente inclusivi, e stimola la loro creatività, promuovendo capacità che neanche pensavano di avere e costruendo competenze arricchite dal linguaggio teatrale. Attività: esercizi con il corpo e con la voce in rapporto con lo spazio, improvvisazioni in relazione ai personaggi, recitazione graduale di un copione assegnato, cura dell'allestimento scenico e dei costumi, realizzazione di uno spettacolo finale. E' rivolto a studentesse/studenti della scuola secondaria di I grado.

Progetto "Erasmus +" - Candidatura per K122 - IC DON L. MILANI

- Approfondire la conoscenza dei principali programmi di finanziamento europeo (Erasmus+) -

Approfondire la conoscenza della piattaforma di E-Twinning per favorire la progettazione e collaborazione a livello europeo per lo scambio di idee e la realizzazione di progetti collaborativi - Ricercare nuovi partner online - Innovare la pratica didattica attraverso la collaborazione internazionale e la formazione professionale - Ampliare la formazione e sviluppo professionale attraverso attività formative. ATTIVITA' - Contatto con partner spagnolo per lo svolgimento del progetto "How is the weather today?" - Pianificazione attività del progetto e cronoprogramma - Ricerca nuovi progetti sulla piattaforma E-twinning - Lavoro sulla piattaforma TwinSpace (docenti e studenti) - Possibilità di presentare nuovo progetto con Erasmus+ METODOLOGIE - Project Based Learning - Problem solving - Peer education - Cooperative Learning - Gamification - Learning by doing. Inoltre l'IC sta partecipando alla formazione "Palestre di progettazione Erasmus" per presentare il progetto di mobilità KA122 tralasciando per il momento l'accreditamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,

delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI • innovare la pratica didattica attraverso la collaborazione internazionale e la formazione professionale • ampliare la formazione e sviluppo professionale attraverso attività

formative • favorire un'apertura alla dimensione europea • Avviare nuovi progetti E-Twinning e consolidare i progetti esistenti in previsione della realizzazione di progetti Erasmus+ • Inclusione, personalizzazione e pari opportunità. Progetto "Erasmus +" Sicuramente si mira a sviluppare una maggiore internazionalizzazione della scuola con attività specifiche sia per i docenti, il personale ATA che per gli studenti in modo da rafforzare sia l'uso della lingua inglese che della lingua L2 sul piano didattico, organizzativo e di comunicazione a livello europeo. La partecipazione dei docenti di tutti e tre gli ordini di scuola a corsi CLIL o AICLE all'estero andrebbe a favorire un miglioramento intrinseco delle competenze linguistiche in inglese o spagnolo grazie all'immersione totale in un contesto internazionale, all'uso continuo della lingua come mezzo di comunicazione professionale e quotidiana, e all'apprendimento simultaneo di contenuti metodologici in lingua inglese, in linea con i principi stessi del CLIL. L'attività di job shadowing permetterebbe ai docenti un miglioramento intrinseco delle competenze linguistiche grazie alla costante esposizione alla lingua autentica, all'uso quotidiano della lingua in contesti reali all'interazione diretta con colleghi e studenti. L'esperienza fornisce input linguistici di alta qualità, favorisce l'acquisizione di terminologia specialistica e aumenta la sicurezza comunicativa in un contesto educativo internazionale. Per gli studenti questo significherebbe la possibilità di partecipare a scambi, laboratori o brevi soggiorni di studio all'estero con attività specifiche nella scuola indicata che vadano ad usare la L2 in compiti di realtà come: presentare il proprio territorio, lavorare in gruppi internazionali e collaborare sia in presenza che online con coetanei a progetti europei. L'IC, inoltre, mira a rispondere in modo strutturato al fabbisogno di inclusione rilevato nel PAI d'Istituto, potenziando le competenze inclusive del personale e ampliando le opportunità di partecipazione degli alunni con bisogni educativi speciali. Nonostante la scuola investa già in corsi di formazione specifici per i docenti di sostegno e disponga di GLI, GLH e sportello psicologico, emerge il bisogno di sperimentare in contesti europei ad alto tasso di inclusione nuove metodologie cooperative, didattica laboratoriale e strumenti digitali compensativi, osservando buone pratiche direttamente in classi con elevata presenza di alunni BES da poter poi trasferire nei nostri contesti scolastici. Tutto ciò permetterebbe di garantire possibilità di partecipazione a mobilità europee anche agli alunni con difficoltà socio- economiche che avrebbero dei punteggi aggiuntivi specifici in fase di selezione. In questo modo si andrebbe anche ad incrementare la possibilità di partecipazione di studenti con minori possibilità a percorsi di potenziamento linguistico per ottenere una certificazione europea. Corsi di formazione e job shadowing specifici per i docenti di sostegno dei tre ordini di scuola incentrati su metodologie inclusive e condivisione di buone pratiche permetterebbero, quindi, di sviluppare competenze professionali sempre più avanzate. L'osservazione di pratiche efficaci in contesti specializzati andrebbe a rafforzare le capacità di collaborazione con i team multidisciplinari, migliorare le competenze comunicative e relazionali e aumentare la capacità di progettare percorsi personalizzati. L'analisi costante dei bisogni ci

mostra quanto, oltre a ciò che è già stato fatto negli anni (orto, serra didattica, progetti specifici relativi all'importanza dell'acqua etc), sia ancora essenziale potenziare le attività legate all'Agenda 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in particolare: – Energia pulita e accessibile. – Produzione e consumo responsabili. – Lotta contro il cambiamento climatico. – Vita sulla terra (ecosistemi terrestri) problematiche talvolta sentite ancora distanti da noi e che richiedono anche formazione costante da parte dei docenti per essere approfondite in maniera mirata a livello metodologico. La Candidatura Erasmus+ KA122-SCH vuole essere una risposta anche in questo senso. L'IC svolge da anni, infatti, progetti con partner il CRA Bajo Gállego, una scuola pubblica situata nella provincia di Saragozza, con un'ampia esperienza nel lavoro sugli ODS e sull'Agenda 2030 in ambito scolastico. Negli ultimi anni tale scuola ha partecipato a numerosi programmi e progetti legati a questi temi, ottenendo anche alcuni premi a livello regionale. Inoltre, a tali programmi e progetti collaborano altre istituzioni impegnate nella ricerca, come la Facoltà di Educazione dell'Università di Saragozza, o nel campo dell'imprenditorialità e dello sviluppo rurale, come la Scuola DETIS. Esperienza di mobilità della nostra comunità scolastica presso il CRA Bajo Gállego possono davvero favorire: per i docenti: - la possibilità di acquisire nuove competenze, strumenti e approcci innovativi per integrare l'Agenda 2030 nella didattica quotidiana, aumentando così la qualità dell'educazione alla sostenibilità all'interno della scuola; -integrare sistematicamente tali contenuti nelle ore di Educazione Civica e la realizzazione di progetti specifici (come monitoraggio dei consumi, gestione dei rifiuti, cura degli spazi verdi ecc..); - imparare metodologie attive calibrate alla fascia di età– come project-based learning, outdoor education e approcci STEAM – che permettano di rendere questi temi accessibili e coinvolgenti per gli studenti di tutti gli ordini di scuola; - per gli studenti: - una maggiore consapevolezza e responsabilità verso l'ambiente, potenziando competenze scientifiche, digitali e trasversali. Al rientro, gli studenti potranno trasferire quanto appreso nella vita scolastica quotidiana attraverso progetti di classe, iniziative di cittadinanza attiva e campagne di sensibilizzazione, contribuendo a diffondere una cultura della sostenibilità all'interno dell'istituto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "Giardino vivo" - Scuola Secondaria di Primo

Grado "G. Leopardi" di Chiesina Uzzanese

"Giardino vivo" vuole dare continuità al progetto presentato e finanziato grazie al contributo ottenuto sul Bando "Scuole in movimento 2024" - Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia CARIPT - con l'obiettivo di sfruttare e migliorare ulteriormente lo spazio esterno della Scuola Sec. di primo grado di Chiesina Uzzanese. Lo stesso, grazie al Bando CARIPT, è stato dotato di un teatro naturale ed una serra. In particolare, il teatro è naturale ed amovibile, in quanto costituito nella sua struttura portante da balle di Paglia e rivestito da un intonaco di argilla naturale mescolato a terriccio setacciato e semi di pratino, in maniera da compattare e creare un un'aiuola a gradoni. La serra invece consente la semina e la realizzazione di piantine da orto o fiori utili alla sistemazione del giardino e alla creazione dell'orto comunitario della scuola. L'utilizzo dello spazio esterno, quindi, diventa in tal modo, luogo didattico estremamente funzionale al benessere dell'apprendimento, potenziandone e migliorandone la qualità della frequentazione e rendendolo, a tutti gli effetti, un ambiente didattico riconosciuto e innovativo, da curare, mantenere e rispettare. Coinvolgere con piacere i ragazzi nella sistemazione del giardino, decorarlo, creare un orto, piantare semi, vedere crescere le piantine, realizzare una struttura naturale che li accolga e dia loro la possibilità di fare lezione in uno spazio aperto, tra fiori e piante, respirarne gli odori, sentire gli uccelli, renderli partecipi della progettazione e trovare soluzioni, sentire che sono loro a crearlo, dona loro un potenziamento esponenziale del livello di autostima, favorisce l'idea dello spazio comune come proprio e migliora di gran lunga il valore e la qualità degli apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni

didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Favorire ed incrementare il lavoro di gruppo, l'organizzazione e la distribuzione degli incarichi. Riqualificare il giardino della scuola e renderlo luogo comune Stimolare il benessere dell'apprendimento Potenziare l'attaccamento alla comunità scolastica e cittadina Favorire lo sviluppo di un pensiero ecosostenibile Contrastare gli atti vandalici di cui ultimamente la scuola è stata vittima.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Arte
Strutture sportive	Giardino della scuola

Progetto "E-twinning: el arte del ciencia 5. 0" - IC DON L.MILANI

l'IC si è iscritto alla piattaforma E twinning, ovvero la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi, di scambi e gemellaggi virtuali, tra scuole per iniziare a favorire l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento e un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza. In questo senso l' E twinning può essere un utile strumento per trovare partner/istituti all'estero con cui collaborare supportato da strumenti di ricerca che consentono di esplorare le pagine degli insegnanti, proporre idee, creare progetti con gli eventuali Istituti ospitanti, favorire la progettazione e la

collaborazione tra classi anche in preparazione di un partenariato Erasmus plus, ecc. Nei giorni 3, 4 e 5 dicembre 2024 sono venuti tre docenti di lingua spagnola provenienti dall'Istituto CRA Bajo Gállego (Zaragoza) che hanno visitato, con interesse, tutti i nostri ordini di scuola partecipando a varie attività. In particolare, tale Istituto partecipa dal 2019 a progetti europei finanziati da Erasmus + ed ha già visitato diversi paesi tra cui: Finlandia, Svezia, Norvegia, Estonia, Austria e Portogallo. La collaborazione con la nostra scuola nasce da un progetto E-Twinning "Sport Women for gender equality" volto a promuovere una maggiore uguaglianza di genere partendo dal mondo dello sport. L'obiettivo di tale visita è stato proprio quello di effettuare "Job-Shadowing" ovvero di conoscere il sistema educativo italiano per osservare nuovi progetti, effettuare scambi di buone pratiche e stringere future collaborazioni. Tale iniziativa ha segnato, quindi, l'avvio di progetti europei volti a promuovere l'inclusione e una sempre nuova consapevolezza di cittadinanza attiva. Inoltre, è in atto, per le due Scuole sec. di primo grado anche un gemellaggio con la Scuola "CEIP Rosalìa De Castro" di Getafe, un paese vicino a Madrid, con il quale si è iniziato il Progetto "A year together" che vede uno scambio di lettere reciproco tra lo studente e il proprio "Twin".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento e un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza. Promuovere tra i nostri studenti l'importanza delle diverse discipline scientifiche e la loro relazione con le discipline artistiche e umanistiche. Incentivare l'uso dello spagnolo come lingua di comunicazione in Europa. Valorizzare la collaborazione tra studenti di diverse scuole e paesi che partecipano al progetto. Stabilire reti di gemellaggio tra le scuole che fanno parte del progetto in Spagna, Germania e Italia. Creare un ambiente virtuale di apprendimento collaborativo tra studenti, in cui si sviluppi un senso di appartenenza al gruppo e si instaurino legami di solidarietà, empatia e lavoro di squadra. Migliorare le competenze chiave degli studenti attraverso l'uso delle TIC (Tecnologie dell'Informazione)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

Progetto "NumericaMENTE- Laboratorio logico/matematico" - Scuola dell'infanzia Arcobaleno di Anchione

Il Progetto nasce dal desiderio di accompagnare tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia del plesso "Arcobaleno "alla scoperta, alla conoscenza dei numeri e all'utilizzo di strumenti logici adeguati. Il compito della scuola consiste nel valorizzare le conoscenze spontanee e guidarle verso apprendimenti sempre più organizzati in campo logico-matematico. Tali obiettivi si possono raggiungere tramite le esperienze dirette, con il gioco e con le prime forme di rappresentazione simbolica. Grazie alle attività progettate, i bambini esploreranno la realtà e saranno le esperienze vissute che li porteranno a quantificare, confrontare, a ordinare, formulare ipotesi, verificarle, analizzare il reale imparando che esistono anche strumenti convenzionali capaci di misurare e prevedere. L'uso della logica, inoltre, permetterà ai bambini di imparare ad utilizzare un linguaggio corretto ed appropriato, a servirsi di strumenti matematici e linguistici adeguati per confrontare le proprie idee con gli altri e magari condividerle. ATTIVITA'/METODOLOGIE Questo progetto prevede un percorso di attività organizzate in cui il bambino sperimentando, impara a confrontare, a ordinare, a compiere stime approssimative, a formulare ipotesi, a verificarle e interpretarle con strumentazioni adeguate, (come, ad esempio, con utilizzo dell'Abaco ordinato, oppure del dado per individuare la ripetizione del singolare e di una unità). I bambini esplorando la realtà, imparano a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il contare, l'ordinare e l'orientarsi. I materiali, gli spazi e le proposte sono progettate e realizzate prestando attenzione ad accogliere e valorizzare le curiosità e gli interessi di ciascuno. Si prevedono attività come osservazioni, conversazioni, discussioni, attività grafico-pittorico manipolative e creative, giochi motori, invenzione di filastrocche, indovinelli, utilizzo di strumenti di calcolo/misura convenzionali, esperienze pratiche di misurazione, classificazioni, seriazioni, confronti, formulazione di ipotesi, risoluzione di semplici problemi, utilizzo di materiali ludici strutturati e non. DESTINATARI Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

Raggruppare e ordinare in base ad un criterio dato Confrontare quantità Associare le quantità al numero Compiere misurazioni mediante semplici strumenti Classificare oggetti in base ad un criterio Seriare per grandezza gli oggetti Collocare la propria persona correttamente nello spazio Muoversi nello spazio seguendo le consegne Acquisire la percezione spaziale del confine Risolvere semplici problemi quotidiani, formulando ipotesi/soluzioni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto “RispettiAMO Padulino!” - Scuola dell'infanzia Arcobaleno di Anchione

Il Progetto nasce con lo scopo di guidare i bambini alla scoperta dell'ambiente che li circonda e dei suoi abitanti nella prospettiva di “porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo e natura” (da Indicazioni Nazionali per il Curricolo). “RispettiAMO Padulino!” mira a formare in coloro che saranno i futuri cittadini la consapevolezza del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia e si propone di stimolare il coinvolgimento emotivo e l’interesse per la scoperta del territorio che si fonda su una nuova e diversa formazione dei cittadini agli spazi del proprio vivere. “RispettiAMO Padulino!“, inoltre, è un Progetto di continuità orizzontale, in quanto interviene nel rapporto orizzontale che si instaura tra scuola, famiglia e territorio per promuovere la reciproca conoscenza, la condivisione delle scelte educative e l’integrazione di interventi che coinvolgono i diversi interlocutori . ATTIVITA’/METODOLOGIE Il percorso si innesta all’interno della Programmazione di Plesso e vede come figura fondamentale l’ amico conosciuto negli scorsi anni scolastici, il ranocchio Padulino, personaggio fantastico protagonista di un libro scritto, realizzato ed illustrato dalle insegnanti in collaborazione con un’artista del territorio: “Padulino ranocchio salterino”. Padulino, avvalendosi di brevi storie, libri, filastrocche, giochi porterà i bambini a comprendere che per diventare grandi è necessario ascoltare, conoscere, sapere ed impegnarsi. Per raggiungere questi obiettivi e diventare buoni cittadini non possiamo fare sempre ciò che ci piace, ma è importante conoscere ed accettare le regole della convivenza comune. In seguito, per promuovere la conoscenza del territorio e sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità, tutti i bambini parteciperanno ad un’uscita didattica per visitare il Centro Storico del Comune di Ponte Buggianese, alla scoperta dei luoghi caratteristici, delle persone e delle attività. Dopo questo primo ed essenziale step, Padulino accompagnerà i bambini in un viaggio alla scoperta dell’ambiente che li circonda, il Padule, delle sue caratteristiche, proprietà e utilità, sensibilizzandoli al rispetto dell’altro, sia esso animaletto o essere umano, nonché alla salvaguardia dell’ambiente circostante. Per vivere appieno questa esperienza, i bambini, accompagnati dalle insegnanti, visiteranno la Riserva Naturale del Lago di Sibolla. Ogni alunno potrà poi diventare un piccolo animaletto, dipingendo sul proprio costume di Carnevale quello che preferisce tra i vari conosciuti o osservati: germano, falco, poiana, tartaruga, farfalla, leprotto, cinghiale, lucciola... Ci sarà una festa finale in cui i bambini indosseranno i loro costumi e mostreranno ai loro genitori e agli altri invitati (rappresentanti dell’Istituto, delle Associazioni territoriali, degli Enti locali) il territorio ed i suoi piccoli abitanti

visti attraverso i loro occhi. DESTINATARI Tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" di Anchione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI Far vivere ai bambini situazioni significative partendo dal mondo della fantasia per poi stimolare la loro naturale curiosità attraverso l'esplorazione diretta della realtà: sporcarsi le mani, annusare, osservare, immedesimarsi utilizzando tutte le risorse che il nostro corpo ha per indagare; Accompagnare i bambini alla scoperta degli animali e delle piante del Padule, in una dimensione ludico-esplorativa, per favorire la riflessione scientifica ma anche quella linguistica; Favorire atteggiamenti e comportamenti rispettosi della natura in tutte le sue forme e valorizzare sani stili di vita per la tutela dell'ambiente in cui si vive; Far conoscere ai bambini, attraverso una molteplicità di linguaggi (iconico, artistico, manipolativo...) ed il contributo di esperti presenti sul territorio, le meraviglie del Padule e dei suoi piccoli abitanti; Accrescere il legame ed il senso di appartenenza personale e sociale con il territorio in cui si vive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "UNA MAGICA AVVENTURA TRA I SUONI DELLE

PAROLE" - Scuola dell'infanzia Arcobaleno di Anchione

Il progetto nasce dall' esigenza di supportare e rafforzare nei bambini della Scuola dell'Infanzia l'ambito fonologico e metafonologico, poiché è dimostrato che la consapevolezza fonemica, ovvero la capacità di percepire e riconoscere per via uditiva i fonemi che compongono le parole del linguaggio e saper operare adeguate trasformazioni con gli stessi, è uno dei prerequisiti indispensabili per il consolidamento della letto-scrittura ed è dunque fondamentale per l' ingresso nella scuola primaria. Fin dalla nascita e nel corso dello sviluppo, i bambini imparano a produrre e a distinguere suoni (fonemi) della loro lingua di appartenenza, arrivando poi a combinarli tra loro per organizzare dapprima parole, poi frasi e infine discorsi, brevi storie... sviluppando "il sistema fonologico". Ecco perché nella scuola dell'infanzia è assolutamente necessario dedicare tempo allo sviluppo delle abilità di consapevolezza fonologica e metafonologica, offrendo ai bambini la possibilità di consolidare, potenziare ed ampliare il bagaglio di conoscenze e di abilità linguistiche per giungere ad una più sicura padronanza del codice linguistico, anche nell'ottica di un intervento tempestivo nel caso in cui si presenti la prospettiva, per qualche bambino, di una evoluzione lenta e difficile. Le attività saranno presentate in forma ludica e creativa, per suscitare nel bambino curiosità e motivazione verso la lingua. ATTIVITA'/METODOLOGIE Canti e filastrocche per sviluppare il senso del ritmo "Che rumore fa?": usando oggetti della classe o suoni registrati, i bambini, bendati, devono indovinare la fonte del rumore "Batti le sillabe": i bambini battono le mani o i piedi per ogni sillaba pronunciata "Il bastimento carico di...": un gioco verbale in cui si nominano parole che iniziano con una determinata sillaba "I bauli magici delle parole": un gioco dove i bambini classificano le parole in base ad un criterio dato (stessa sillaba iniziale, stessa sillaba finale, rima...) "Cosa manca?": l'insegnante omette una sillaba di una parola e i bambini devono indovinare quella mancante "Robot della parole": l'insegnante pronuncia le sillabe di una parola separatamente e i bambini devono dire la parola completa "La catena di parole": un gioco dove una parola è legata alla precedente dalla sillaba finale "Associazioni di parole": un gioco dove le parole sono legate tra loro in base ad un criterio semantico La metodologia utilizzata si avvarrà dell'uso di carte e immagini, tenderà a sollecitare la partecipazione attiva dei bambini, coinvolgendoli anche attraverso giochi motori con i cerchi e con la palla; in un secondo tempo, quando gli alunni avranno familiarizzato ed interiorizzato le competenze metafonologiche, verranno proposti elaborati grafici. DESTINATARI Tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" di Anchione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Sviluppare l'attenzione e la memoria uditiva Acquisire una maggiore consapevolezza fonologica Favorire l'ampliamento lessicale Stimolare la capacità di segmentare le parole in sillabe Discriminare suoni simili e diversi delle parole Classificare le parole relativamente al numero di sillabe che le compongono Associare l'azione del corpo (battuta delle mani, lancio della palla, salto nel cerchio,...) alla produzione linguistica .

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "Laboratorio di teatro" - Scuola Primaria "G. Rodari" di Ponte Buggianese

Il progetto prevede incontri con un esperto di teatro. Il laboratorio teatrale nasce dalla necessità di creare uno spazio nel quale poter esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva. E' un laboratorio ideato per favorire lo sviluppo integrale dei bambini. Il progetto si propone di

utilizzare il teatro come strumento educativo per promuovere l'espressione personale, la fiducia in se stessi, l'ascolto attivo, la collaborazione e la capacità di cogliere prospettive diverse. ATTIVITA'/METODOLOGIE Giochi teatrali di conoscenza e fiducia, improvvisazioni e giochi di ruolo, mimo, costruzione di personaggi, drammatizzazione, rilassamento. La metodologia è ludica e interattiva. Molti esercizi si baseranno sul "lasciarsi andare", i bambini impareranno a sorridere delle difficoltà, a drammatizzare le paure, aumentando così la sicurezza e imparando a gestire le emozioni. Fare teatro, dal punto di vista didattico, è un'occasione di approfondimento delle tematiche previste dalla programmazione; si presta, infatti, all'interdisciplinarietà, alla conoscenza e all'uso di una pluralità di linguaggi, tra i quali quello musicale, artistico, linguistico-espressivo e gestuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI 1. Esprimere se stessi, rafforzando la sicurezza e la consapevolezza di sé. 2. Sperimentare diversi ruoli per superare l'egocentrismo. 3. Sviluppare la capacità di ascolto e di empatia. 4. Rispettare i turni e le regole. 5. Promuovere l'immaginazione e la creatività 6. Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo 7. Prendere coscienza del proprio corpo. 8. Stimolare la percezione, la coordinazione e l'equilibrio del corpo nello spazio.

Risorse professionali	Esterno

Progetto “SI VA IN SCENA” - Scuola Primaria "G. Rodari" di Ponte Buggianese

DESCRIZIONE E FINALITA’ DEL PROGETTO Favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell’altrui diversità. Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. ATTIVITA’/METODOLOGIE Esecuzioni corali di canti. Memorizzazione di filastrocche e di testi. Esecuzione di semplici balletti. Realizzazione di scenari e costumi. Si prevede la realizzazione di uno spettacolo al termine dell’anno scolastico. Acquisire la consapevolezza della propria identità e dell’appartenenza ad un gruppo, lavorando insieme ad un obiettivo comune. Favorire lo sviluppo di capacità espressive, comunicative e relazionali, accrescendo nell’alunno la percezione di sé e l’autostima. Utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l’aggregazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,

delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI Partecipare a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti rispettando il proprio turno e formulando messaggi pertinenti e chiari. Esplorare le diverse possibilità espressive della

voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Progetto "CRESCERE SANI, AGIRE RESPONSABILI" - Scuole Primarie

Il Progetto intende promuovere nei bambini la cultura della sicurezza, della protezione civile e del comportamento responsabile nei confronti di sé stessi, degli altri e dell'ambiente circostante, attraverso un approccio educativo adatto all'età degli alunni e attività interattive che stimolino l'apprendimento esperienziale. ATTIVITA'/METODOLOGIE Attraverso l'intervento dei volontari della Sezione ANPS di Pistoia saranno affrontati i seguenti contenuti: Terremoto, incendio e alluvione: cosa sono e perchè si verificano. I segnali di pericolo. I comportamenti da tenere in caso di emergenza. Saranno inoltre previste: Prove di evacuazione. Role-playing e giochi tematici. Attività esperienziali. Visita "Casa Sicura" a Pistoia. MATERIALI DIDATTICI Slide prodotte dalla Sezione ANPS di Pistoia. Immagini e giochi interattivi a tema. Materiali vari tratti dalla campagna nazionale "Io non rischio" della Protezione Civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza delle regole di comportamento da tenersi in situazioni di emergenza. Rendere ogni bambino consapevole, responsabile e protagonista attivo della propria sicurezza e di quella degli altri. Conoscere i comportamenti sicuri e corretti in caso di terremoto. Acquisire nozioni fondamentali e pratiche di protezione civile, in contesti di emergenza idrogeologica e incendiaria.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno ed esterno

Progetto "Il postino di Babbo Natale”- Scuola Primaria "G. Rodari" di Ponte Buggianese

Il progetto, finanziato dal PN-SCUOLA, vuol dare un messaggio ai bambini proprio in vista della festa del Natale: eliminare l’egoismo ed insegnare loro il piacere di donare anziché ricevere. Gli alunni attraverso la realizzazione del testo teatrale scopriranno il vero valore di questa festa, una festa ricca di amore con meno regali inutili, meno consumistica e più solidale. Le finalità che si propone sono: Offrire a tutti i bambini l’opportunità di esprimere le proprie emozioni e “mettersi in gioco” scegliendo il ruolo ad essi più congeniale; Dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro, sottolineare la valenza educativa dell’esperienza teatrale come occasione di crescita; Far vivere ai bambini in modo divertente e intelligente l’esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante; Rafforzare il desiderio di conoscere l’altro, educare alla condivisione e al piacere del “dare”; Favorire la partecipazione attiva dei bambini a sostegno di tematiche quali l’arte, l’ambiente, l’ecologia, la pace e l’amicizia; sviluppare in modo significativo la propria autostima, mettendosi in discussione, correggendosi, lasciandosi guidare dal docente e dai compagni verso il raggiungimento dei traguardi previsti. Si proporranno attività di interscambio comunicativo sia verbale/ non verbale che mimico-gestuale: drammatizzazione, canto, ballo, rappresentazione grafica. Si cercherà di favorire l’interazione sociale attraverso il processo creativo e di aumentare le capacità di ascolto e fiducia verso i compagni nella coscienza all’interno del gruppo, della responsabilità del singolo per il successo del lavoro di tutti. L’educazione al gesto e al riconoscimento delle emozioni in modo ludico e divertente attraverso strumenti e mezzi che attingono alle situazioni quotidiane molto vicine al mondo dei bambini coinvolti nel progetto. Cooperative learning, circle time, compito di apprendimento per attivare e facilitare i dialoghi. Racconti. Interscambi comunicativi e relative ricadute

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e

degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI Competenze meta cognitive Saper organizzare consapevolmente il proprio lavoro e saperlo realizzare rispettando procedure e tempi richiesti Acquisire un atteggiamento attivo, responsabile e propositivo rispetto ai compiti assegnati Mettere in pratica comportamenti solidali e collaborativi con gli altri Comprendere un testo teatrale, individuare personaggi, ambienti, sequenze, avvenimenti, relazioni Comprendere messaggi di testi musicali Comprendere i messaggi della narrazione Obiettivi specifici Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola Affrontare e superare la difficoltà e la paura di parlare davanti a un pubblico Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e degli altri Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione Offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con qualche difficoltà Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche Sapersi relazionare con i compagni e l'insegnante con linguaggi, luoghi e momenti diversi Saper ascoltare e concentrarsi Interpretare in modo efficace situazioni di dialogo Sviluppare il rapporto del bambino con lo spazio, la voce e l'espressività corporea Ricreare le atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale del bambino Allenare e potenziare la coscienza corporea Arricchire l'offerta formativa

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Progetto "POTENZIAMENTO" - Scuola Primaria "G.

Rodari" di Ponte Buggianese

Il progetto è volto a realizzare interventi didattici e formativi mirati per alunni che mostrano alcune difficoltà sia nell'area linguistico espressiva, che in quella logico matematica, al fine di recuperare le carenze evidenziate e potenziare le abilità linguistiche nei diversi ambiti disciplinari. ATTIVITÀ /METODOLOGIE • Conversazioni guidate, disegni, letture di immagini legate al vissuto quotidiano; • giochi di associazione logica; • dettato di frasi o di brevi storie; • lettura e comprensione di frasi con il supporto di immagini; • giochi di orientamento spaziale: effettuazione di semplici percorsi; • giochi senso-percettivi con oggetti di uso comune. esercizi di seriazione e classificazione; • confronto e ordinamento di numeri; • schede; • giochi con materiale strutturato e non.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

L'esperienza è volta ad attivare: esperienze di apprendimento personalizzate per recuperare e potenziare competenze; creare un clima di accoglienza e integrazione; promuovere lo star bene a scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto “PROBLEMI IN CANTIERE” - Scuola Primaria "G. Rodari" di Ponte Buggianese

I problemi matematici hanno una natura propria, un linguaggio specifico che li esprime, alcuni processi ricorrenti che li animano, alcune procedure che li rendono risolvibili. Tutto questo rende opportuno che, accanto alle attività tese a favorire lo sviluppo del ragionamento, si considerino fondamentali esercizi e occasioni idonee a sviluppare le abilità specifiche legate alla soluzione dei problemi matematici. In sintesi l’attuazione di questo intervento rende possibile: - cogliere, individuare ed evidenziare, se necessario creare, situazioni problematiche in cui i bambini si trovino sufficientemente coinvolti e necessitati a trovare soluzioni; - stimolare la proposta di argomenti a favore dell’una o dell’altra soluzione; - favorire la nascita di criteri utili a giudicare la validità di certe argomentazioni; - valorizzare e proporre esempi di buon ragionamento e sottolineare l’importanza di saperne produrre; - motivare i bambini a sforzarsi di ragionare in modo corretto. Ne consegue un percorso concreto finalizzato ad un intervento di recupero e potenziamento individuale volto alla formazione di un atteggiamento di problem solving, dove emergono abilità fondamentali tra cui creatività, divergenza, forza cognitiva del pensiero e capacità di operare transfer, cioè di trasferire l’abilità appresa in un diverso contesto. Potenziare la risoluzione di situazioni problematiche quindi: - stimola la concentrazione; - favorisce il progressivo aumento dell’attenzione; - allena la memoria; - migliora la propriocezione (cinestesia); - aumenta il controllo dei movimenti. ATTIVITÀ /METODOLOGIE • Creazione di situazioni problematiche in cui il bambino sia sufficientemente coinvolto e necessitato a trovare soluzioni; • strutturazione di attività pratiche che valorizzano e propongono esempi di buon ragionamento induttivo e deduttivo; • esperienze reali legate alla pratica dell’ ascolto; • didattica laboratoriale; • didattica ludica; • cooperative learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI Riflettere attentamente sulla natura del problema che abbiamo di fronte e sulle condizioni del suo stato iniziale; definire l'obiettivo finale ed eventuali obiettivi parziali da raggiungere; sviluppare una visione globale della situazione che permetta di non smarrirsi o deviare dai reali obiettivi posti all'inizio; scegliere in modo personalizzato delle modalità di azione efficaci ed elaborare strategie solutorie, calibrate sulle proprie potenzialità e attitudini, sul proprio stile personale nell'affrontare situazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "Giocando con italiano e matematica" - Scuola Primaria "G. Rodari" di Ponte Buggianese

L'esperienza è volta ad attivare esperienze di apprendimento in modo attivo, giocoso e motivante. ATTIVITA'/METODOLOGIE LINGUA Lettura di favole, di piacevoli e divertenti racconti con schede per esercitare il bambino all'ascolto e all'attenzione. Gli stimoli innescati dell'ascolto daranno vita a numerose attività, tipo l'arricchimento lessicale, il riconoscimento di analogie e differenze fra il mondo fantastico e la realtà. Spronare il bambino a parlare e ad assumere atteggiamenti di ascolto nei confronti di sé e degli altri. Attività di mimo e di drammatizzazione, in questo contesto si inserisce il Progetto Teatro, non solo come spettacolo ma come forma di

espressione e di comunicazione. Schede di giochi linguistici tipo parole e/o frasi bucate, gioco delle zeppe; gioco del cambio; cruciverba; anagrammi; rebus; acrostici; gioco delle rime, sudoku, ecc. MATEMATICA Il laboratorio di matematica sarà incentrato soprattutto sulla conoscenza dello spazio e sull'avvio alla misurazione, senza tralasciare giochi specifici per l'acquisizione del valore posizionale del numero Percorsi guidati in palestra Gioco delle lepri e delle tartarughe Misurazione con passi di percorsi fatti Rappresentazione iconiche di percorsi Realizzazione di un plastico secondo un modello proposto di percorsi e figure Osservazione e manipolazione di oggetti Creazione di figure con cartoncino Gioco dell'oca Gioco della tombola Cartellone dei numeri Domino Gioco delle carte MODALITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE Problem solving, learning by doing, lavoro per scoperta, libera rielaborazione, uso di materiale concreto e occasionale anche in forma ludica, materiale strutturato e non. interventi individualizzati e/o micro-gruppo, gruppi di livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere ed interagire Sviluppare la capacità di osservare, di riflettere, di chiedere e dare spiegazioni Descrivere verbalmente e iconicamente un'esperienza Rappresentare esperienze: dalla situazione alla rappresentazione iconica e/o simbolica Sviluppare la manualità fine Sviluppare la creatività Rispettare indicazioni e regole Problematizzare esperienze Effettuare misure con le parti del corpo, con oggetti e con semplici strumenti Conoscere forme geometriche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto “Ape Bee ti aiuta a misurare” - Scuola Primaria "G. Rodari" di Ponte Buggianese

Il Progetto è finanziato da PN SCUOLA AGENDA NORD. In un mondo sempre più digitale, il coding è una competenza sempre più richiesta e utile sia nel mondo del lavoro che nella vita quotidiana. Da qui la necessità di avviare i bambini all’utilizzo del linguaggio di programmazione informatica e la scelta di utilizzare le api Bee-bot che rendono l'apprendimento più coinvolgente e stimolante, grazie alla possibilità di creare attività interattive e personalizzate. Con il coding il bambino viene posto al centro del processo educativo e l’apprendimento si svolge attraverso il fare mentre il docente ha il ruolo di mediatore didattico coordinando, guidando, sollecitando, incoraggiando gli allievi in caso di errore. Attraverso la programmazione gli alunni si pongono nella condizione di fare ipotesi e trovare le possibili soluzioni di fronte alle problematiche incontrate attraverso la sperimentazione, il ragionamento e il problem-solving. Le finalità che si propone sono: Sviluppare il pensiero creativo Sviluppare il pensiero computazione Favorire gli apprendimenti interdisciplinari Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo Sviluppare la capacità di attenzione, riflessione e condivisione con gli altri ATTIVITA’/METODOLOGIE percorsi guidati in palestra giochi vari, misurazione con passi di percorsi fatti, rappresentazione iconiche di percorsi, realizzazione di percorsi e figure, uso di Bee-bot Problem solving, learning by doing, lavoro per scoperta, libera rielaborazione, uso di materiale concreto e occasionale in forma ludica, materiale strutturato e non. interventi individualizzati e/o micro-gruppo, gruppi di livello. Si svolge in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI Competenze meta cognitive Saper organizzare consapevolmente il proprio lavoro e saperlo realizzare rispettando procedure e tempi richiesti Acquisire un atteggiamento attivo, responsabile e propositivo rispetto ai compiti assegnati Acquisire la consapevolezza che l'errore non deve essere visto come tale ma come punto di partenza per un obiettivo generale Utilizzare i propri punti di forza per aiutare l'altro Obiettivi specifici Potenziare la lateralizzazione usando il corpo per fare «il robot» Orientarsi nello spazio Rappresentare percorsi Acquisire concetti di sequenza e direzione Avviare alla misurazione (esperienze di pre-misura e misura con strumenti) Apprendere le basi dei linguaggi di programmazione Confrontare e condividere tipi di codici scritti Inventare storie e giochi Riflettere sui diversi modi di rappresentazione con comandi verbali, scritti e con carte. Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e degli altri Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione Arricchire l'offerta formativa

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "I observe, I do...I learn" - Scuola Primaria "G. Rodari" di Ponte Buggianese

Il progetto "I obverve, I do...I learn" si rivolge ai bambini di scuola primaria frequentanti la classe 2^ e prevede principalmente l'utilizzo del metodo "Learning by doing", la migliore strategia per imparare, ove l'imparare non sia solo il memorizzare, ma anche e soprattutto il comprendere. Nel considerare i nuovi modi di avvicinarsi alla realtà, è fondamentale consentire ai nostri alunni

di creare delle esperienze condivise che mirino a lavorare insieme, a manipolare, a esplorare, a coltivare la creatività e a orientare pensieri ed emozioni in modo stabile e riconoscibile. È questa l'attenzione che noi insegnanti poniamo nella nostra classe, agevolare una didattica laboratoriale per rendere significativo l'apprendimento. Soltanto attraverso i lavori di gruppo, si consolidano non solo i saperi ma le relazioni, s'impara a far squadra e l'inclusione diventa un passaggio naturale, dove ognuno diventa risorsa dell'altro, in una dimensione di reciproco sostegno. Si sperimenta insieme ed è grazie all'osservazione che si costruisce un percorso mirato, che si possono valorizzare le diverse abilità emerse. Attraverso questo percorso didattico interdisciplinare, gli alunni comprendono le trasformazioni nel tempo dovuto sia alla natura che all'intervento dell'uomo e il processo produttivo dell'ambiente di vita (la produzione del vino, dell'olio, del formaggio, ecc.) Le finalità che si propone sono: A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria Comprendere l'interazione uomo-ambiente, l'andamento, la trasformazione. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulando ipotesi e verificandole. Conoscere fenomeni e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune distinguendoli e descrivendoli in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali. Favorire un atteggiamento aperto verso l'apprendimento di una lingua straniera. Arricchimento lessicale. ATTIVITA' Esposizione orale e/o per iscritto delle esperienze Riordino di disegni delle singole sequenze secondo lo sviluppo temporale proposto dal laboratorio Applicazione in modo corretto degli indicatori temporali Rappresentazione iconografica delle esperienze fatte Costruzione e rappresentazione in tabelle Riconoscimento e descrizione di piante (anche in lingua inglese) Esplorazione dello spazio circostante Riconoscimento e classificazione di suoni e rumori Costruzione di relazioni migliori con i compagni METODOLOGIE cooperative learning/brainstorming /lezioni individuali e collettive/ giochi sensoriali/ metodo sperimentale/ la ricerca sul campo attraverso un coinvolgimento attivo degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI Osservare con curiosità ed interesse contesti/elementi naturali, materiali, situazioni, usando i sensi per ricavare informazioni e conoscenze. Riconoscere la successione dei fenomeni tramite l'esperienza vissuta e narrata. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività e i fatti osservati. Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle. Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico e tecnologico. Farsi partecipi di un progetto educativo. Conoscere i fattori favorevoli alla coltivazione di alcune piante presenti nel territorio. Scoprire le trasformazioni chimiche che intervengono nel processo di trasformazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PROGETTO "Parole in Viaggio: Un Anno di Esplorazione Linguistica" - Scuola Primaria "G. Rodari" di Ponte Buggianese

Questo progetto, esteso su base annuale con 2 ore settimanali, permette di agire in modo sistematico e approfondito su tutti gli aspetti della competenza linguistica. La maggiore durata consente di introdurre i concetti, ripeterli e consolidarli, aspetto fondamentale per gli alunni con difficoltà. ATTIVITA' Ripasso della segmentazione sillabica. Consolidamento delle difficoltà più comuni: doppie e degli accenti. Uso del Metodo Analogico/Colorato (es. colore diverso per le doppie). Genere e Numero: Esercizi per trasformare i nomi (es. da singolare al plurale, dal maschile al femminile). Coniugazione Verbale: Lavorare sui tempi verbali di uso più comune (presente, passato, futuro). Riconoscimento e classificazione di Nome, Verbo, Aggettivo. Uso di colori o simboli specifici per ogni parte del discorso (es. Rosso per il Nome, Blu per il Verbo). Avvio all'analisi logica base: ricerca di Soggetto e Verbo. Aggiunta di complementi (tempo, luogo, modo) alla frase base. Esercizi di espansione e riduzione della frase. Concordanza (soggetto-verbo, nome-aggettivo). Lavoro mirato sulle 5 W (Chi? Cosa? Quando? Dove? Perché?). Esercizi di individuazione delle parole chiave e delle informazioni principali. Lettura e comprensione di testi

semplici. Scrittura di semplici testi con l'aiuto di uno schema-guida alla scrittura Utilizzo di una didattica laboratoriale e ludica; Cooperative learning

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI Consolidare i prerequisiti di base (fonologia, ortografia di base, fluidità di lettura). Rafforzare la morfologia e la struttura base della frase. Potenziare la sintassi e sviluppare strategie di comprensione del testo Trasferire le competenze acquisite nella produzione scritta e consolidare il ripasso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "PROGETTO SPORT"- Scuole Primarie "G. Rodari" di Ponte Buggianese e Casabianca

Il progetto intende collaborare con le società sportive del territorio affinché gli alunni possano avvicinarsi ad una corretta educazione motoria attraverso esperti nel settore, il progetto inoltre intende dare l'occasione agli studenti di fare esperienza dei diversi sport per conoscere meglio le proprie attitudini motorie. ATTIVITA'/METODOLOGIE Gli esperti delle società sportive

individuate dal responsabile del progetto organizzano momenti di sport con gli alunni delle diverse classi nella palestra della scuola secondaria di primo grado di Ponte Buggianese .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

OBIETTIVI • Creare momenti di arricchimento del bagaglio di esperienze motorie • Realizzare modalità di confronto che consentano sia la performance individuale che la partecipazione in squadra • Educare i giovani al Fair Play • Rendere l'alunno consapevole delle proprie possibilità,

stimolandolo ad una competizione serena ed equilibrata.

Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto “Progetto Age Of Children - Laboratorio narrativo per competenze e cittadinanza" - Scuola Primaria "G. Rodari" di Ponte Buggianese

Quadro di riferimento - Normativa e cornice pedagogica • Indicazioni nazionali per il curricolo (DM 254/2012) e successivi aggiornamenti/integrazioni (es. Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018; aggiornamenti 2025). • Educazione civica – L. 92/2019 e Linee guida. • Competenze chiave europee; principi di didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo e Universal Design for Learning (UDL). Premessa Age of Children (AoC) è un gioco narrativo educativo: un percorso a episodi in cui gli alunni, guidati dall’insegnante, assumono ruoli semplici e risolvono situazioni-problema in ambientazioni storiche, scientifiche o fantastiche. Le regole sono leggere e chiare; la narrazione è strumento per motivare, connettere discipline e sviluppare cittadinanza attiva. Finalità • Promuovere cittadinanza e responsabilità: rispetto delle regole condivise, collaborazione, decisioni democratiche. • Sviluppare competenze trasversali: problem solving, creatività, comunicazione, pensiero critico. • Potenziare Italiano (ascolto, oralità, lessico, scrittura funzionale e creativa). • Contestualizzare Matematica e Scienze in sfide narrative (misure, tempi, risorse, semplici indagini). • Valorizzare Arte, Musica e Storia/Geografia tramite ambientazioni, mappe, ritmi e illustrazioni. • Favorire autonomia, autoregolazione e inclusione. Metodologia e organizzazione • Didattica per scenari: ogni episodio propone una situazione-problema con compiti autentici. • Cooperative learning: scelte condivise e divisione dei ruoli nel gruppo. • Circle time di apertura/chiusura per attivare prerequisiti e riflettere su scelte/valori. • Valutazione formativa costante (rubriche, checklist, feedback brevi). • Materiali: scheda di gioco (diario, mappe), schede personaggio, dadi, cartelloni, strumenti d’arte. Inclusione, personalizzazione e tutela • Uso di schemi e pittogrammi; tutoraggio tra pari. • Alternanza dei ruoli per garantire

partecipazione di tutti. • Privacy e sicurezza: no dati sensibili nei materiali; contenuti adatti all'età; uso responsabile di qualunque risorsa digitale. Valutazione, monitoraggio e documentazione Strumenti: rubriche descrittive (cittadinanza; linguaggi; problem solving), diario di bordo, autovalutazioni, osservazioni sistematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

La ricaduta attesa di Age of Children è un apprendimento profondo e integrato su più piani: • Cognitivo: i contenuti storici e linguistici vengono appresi attivamente e ricordati meglio grazie al contesto narrativo e alle sfide concrete. • Metacognitivo: i bambini pianificano, prendono decisioni e riflettono sugli esiti, sviluppando autonomia e problem solving. • Socio-emotivo: il gioco cooperativo rafforza il lavoro di gruppo, l'ascolto e la coesione della classe. • Valoriale: le virtù guidano azioni e scelte reali, stimolando pensiero critico ed etico. In sintesi, il progetto trasforma la classe in una comunità che vive la conoscenza, non la ripete. Traguardi di competenza (selezione) Cittadinanza: l'alunno collabora, assume incarichi, rispetta le regole, argomenta scelte e conseguenze. Italiano: ascolta e interviene in modo pertinente; produce testi brevi coerenti (diario di bordo, descrizioni, semplici regolamenti); arricchisce il lessico. Matematica: usa i numeri per contare/confrontare/calzare problemi realistici; rappresenta dati con tabelle semplici. Storia/Geografia: ordina eventi su linee del tempo; legge/produce mappe elementari, usa indicatori spaziali. Scienze: osserva fenomeni, formula semplici ipotesi, documenta. Arte/Musica: rappresenta personaggi/ambienti; usa pattern/ritmi per accompagnare scene. Obiettivi di apprendimento (classe III) Cittadinanza: Riconoscere e

praticare 4–6 comportamenti-obiettivo (ascolto, turni di parola, aiuto reciproco, cura degli spazi). Partecipare a decisioni di gruppo (regole del “gioco”, scelte narrative) con procedure semplici e trasparenti. Italiano: Comprendere consegne e dialoghi di scena; Scrivere testi brevi: diario di bordo (5–8 righe), schede personaggio, descrizioni; Ampliare il lessico tematico (ambienti, azioni, emozioni). Matematica: Eseguire calcoli entro 100/1000 in contesti di risorse/tempi/distanze; Risolvere problemi narrativi spiegando la strategia; Rappresentare e leggere dati.
Storia/Geografia: Collocare eventi su linee del tempo; Orientarsi con mappe elementari (pianta dell’ambiente narrativo, punti cardinali). Scienze: Osservare, classificare e descrivere fenomeni/oggetti (anche in un ambiente immaginato); Condurre semplici indagini guidate (ipotesi prova esito) con linguaggio adeguato. Arte/Musica: Illustrare personaggi/ambienti; Creare semplici motivi ritmici/sonorizzazioni per le scene.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto “Progetto Eoli - Percorso trasversale di cittadinanza e competenze economiche" - Scuola Primaria "G. Rodari" di Ponte Buggianese

Quadro di riferimento - Normativa e cornice pedagogica: • Indicazioni nazionali per il curricolo (DM 254/2012) e successivi aggiornamenti (es. 2018, 2025). • Educazione civica — L. 92/2019 e Linee guida. • Competenze chiave europee (consapevolezza ed espressione culturale, competenza matematica e finanziaria, spirito di iniziativa e imprenditorialità). • Principi di didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo e Universal Design for Learning (UDL). Il progetto Eoli introduce i principi base dell’educazione finanziaria attraverso un sistema di valuta di classe. Gli alunni imparano a gestire risorse personali e collettive in situazioni reali e simulate, sviluppando responsabilità, pensiero critico e collaborazione. Il percorso integra più discipline e sostiene la formazione di cittadini consapevoli. Finalità Il progetto Eoli nasce per introdurre in modo pratico e motivante i principi base dell’educazione finanziaria nella scuola primaria, integrandoli con la cittadinanza attiva e le discipline scolastiche. Finalità principali: • Promuovere consapevolezza economica e responsabilità individuale e collettiva. • Sviluppare competenze matematiche e linguistiche attraverso situazioni reali e simulate. • Educare alla gestione delle risorse, alla pianificazione e al valore del denaro. • Favorire comportamenti collaborativi, solidali

e trasparenti nella comunità classe. Metodologia e organizzazione • Didattica laboratoriale: simulazioni di economia di classe con regole chiare e ruoli assegnati. • Cooperative learning: decisioni collettive su fondo comune, prezzi, progetti. • Circle time per introdurre concetti, riflettere su scelte e valutare l'impatto delle azioni. • Attività trasversali: produzione di materiali scritti e visivi, calcoli reali, uso di lingua inglese in contesti autentici. • Valutazione formativa continua tramite rubriche e osservazioni sistematiche. Inclusione, personalizzazione e tutela • Uso di schemi visivi, pittogrammi e materiali concreti. • Ruoli flessibili per garantire partecipazione di tutti. • Tutoraggio tra pari per operazioni e scritture. • Attenzione alla privacy e alla sicurezza nella gestione dei dati interni alla classe. Valutazione, monitoraggio e documentazione Strumenti: rubriche descrittive per cittadinanza, competenze linguistiche e matematiche; tabelle di gestione economica; cartelloni; autovalutazioni individuali e di gruppo. Monitoraggio continuo delle interazioni e delle scelte economiche. Documentazione tramite schede, tabelle e prodotti grafici raccolti nel "Faldoncino"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Traguardi di competenza (selezione) Cittadinanza: l'alunno collabora, rispetta regole condivise, comprende il valore delle scelte economiche individuali e collettive. Italiano: comprende e produce testi funzionali. Matematica: utilizza numeri e operazioni per gestire transazioni,

budget e dati; rappresenta informazioni in tabelle e grafici. Inglese: acquisisce e usa semplici frasi e lessico di base. Arte: realizza monete, banconote, cartelloni, pubblicità e strumenti visivi legati al progetto. Obiettivi di apprendimento (classe III) Cittadinanza: Comprendere e rispettare regole economiche condivise. Partecipare alla gestione del fondo comune con procedure trasparenti. Assumere responsabilità nella gestione di risorse collettive. Italiano: Leggere e scrivere testi funzionali (regolamenti, schede riparative). Esporre oralmente idee e decisioni economiche in modo chiaro. Matematica: Eseguire calcoli entro 1000 per gestire operazioni di compravendita e donazione. Rappresentare dati economici in tabelle e grafici semplici. Inglese: Riconoscere e usare parole chiave del lessico economico di base e riconoscere le parole stampate sugli Eoli. Arte: Ideare e produrre strumenti visivi con precisione e creatività. Ricaduta attesa Il progetto Eoli favorisce lo sviluppo di consapevolezza economica, responsabilità civica e competenze trasversali. • Cognitivo: applicazione di calcoli, linguaggi e concetti economici in contesti autentici. • Metacognitivo: pianificazione di spese, riflessione sulle scelte e valutazione dei risultati. • Socio-emotivo: rafforzamento della collaborazione e della fiducia reciproca nella gestione di risorse comuni. • Valoriale: promozione di trasparenza, solidarietà e partecipazione democratica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto “Percorso EDU FIN&FUN”- Scuola Primaria "G. Rodari" di Ponte Buggianese

La finalità è quella di avvicinare gli studenti ad argomenti apparentemente complessi in modo interattivo, innovativo e divertente per diffondere le nozioni e i principi base dell’economia. ATTIVITA’/METODOLOGIE Tre incontri online gratuiti con esperti del Museo del Risparmio di Torino. La modalità didattica è interattiva e improntata alla metodologia del “edutainment” e all’ apprendimento attraverso la multimedialità e il gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI 1. Comprendere il valore del denaro e imparare a gestirlo sin da piccoli. 2. Conoscere la storia della moneta, dal baratto fino ai giorni nostri. 3. Sensibilizzare riguardo la cultura della sicurezza informatica e sulla protezione dei propri dati nell'uso del web e dei dispositivi digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Progetto "Amici del computer"- Scuola Primaria "G. Rodari" di Ponte Buggianese

Accompagnare gli alunni a un primo approccio consapevole e guidato all'uso del PC come strumento di studio, ricerca, creatività e collaborazione ATTIVITA'/METODOLOGIE Esercitazione pratica individuale: accensione, accesso al desktop, spegnimento. Conversazione sulle regole di sicurezza (non staccare cavi, non mangiare vicino al PC). Attività di videoscrittura: copiare un breve testo, formattarlo (grassetto, colore, dimensione). Salvataggio del file in una cartella assegnata. Utilizzo di un semplice programma di grafica (es. Paint o software similare). Creazione di un disegno digitale legato a un tema affrontato in classe (stagioni, fiabe, ambiente). Internet sicuro Spiegazione di regole base di navigazione (non dare dati personali, chiedere sempre a un adulto). Ricerca guidata di immagini o informazioni utili a un'attività di classe (ad esempio un animale studiato in scienze). Lavoriamo insieme Realizzazione in piccoli gruppi di

un elaborato finale (es. un breve testo illustrato o una presentazione semplice). □ Condivisione dei lavori con la classe e discussione sull'esperienza. MODALITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE Osservazione diretta durante le attività. □ Rubrica di valutazione con indicatori: autonomia nell'uso del PC, capacità di collaborazione, rispetto delle regole di sicurezza, completezza e cura dei lavori realizzati. Prodotti finali: □ Un testo scritto e salvato dagli alunni. □ Un disegno digitale □ Un elaborato di gruppo (testo + immagine o piccola presentazione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI Saper accendere e spegnere correttamente un PC. Usare tastiera e mouse per interagire con il sistema. Creare e salvare un file di testo. Realizzare un semplice disegno digitale. Effettuare una ricerca guidata su internet in modo sicuro. Socio-relazionali Saper collaborare in coppia o in piccolo gruppo. Rispettare i turni e condividere i materiali. Applicare regole di comportamento corretto nell'uso delle tecnologie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto “Teatrando”- Scuola Primaria "G. Rodari" di Ponte Buggianese

Offrire agli alunni l’opportunità di vivere un’esperienza teatrale completa, dalla lettura di un testo fino alla sua rappresentazione, favorendo la creatività, la collaborazione e l’integrazione delle discipline artistiche. Attività previste Lavoro sul copione (Italiano) •Riscrittura e adattamento del testo in forma teatrale. •Assegnazione dei ruoli agli alunni. •Laboratorio di espressività: esercizi di dizione, intonazione, mimica, gestualità. Scenografia e costumi (Arte) •Progettazione delle scenografie in piccoli gruppi (bozzetti su carta). •Realizzazione di fondali, cartelloni, maschere, oggetti di scena. •Creazione di semplici costumi con materiali di recupero. Musica e suoni (Musica) •Scelta dei brani musicali più adatti (inizio, cambi scena, finale). •Preparazione di canti o cori da inserire nella rappresentazione. •Creazione di effetti sonori con strumenti musicali o materiali di uso comune. Prodotti finali •Copione teatrale adattato dagli alunni. •Scenografie e costumi realizzati con tecniche artistiche varie. •Una rappresentazione teatrale arricchita da musica, canti e suoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Obiettivi formativi Area Italiano •Comprendere e interpretare un testo narrativo o teatrale. •Sviluppare capacità espressive attraverso la lettura ad alta voce e la drammatizzazione. •Arricchire il lessico e migliorare l'articolazione verbale. Area Arte e immagine •Sviluppare creatività nella realizzazione di scenografie, costumi e materiali scenici. •Conoscere e sperimentare tecniche artistiche diverse (cartelloni, collage, pittura, costruzione di oggetti di scena). Area Musica •Saper ascoltare e riconoscere musiche adatte a creare atmosfere. •Imparare e interpretare canti o brevi brani musicali legati alla rappresentazione. •Utilizzare suoni, strumenti ritmici o effetti sonori per accompagnare la scena. Area socio-relazionale •Collaborare in gruppo rispettando ruoli e tempi. •Accrescere la fiducia in sé stessi e negli altri. •Gestire le emozioni di fronte al pubblico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Progetto "ZOOANTROPOLOGIA DIDATTICA"- Scuola Primaria "G. Rodari" di Ponte Buggianese

Il progetto nasce dall'esigenza di valorizzare ed accrescere le conoscenze che i bambini hanno del mondo animale. In particolare si prefigge la finalità di far conoscere i cani attraverso la loro percezione e comunicazione, permettendo ai bambini di accrescere il rispetto delle diversità e l'empatia animale. ATTIVITA'/METODOLOGIE Interventi didattico-formativi tenuti da educatori cinofili, con la partecipazione di alcuni cani. Laboratori ludici, creativi e sensoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

OBIETTIVI Sviluppare una maggiore conoscenza degli animali domestici. Favorire la comprensione ed il rispetto dei bisogni degli animali. Stimolare il senso di responsabilità dei bambini.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

PROGETTO EDUCAZIONE NUTRIZIONALE LE RICETTE DI UNA VOLTA - Del Monte Ristorazione srl

Nell'ambito dei “Percorsi di educazione alimentare ed altre attività rivolti agli alunni e alle famiglie” l'IC risponde alla proposta programmatica del progetto delle attività rivolte ad alunni e famiglie per l’anno scolastico 2025/2026 elaborata dall’impresa appaltatrice Del Monte Ristorazione srl. TEMA: la ricetta tipica della famiglia SVILUPPO DEL PROGETTO Per l’esecuzione del progetto gli alunni, una volta individuata la ricetta che accomuna la maggior parte di loro, dovranno darne una collocazione geografica e fare una ricerca delle varianti alla stessa ricetta nel territorio. La ricetta dovrà inoltre essere corredata dalla sua storia, eventuali curiosità, aneddoti e/o antichi segreti, insieme a dosi per quattro persone, descrizione dettagliata delle fasi di preparazione, tempi di cottura e realizzazione. Si dovrà fare una sorta di "pellegrinaggio gastronomico" attraverso una cucina semplice, con l’impiego di ingredienti “poveri”, economica e rispettosa dell'ambiente. Il ricettario una volta sviluppato nei contenuti dovrà essere curato anche nella presentazione grafica. Saranno accettate immagini, fotografie, disegni per l’illustrazione della ricetta e dovrà essere posta attenzione alla tipologia di materiali usati. Saranno da prediligere materiali di recupero e/o a maggior sostenibilità ambientale, ma anche innovativi per questa tipologia di utilizzo. Saranno individuati tre categorie di partecipazione, costituite tre fasce di età per uniformare quanto più le abilità e lo sviluppo intellettivo dei bambini: • scuole dell’infanzia • primo ciclo di scuola Primaria (classi I, II, III) • secondo ciclo della scuola primaria (classi IV e V) Sono previsti incontri con figure professionali messe a disposizione dall’azienda quali nutrizionisti e/o dietista, pedagogista. Gli elaborati dovranno essere consegnati al rientro delle vacanze di Pasqua 2026. Entro la fine d’Aprile verranno estratti a sorte tre elaborati, uno per ciascuna categoria coinvolta, e le ricette sviluppate verranno realizzate nel mese di maggio. La realizzazione verrà fatta nell’aula didattica messa a disposizione dalla Del Monte Ristorazione con la supervisione del cuoco dell’azienda e il supporto delle figure di riferimento aziendali per lo sviluppo e la realizzazione del progetto. Entro la fine di maggio verrà fatta una merenda offerta dalla Del Monte ristorazione, per tutti i gli alunni che hanno partecipato al progetto e sarà allestita una piccola mostra con tutti gli elaborati e verrà data una restituzione del percorso fatto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

OBIETTIVO: costruire un ricettario che vada a descrivere in maniera completa la proposta di un piatto particolarmente significativo per la famiglia. Le insegnanti potranno scegliere tra un un primo, o un secondo, o un contorno o un dolce.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina scolastica

Progetto "GIOCO SPORT" - Scuola Primaria "D. Alighieri" di Chiesina Uzzanese

Avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutari stili di vita; avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, la specifica parte ludica e mirando al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione. Favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato. Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive. ATTIVITA'/METODOLOGIE La di attrezzature e di impianti sportivi della scuola, possono soddisfare quasi completamente le esigenze che il programma richiede. Idonee attrezzature consentiranno di svolgere programmi specifici relativi al miglioramento delle capacità cardiorespiratorie, del potenziamento fisiologico, della postura. La metodologia prevede l'utilizzazione dell'approccio globale al movimento, integrato dal metodo analitico al fine di trovare la strada più veloce e proficua per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

OBIETTIVI -Promuovere la conoscenza della disciplina sportiva proposta; - Favorire il controllo e le relazioni tra pari nel contesto sportivo - Stimolare i bambini ad un corretto approccio alla pratica sportiva; - Far nascere nei bambini la curiosità ed il desiderio di approfondire la tecnica; - Contribuire alla formazione di un'identità psico-fisica positiva e all'autostima; - Favorire la presa di coscienza del valore del proprio corpo e della propria motricità, intesi come espressione della personalità; - Promuovere lo sviluppo di capacità di osservazione, percezione e analisi, nonché la capacità critica; - Consolidamento schemi motori di base; Promuovere la conoscenza della disciplina sportiva proposta; - Favorire il controllo e le relazioni tra pari nel contesto sportivo; - Promuovere la conoscenza della disciplina sportiva proposta; - Favorire il controllo e le relazioni tra pari nel contesto sportivo; - Sviluppare corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto “SCUOLA PER TUTTI: Inclusione per ogni bambino” - Scuola Primaria "D. Alighieri" di Chiesina Uzzanese

Il progetto “SCUOLA PER TUTTI” nasce con l’intento di promuovere un ambiente scolastico realmente inclusivo, capace di garantire supporto fisico e relazionale ad ogni alunno, con particolare attenzione ai bambini con disabilità fisica. La finalità è offrire sostegno personalizzato, abbattere le barriere sociali e favorire la piena partecipazione alla vita scolastica, educativa e relazionale. ATTIVITA’/METODOLOGIE - Letture sensoriali; - Attività motoria finalizzata al cambiamento di posizione del corpo; - Laboratori sensoriali finalizzati all’incremento del tatto e dell’udito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI - Offrire supporto fisico e relazionale agli alunni con disabilità fisica; - Favorire l'inclusione scolastica; - Realizzare un contesto educativo che rispetti i bisogni di ciascun bambino; - Promuovere atteggiamenti consapevoli e positivi da parte di compagni e personale scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "Percorso naturalistico Padule di Fucecchio" - Scuola Primaria "D. Alighieri" di Chiesina Uzzanese

DESCRIZIONE E FINALITA' DEL PROGETTO Visita naturalistica nel Padule di Fucecchio Proposta per Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado In preparazione delle visite naturalistiche e storico-ambientali nel Padule di Fucecchio e sul Montalbano è possibile prevedere un incontro in classe di presentazione con immagini dei temi che verranno trattati durante l'uscita. Durata: 1 incontro di 2 ore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

OBIETTIVI: Conoscenza con osservazione diretta sul territorio della flora e fauna degli ambienti palustri con possibilità di avvicinare specie rare e insolite; sensibilizzazione verso la tutela del patrimonio paesaggistico, la biodiversità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Progetto “13 a Edizione del Premio di Poesia Il Fiore Junior” - Scuola Primaria "D. Alighieri" di Chiesina Uzzanese

Il comune di Chiesina Uzzanese (PT), bandisce la 13^ Edizione del Premio di poesia per piccoli

poeti “IL FIORE Junior” con i temi “Il fiore in ogni sua espressione” e “L'Acqua elemento vitale”. Al Concorso hanno aderito anche le classi quinte della Scuola Primaria dell’Istituto «Comprensivo Don Milani» dei comuni di Chiesina Uzzanese, che durante l’anno svolgeranno attività di laboratorio per maturare nei bambini il gusto per la lettura poetica e per sviluppare la loro creatività artistica e musicale. Con i loro elaborati finali, gli alunni parteciperanno al concorso indetto dal Comune. La premiazione avrà luogo a Chiesina Uzzanese il giorno venerdì 24 luglio 2026 alle ore 21.15. ATTIVITA’/METODOLOGIE COOPERATIVE LEARNING DISCUSSIONI COLLETTIVE GUIDATE DISCUSSIONI A PICCOLO GRUPPO LEZIONI FRONTALI INTRODUTTIVE ALLE ATTIVITÀ LETTURE A VOCE ALTA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI Far familiarizzare gli scolari col linguaggio poetico e renderli consapevoli dei suoi meccanismi, in particolare della rima e del ritmo, è l'obiettivo diretto del presente progetto. In prospettiva, attraverso la sua realizzazione, si perseguono implicitamente altri importanti scopi formativi: 1. Riconoscere e analizzare gli elementi caratteristici di un testo poetico. 2. Scrivere commenti ai testi poetici a partire da un modello proposto. 3. Individuare e decodificare gli elementi caratteristici del testo poetico. 4. Riconoscere e analizzare le principali tecniche poetiche e le principali figure retoriche. 5. Inventare testi poetici e illustrarli. 6. Riflettere sulle potenzialità emotive del linguaggio poetico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Progetto “Attenti-ai- movimenti” - Scuola Primaria "D. Alighieri" di Chiesina Uzzanese

Il progetto in questione parte dalla considerazione secondo la quale il movimento possa ritenersi un valido strumento per migliorare, attraverso la padronanza degli schemi motori di base (camminare, correre, rotolare, strisciare, saltare, lanciare e afferrare), l'attenzione, la concentrazione e l'autoregolazione. Ci si propone, perciò, attraverso semplici percorsi motori, strutturati in maniera ludica, di imparare a canalizzare l'energia, ad eseguire sequenze di azioni e a raggiungere piccoli obiettivi concreti. Pertanto le finalità che si intendono raggiungere sono: • la concentrazione attraverso il movimento; • la capacità di mantenere l’attenzione su compiti brevi e chiari; • l’autocontrollo e la fiducia in sé; • la coordinazione e la percezione corporea; • la motivazione, il rispetto dei turni e delle regole. ATTIVITA’/METODOLOGIE • Metodologie: - Approccio ludico e multisensoriale. - Uso di istruzioni visive e verbali semplici, con pochi elementi per volta. - Rinforzo immediato (verbale o simbolico) a ogni successo. - Cooperative learning - Possibilità di esecuzione di giochi in piccolo gruppo per stimolare l’emulazione positiva. • Attività: - Percorsi motori con tappe visive: camminare, saltare nei cerchi, correre, passare sotto il tunnel, seguendo le segnalazioni visive e cromatiche presenti sul percorso. - Giochi di stop e attenzione: “Semaforo rosso-verde”, “Statue di gesso”, ecc. - Giochi di equilibrio e coordinazione: camminare sulla linea, passaggi con la palla, staffette lente. - Giochi ritmici: battere mani e piedi seguendo la musica, imitare sequenze sonore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI • Area motoria: - Eseguire sequenze motorie di 2–3 azioni consecutive (es. saltare–girare–fermarsi). - Migliorare l'equilibrio e la coordinazione oculo-manuale. - Riconoscere i concetti spaziali (davanti, dietro, sopra, sotto, vicino, lontano). - Muoversi seguendo indicazioni verbali o segnali visivi. • Area cognitiva e attentiva: - Mantenere la concentrazione per brevi periodi (2–3 minuti, poi gradualmente più lunghi). - Prestare attenzione al segnale di inizio e di stop. - Seguire una consegna per volta. - Riconoscere e ripetere semplici ritmi motori. • Area socio-affettiva: - Accettare la guida dell'adulto e la collaborazione dei compagni. - Saper attendere il proprio turno. - Esprimere soddisfazione per il risultato raggiunto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto "Attività educational 2025-2026 – Proposte di Plures Alia per le scuole" - Scuola Primaria "D. Alighieri" di Chiesina Uzzanese

Attività educational pensate per avvicinare bambini e ragazzi ai temi della sostenibilità ambientale. Le proposte comprendono laboratori, visite ai nostri impianti e virtual tour per vivere esperienze coinvolgenti, divertenti e formative. ATTIVITA'/METODOLOGIE Un gioco di squadra Un laboratorio di circa 50 minuti per classe sul corretto conferimento dei rifiuti e sui comportamenti sostenibili. Giochi a tema, attività ludico-didattiche e momenti di confronto

aiuteranno gli studenti a scoprire che costruire un futuro sostenibile è davvero un gioco di squadra. 90 Minuto Circolare (opzione aggiuntiva) Un incontro di 90 minuti con gruppi di 3-4 classi. Dibattiti con esperti, video, giochi e quiz stimoleranno la partecipazione attiva dei ragazzi sui temi del riciclo e dell'economia circolare Piattaforma digitale sulla sostenibilità A disposizione di docenti e studenti che ne faranno richiesta: contenuti interattivi, schede e materiali multimediali per approfondire le buone pratiche ambientali anche in autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto

e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

OBIETTIVI Acquisizione della consapevolezza del valore delle risorse naturali. Educare a ridurre, riutilizzare e riciclare materiali. Promuovere il rispetto per l'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Progetto Sperimentale Comunità Educante - Interventi nelle Scuole

Anche per quest'anno scolastico, l'Istituto ha aderito al progetto Sperimentale Comunità Educante promosso dalla Società della Salute. Il progetto nasce con l'intento di favorire e sostenere il percorso di inclusione e di integrazione degli alunni/e che esprimono una condizione di fragilità, che può derivare da molteplici fattori (disabilità, difficoltà linguistiche, emotive-relazionali, comportamentali, ecc) . L'idea è quella di supportare i gruppi classe e il corpo docente nel raggiungimento degli obbiettivi che il suddetto processo presuppone, attraverso l'individuazione di strategie educative efficaci e debitamente orientate a fronteggiare determinate situazioni. La proposta progettuale è diretta alla costruzione di percorsi finalizzati a garantire ai singoli alunni/e e ai gruppi classe un' esperienza scolastica favorevole e arricchente, non sono dal punto di vista didattico e di apprendimento, ma anche dal punto vista socio-relazionale. Si intende, quindi, favorire la qualità delle relazioni dei gruppi classe, promuovendo negli alunni la lettura di situazioni di fragilità e diversità come un' opportunità di crescita e di sviluppo di competenze emotive e sociali. OBIETTIVI e FINALITA' La finalità del Progetto, quindi, è quella di facilitare l'inclusione degli alunni con disabilità L.104 comma 3 e comma 1 all'interno dei gruppi classe e del contesto scolastico. Le azioni progettuali si rivolgono, inoltre, a tutti quegli alunni che si trovano in situazioni di fragilità (alunni stranieri, dsa, bes, ecc), che possono costituire un ostacolo per la buona riuscita del processo di integrazione scolastica e per il loro "stare bene" a Scuola. La costituzione di un equipè multi-disciplinare costituita da professionisti

(Educatori e Psicologi) che attueranno gli interventi all'interno dei gruppi classe, su indicazione, in collaborazione e in raccordo costante con gli Educatori della Società della Salute della Valdinievole e con gli Specialisti della Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza territoriale, costituisce un' importante risorsa per gli/le alunni/e, per la Scuola e per la famiglia. Essa va a rafforzare il lavoro dei docenti orientato a garantire all'interno delle scuole il benessere degli alunni/e, permettendo di monitore con maggiore continuità durante l'anno scolastico le situazioni di particolare fragilità, contenere in modo preventivo situazioni di disagio emergenti o individuare precocemente altre possibili fragilità. Tale gruppo di lavoro può assumere per la Scuola e per il corpo docente un punto di riferimento costante attraverso il quale è possibile predisporre in modo condiviso percorsi di Educazione Inclusiva. L'ottica che si adotta è quella di mettere a frutto competenze diverse, di tipo didattico, specialistico/riabilitativo ed educativo a vantaggio degli/e alunni/e e del loro benessere scolastico. OGGETTO Il progetto prevede la realizzazione di specifici interventi all'interno delle classi che saranno individuate, dovranno necessariamente essere calibrati sulla peculiare fascia di età e sulle particolarità dei singoli e della classe, per rispondere alle difficoltà evidenziate in modo efficace e personalizzato. Potranno essere previsti interventi : Sulla classe o in piccolo gruppo, indirizzati a: - ridurre i comportamenti problematici; -favorire la creazione di un contesto inclusivo, riducendo le possibilità che si verifichino situazioni di isolamento; - promuovere le life skills, per favorire le capacità di problem solving, di regolazione emotiva e di gestione dello stress, per incoraggiare i comportamenti positivi e di cooperazione, migliorare le capacità comunicative; - promuovere la creazione di un clima positivo e la risoluzione di dinamiche disfunzionali e/o conflittuali all'interno dei gruppi classe; - valorizzare le differenze personali, anche riducendo le barrire linguistiche e culturali; - potenziare l'adozione di strategie metodologiche e didattiche mirate e l'utilizzo di strumenti compensativi. Gli interventi potranno prevedere: - proposte di attività laboratoriali, role playing, storytelling, drammatizzazioni, circle time,ecc; - sessioni tematiche interattive : emozioni, gestione del tempo e dello stress, metodo di studio ecc. Genitori /Figli: ridurre le barriere linguistiche e culturali; potenziare le capacità genitoriali; favorendo l'accompagnamento verso servizi, presidi e altre risorse territoriali attive (es Centri per le famiglie) sul territorio, laddove possibile prevedere l'eventuale attivazione di micro-percorsi all'interno degli Istituti/Plessi. Docenti: orientati a definire le strategie educative, didattiche e di gestione della classe maggiormente efficaci a fronteggiare le specifiche criticità. (FOCUS GROUP). INTERVENTI PREVISTI E MODALITA' DI ATTUAZIONE Il progetto prevede la predisposizione di specifiche azioni finalizzate all' inclusione e all'integrazione dei beneficiari, così come dettagliati di seguito, all'interno dei gruppi classe e più in generale all'interno del contesto Scuola. L'intervento si avvia con una fase di osservazione al fine di raccogliere elementi utili all'attuazione (Scheda di osservazione) per poi predisporre il Progetto di Inclusione e di integrazione , in cui si dettagliano : tipologia di intervento, metodologie, obiettivi, tempi di

attuazione, ecc; viene steso dall'equipe multi-disciplinare insieme agli educatori della Sds, gli specialistici dell'UFSMIA e condiviso con i referenti della Scuola/Istituto. Attuazione dell'intervento ; possono essere previste attività da realizzarsi con il gruppo classe o in piccolo gruppo (anche con alunni provenienti da più classi), Focus Group docenti, ecc. Follow up e verifica l'intervento : una volta attuato, laddove possibile e opportuno, si prevede uno o più momenti di valutazione dell'efficacia attraverso l'osservazione o la raccolta di informazioni da parte dei docenti/referenti. BENEFICIARI (specificare le scuole, gli orari, la fascia di età dei bambini/e) I beneficiari degli interventi progettuali sono gli alunni/e degli Istituti Comprensivi, che includono le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado, e gli Istituti Statali Superiori presenti nel territorio della Valdinievole; più nello specifico si intende realizzare delle azioni all'interno dei gruppi classe finalizzate all'inclusione e all'integrazione di: Alunni/e con disabilità L.104 comma 3 e comma 1 Alunni/e bes, dsa, ecc Alunni/e stranieri con difficoltà linguistiche Si intende, altresì, predisporre interventi orientatati a sostenere l'inclusione di alunni/e che hanno da poco intrapreso un percorso di valutazione, ma che ancora non sono in possesso di specifica certificazione, che nello stesso modo necessitano la predisposizione di un progetto con le medesime finalità dei suddetti. In ultima istanza il progetto si propone di sostenere la Scuola nei processi di individuazione precoce di particolari situazioni, che potrebbero necessitare di ulteriori approfondimenti e/o valutazioni. DURATA Il progetto avrà inizio il 15 novembre 2024 e terminerà il 31 gennaio 2025. RISORSE UMANE IMPIEGATE E APPLICAZIONE CCNL Il progetto prevede la costituzione di un' equipe multi-disciplinare composta da: N 1 Psicologo/Psicoterapeuta Coordinatore del del Progetto N 4 Professionisti (Educatori, Pedagogisti clinici, Psicologi, ecc) che attueranno gli interventi nelle Scuole/Istituti e nelle classi segnalate. L'equipe lavora in stretto raccordo e sotto monitoraggio costante degli Specialisti dell'UFSMIA e degli Educatori referenti della SdS Valdnievole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e

degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni all'interno della classe, dell'inclusione e dell'integrazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

La Valdinievole, area della provincia di Pistoia che include undici Comuni per un totale di circa 118.000 abitanti, rappresenta il 7,4% della popolazione complessiva dell'AUSL Toscana Centro. Secondo il Profilo di salute della Valdinievole redatto da ARS Toscana nel 2023, il territorio si caratterizza per una composizione sociale eterogenea e per un'incidenza significativa di cittadini stranieri, pari all'11,9% della popolazione residente con valori talvolta nettamente superiori alla media regionale (10,9% secondo ISTAT 2022). Questa forte componente multiculturale si riflette direttamente sul sistema scolastico e formativo, con un fabbisogno costante di mediazione linguistica e interculturale e di percorsi specifici di inclusione. Dal punto di vista socio-economico, la Valdinievole presenta un reddito imponibile medio inferiore alla media regionale. La presenza di nuclei monoparentali, famiglie in condizioni di precarietà lavorativa e situazioni di marginalità sociale aumenta la vulnerabilità delle fasce più giovani e amplifica il rischio di povertà educativa.

Le istituzioni scolastiche della Valdinievole, in raccordo con i servizi sociali e sanitari territoriali, segnalano un incremento costante delle situazioni di fragilità tra la popolazione studentesca. Questo fenomeno comprende, da un lato, condizioni di povertà educativa legate al disagio socio-economico e, dall'altro, bisogni educativi complessi che richiedono un accompagnamento personalizzato e continuativo. I dati dei Profili di salute dei Comuni della SdS Valdinievole (2023-2024) confermano il peso crescente della vulnerabilità minorile.

Il tema della disabilità in età evolutiva rappresenta, inoltre, un aspetto centrale per la comprensione delle dinamiche educative nel territorio. A livello regionale, secondo il Rapporto

“La disabilità in età evolutiva” della Regione Toscana (2019), gli alunni con disabilità risultavano 16.380, pari al 3,45% della popolazione scolastica complessiva, con un incremento del 18,5% nel periodo 2015/16 – 2018/19. Nello stesso arco di tempo i posti di sostegno erano cresciuti del 48%, migliorando il rapporto alunni/insegnante di sostegno da 1,6 a 1,4. Questo dato evidenziava già una tendenza strutturale all’aumento delle certificazioni e, parallelamente, una crescente sensibilità diagnostica e consapevolezza dei diritti.

Il quadro provinciale conferma e rafforza tale dinamica. I dati dell’Osservatorio scolastico provinciale (anno scolastico 2023-2024, Ambito territoriale di Pistoia) segnalano la presenza di 1.869 alunni con disabilità certificata, di cui 867 in situazione di gravità ai sensi dell’art. 3, comma 3, della Legge 104/1992. La distribuzione per ordine scolastico mette in luce un’articolazione significativa:

 Scuola dell’infanzia: 117 alunni certificati, di cui 90 con gravità;

 Scuola primaria: 547 alunni certificati, di cui 309 con gravità;

 Scuola secondaria di I grado: 479 alunni certificati, di cui 209 con gravità;

 Scuola secondaria di II grado: 726 alunni certificati, di cui 259 con gravità.

L’analisi congiunta dei dati mostra come la disabilità si presenti con incidenze diverse lungo i diversi ordini di scuola, con un trend in crescita progressiva nella primaria e nella secondaria di I grado che raggiunge il valore più alto nella secondaria di II grado. Particolarmente rilevante è la percentuale di situazioni classificate come gravi, che coinvolgono quasi la metà del totale degli alunni con disabilità (46,4%).

Questi numeri confermano l’esistenza di un fabbisogno consistente e continuativo di risorse educative e di sostegno. Accanto alla figura dell’insegnante di sostegno, diventa infatti cruciale il ruolo delle figure educative complementari, degli assistenti scolastici e degli interventi personalizzati capaci di accompagnare i bambini e i ragazzi lungo tutto il percorso scolastico di crescita. L’evoluzione registrata impone un impegno strutturale da parte delle istituzioni scolastiche e sociali, nonché una capacità di governance territoriale che sappia integrare scuola, famiglie e servizi socio-sanitari per garantire pari opportunità educative e inclusione effettiva.

L’incidenza dei Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA) è in forte crescita. A livello toscano, gli alunni con diagnosi sono passati dall’1,1% nel 2010/11 al 4,1% nel 2017/18. La crescita dei casi di DSA si accompagna a un aumento complessivo dei BES, categoria che include anche alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. In contesti come la Valdinievole,

caratterizzati da una significativa eterogeneità culturale e da un numero rilevante di famiglie in condizioni di precarietà, l'incidenza di BES appare proporzionalmente più alta rispetto ad altre aree della Toscana. Questo incremento si deve a una combinazione di fattori: da un lato, l'aumento delle diagnosi a seguito dell'entrata in vigore della Legge 170/2010, dall'altro, la crescente capacità delle scuole di intercettare i bisogni e di attivare percorsi di personalizzazione dell'insegnamento.

Secondo i dati MIUR-ISTAT 2022, nella provincia di Pistoia la quota di alunni con cittadinanza non italiana è intorno al 15%, con valori molto più alti nei centri urbani della Valdinievole. Questi numeri si riflettono nel sistema scolastico, dove la presenza di studenti stranieri implica un bisogno strutturale di italiano L2, di mediazione interculturale e di azioni mirate all'inclusione. La sovrapposizione tra bisogni linguistici, svantaggio socio-economico e altri BES crea situazioni complesse che richiedono una progettazione integrata e una forte collaborazione tra scuole, famiglie e servizi territoriali.

Il quadro che emerge è quello di un territorio con forti elementi di complessità educativa e sociale: una composizione sociale multiculturale in rapida trasformazione, un'incidenza crescente di disabilità, DSA e BES e una quota significativa di studenti provenienti da contesti socio-economici fragili, una pressione crescente sui servizi sociali, con centinaia di minori in carico. In un simile scenario, la scuola si configura come il principale presidio educativo e sociale, ma anche come un'istituzione sottoposta a una crescente pressione in termini di richieste di sostegno e inclusione.

Il progetto Comunità Educante attivato dalla Sds Valdinievole attraverso il processo di "coprogettazione" ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 117/2017 nasce come risposta a queste sfide, con l'obiettivo di ampliare le opportunità educative, prevenire la dispersione scolastica e rafforzare il ruolo della scuola come centro di aggregazione, inclusione e promozione di pari opportunità per tutti i bambini e ragazzi della fascia 6-13 anni.

Progetto "Mediazione Linguistica" in tutti gli ordini di scuola

La mediazione linguistica a scuola è una figura professionale (il mediatore linguistico-culturale) che funge da ponte tra studenti stranieri, famiglie e istituzione scolastica, facilitando la comunicazione, l'integrazione e l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua (L2), intervenendo in accoglienza, colloqui, supporto disciplinare e orientamento, attraverso

competenze linguistiche e culturali specifiche. Il Mediatore Linguistico-Culturale, selezionato dalla Coop Intrecci - socio educativo e dalla Società della Salute: - Connette scuola e famiglia, superando barriere linguistiche e culturali. - Attraverso la conoscenza di italiano e lingua d'origine, media significati culturali, accoglienza, sostegno psicologico. Interventi: Accoglienza alunni stranieri. Affiancamento insegnanti nell'Italiano L2. Colloqui scuola-famiglia e con servizi territoriali (sociali, sanitari). Supporto allo studio e orientamento scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni

ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Inclusione e incremento competenza alfabetica funzionale e multilinguistica in tutti gli ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Progetto "Il giardino dell'inclusione: oltre le barriere,

dentro il gioco" - Scuola dell'Infanzia Trovamici (finanziato dal Bando "Scuole in Movimento 2025" - Fondazione CARIPT)

La scuola dell'infanzia Trovamici accoglie annualmente una media di 80 bambini molti dei quali di madrelingua straniera. In un contesto così numeroso e variegato, notevoli sono i bisogni sempre più emergenti che richiedono una costante rimodulazione dell'approccio educativo per sviluppare processi inclusivi di apprendimento e garantire a tutti il successo formativo. Considerando le implicazioni educative e formative del gioco, diritto fondamentale sancito dall'ONU, si può comprendere quanto esso diventi strumento fondamentale nella scuola dell'infanzia, risorsa privilegiata di APPRENDIMENTO e di RELAZIONI. Notevoli, pertanto, le ricadute sullo sviluppo cognitivo, simbolico, creativo, espressivo, motorio e socializzante dei bambini, in linea con i campi di esperienza contenuti nelle «Indicazioni Nazionali», luoghi del fare e dell'agire. In questa cornice, il progetto mira a favorire la costruzione di relazioni più forti, in un sistema sociale complesso dove i legami e le esperienze diventano apprendimenti, grazie a una didattica attiva e metodologicamente motivante nell'avventura della conoscenza. Obiettivo principale diventa quello di rendere il giardino scolastico setting educativo ed esperienziale, maggiormente accessibile e inclusivo per tutti gli alunni, incrementando potenzialità educative ed esperienziali dirette, autentiche e significative. Si prevede pertanto l'inserimento, all'interno del giardino scolastico, di giochi inclusivi e accessibili anche a bambini con disabilità motorie, cognitive e/o sensoriali prevedendo anche aree adatte all'apprendimento, allo svago e al relax di cui attualmente la scuola è sprovvista. Lo spazio esterno diventa così aula didattica alternativa e sollecitante, una palestra di vita, per vivere una pluralità di esperienze autentiche, emozioni da condividere, nuove relazioni con gli altri ed essere protagonisti attivi del proprio incontro con il mondo in uno spazio accessibile a tutti per svagarsi e crescere, al di là di qualsiasi forma di disabilità. E' possibile così osservare direttamente e scoprire dal vivo i cambiamenti della natura, imparando a guardare, ricercare, riconoscere, capire, in situazioni autentiche quali protagonisti attivi del proprio incontro con il mondo. Stare all'aria aperta, insieme ai propri coetanei, accresce le capacità sociali dei bambini e delle bambine che, messi in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica, sono spinti a stare in relazione con se stessi e con gli altri in modo differente. Inoltre, alcune attività aumentano la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente. L'educazione all'aperto, o outdoor education in un ambiente adeguato, si connota quindi come una strategia educativa, vasta e versatile, basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale,

affiancando il sistema educativo più tradizionale, per un'educazione al rispetto dell'ambiente e alla sua sostenibilità, in modo che i futuri uomini possano vedere la natura non solo come risorsa da sfruttare, ma come la propria casa. Libertà esplorativa, osservativa, manipolativa, curiosità diventano parole chiave: il bambino può relazionarsi all'ambiente esterno e maturare, attraverso esperienze concrete e dirette, conoscenze, abilità e competenze, in linea con le proprie potenzialità, in un ambiente fruibile quotidianamente e senza barriere. In questo modo si può davvero garantire tale possibilità ad ogni bambino, anche in situazioni di disabilità motoria, sensoriale e/o cognitiva, favorendo lo sviluppo di nuove competenze individuali e l'acquisizione delle autonomie personali di base. Si prevede, pertanto, di aggiungere adeguate strutture e ausili atti a fornire a tutti i bambini l'opportunità di testare nuove competenze tramite l'incontro con un ostacolo adeguatamente progettato garantendo il diritto al gioco e ulteriori possibilità socializzanti e inclusive. In particolare, si ritiene che sia importante allestire: - Giochi con il supporto per la schiena e/o la maniglia per aggrapparsi; - Opportunità di gioco indipendente; - Giochi che consentano di sviluppare differenti tipi di stimolazione sensoriale e immaginativa come attività legate all'utilizzo di elementi musicali per esercitare l'udito, in grado di incoraggiare un gioco aperto, dal carattere creativo e sociale.; - Aree idonee per il relax e per l'osservazione e l'ascolto dell'ambiente circostante e dei suoi mutamenti a seconda delle stagioni e del clima. Destinatari: Tutti i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia "Trovamici" di Ponte Buggianese che comprende una fascia di età che va dai 2/3 ai 5/6 anni con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali motivati da disabilità motoria, sensoriale e/o cognitiva. Il nostro progetto mira a creare ulteriori possibilità di incontrarsi ed entrare in relazione, riscoprendo il senso di appartenenza allo spazio esterno della scuola che renda tutti bambini autonomi nel giocare con i propri coetanei, anche e soprattutto quei bambini che hanno maggiori difficoltà. Sensibilizzare i bambini, significa anche sensibilizzare le loro famiglie, perché maturino uno sguardo rispettoso e accogliente nei confronti di chi è diverso da sé. Sarà promossa l'educazione alla partecipazione, alla condivisione, alla valorizzazione positiva delle differenze, alla soddisfazione nel gioco comune, elementi formativi per tutti i bambini e le bambine. Il diritto al gioco è una priorità sancita anche dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (1989); la scuola deve fare il possibile perché questo si realizzi, creando le condizioni che permettano a tutti i bambini di utilizzare giochi adatti alle diverse esigenze. Curare la qualità delle relazioni e l'allestimento di un setting educativo adeguato diventano delle assolute priorità, perché se l'alunno disabile si sente accolto e incoraggiato, valorizzato e integrato nel gruppo classe, allora è nelle condizioni per sviluppare al meglio le proprie potenzialità. Attuare un percorso inclusivo attraverso il gioco può fare la differenza, permettendo ai bambini in difficoltà di non autoisolarsi a causa dei limiti oggettivi dell'ambiente, ma di favorire la socializzazione e lo scambio reciproco. Un approccio metodologico di questo tipo è da stimolo anche per gli insegnanti che potranno avere maggiori risorse e possibilità

didattiche a disposizione. L'Outdoor Education si propone come un approccio flessibile e intenzionale con cui le insegnanti stesse possono dare qualità al processo educativo rivolto ai loro bambini. Non si deve ricorrere a chissà quali attività, o dotarsi di chissà quali strumenti, ma attraverso la disponibilità di spazi quotidiani adeguati e mirati è possibile dare libera interpretazione alla naturale curiosità di tutti i bambini verso le cose e gli eventi che accadono loro intorno, quando sono immersi in un ambiente accattivante e inclusivo come quello esterno. La possibilità di agire in un ambiente adatto a tutti crea un circuito educativo virtuoso ed estremamente motivante in cui il fare e il dire si rincorrono continuamente arricchendosi reciprocamente di nuovi apprendimenti attraverso esperienze concrete, astrazioni e trasferibilità a esperienze successive. Finalità specifiche del progetto La finalità del progetto è quella di adottare una strategia educativa che vada ad arricchire e completare l'azione didattica più tradizionale attraverso un apprendimento di tipo esperienziale che permetterà al bambino/a di essere protagonista attivo del proprio percorso conoscitivo e di crescita. La libertà esplorativa vissuta attraverso esperienze concrete e dirette permetterà agli alunni delle varie età di mettersi alla prova, ognuno con le sue capacità, in un ambiente accogliente e stimolante. Si mira pertanto a promuovere l'outdoor education come modalità didattica integrata nella giornata scolastica, sia con aree dedicate al rilassamento e all'esplorazione, sia con l'integrazione di giochi inclusivi accessibili a tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Obiettivi perseguiti - Rendere l'area verde scolastica un ambiente stimolante per tutti gli alunni,

adatto a garantire il diritto al gioco ed esperienze reali di apprendimento stimolando la conoscenza dell'ambiente con tutti i 5 sensi o con quelli a disposizione dei bambini in caso di disabilità sensoriale. Il giardino andrebbe così a connotarsi quale setting esperienziale inclusivo ed accessibile che favorisce l'interazione e la collaborazione senza tralasciare le necessità di svago e relax; - stimolare una relazione positiva con l'ambiente esterno, offrendo spazi differenziati in cui poter fare esperienza: il mondo esterno diventa un luogo interessante ricco di meravigliose scoperte; - favorire lo sviluppo integrale ed armonico del bambino partendo dai suoi bisogni e dalle sue potenzialità, individuando adeguati percorsi personalizzati nel rispetto dei tempi, dei ritmi evolutivi individuali e delle abilità personali; - accrescere lo sviluppo dell'identità personale attraverso l'ascolto, il rispetto ed esperienze formative diversificate e stimolanti; - promuovere lo sviluppo affettivo-emotivo, il benessere e lo stare bene insieme sviluppando una sempre maggior consapevolezza dei propri e altrui bisogni e sensazioni da accogliere e rispettare; - stimolare la conquista dell'autonomia sostenendo il bisogno di esplorazione e di scoperta, della libera iniziativa e della capacità di scelta; - accrescere la creatività ed il pensiero divergente; - stimolare l'acquisizione dello schema corporeo ovvero la consapevolezza delle possibilità e dei limiti del proprio corpo; - promuovere la cultura dell'incontro, dell'inclusione e della condivisione; - diminuire la sedentarietà, allenando la forza muscolare, le abilità grosso-motorie e fino-motorie, per riscoprire, attraverso il contatto con gli elementi naturali l'utilizzo dei tutti i sensi per conoscere la realtà. Risultati attesi I bambini saranno stimolati a interagire tra di loro avendo un ambiente adeguato alle necessità di ciascuno e usufruibile anche in caso di disabilità cognitiva, motoria e/o sensoriale. Ognuno avrà diritto all'adeguato tempo di svago, all'esplorazione dell'ambiente esterno come esperienza conoscitiva del mondo e alla stimolazione sensoriale. Saranno inoltre favorite le esperienze di tipo motorio, adeguate alle capacità di ognuno, sia per quanto riguarda la motricità globale che quella fine.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Giardino esterno

Progetto "BANDA WE CARE!" Filarmonica "F. Nucci" APS di Ponte Buggianese- Scuole Primarie e Scuola Secondaria di Primo grado di Ponte Buggianese

Il Progetto prevede l'avviamento alla conoscenza musicale attraverso lo studio degli strumenti bandistici ed è promosso dalla Filarmonica "F. Nucci" APS di Ponte Buggianese. Sviluppo e fasi di attuazione del progetto: 1° fase: - presentazione degli strumenti musicali direttamente nelle classi interessate dal progetto da parte dei docenti della scuola di musica, durante l'orario scolastico, da conconcordare con i vari insegnanti; - eventuali 2 sezioni di "Open Day" di presentazione degli strumenti musicali da parte degli insegnanti della scuola di musica e di prova degli strumenti stessi da parte degli alunni, tenuta nel pomeriggio, fuori orario scolatico, presso l'Auditorium delle Scuole Secondarie di Primo grado, a Ponte Buggianese o presso la Sala della Musica, sede della Filarmonica; - totali n. 17 ore, ovvero n.1 ora di presentazione per ciascuna classe e n.2 ore per ciascuna sezione di Open Day. 2° fase: - organizzazione di corsi strumentali e di solfeggio, da tenersi presso la Sala della Musica, Sede della Filarmonica Nucci, con lezioni individuali e di gruppo, in base alle adesioni e alle richieste dei ragazzi, da raccogliersi alla fine della prima fase e comunque entro il 15 dicembre 2025; - periodo, da dicembre 2025 a giugno 2026; - insegnanti, componenti e collaboratori tecnici della Filarmonica. Prodotto finale: Saggio di fine anno con la partecipazione e collaborazione degli alunni della Scuola Media. Risorse umane: Gli insegnanti, componenti e collaboratori tecnici della Filarmonica, con la collaborazione continuativa dei docenti curricolari di Musica della scuola Secondaria di Primo grado, Padre F. Cecchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Obiettivi del progetto: • Promuovere una costruttiva interazione tra la scuola e le realtà formative locali del territorio • Agire in una prospettiva della prevenzione del disagio attraverso l'esperienza del fare musica insieme • Offrire a tutti gli alunni, anche a quelli in condizioni di svantaggio, occasioni di studio di uno strumento musicale

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro

Progetto "Il mondo delle Api" - Scuole Secondarie di Primo Grado

Il mondo delle Api è il progetto di educazione ambientale sulla tematica delle api da salvaguardare promosso da una azienda agricola Il contadino di Monsummano terme. Il progetto riguarda un incontro con un esperto per sensibilizzare gli studenti sulle caratteristiche e sull'importanza di un bene prezioso come le Api, informandoli sulle buone pratiche e promuovere quindi comportamenti virtuosi in linea con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ATTIVITA'/METODOLOGIE L'attività prevede una lezione di apicoltura, "il mondo delle api", della durata di 75 minuti circa, dove ci sarà un'arnia da vetrina che farà vedere ai bimbi le api da vicino, in un totale sicurezza. Verranno fatti vedere anche dei nidi di calabroni e di vespe. Assaggio dei vari tipi di miele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

Con questo progetto viene affrontato l'argomento Api da salvaguardare, perché sono importanti, e da tutelare. Si mira a sviluppare la consapevolezza del valore della risorsa, promuovendo una corretta informazione sull'importanza della sua salvaguardia .

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Progetto "Laboratorio di scienze” - Scuola Secondaria di primo grado "G. Leopardi" di Chiesina Uzzanese

L’idea sarebbe quella di realizzare un laboratorio di scienze recuperando una porzione di spazio della biblioteca. L’area interessata (Area 9) sarà adibita a sistemare il materiale già esistente (al momento posizionato in due armadi posti nel corridoio al piano terra), il materiale nuovo arrivato (due armadi vuoti posizionati anch’essi nel corridoio esterno) e strumenti nuovi acquistati con il PNRR. Successivamente vorremmo stilare una lista dei materiali/strumenti possibilmente da poter acquistare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

Ripristino del laboratorio di scienze

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze

Progetto "MISSIONE SALVIAMO IL NOSTRO PIANETA: VIAGGIO AL FUTURO E RITORNO AL PRESENTE" - Scuola Sec.

di Primo Grado "Padre F. Cecchi" Ponte Buggianese

Il progetto si configura come un percorso narrativo in cui gli alunni coinvolti si trasformano in una “squadra di esploratori del tempo” che viaggiano nel futuro per osservare gli effetti devastanti del cambiamento climatico nei diversi continenti e ambienti della Terra. Nella prima parte del progetto gli studenti vivono situazioni distopiche ambientate nel futuro, in cui il clima ha causato scioglimento dei ghiacci, innalzamento dei mari, desertificazione, incendi, estinzione di specie, migrazioni climatiche, ecc. Nella seconda parte, gli esploratori tornano nel presente, con la consapevolezza di dover agire subito per evitare che quel futuro diventi realtà. Inizia così la fase di ricerca e proposta di soluzioni concrete, riflettendo su stili di vita sostenibili, energie rinnovabili, giustizia climatica, consumo consapevole e ruolo della cittadinanza attiva. Il progetto abbraccerà trasversalmente diverse discipline ATTIVITA’/METODOLOGIE -Visione di video sui temi proposti - Lettura di articoli -Esercitazioni su piattaforme online -Creazione di cartelloni - Creazione di elementi multimediali (power point). MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI Comprendere il concetto di cambiamento climatico e le sue cause principali. Conoscere le conseguenze ambientali, sociali ed economiche del climate change. Scoprire le soluzioni possibili, individuali e collettive, per contrastare la crisi climatica. Sviluppare consapevolezza ambientale e senso di responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "Geometriko" - Scuola Sec. di primo grado "Padre F. Cecchi" Ponte Buggianese

Il progetto proposto si basa su Geometriko, modello didattico sperimentale e laboratoriale che ben si integra con la didattica tradizionale e con la didattica a distanza (nella versione on line). Essendo la Geometria un segmento curricolare della Matematica generalmente poco apprezzato dagli studenti/alunni, lo scopo del progetto è proprio quello di rendere più accattivante e innovativo lo studio della geometria piana stimolando la curiosità, la partecipazione e la motivazione degli studenti/alunni stessi. ATTIVITA'/METODOLOGIE Geometriko si focalizza proprio sullo sviluppo delle competenze geometriche, in quanto è un gioco didattico-strategico che crea in ogni partita situazioni sempre nuove e accattivanti di apprendimento dinamico, seguendo le indicazioni e i suggerimenti dei più recenti risultati della didattica metacognitiva. Uno dei punti di forza di questo processo consiste nel puntare sulla partecipazione e sul trasporto dell'allievo, elementi importanti nel processo di acquisizione delle capacità. CRONOPROGRAMMA: - Ottobre 2025 / Dicembre 2025: Pubblicazione del bando e iscrizione al XI Torneo Nazionale indetto dal Centro PRISTEM dell'Università "L. Bocconi" di Milano con la collaborazione dell'Università di Salerno; - Gennaio 2026 / Febbraio 2026: Tornei di Classe (in modalità tradizionale o Test GeoSkills in cui si svolgono i Sorteggi della Speranza); - Marzo 2026: Tornei di Istituto (solo attività ludodidattica con i ragazzi di ogni classe che meglio hanno svolto il test con i 6 Sorteggi della Speranza) - Marzo 2026: Quarti di Finale Nazionali (se

previsti); - Maggio 2026: Semifinali e Finalissima Nazionale G1/G2 Date ufficiose da confermare: 22/23 maggio 20236 per la categoria G2; Le date esatte saranno pubblicate dall'Università Bocconi di Milano sul Bando del XI Torneo Nazionale verso la metà del mese di ottobre MODALITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE In occasione del Torneo di classe si prevede un test scritto realizzato in collaborazione con alcuni autori INVALSI (Test dei Sorteggi della speranza in modalità detto Test GeoSkills, composto da 6 item correlati ciascuno dei quali valente da sorteggio della speranza) al fine di verificare e valutare la qualità degli apprendimenti. Durante l'attività ludodidattica si riceverà un'ulteriore valutazione che sarà – a discrezione dell'insegnante - integrata con il suddetto test scritto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

Per l'istituto e per i docenti Il presente progetto può essere l'occasione per consolidare o mettere in atto strategie per: - migliorare la qualità dell'insegnamento; - creare delle situazioni didattiche più stimolanti (anche in eventuale modalità DaD); - favorire lo sviluppo di attività di tipo laboratoriale (eventualmente a distanza) con l'ausilio di Geometriko; - mettere in pratica le competenze acquisite; - aumentare l'autorevolezza dell'istituto in termini di prestigio e innovazione didattica; - condividere esperienze di formazione e di strategie di insegnamento; - acquisire procedure cognitive flessibili e generalizzabili; - ridurre l'insuccesso scolastico; Per gli alunni gli obiettivi primari del modello sono i seguenti: - avvicinare gli alunni alla Geometria Piana facendo leva sulla motivazione individuale consapevole, al fine di garantire il successo formativo in termini di potenziamento rispetto ai 3 livelli di partenza, in altre parole un miglioramento dell'atteggiamento verso la Geometria, non più vista come materia arida e "per pochi eletti", ma disciplina creativa che prima del rigore e dell'astrazione richiede un approccio dinamico e concreto; - migliorare — grazie ai quesiti proposti durante gioco e durante la preparazione alle varie fasi del Torneo — le proprie competenze, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali; in altri termini, ci si aspetta che la maggior parte degli alunni (in rapporto al proprio livello di partenza) arrivino ad applicare ciò che hanno imparato a scuola anche in situazioni meno strutturate e in cui le informazioni sono meno esplicite e non offrono chiare indicazioni su quali siano le conoscenze pertinenti e come esse debbano essere applicate; - miglioramento delle capacità espositive e argomentative come conseguenza della discussione insita nel lavoro di esposizione delle soluzioni dei quesiti proposti nelle varie fasi di gioco; - miglioramento in termini di educazione alla prevenzione di misconcezioni legate al fenomeno della fissità funzionale delle figure geometriche; - miglioramento in termini di educazione alla prevenzione di misconcezioni legate al fenomeno della conceptual image delle figure geometriche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Progetto "PROGETTO CINELAB: il cinema che fa scuola!" - Scuole Secondarie di Primo Grado

Il progetto Cineforum nasce dalla consapevolezza che il linguaggio cinematografico, con la sua immediatezza e potenza espressiva, rappresenti uno strumento didattico di straordinaria efficacia. Nell'attuale contesto scolastico, è fondamentale integrare i metodi didattici tradizionali con strumenti comunicativi innovativi e stimolanti, capaci di catturare l'attenzione e la partecipazione attiva degli studenti. Il cinema è un linguaggio universale che, oltre a essere una forma d'arte, funge da specchio della realtà. Offre una straordinaria opportunità per narrare eventi storici, esplorare complesse tematiche sociali e civili e stimolare una riflessione profonda e duratura su valori universali. Questo progetto si propone di utilizzare il cineforum come uno strumento di arricchimento culturale, formativo e sociale, con un'attenzione particolare alle esigenze degli alunni delle classi terze in vista dell'esame di Stato. ATTIVITA' Il progetto si basa su un approccio partecipativo che unisce la visione del film a momenti di riflessione guidata e attività creative. - Brainstorming Pre-visione: Prima di ogni proiezione, si terrà un breve brainstorming per introdurre il tema del film, stimolando le conoscenze pregresse e la curiosità degli studenti. - Visione del Film: Proiezione del film in un ambiente confortevole, con un'attenzione particolare alla qualità audio e video. - Discussione Post-visione: Momento cruciale del progetto. Attraverso domande guida, gli studenti verranno sollecitati a esprimere le loro prime reazioni, a riflettere sulle tematiche affrontate e a collegarle alle discipline studiate in classe. - Lavoro di Gruppo/A Coppie: Gli studenti saranno guidati in attività di confronto mirato su scene o personaggi specifici, per favorire il dibattito e l'apprendimento collaborativo. - Eventuali Progetti Creativi: Al termine del ciclo di proiezioni, gli studenti saranno invitati a realizzare un prodotto finale a scelta che riassuma le loro riflessioni come ad esempio: - Un poster o una presentazione multimediale (collegamento con Arte e Tecnologia). - L'esecuzione di un brano musicale tratto dal film che evochi le emozioni del film (collegamento con Musica). - Una breve recensione scritta del film o attività di scrittura creativa (come ad esempio scrivere una lettera ad un personaggio del film per ringraziarlo del suo coraggio e contributo)

(collegamento con Italiano). - Una linea del tempo storica o un'indagine su un evento specifico (collegamento con Storia e Geografia). METODOLOGIE Il progetto prevede la visione di una serie di film accuratamente selezionati in base a rilevanza storica, sociale e tematica. Ogni proiezione sarà accompagnata da una scheda guida, che include la sinossi, i temi principali, le domande di stimolo e le possibili attività didattiche. Il tutto sarà pensato per essere un supporto agile e completo, facilmente utilizzabile dai docenti per preparare e condurre le discussioni in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto è integrare l'approccio didattico tradizionale con un'esperienza visiva e sensoriale che arricchisca il percorso di apprendimento degli studenti. Il Cineforum si propone come un'attività cardine per: - Ampliare la preparazione interdisciplinare: Fornire agli alunni un supporto concreto nello studio di tematiche affrontate nelle varie discipline (es. Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione, Italiano) in vista degli esami di Stato. - Promuovere la riflessione su tematiche sociali: Stimolare la riflessione critica su argomenti di rilevanza sociale e storica, come i diritti civili, la diversità, l'inclusione, l'importanza del coraggio e della determinazione. - Sviluppare l'empatia e l'intelligenza emotiva: Dare modo ai ragazzi di riflettere su emozioni e sentimenti, favorendo una maggiore comprensione di sé e degli altri e rafforzando il senso di gruppo e di comunità. - Favorire l'inclusione: Creare un ambiente di confronto paritario e rispettoso, in cui ogni studente possa esprimere le proprie opinioni, favorendo l'integrazione di tutti i membri del gruppo classe. Obiettivi trasversali - Supporto ai Docenti: Fornire ai docenti delle varie discipline (Storia, Educazione Civica, Italiano, Geografia, Scienze) un valido supporto per approfondire le tematiche affrontate in classe. La visione di un

film, seguita da una discussione guidata, può rendere più tangibili e memorabili concetti astratti, figure storiche e dinamiche sociali. - Preparazione agli Esami di Stato: Offrire un'ulteriore risorsa per la preparazione agli Esami di Stato. I film selezionati, infatti, si prestano a essere collegati a diverse discipline, aiutando gli studenti a costruire percorsi interdisciplinari originali e a sviluppare il pensiero critico, competenze fondamentali per affrontare il colloquio d'esame. - Ottimizzazione dei Tempi Curriculari: Sostenere i colleghi che, a causa della ristrettezza dei tempi curriculari, non riescono a dedicare le ore necessarie all'approfondimento di alcune tematiche. Il Cineforum si configura come uno spazio extracurricolare ma essenziale, dove la visione e l'analisi di un film possono sopperire a questa necessità, senza appesantire il carico didattico. - Sviluppo di Competenze Trasversali: Promuovere competenze chiave per la crescita personale e civile degli studenti, quali l'empatia, il pensiero critico, la capacità di dibattito e di ascolto reciproco. La discussione post-visione, in particolare, incoraggia gli studenti a esprimere le proprie opinioni e a confrontarsi in modo costruttivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Progetto "REDUSE, REUSE, RECYCLE. Una riflessione su impatto ambientale e stili di vita" - Scuola Sec. di primo grado "Padre F. Cecchi" Ponte Buggianese

Il progetto si incentrerà sulle tre R: reduce, reuse, recycle ed avrà come finalità principale la sensibilizzazione degli alunni verso il tema dello spreco, della raccolta differenziata e del riciclo dei materiali. Il progetto abbraccerà trasversalmente diverse discipline (in particolare italiano, inglese, arte e tecnologia). ATTIVITA'/METODOLOGIE Visione di video in italiano e in inglese Lettura di articoli in italiano e in inglese Creazione di manufatti Esercitazioni su piattaforme

online Creazione di elementi multimediali (video, stopomotion, power point) Il Progetto è materia alternativa alla religione cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni

ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI Introdurre elementi di educazione civica relativi alla raccolta differenziata e al riutilizzo dei materiali Introdurre parole ed espressioni in lingua inglese relative all'ambiente e alla raccolta differenziata Promuovere il pensiero critico Sviluppare la creatività .

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "Una vita sostenibile: attenzione all'ambiente e

alla propria salute" - Scuola Sec. di primo grado "Padre F. Cecchi" Ponte Buggianese

La prima parte del progetto si incentrerà sui concetti di ecologia, raccolta differenziata e stili di vita sostenibili mentre la seconda parte sarà dedicata alle scelte consapevoli relative all'alimentazione e alla salute. Il progetto abbraccerà trasversalmente diverse discipline (in particolare scienze, italiano, inglese ed arte). ATTIVITA'/METODOLOGIE Visione di video in italiano e in inglese Lettura di articoli in italiano e in inglese Creazione di manufatti Esercitazioni su piattaforme online Creazione di elementi multimediali (video, power point) Discussioni guidate Il progetto è materia alternativa alla religione cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI Introdurre elementi di educazione civica relativi alla raccolta differenziata, al riutilizzo

dei materiali, alla salvaguardia dell'ambiente e alla scelta di stili di vita sostenibili. Introdurre parole ed espressioni in lingua inglese relative all'ambiente, alla raccolta differenziata e all'alimentazione; Promuovere il pensiero critico; Sviluppare la creatività.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "ENGLISH BOOK CLUB" - Scuola Secondaria di primo grado "G. Leopardi" di Chiesina Uzzanese

Il corso di potenziamento ha l'obiettivo di migliorare le competenze linguistiche in inglese attraverso la lettura di testi graduati, di far riscoprire la bellezza della lettura sottoponendo ai ragazzi testi alla portata delle loro competenze linguistiche, per farli appassionare alla vicenda narrata e allo stesso tempo migliorare la loro comprensione. Difatti, attraverso la lettura di racconti, storie brevi e romanzi adattati, gli studenti saranno stimolati a sviluppare la comprensione del testo, il vocabolario e la capacità di espressione in lingua inglese, favorendo l'uso della lingua in contesti quotidiani. In modo particolare le finalità del progetto si articolano in: - Migliorare la competenza linguistica degli studenti, concentrandosi soprattutto sulle abilità di ascolto, lettura e comunicazione orale. - Promuovere la lettura come strumento di apprendimento della lingua inglese in modo divertente e coinvolgente. - Favorire l'ampliamento del vocabolario e una maggiore familiarità con strutture grammaticali attraverso il contesto. - Stimolare la curiosità e il piacere di apprendere una lingua straniera in modo naturale e progressivo. - Far scoprire classici della letteratura inglese e americana agli studenti in modo da ampliare il loro bagaglio culturale e letterario in vista delle scuole superiori di secondo grado. ATTIVITA'/METODOLOGIE Metodo funzionale-comunicativo e grammatico traduttivo utilizzando un approccio d'insegnamento umanistico-affettivo. Lettura guidata: Gli studenti leggeranno i testi in classe assieme alla docente. Discussioni di gruppo: Le letture diventeranno spunto per attività di discussione in lingua inglese, incentivando l'uso della lingua parlata, ed eventualmente saranno spunto per riflessioni sulla lingua stessa e le strutture - conosciute e non - utilizzate nel testo. Sviluppo del vocabolario: Durante e dopo la lettura, verranno introdotte e approfondite nuove parole e frasi incontrate nei testi, con possibilità di svolgere esercizi pratici per il loro consolidamento (matching, definizioni, uso in frasi). Uso di supporti multimediali: L'uso di audiolibri o video correlati ai testi letti permetterà agli studenti di confrontarsi con la pronuncia

corretta e il ritmo naturale della lingua. Attività creative: Gli studenti saranno invitati a creare brevi riassunti, finali alternativi o dialoghi tratti dalle letture, sia in forma scritta che orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni

ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Obiettivi generali: Potenziare la comprensione scritta e orale della lingua inglese. Promuovere la fiducia nell'uso dell'inglese come strumento di comunicazione. Favorire lo sviluppo di un approccio autonomo e positivo allo studio delle lingue straniere. Obiettivi specifici: Migliorare la comprensione di testi narrativi in lingua inglese. Ampliare il lessico attraverso l'esposizione a vocaboli e espressioni comuni. Rafforzare la conoscenza delle strutture grammaticali di base (verbi al presente, passato semplice, domande, negazioni). Migliorare la capacità di inferire il significato di parole sconosciute dal contesto. Promuovere la produzione scritta e orale a partire dalle letture (riassunti, risposte a domande, discussioni di gruppo). Abituare gli studenti a interagire in inglese durante le attività di classe.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Progetto “EXTEMPORE DI DISEGNO" - Scuola Sec. di primo grado "Padre F. Cecchi" Ponte Buggianese

Il Progetto prevede di far disegnare dal vero i ragazzi e confrontarsi con altre realtà del territorio, infatti il progetto è ideato in collaborazione con l’insegnante di Arte e Immagine dell’Istituto “Pasquini” di Massa e Cozzile e prevede un’uscita sul territorio in contemporanea in un luogo da stabilire probabilmente a Massa o in Padule.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

OBIETTIVI Mettersi alla prova nel disegno dal vero in en plein air e saper confrontarsi con altre realtà scolastiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

Progetto "KET: potenziamo le eccellenze" - Scuola Secondaria di primo grado "G. Leopardi" di Chiesina Uzzanese

DESCRIZIONE E FINALITA' DEL PROGETTO Valorizzare e potenziare delle competenze linguistiche, con riferimento alla lingua inglese. Migliorare gli esiti scolastici degli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria. Aumentare la percentuale degli studenti che si collocano nella fascia medio - alta al termine degli Esami di Stato. ATTIVITA'/METODOLOGIE Presentazione dell'argomento trattato attraverso l'esposizione orale e scritta. Esercizi di ripetizione, lettura, domande di comprensione del testo scritto, conversazione, role playing. Costruzione di dialoghi,

brevi esposizioni orali. Visione di filmati, attività di comprensione orale. Le metodologie e gli strumenti utilizzati saranno le seguenti: lezione frontale, in coppie o piccolo gruppo, Metodo funzionale-comunicativo L'insegnante sollecita e coinvolge gli studenti su temi o situazioni che li interessano e, attraverso attività di gruppo o a coppie, li guida al confronto e all'apprendimento, talvolta proponendo brevi esercizi scritti. Li invita anche al confronto e alla riflessione sulle differenze e uguaglianze di usi ed abitudini. Libri di testo, fotocopie, test di precedenti sessioni KET, LIM, Internet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI Rinforzo e potenziamento delle quattro abilità (listening, reading, writing e speaking) previste per il livello A2 del CEFR in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. Conoscenza e confronto con culture diverse dalla propria. Superamento dell'esame KET. Gli studenti saranno impegnati a sviluppare le seguenti abilità: Saper comprendere ed usare la lingua in situazioni familiari relative alla scuola, viaggi e tempo libero; Saper esprimere e fare domande circa gli interessi personali ed esprimere opinioni su argomenti familiari o preparati; Saper parlare di eventi presenti, passati e futuri; Saper esprimere speranze e intenzioni; Saper mantenere il

flusso della conversazione con un minimo di assistenza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

Progetto “PROGETTO KEY FOR SCHOOLS A2: potenziamo le eccellenze" - Scuola Sec. di primo grado "Padre F. Cecchi" Ponte Buggianese

DESCRIZIONE E FINALITA’ DEL PROGETTO Valorizzare e potenziare delle competenze linguistiche, con riferimento alla lingua inglese. Migliorare gli esiti scolastici degli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria. Aumentare la percentuale degli studenti che si collocano nella fascia medio - alta al termine degli Esami di Stato. ATTIVITA’/METODOLOGIE Presentazione dell’argomento trattato attraverso l’esposizione orale e scritta. Esercizi di ripetizione, lettura, domande di comprensione del testo scritto, conversazione, role playing. Costruzione di dialoghi, brevi esposizioni orali. Visione di filmati, attività di comprensione orale. Le metodologie e gli strumenti utilizzati saranno le seguenti: lezione frontale, in coppie o piccolo gruppo, Metodo funzionale-comunicativo L’insegnante sollecita e coinvolge gli studenti su temi o situazioni che li interessano e, attraverso attività di gruppo o a coppie, li guida al confronto e all’apprendimento, talvolta proponendo brevi esercizi scritti. Li invita anche al confronto e alla riflessione sulle differenze e uguaglianze di usi ed abitudini. Libri di testo, fotocopie, test di precedenti sessioni KEY, LIM, Internet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI Rinforzo e potenziamento delle quattro abilità (listening, reading, writing e speaking) previste per il livello A2 del CEFR in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. Conoscenza e confronto con culture diverse dalla propria. Superamento dell'esame KEY FOR SCHOOLS. Gli studenti saranno impegnati a sviluppare le seguenti abilità: Saper comprendere ed usare la lingua in situazioni familiari relative alla scuola, viaggi e tempo libero; Saper esprimere e fare domande circa gli interessi personali ed esprimere opinioni su argomenti familiari o preparati; Saper parlare di eventi presenti, passati e futuri; Saper esprimere speranze e intenzioni; Saper mantenere il flusso della conversazione con un minimo di assistenza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

Progetto "PARTECIPAZIONE AL CONCORSO Sì Geniale" - Scuola Sec. di primo grado "Padre F. Cecchi" Ponte Buggianese

La partecipazione delle nostre classi al concorso “Sì... Geniale!” promosso dalla fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia CARIPT nasce dal desiderio di promuovere la curiosità, la creatività e lo spirito scientifico dei nostri studenti, offrendo loro un’occasione concreta per mettersi in gioco e trasformare le idee in progetti reali. Il concorso rappresenta un momento importante di incontro tra scuola, territorio e mondo della ricerca: un contesto stimolante in cui i ragazzi possono sperimentare l’apprendimento attivo, lavorare in gruppo e sviluppare competenze trasversali come il problem solving, la collaborazione e la comunicazione efficace. ATTIVITA’/METODOLOGIE Studio; Ricerca e approfondimento; Lavori di gruppo; Presentazione del progetto al Giardino delle invenzioni a Pistoia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

- Promuovere la creatività e l'ingegno degli studenti, incoraggiandoli a ideare e realizzare progetti originali e significativi. - Stimolare la curiosità e la ricerca personale, favorendo un

approccio attivo alla conoscenza e alla sperimentazione. - Valorizzare le competenze disciplinari e trasversali, come il pensiero critico, la collaborazione, la comunicazione e la capacità di problem solving. - Favorire l'interdisciplinarità, attraverso l'integrazione di linguaggi artistici, scientifici, tecnologici e umanistici. - Sostenere l'apprendimento cooperativo, tramite il lavoro di gruppo e la condivisione di idee, ruoli e responsabilità. - Rafforzare il legame tra scuola e territorio, promuovendo la partecipazione a iniziative culturali e formative locali. - Incrementare la motivazione allo studio, offrendo un contesto stimolante e concreto per applicare le conoscenze acquisite. - Sviluppare la consapevolezza del valore dell'innovazione e della creatività, come strumenti di crescita personale e collettiva. - Favorire l'inclusione e la valorizzazione dei talenti di ciascuno, riconoscendo l'unicità dei contributi individuali all'interno del gruppo. - Consolidare le competenze di cittadinanza, attraverso il rispetto dei tempi, la cooperazione e la responsabilità condivisa nel percorso progettuale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "PROGETTO DELE: certificazione per la Lingua Spagnola, NIVEL A2" - Scuole Sec. di primo grado

DESCRIZIONE E FINALITA' DEL PROGETTO - Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con riferimento alla lingua spagnola in riferimento alle quattro abilità di base: comprensione scritta e orale, produzione scritta ed orale. - Migliorare gli esiti scolastici degli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria. - Aumentare la percentuale degli studenti che si collocano nella fascia medio-alta al termine degli Esami di Stato. - Permettere agli studenti di acquisire la certificazione linguistica del DELE Il corso si propone come potenziamento della Lingua spagnola al fine di potenziare la competenza linguistico-comunicativa degli studenti. Per chi lo vorrà, verrà data la possibilità di svolgere l'esame del DELE nivel a2, che rilascia una certificazione riconosciuta a livello europeo, spendibile sia nel mondo della scuola che in quello lavorativo. ATTIVITA'/METODOLOGIE - Presentazione dell'argomento trattato attraverso l'esposizione orale e scritta. - Esercizi di ripetizione, lettura, domande di comprensione del testo scritto, conversazione, role playing. - Costruzione di dialoghi, brevi esposizioni orali. - Attività di comprensione orale - Attività di produzione scritta (scrittura di mail, testi espositivi). Le metodologie e gli strumenti utilizzati saranno le seguenti: - lezione frontale, in coppie o piccolo

gruppo, - Metodo funzionale-comunicativo - L'insegnante sollecita e coinvolge gli studenti su temi o situazioni che li interessano e, attraverso attività di gruppo o a coppie, li guida al confronto e all'apprendimento, talvolta proponendo brevi esercizi scritti. Li invita anche al confronto e alla riflessione sulle differenze e uguaglianze di usi ed abitudini. - Per gli studenti che intendono frequentare il corso di potenziamento di lingua spagnola verrà richiesto l'acquisto di un piccolo libro specifico per la preparazione (DELE NIVEL A2)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI - Rinforzo e potenziamento delle quattro abilità (comprensione e produzione scritta, comprensione e produzione orale) previste per il livello A1 del MCER in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. - Conoscenza e confronto con culture diverse dalla propria. - Potenziare e praticare la comprensione e la produzione in L2; - Rafforzare e acquisire abilità d'interazione con particolare riguardo alla lingua di uso quotidiano; - Conoscere e approfondire cultura e civiltà straniere attraverso testimonianze e materiale autentico; - Accrescere le competenze chiave del curricolo delle lingue straniere; - Stimolare la motivazione allo studio delle lingue straniere; - Potenziare l'autonomia, lo sviluppo e la crescita della persona e della responsabilità individuale; Gli studenti saranno impegnati a sviluppare le seguenti abilità: Saper comprendere ed usare la lingua in situazioni familiari relative alla scuola, viaggi e tempo libero; Saper esprimere e fare domande circa gli interessi personali ed esprimere opinioni su argomenti familiari o preparati; Saper parlare di eventi presenti, passati Saper mantenere il flusso della conversazione con un minimo di assistenza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

Progetto Erasmus (come partner di progetto) con scuola CRA BAJO GALLEGO (ZARAGOZA)

La realizzazione di progetti Erasmus+ ha l'obiettivo di favorire la crescita personale, culturale e formativa degli studenti e del personale scolastico, promuovendo una dimensione europea dell'educazione. L'istituto è partner di un progetto europeo con la scuola spagnola Cra Bajo Gallego KA210 dal titolo " STEAM e Agenda 2023 nel contesto di apprendimento attraverso la metodologie dei box di apprendimento". Per tale progetto le attività proposte vanno da visite preparatorie in Spagna e in Italia, alla creazione della pagina web del progetto fino a esperienze di mobilità degli studenti sia spagnoli che italiani. La mobilità dei nostri studenti sarà regolamentata da criteri di meritocrazia condivisi e deliberati dal Consiglio di Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni,

sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Le finalità principali sono: 1. Sviluppare competenze chiave europee - Potenziare le competenze linguistiche, digitali, sociali e interculturali degli studenti. - Stimolare la curiosità, la creatività e lo spirito critico attraverso esperienze concrete e collaborative. 2. Promuovere l'inclusione e la cittadinanza europea - Educare al rispetto delle diversità culturali e alla valorizzazione delle differenze. - Favorire il senso di appartenenza all'Unione Europea e la partecipazione attiva alla vita democratica. 3. Innovare la didattica e la professionalità dei docenti - Introdurre metodologie didattiche innovative (come il cooperative learning, la didattica per competenze, l'uso del digitale). - Offrire ai docenti opportunità di formazione e scambio di buone pratiche con colleghi europei. 4. Rafforzare le relazioni tra scuole europee - Creare reti di collaborazione stabili con istituti di altri Paesi europei. - Promuovere la mobilità di studenti e docenti, anche virtuale, per ampliare gli orizzonti educativi e culturali. 5. Sostenere l'orientamento e la crescita personale degli studenti - Aiutare i ragazzi a sviluppare autonomia, responsabilità e spirito di iniziativa. - Prepararli a vivere in un contesto globale, aperto e multiculturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

Progetto "CODE LAB: LABORATORI DI CODING E ROBOTICA EDUCATIVA" - Scuola Secondaria di primo grado "G. Leopardi" di Chiesina Uzzanese

I laboratori Code Lab, realizzati grazie ai fondi PNRR, sono strutturati in attività finalizzate a stimolare, negli studenti, lo sviluppo del pensiero computazionale per risolvere situazioni e problemi anche complessi. L'applicazione del coding nella didattica significa, infatti, educare ad agire consapevolmente la strategia del pensiero computazionale e contribuire allo sviluppo, della capacità di approcciarsi alle situazioni in modo analitico e di pianificare le soluzioni più idonee dopo aver individuato e separato tra loro i vari aspetti di un problema. Qualsiasi situazione che richieda una procedura da elaborare, la costruzione di una sequenza di operazioni e un insieme di connessioni da stabilire, può quindi essere utile per applicare il metodo del pensiero computazionale. Attraverso le attività proposte gli studenti impareranno ad utilizzare alcuni ambienti di programmazione in modalità grafico-simbolica, a blocchi e testuale per programmare robot didattici. ATTIVITA'/METODOLOGIE Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al problem solving, del learning by doing e del cooperative learning: si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso sperimentazioni pratiche e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni. In tale contesto, l'insegnante/formatore riveste un ruolo organizzativo agevolante nei confronti degli studenti: deve pianificare le varie attività con l'intento di favorire l'apprendimento del gruppo, stimolando la collaborazione positiva che si viene a instaurare tra gli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI promuovere la socializzazione; favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali e approfondire il sapere scientifico; promuovere il pensiero critico; favorire la creatività e valorizzare i talenti di ciascuno; stimolare direttamente la curiosità e l'interesse di studenti e studentesse verso le materie STEM; favorire il cooperative learning; migliorare e consolidare le competenze teoriche nell'ambito della geometria, l'orientamento visuo-spaziale, la comunicazione tramite linguaggio tecnico e specifico; potenziare l'autoefficacia; l' educazione STEM, infatti, sottolinea il valore del fallimento come esercizio di apprendimento, e ciò consentirà agli studenti di accettare gli errori come parte del processo di apprendimento, costruendo fiducia e resilienza, che consentirà loro di riprendere il proprio percorso dopo un momento di difficoltà.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto "PROGETTO MEMORIA" - Scuole Primaria "G. Rodari" e Scuola Sec. di primo grado "Padre F. Cecchi" di Ponte Buggianese

Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere nei bambini e nei ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado di Ponte Buggianese una riflessione consapevole sul valore della memoria storica e sull'importanza della pace e dei diritti umani. Attraverso lo studio e la rielaborazione dell'eccidio del Padule di Fucecchio (23 agosto 1944), gli alunni potranno conoscere un tragico episodio della storia locale, comprendendo come la guerra abbia colpito

duramente anche le nostre comunità e come il ricordo debba rimanere vivo nel tempo. Il percorso prevederà momenti di ricerca, testimonianze, letture ed uscite sul territorio con l'intento di trasformare la memoria in un'occasione educativa, capace di far crescere nei giovani il senso civico, la solidarietà e il rispetto per la vita umana. ATTIVITA'/METODOLOGIE Incontro con ex sindaco di Ponte Buggianese, Professor Pierluigi Galligani presso l'auditorium della scuola secondaria di primo grado "Padre Filippo Cecchi" (inizio maggio); Uscita sul territorio accompagnati dal Professor Galligani (metà maggio); Incontro con Procuratore Dott. De Paolis Marco (periodo da definire in base alla disponibilità del Dottor De Paolis); Gita a Marzabotto finanziata dal comune di Ponte Buggianese (solo classi terze scuola secondaria di primo grado/ mese di Marzo). DESTINATARI Alunni delle classi terze dalla scuola secondaria "Padre Filippo Cecchi" e alunni delle classi quinte della scuola primaria "G. Rodari".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI Educare alla memoria storica e alla consapevolezza degli eventi che hanno segnato il territorio locale durante la Seconda guerra mondiale. Promuovere i valori della pace, della libertà e della democrazia, in contrapposizione a ogni forma di violenza e intolleranza. Favorire la conoscenza della storia locale, collegandola alla storia nazionale e ai principi della Costituzione italiana. Sviluppare il senso civico e di appartenenza alla comunità, attraverso la valorizzazione della memoria collettiva. Stimolare la riflessione critica sugli effetti della guerra e sull'importanza del rispetto dei diritti umani. Coinvolgere attivamente gli studenti in attività di

ricerca, lettura, testimonianza e produzione creativa (testi, disegni, video, drammatizzazioni, mostre). Favorire il dialogo intergenerazionale, attraverso l'incontro con testimoni, storici o rappresentanti delle istituzioni locali. Potenziare le competenze trasversali (collaborazione, comunicazione, espressione, responsabilità) attraverso attività di gruppo e lavori interdisciplinari. Collegare la memoria del passato al presente, per comprendere l'attualità dei valori di pace, solidarietà e rispetto reciproco.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Progetto-Laboratorio "L'antica arte della lavorazione della carta fatta a mano" - Scuole Sec. di primo grado

Il Progetto vede la partecipazione dei ragazzi a un laboratorio presso il Museo della carta di Pescia. Visitare un museo che è nato con l'intento di preservare e tramandare l'antica arte della lavorazione della "carta fatta a mano" permette ai ragazzi di conoscere l'importanza e l'evoluzione di un'attività, la produzione della carta, presente sul territorio pesciatino fin dalla fine del XV secolo. Il Museo della Carta si trova a Pescia, in località Pietrabuona, nella settecentesca Cartiera Le Carte, recentemente ristrutturata; le tre grandi sale espositive dispongono di postazioni multimediali, impianti e macchinari originali della fine del XVIII secolo che rendono i ragazzi attori "attivi" di tutte le fasi di creazione di un foglio di carta fatto a mano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

OBIETTIVI Visitare un luogo memoria del passato; produrre un antico manufatto come supporto per esprimere la propria creatività sperimentando le varie tecniche tipografiche e di scrittura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Museo della carta Pescia

Progetto “Back to school in music” - Scuole Sec. di primo grado

DESCRIZIONE E FINALITA’ DEL PROGETTO (Realizzato con Fondi PNRR) • Prevenire e contrastare la dispersione scolastica. • Favorire l’inclusione sociale e scolastica degli studenti. • Promuovere la continuità educativa e l’appartenenza alla comunità scolastica. • Sviluppare competenze trasversali (collaborazione, responsabilità, comunicazione). • Valorizzare i talenti musicali in un contesto motivante e coinvolgente. ATTIVITA’/METODOLOGIE 1. Laboratorio di Musica d’Insieme • Incontri settimanali (da 2 a 3 ore) con suddivisione in piccoli gruppi misti (per età, livello, strumento). • Repertorio vario: musica pop, rock, colonne sonore, musica etnica. • Lavoro su arrangiamenti, improvvisazione e ascolto reciproco. 2. Incontri di mentoring musicale • Coinvolgimento degli ex alunni come tutor/partner musicali nei gruppi. • Scambio di competenze e costruzione di relazioni intergenerazionali. 3. Laboratori inclusivi • Attività musicali accessibili a tutti, anche a studenti con disabilità o BES. • Uso di strumenti digitali e semplificati per facilitare la partecipazione. 4. Evento finale • Concerto-saggio nell’auditorium della scuola aperto a famiglie e territorio. • Presentazione del lavoro svolto e valorizzazione dei partecipanti. DESTINATARI • Alunni delle classi prime, seconde e terze, delle scuole Secondarie di Primo grado di Chiesina Uzzanese e di Ponte Buggianese. • Ex alunni dell’Istituto Don Milani, coinvolti in forma volontaria, che suonano uno strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI • Sviluppare capacità di ascolto, esecuzione e interpretazione musicale in gruppo. • Favorire il protagonismo e la partecipazione attiva degli studenti. • Costruire un ponte tra scuola e territorio attraverso l'inclusione degli ex alunni. • Offrire uno spazio sicuro e accogliente di espressione e relazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro

Progetto "Le novelle di Luigi Pirandello. Lezioni teatralizzate" - Scuola Secondaria di primo grado "G. Leopardi" di Chiesina Uzzanese

Lezioni teatralizzate delle novelle di Luigi Pirandello. ATTIVITA'/METODOLOGIE La lezione-

spettacolo dovrebbe avere le caratteristiche di una lezione teatralizzata che, di volta in volta, potrebbe assumere la forma di lettura di brani scelti, di messa in scena di alcune novelle, di lezione e di conversazione con gli studenti. Nella messa in scena delle novelle l'operatore, avvalendosi di un apparato di luci, audio e video, dovrebbe recitare in prima persona potendo anche interloquire con personaggi proiettati su schermo, rendendo così più coinvolgente la lezione. Nel momento delle digressioni dovrebbe essere possibile, di tanto in tanto, coinvolgere gli alunni sollecitandoli sulle questioni trattate, facendo anche rimandi alla contemporaneità e dando spazio alle loro domande. Discipline di interesse: le lezioni-spettacolo dovrebbero essere una proposta di educazione linguistica, storica, civica e artistica, dal carattere fortemente interdisciplinare. La lezione si terrà presso il centro civico “Il Fiore” previo accordo con l’amministrazione comunale di Chiesina Uzzanese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Obiettivi e finalità del progetto: - conoscere i temi principali del pensiero di Pirandello - affrontare alcune delle tematiche più rilevanti della contemporaneità prendendo spunto dalle riflessioni dell'autore - stimolare alla riflessione, alla conoscenza di sé e alla tolleranza - stimolare al piacere della narrazione e del racconto - presentare una forma di arte che intreccia diversi linguaggi, dal teatro alla letteratura, dalla performance all'arte visiva - offrire un'occasione di lavoro sui metodi di indagine e di elaborazione di un testo letterario.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Centro Civico Il Fiore - Chiesina Uzzanese

Progetto "Orientamento" AVVISO - 57173, 14/04/2025, FSE+

L'IC partecipa con moduli che verranno proposti fino al 2026, atti a garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico al fine di garantire l'inclusione ed è finalizzato al successo formativo di tutti gli alunni attivando azioni di recupero degli alunni con difficoltà e/o provenienti da contesti socio culturali più arretrati e condizioni familiari svantaggiate o disgregate; azioni di supporto nel percorso scolastico, di educazione alle pari opportunità, di prevenzione del disagio, di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, anche mediante l'uso di metodologie innovative (teatro, musica, peer tutoring, etc.);azioni di sostegno linguistico per gli alunni con background migratorio; progetti di sostegno allo studio e peer education per il recupero delle carenze e percorsi di acquisizione/consolidamento delle competenze di base nella lingua madre, matematica, scienze, lingue straniere - Rafforzamento competenze digitali - Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Azioni di recupero degli alunni con difficoltà e/o provenienti da contesti socio culturali più arretrati e condizioni familiari svantaggiate o disgregate; azioni di supporto nel percorso scolastico, di educazione alle pari opportunità, di prevenzione del disagio, di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro

Approfondimento

In particolare, il modulo "Olimpiadi della matematica 1" rivolto alle scuole secondarie di primo grado mira al potenziamento delle competenze logico-matematiche anche attraverso metodologie STEM, avvicinando gli studenti al tipo di problem solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, al fine di migliorare il metodo di studio e la metacognizione, perfezionare le abilità di pianificazione, monitoraggio e valutazione del proprio lavoro, ottimizzare l'efficienza nello studio (anche attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi), incrementare le competenze di base e trasversali, con particolare riferimento alle abilità di comprensione del testo, al problem solving, alla capacità di costruire un testo efficace e alle capacità espositive. Il modulo Teatrando, anch'esso per la secondaria, propone un laboratorio teatrale e momenti orientativi, caratterizzato da giochi e drammatizzazione di testi teatrali. Il teatro rappresenta una forma artistico-espressiva coinvolgente ed emozionante, con ampie valenze formative e didattiche per i ragazzi, che favorisce l'autostima, l'autovalorizzazione, l'empatia, la socialità, l'aggregazione, il senso di responsabilità personale e di fronte al gruppo, la capacità di progettazione, condivisione di un progetto, la capacità di mediazione e collaborazione tra pari, il pensiero positivo, il benessere personale e sociale. Rappresenta una risorsa preziosa per questa fase adolescenziale che sensibilizza i ragazzi a valori altamente inclusivi, e stimola la loro creatività, promuovendo capacità che neanche pensavano di avere e costruendo competenze arricchite dal linguaggio teatrale. Attività: esercizi con il corpo e con la voce in rapporto con lo spazio, improvvisazioni in relazione ai personaggi, recitazione graduale di un copione assegnato, cura dell'allestimento scenico e dei costumi, realizzazione di uno spettacolo finale. Il modulo Speack easy è rivolto al potenziamento delle competenze linguistiche relativo a discipline linguistiche facenti parte della nostra offerta formativa: inglese, francese e spagnolo. Saranno organizzati moduli dedicati per offrire una preparazione adeguata e approfondita, con possibile esame Trinity 1 /Trinity 2 e il raggiungimento delle certificazioni KET e DELE alla fine della secondaria di primo grado. In particolare, in base alla fascia di età coinvolta, si mira a potenziare e rinforzare le quattro abilità (listening, reading, writing e speaking) fino al raggiungimento di quelle previste per il livello A2 del CEFR per la scuola secondaria di primo grado accrescendo le competenze chiave del curricolo delle lingue straniere e la motivazione allo studio delle stesse. Anche la conoscenza e il confronto con culture diverse dalla propria sarà uno degli obiettivi perseguiti quale ulteriore passo verso l'integrazione e stimolo per potenziare l'autonomia, lo sviluppo e la crescita della persona e della responsabilità individuale e civica.

Progetto "SummerLabs" presentato dall'IC sull' AVVISO - 81652-1, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026

Saranno effettuate attività di ampliamento del tempo scuola, di inclusione e riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio nonché interventi mirati per gli studenti con BES o in situazione di disabilità. Alcuni moduli si svolgono durante la pausa estiva e saranno organizzati in collaborazione con Enti Locali e organizzazioni del Terzo settore. Sono previsti altresì moduli per attività teatrali e ricreative, di educazione finanziaria e alla legalità, destinati agli alunni del primo ciclo di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Riduzione dei divari di apprendimento e territoriali e contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Approfondimento

In particolare, il modulo ContiAMOci prevede esperienze di educazione finanziaria, inserita nell'insegnamento dell'educazione civica, acquisendo una dimensione trasversale e interdisciplinare. Per questo motivo, è importante nel percorso formativo dei ragazzi affrontare temi che riguardano la finanza, gli investimenti e il risparmio. Occorre rendere studenti e studentesse cittadini più consapevoli, in grado di prendere concretamente parte alla vita attiva del Paese e a farsi strada in un mondo non privo di insidie. Il Modulo è strutturato in compiti di realtà e attività laboratoriali attraverso cui gli alunni e le alunne saranno sensibilizzati agli aspetti economici e finanziari della vita di tutti i giorni; inizieranno a familiarizzare con il denaro con il concetto di moneta, di spesa e di risparmio; impareranno a fare la spesa, a gestire la paghetta, a fare pagamenti e acquisti, a risparmiare in maniera operativa, concreta e coinvolgente, a compiere scelte finanziarie coerenti e informate. Lo scopo è solo quello di sviluppare e promuovere un approccio culturale che contribuisca alla crescita della cittadinanza economica, con giochi, quiz, attività di gruppo, favorendo un approccio al problem solving e mettendo in pratica le conoscenze acquisite. La didattica laboratoriale sarà realizzata in spazi diversi: aula, laboratori specifici, contesti non formali, visite guidate sul territorio. "Su il sipario" nasce dalla necessità di creare uno spazio nel quale poter esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva di ogni alunno. E un'occasione di approfondimento delle tematiche previste dalla programmazione; si presta, infatti, all'interdisciplinarietà, alla conoscenza e all'uso di una pluralità di linguaggi, tra i quali quello musicale, artistico, linguistico-espressivo e gestuale. Le finalità sono quelle di sviluppare la capacità di interazione sociale in diversi contesti ed ambiti, comprendere la funzione ed il significato dello stare in una comunità sociale, capire ed interiorizzare la necessità e l'importanza delle regole e dei comportamenti corretti, favorire il pieno sviluppo delle potenzialità, valorizzare le diversità per un reciproco arricchimento, integrare i bambini con disabilità per favorire e sviluppare al massimo le loro potenziali capacità e conseguire capacità e competenze produttive a livello operativo-concreto. Attività: esercizi con il corpo e con la voce in rapporto con lo spazio, improvvisazioni in relazione ai personaggi, recitazione graduale di un copione assegnato, cura dell'allestimento scenico e dei costumi, realizzazione di uno spettacolo finale. Il Modulo "Fun English" è un progetto di potenziamento della lingua inglese e di orientamento alla scuola secondaria di I grado con la finalità di offrire

l'opportunità di un confronto reale con culture diverse dalla propria; potenziare la conoscenza della Lingua Inglese con particolare riferimento alle abilità orali e di ascolto; creare un ambiente reale di comunicazione per un'esperienza che possa andare oltre le simulazioni generalmente proposte in classe: tale attività può quindi essere un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere. "Responsabilmente insieme" è finalizzato a sensibilizzare gli studenti sui temi della legalità e della cittadinanza responsabile, in particolare all'educazione stradale, prendendo spunto dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. La Scuola assume il compito di predisporre la possibilità ai ragazzi di acquisire competenze e capacità per educare al senso civico, alla cittadinanza attiva e partecipata e al rispetto delle regole. Il progetto mira a realizzare un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più sicuro e responsabile, sia come pedoni, sia come passeggeri dello scuolabus o dell'auto, sia come ciclisti, sia come futuri motociclisti ed automobilisti. Poiché le statistiche indicano come cause principali degli incidenti stradali l'inosservanza delle norme di sicurezza, il mancato rispetto della segnaletica stradale, l'errore e l'imprudenza dell'uomo, è necessario attuare precocemente un'Educazione Stradale che indirizzi i comportamenti dei bambini e dei giovani nei confronti della strada. La finalità principale di questo progetto è di contribuire al più generale processo di formazione e sviluppo di cittadini consapevoli e attivi. In quest'ottica, l'Educazione Stradale rappresenta uno strumento per aiutare gli studenti a comprendere, acquisire, interiorizzare ed applicare comportamenti, norme e regole che permettano loro di muoversi sulla strada in modo sicuro e corretto. "MATEMATICA IN AZIONE" nasce dalla necessità di creare una modalità efficace, divertente, innovativa di apprendimento della matematica, che stimola nei ragazzi l'interesse, la curiosità e atteggiamenti attivi nella soluzione delle situazioni via via proposte. Si propone, quindi, di offrire ai ragazzi la possibilità di incontrare una matematica "diversa" ma non per questo meno rigorosa e far acquisire una maggiore consapevolezza della propria intelligenza matematica. Le finalità sono quelle di: favorire, stimolare e potenziare le competenze logico-matematiche e di ragionamento favorendo un approccio al problem solving, anche attraverso compiti di realtà; stimolare la collaborazione e il confronto tra compagni; creare delle situazioni didattiche più stimolanti; favorire lo sviluppo di attività di tipo laboratoriale; mettere in pratica le competenze acquisite. Lo stesso per "LINGUA ITALIANA IN AZIONE" che mira a consolidare le competenze di base in italiano, grammatica e l'arricchimento lessicale attraverso attività laboratoriali mirate volte a potenziare la comprensione del testo, incentivare la lettura e migliorare la produzione scritta, nonché esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva di ogni alunno. Le finalità sono quelle di sviluppare le capacità di interazione sociale in diversi contesti e ambiti, favorire il pieno sviluppo delle potenzialità, valorizzare le diversità per un reciproco arricchimento. L'attività prevede la realizzazione di percorsi di motivazione e ri- motivazione e di accompagnamento ad

una maggiore capacità di attenzione e impegno volti a migliorare il metodo di studio e la metacognizione, perfezionare le abilità di pianificazione, monitoraggio e valutazione del proprio lavoro, ottimizzare l'efficienza nello studio (anche attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi), incrementare le competenze di base e trasversali, con particolare riferimento alle abilità di comprensione del testo, al problem solving, alla capacità di costruire un testo efficace e alle capacità espositive.

Attività laboratoriali nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali -P.E.Z.-Età scolare anno scolastico 2025/2026

L'Istituto partecipa alle iniziative dei Progetti Educativi Zonali – P.E.Z. – età scolare che prevedono attività laboratoriali volte a: - Promuovere l'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni - Promuovere iniziative di contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale - Promuovere l'orientamento scolastico. Nell'ambito delle azioni finalizzate all'inclusione e al contrasto al disagio scolastico, vengono realizzati laboratori di recupero didattico, di potenziamento , sulle life skills ecc, in orario curricolare ed extracurricolare, destinati agli alunni e alle alunne delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di Primo Grado, attività che, inserite nel più ampio quadro delle azioni di prevenzione, contrasto della dispersione scolastica e di promozione del successo formativo, rivestono una significativa valenza didattica e formativa. In particolare, in relazione al Progetto Educativo Zonale – P.E.Z. Scolare per l'a.s. 2025/2026 della Zona Valdinievole, la scuola ICS "Don Lorenzo Milani" in qualità di affidatario del laboratorio, procede alla realizzazione di laboratori sulle seguenti tematiche e ordini di scuola: Per la Scuola Primaria: - Laboratori artistici Disabilità - Intercultura - Recupero didattico (personalizzazione) Disagio - Orientamento Per la Scuola Sec. di primo grado: - Orto Disabilità - Musica e teatro Disabilità - L2 Intercultura - Recupero Disagio - Arte, musica, teatro Disagio - Orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - inclusione e pari opportunità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Progetto "Semi di Pace: Conoscere la Guerra per Costruire un Futuro Migliore " - Scuole Primarie

Il progetto intende promuovere nei bambini una cultura della pace, attraverso la conoscenza del concetto di guerra e la riflessione sui valori civici e religiosi che favoriscono la convivenza pacifica. L'obiettivo è educare alla responsabilità, al rispetto reciproco e alla gestione non violenta dei conflitti. Promuovere nei bambini la cultura della pace come valore universale. Far comprendere il significato della guerra come esperienza da conoscere per prevenirla. Favorire la riflessione sui valori religiosi e civici legati alla convivenza, al rispetto e alla solidarietà. Educare alla gestione dei conflitti e alla valorizzazione delle differenze. Educare alla pace come valore universale e fondamento della convivenza. Favorire la comprensione del concetto di guerra come esperienza dolorosa da conoscere per prevenirla. Promuovere il dialogo, la solidarietà e il

rispetto delle differenze. Sviluppare una coscienza etica e spirituale attraverso il confronto con valori religiosi e civici. Attività per classe: Classe 1ª: Conversazioni guidate: "Quando siamo in pace?" – "Come facciamo pace dopo un litigio?" Disegni e cartelloni: "Il mio mondo di pace". Lettura di storie religiose: San Francesco e il lupo, Gesù e la pace. Giochi cooperativi: attività per favorire il rispetto e la collaborazione. Classe 2ª: Lettura di albi illustrati: Comprendere il significato di pace e guerra attraverso racconti e attività simboliche. Laboratori creativi: costruzione dell'"Albero della Pace" con parole e simboli. Riflessioni religiose: il messaggio di pace nelle religioni. Role playing: simulazioni di conflitti e risoluzioni pacifiche. Classe 5ª: Laboratorio di scrittura: lettere immaginarie tra bambini in tempo di guerra e in tempo di pace. Studio di figure storiche e religiose: Gandhi, Martin Luther King, Papa Giovanni XXIII. Dibattiti e circle time: su temi di attualità legati alla pace e alla guerra. Destinatari: Classi 1ª, 2ª e 5ª della Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Competenze attese - Educazione Civica: Cittadinanza attiva e responsabile Rispetto delle regole e degli altri Gestione dei conflitti e promozione della cooperazione - Religione: Conoscenza di valori religiosi legati alla pace Riflessione su testi sacri e figure religiose Sviluppo della spiritualità come fonte di dialogo e rispetto Obiettivi didattici: Classe 1ª: Riconoscere situazioni di pace e di conflitto nella vita quotidiana. Sviluppare atteggiamenti di rispetto e collaborazione. Conoscere semplici storie religiose che parlano di pace. Riconoscere e gestire le emozioni legate ai conflitti. Promuovere atteggiamenti di rispetto e collaborazione. Classe 2ª: Comprendere il significato di

pace e guerra attraverso racconti e attività simboliche. Riconoscere le emozioni legate ai conflitti e alla riconciliazione. Scoprire figure religiose e civiche che hanno promosso la pace. Riconoscere e gestire le emozioni legate ai conflitti. Promuovere atteggiamenti di rispetto e collaborazione. Classe 5ª: Riflettere sulle cause e conseguenze della guerra nella storia e nella società. Approfondire il concetto di pace come scelta consapevole e responsabile. Conoscere e confrontare figure religiose e civiche che hanno operato per la pace. Riconoscere e gestire le emozioni legate ai conflitti. Promuovere atteggiamenti di rispetto e collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto Nazionale “Scuola Attiva” : SCUOLA ATTIVA KIDS - Scuole Primarie di Ponte Buggianese

Nell’ambito della promozione delle attività progettuali finalizzate a valorizzare l’attività motoria e sportiva nelle Istituzioni scolastiche anche quale strumento educativo e sociale, nonché tese anche a promuovere corretti e sani stili di vita, il Ministero dell’istruzione e del merito, il Ministro per lo sport e i giovani e la Società Sport e Salute S.p.A., in continuità con le iniziative già realizzate, promuovono anche per il corrente anno scolastico 2025/2026, il Progetto Nazionale “Scuola Attiva”, così articolato. • Scuola Attiva infanzia, rivolto alle scuole dell’infanzia; • Scuola Attiva kids, rivolto alle scuole primarie; • Scuola Attiva junior, rivolto alle scuole secondarie di primo grado. Il programma Scuola Attiva intende proporre quindi un percorso che partendo dalla scuola dell’infanzia, prosegue nella scuola primaria, con l’obiettivo di favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni e si consolida nella scuola secondaria di primo grado con le attività di orientamento sportivo. I progetti sono realizzati in coerenza con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, nonché dalle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, consentono la realizzazione di azioni sinergiche, sistematiche e preventive anche in tema di educazione alimentare, alla salute e al benessere degli alunni e degli studenti. In considerazione, inoltre, dell’approvazione della legge n. 41/2025, che ha introdotto “Nuovi Giochi della Gioventù, i suddetti progetti possono rappresentare strumenti efficaci per la preparazione degli studenti nelle discipline sportive e

fornire supporto ai docenti per la preparazione delle attività oggetto dei citati Giochi. L'IC con tale progetto si rivolge alle Scuole Primarie di Ponte Buggianese con : □ SCUOLA ATTIVA KIDS Il progetto prevede un percorso motorio, sportivo ed educativo destinato a tutte le classi delle scuole primarie statali e paritarie con contenuti differenziati per fasce d'età, con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto

e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Risultati attesi

Valorizzare l'attività motoria e sportiva nelle Istituzioni scolastiche anche quale strumento educativo e sociale, nonché tese anche a promuovere corretti e sani stili di vita,

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" - INDIRIZZO MUSICALE

PRESENTAZIONE L'INDIRIZZO MUSICALE che l'IC si impegna ad attivare è un ampliamento del normale corso di studio e offre all'alunno l'opportunità di imparare a suonare uno strumento musicale (pianoforte, sassofono, tromba o clarinetto). Così come prevede il Decreto Ministeriale n. 176/2022 il Percorso a Indirizzo Musicale costituisce parte integrante del PTOF, in coerenza con il curricolo dell'Istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, e concorre alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico (art.1 - DM 176). OFFERTA FORMATIVA Il Corso a Indirizzo Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola secondaria di 1^ grado

e, in accordo con le finalità generali della scuola stessa, si propone di offrire un percorso formativo ed educativo attraverso la musica e lezioni pratiche che consentano agli alunni, alla fine del triennio, di saper suonare uno strumento. La scelta del Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Tale opzione è espressa da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale all'atto dell'iscrizione alla classe prima, nel periodo indicato dalla circolare annuale del Ministero, con l'indicazione dell'ordine di preferenza tra i quattro strumenti insegnati. All'atto dell'ammissione al corso, superata la prova di cui all'art. 3 del regolamento dedicato, la materia "strumento musicale" diviene ordinamentale e pertanto obbligatoria. In particolare, l'accesso ai percorsi a indirizzo musicale avviene previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale, finalizzata a verificare la naturale capacità dell'alunno di orientarsi nell'ambito ritmico e melodico e a indirizzare gli alunni che hanno deciso di frequentare le lezioni di Strumento Musicale alla scelta della specialità strumentale più adatta a loro. Ai fini dell'idoneità non è richiesta una conoscenza approfondita della teoria musicale, né la pratica di uno strumento. L'impegno degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale è di tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate su base plurisettimanale, che si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario degli alunni frequentanti il corso ordinario. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; b) teoria e lettura della musica; c) musica d'insieme. Ed è proprio nell'ambito della musica d'insieme che questa esperienza si arricchisce della possibilità di suonare assieme ai compagni: un momento particolare di condivisione che favorisce una crescita emotiva, sociale e culturale. L'insegnamento dello strumento musicale è gratuito e guidato da docenti specialisti selezionati, sul piano artistico e didattico, dal Ministero dell'Istruzione. IL VALORE DELL'INSEGNAMENTO DELLO STRUMENTO MUSICALE E GLI ORIENTAMENTI FORMATIVI Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale che l'IC intende attivare, si propone quindi di perseguire i seguenti orientamenti formativi: - promuovere la formazione globale dell'alunno/a offrendo, attraverso l'esperienza musicale, resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; - offrire all'alunno/a, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, significative occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità; - avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività; - sviluppare l'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme; - offrire agli alunni una maggiore coscienza di sé, del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo; - fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione

di svantaggio; - abituare i ragazzi al riconoscimento e rispetto delle regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo. Obiettivo del percorso triennale quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze (dalle Indicazioni generali di cui all'Allegato A del D.M. 201/99). L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incremento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici degli studenti di ogni ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti eliminando la discrepanza con i dati di confronto e/o incrementando le percentuali nei livelli di apprendimento più alti.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, sia a livello di comprensione che di produzione (con riferimento a tutti gli ordini di scuola).

Traguardo

Incrementare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica del personale e degli alunni, anche attraverso esperienze di scambi culturali, collaborazioni didattiche (E-Twinning) e mobilità internazionale (Erasmus).

Risultati attesi

Le finalità della scuola ad indirizzo musicale sono la formazione globale dell'alunno, promuovendo maturazione logica, espressiva e comunicativa attraverso lo studio dello strumento e la musica d'insieme, sviluppando creatività, autostima, senso di responsabilità, autonomia e capacità di integrazione, migliorando anche le competenze cognitive e matematiche grazie allo sviluppo di pensiero analitico e abilità logico-matematiche. L'indirizzo musicale non è solo imparare a suonare, ma è un percorso educativo completo che usa la musica come strumento per sviluppare competenze trasversali fondamentali per la crescita

dell'individuo, preparando alla vita sociale e culturale. In particolare, anche le nuove Indicazioni Nazionali 2025 per il primo ciclo di istruzione ribadiscono il ruolo della musica come strumento trasversale per l'inclusione, promuovendo laboratori di musica d'insieme dove l'organizzazione dell'ambiente scolastico elimini le barriere all'apprendimento, fondamentale in un contesto quale quello caratterizzante il nostro istituto. Lo studio di uno strumento offre vantaggi cognitivi e relazionali mirati rispetto a: - Area Cognitiva: potenzia la memoria di lavoro, la concentrazione e le abilità logico-matematiche attraverso il calcolo ritmico. - Area Inclusiva: la musica d'insieme favorisce la socializzazione e il senso di appartenenza, abbattendo le barriere comunicative. - Area Emotiva: sviluppa l'autostima e riduce lo stress attraverso l'auto-espressione creativa. La musica pertanto diventa un potente strumento inclusivo anche per studenti con DSA grazie a didattiche personalizzate e attività che sviluppano corpo, voce e ascolto, creando un ambiente motivante e di successo formativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Progetto “Un Ponte tecnologico” (prosecuzione/monitoraggio) SPAZI E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Con il Progetto “Un Ponte tecnologico” si mira a rendere sempre più innovativo il laboratorio di informatica, negli anni adeguato alla nuova didattica, favorendo inclusione, cooperazione, didattica per competenze e gestione della classe. Con i numerosi interventi attuati, si può dire che il laboratorio ad oggi risulta essere più funzionale perché organizzato in modo tale che gli studenti possono collaborare, sperimentare, creare, apprendere e muoversi grazie ad un arredamento dinamico con tavoli esagonali dove gli insegnanti possono facilmente controllare. Questo progetto assume il valore di “Ponte” tra le attività consuete del nostro istituto e la didattica innovativa: gli strumenti hardware e software rendono possibile la realizzazione concreta delle attività. Il Progetto mira costantemente a: - Implementare un ambiente di lavoro esistente per renderlo sempre più idoneo a una didattica innovativa in linea con gli obiettivi del piano triennale offerta formativa - Favorire l'interazione tra alunni - Promuovere la partecipazione di alunni con BES(studenti diversamente abili, DSA, con svantaggio socioculturale) - Sviluppare l'apprendimento cooperativo

Ambito 1. Strumenti	Attività
	- Favorire l'apprendimento tramite il metodo Learning by Doing - Dare la possibilità di progettare e realizzare in digitale prodotti - Dare continuità al progetto di robotica e coding della Scuola Primaria e della scuola secondaria di I grado - Offrire opportunità di conoscenza e interazione con il territorio tramite la realizzazioni di compiti di realtà Per la realizzazione del progetto sono utilizzati: - strumenti per il cooperative learning: arredi mobili con postazioni esagonali con computer fissi e postazioni mobili con laptop. I tavoli trapezoidali consentono di predisporre le postazioni mobili in diversi modi. A disposizione dodici laptop e un software per la gestione dell'aula da parte del docente. - strumenti per il learning by doing e lo storytelling: stampanti 3D, plotter, penne 3D sistemate su appositi supporti in possesso della scuola. Si usufruisce di metodologie didattiche innovative: -Cooperative learning: il cooperare permette lo sviluppo delle competenze sociali e l'apprendimento tra pari. - Learning by doing: la maggior parte delle classi della Primaria lavorano già con questa metodologia, attraverso coding e robotica. - Storytelling: impiegato anche per le materie umanistiche e linguistiche tramite la costruzione di storie visibili su poster, cartelloni, fumetti, schemi, timeline, ecc... grazie all'uso dell'area stampa (plotter e stampanti 3D) - Didattica per competenze: le precedenti metodologie consentono lo sviluppo delle competenze chiave tramite i compiti di realtà. Saranno previste ulteriori attività di formazione per i docenti al fine di sfruttare al meglio tutte le potenzialità offerte dai nuovi strumenti tecnologici, con particolare riferimento al software di gestione dell'aula, all'uso delle stampanti e delle penne 3D e del plotter. Per quanto riguarda l'utilizzo di questi strumenti

Ambito 1. Strumenti	Attività
	tecnologici un docente interno all'istituto, o un piccolo gruppo di insegnanti, potrà formarsi e poi a sua volta formare tutto il personale docente interessato. Il suddetto laboratorio necessita di un continuo monitoraggio, revisione e manutenzione dei numerosi dispositivi e degli arredi presenti, pertanto continua ad essere portato avanti in tal senso.
Titolo attività: Progetto "Atelier creativo" SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L' Istituto intende la scuola come ambiente di apprendimento fondato su identità, autonomia e competenze per realizzare processi di crescita e di apprendimento personalizzati. L'impegno è quello di progettare costantemente percorsi per garantire il successo formativo contro la dispersione scolastica, adottando metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate e partecipative: attività di gruppo, problem solving, metodi cooperativi, percorsi di ricerca volti al potenziamento delle competenze comunicative, logico- matematiche, allo sviluppo delle competenze digitali, all'utilizzo critico dei social network. L'atelier è un ambiente stimolante in cui lo studente si confronta con l'esperienza sviluppando competenze metacognitive, utili alla long life learning, abilità di lavoro autonomo e cooperativo utili al raggiungimento di un lifelong learning in un ambiente multilinguistico e stimolante. L'atelier creativo rivolto agli alunni dell'istituto, è incentrato sullo Storytelling, miscelato con le tecnologie digitali. Il racconto di storie può essere l'input o il punto di arrivo di un percorso didattico. Nel primo caso il docente introduce un contenuto da ampliare o una situazione problematica da risolvere su cui gli alunni si confrontano, ne esplicitano i concetti per elaborarne un prodotto: semplici artefatti come finger puppet, costruzioni di

Ambito 1. Strumenti	Attività
	scene di storie in mattoncini, realizzazioni di sequenze/istruzioni, materiali digitali interattivi, scrittura di un copione da rappresentare e/o drammatizzare nei diversi linguaggi. Nel secondo caso la storia è il punto di arrivo, in quanto, partendo da un contesto assegnato, gli alunni creano una testualità multimodale utilizzando Power P. editing di foto, filmati e audio. Il progetto può avvenire anche in modalità E-twinning fra più istituzioni scolastiche che condividono tempi ed eterogeneità degli spazi educativi. Lo Storytelling è il punto centrale per lo sviluppo del pensiero critico, favorisce un processo di comunicazione tra gli alunni, spingendoli a migliorare le capacità di verbalizzazione in tutte le discipline, in modo da acquisire le competenze trasversali che servono nella vita. Attraverso l'ascolto, il racconto o la realizzazione di storie si vuole arrivare ad uno scambio di opinioni promuovendo il rispetto delle idee altrui. L'impiego dello Storytelling sarà attivato sia in orizzontale che in verticale. In orizzontale l'attività serve a sviluppare le competenze trasversali e può essere utilizzata anche per il recupero e il potenziamento. In verticale invece si porta avanti un progetto condiviso. Il Coding servirà per sviluppare le competenze computazionali, logiche, digitali e pratiche.
Titolo attività: Progetto "Digital...Mente parlando!" - Scuole dell'Infanzia SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il Progetto, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (Bando Scuola in movimento a.s. 2020-2021), è nato con l'intento di potenziare la strumentazione didattica e tecnologica delle quattro Scuole dell'Infanzia dell'Istituto con l'obiettivo di incrementare le azioni atte ad educare gli alunni di 3, 4 e 5 anni al pensiero computazionale in modo semplice e

Ambito 1. Strumenti	Attività
	divertente all'interno di un contesto di gioco. In generale, attraverso l'utilizzo quotidiano della strumentazione multimediale a disposizione, il progetto mira proprio all'alfabetizzazione mediatica intesa come capacità di utilizzare i media, di comprenderne e valutarne criticamente i diversi aspetti e contenuti e di stabilire comunicazioni e interazioni tra mezzi differenti in una varietà di contesti formando così soggetti consapevoli e attori del proprio sviluppo che iniziano a muoversi, già da piccoli, con dinamicità nella complessa realtà che ci circonda. È proprio questa complessità, quale sistema a più dimensioni, che ci porta ad andare costantemente oltre la mera conoscenza del mezzo digitale e creare contesti in cui formulare problemi con prospettive multi-, inter- e trans- disciplinari ovvero dove i confini delle discipline non siano più concepibili come nettamente separati, ma diventino aree di interazione che offrono la possibilità di creare approcci sempre più originali e dinamici. Attraverso il Digital storytelling, intrecciando l'arte di raccontare storie e l'uso di strumenti digitali di carattere audio-visivo, è possibile supportare i processi di apprendimento per stimolare la capacità di utilizzare i media, di comprenderne e valutarne i diversi aspetti e contenuti e di stabilire comunicazioni in un ambiente interessante, stimolante, polisensoriale, in grado di essere percepito e conosciuto da tutti i bambini utilizzando ognuno dei 5 sensi, al di là dei punti di forza e di debolezza. Collaborazione, problem solving, creatività e pensiero critico diventano, quindi, elementi prioritari per lo sviluppo delle competenze trasversali. I materiali disponibili (notebook convertibili e software di recupero linguistico) e una metodologia d'insegnamento di tipo ludico, creativa ed esperienziale, (learning by-doing, learning by playing, learning by-creating) permettono ai bambini di diventare sempre più in grado di utilizzare le nuove tecnologie allo scopo di costruire una storia digitale per riuscire, di riflesso, ad intervenire in maniera alternativa sulle difficoltà linguistiche mostrate da alcuni di loro. Le caratteristiche delle storie digitali prodotte saranno indicatori di sviluppo delle

Ambito 1. Strumenti	Attività
	competenze narrative, multimodali (verbali e non verbali) e digitali dei fruitori di questo progetto che vuol rappresentare davvero un intervento di ampio respiro e di vera innovazione didattica, da realizzare maturando in ogni bambino, già in tenera età, la consapevolezza di quanto ogni strumento, se adeguatamente utilizzato, possa rappresentare davvero un valido ausilio per raggiungere i nostri obiettivi, in linea con le Indicazioni per l'insegnamento dell'ed. civica. Obiettivi specifici: • Sviluppare curiosità e pensiero creativo • Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione • Sviluppare abilità tecniche e la capacità di interagire direttamente con un apparecchio o un programma • Sviluppare abilità visive (posizionare e muovere adeguatamente personaggi, costruire diverse angolature, comporre immagini, ecc) • Sviluppare abilità artistiche e creare elementi visivi (usare pittura, matite, forbici e altri strumenti e materiali per costruire scenari e personaggi) • Stimolare nei bambini con bisogni educativi speciali l'espressione verbale e non verbale • Sviluppare abilità comunicative, linguistiche e narrative (ascolto attivo, commenti pertinenti, pone domande al gruppo, sa costruire storie, è attivo nei dialoghi) • Sviluppare abilità cognitive (esprime il proprio pensiero verbalmente/graficamente/fisicamente, aggiorna/modifica le proprie idee, apporta/condivide nuovi temi/idee, sviluppa le idee altrui, ecc) • Iniziare a sviluppare le proprie capacità di problem solving per analizzare e ideare soluzioni insieme agli altri e all'insegnante • Stimolare la capacità di lavorare in gruppo in uno spirito collaborativo • Sviluppare autonomia operativa e accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima • Favorire la comprensione della multimodalità e delle varie

Ambito 1. Strumenti	Attività
	possibilità comunicative reali e digitali (verbale, visiva, sonora, tattile) • Cogliere i processi della trasposizione di un contenuto semantico tra diverse modalità (es. comunicare l'emozione della tristezza attraverso colori, suoni, movimenti, ...) • Stimolare le capacità di pianificazione e sequenzialità (usare disegni, immagini, schizzi in sequenza per pianificare la storia) • Consolidare i concetti di orientamento spaziale • Favorire la comprensione dei fondamenti del linguaggio audiovisivo per creare una storia digitale (componente visiva e componente verbale/sonora sovrapposte nella sequenza temporale) • Sviluppare l'abilità critica e la capacità di riflettere sul prodotto/processo e operare modifiche se necessarie • Sviluppare le capacità relazionali, emotive e empatiche anche creando storie digitali che colgano l'interesse dei compagni, mostrando le proprie emozioni, incoraggiando e aiutando i compagni in uno spirito collaborativo. Le componenti delle competenze da sviluppare con il progetto: • Progettare, pianificare, ordinare • Organizzare informazioni e sequenze narrative • Collaborare e partecipare • Riflettere in modo critico apportando modifiche se necessarie • Utilizzare più linguaggi in maniera interrelata • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Operare scelte condivise e collaborare • Approcciarsi in modo dinamico a nuove applicazioni informatiche.
Titolo attività: Registro elettronico e trasparenza (azione #12 del PNSD) AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	In relazione alla dematerializzazione, e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, la scuola implementa l'uso quotidiano del Registro elettronico alla primaria e secondaria di I grado. Nel piano di sviluppo e attuazione al PNSD, è prevista una sempre maggior partecipazione e coinvolgimento delle famiglie. Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, alle annotazioni indirizzate alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo, prenotare colloqui. In programma, la dotazione del registro elettronico anche per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia.
Titolo attività: Dematerializzazione e Amministrazione digitale (azione #11 del PNSD) AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti. Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della comunicazione tra la scuola, il personale e gli stakeholders coinvolti. Da questo anno scolastico la scuola, con la figura del Referente d'Istituto per la Comunicazione, l'Istituto si è aperto ai social network Facebook e Instagram per incrementare, attraverso una comunicazione diffusa, efficace e sistematica, la promozione e la disseminazione sul territorio del Piano dell'Offerta Formativa in cui si concretizzano la visione e la missione della scuola.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per i tre ordini di scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In questi ultimi anni, l'Istituto si è impegnato per dare un notevole contributo alla digitalizzazione della scuola.

Nell'a.s. 2022/2023 è prevista, inoltre, l'attuazione del Progetto "PON Per la Scuola (FERS) - REACT EU" - "Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'infanzia" ,a seguito della proposta presentata dall'Istituto, che è risultata ammessa a finanziamento. L'intervento permetterà di attuare interventi volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia per poter ottimizzare lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.
Nell'anno scolastico 2020-2021 sono stati acquistati nuovi notebook, grazie ai fondi FSE-PON 2014/2020 "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" e il Progetto Smart-Class; nell'a. s. 2021-2022 grazie al Programma Operativo Nazionale (PON), finanziato dai Fondi Strutturali Europei, riguardante la realizzazione di rete locali, cablate e wireless nella scuola, ha permesso di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole stesse, nonché di una migliore connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. In tutte le nostre scuole, ad oggi, è presente una rete di connessione wireless, sostenuta, nelle scuole primarie e secondarie, dalla rete cablata, che, arrivando direttamente al mezzo multimediale, permette di mantenere

Ambito 1. Strumenti	Attività
	costante il segnale ed evitare il rischio di disconnessioni. Tutto ciò comporterà notevoli benefici organizzativi, educativi e didattici.
Titolo attività: Progetto Qloud Scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il Progetto Qloud Scuola, al quale l'Istituto aderisce, è un Ente Non Profit di ricerca e innovazione per la promozione della lettura, che opera sostenendo concretamente le biblioteche e in particolare le biblioteche scolastiche. Sul modello degli Enti di Ricerca Internazionali, il Progetto Qloud Scuola permette sperimentazione e ricerca in ambito digitale e sviluppo e innovazione nell'ambito del software Open Source, mettendo a disposizione il software gratuito alle scuole, inoltre realizza formazione ed educazione nel campo della lettura e delle scienze dell'informazione. In particolare, il Progetto vuole rendere più facilmente fruibile la Biblioteca Scolastica, in modo che possa coinvolgere maggiormente i giovani ragazzi. Dopo un lavoro di catalogazione dettagliata, secondo criteri condivisi a livello nazionale, di tutti i libri delle scuole secondarie di primo grado, sarà possibile consultarne il catalogo online. In questo modo, alunni e docenti potranno autonomamente verificare se i testi di loro interesse siano o meno disponibili per il servizio di prestito. Il catalogo permette una consultazione per liste (autori, genere, titoli, editore, soggetti, ecc) ed è dotato di una sezione per effettuare ricerche specifiche. Obiettivo ultimo è proprio l'andare verso una nuova Pedagogia della Lettura nella Scuola, trovando soluzioni efficaci al problema dell'abbandono della lettura, soprattutto tra i ragazzi in età di obbligo scolastico. Sono previsti anche momenti di formazione rispetto all'utilizzo della piattaforma e del nuovo sistema inter bibliotecario.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Fibra e banda larga (azione #1 del PNSD) ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola è oggi al centro di una nuova importante iniziativa governativa sulle infrastrutture: il Piano Nazionale Banda Ultralarga del Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE): localizzare le singole istituzioni scolastiche e dotarle della connettività individuata nel Piano Nazionale Banda Ultralarga, l'azione #1 del Piano nazionale scuola digitale, nell'ambito di una importante intesa fra il Ministero dell'istruzione e il MISE, prevede come nuovo scenario di collegare, entro il 2023, alla velocità di 1 gigabyte al secondo tutti i plessi scolastici, che saranno raggiunti dal servizio di connettività pubblica per un periodo di 5 anni. L'Istituto, nel corso degli anni, tramite appositi accordi con gli enti locali, è stata dotata di connessioni in fibra per tutti i plessi. Uno dei primi plessi potenziato è stato quello centrale della secondaria di I grado, ove la presenza della Segreteria e dei Laboratori (tra cui quello informatico, per le prove CBT dell'Invalsi) richiede una più ampia larghezza di banda.
Titolo attività: Infrastruttura di rete ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutti gli edifici scolastici sono dotati di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole stesse, nonché di una migliore connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. Sono state realizzate reti con il ricorso a tecnologie sia wirles

Ambito 1. Strumenti	Attività
	(cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN sicuramente da curare costantemente con apposita regolare manutenzione.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Una nuova didattica digitale (azione #15 del PNSD) COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola digitale è una scuola le cui attività si sviluppano in parte in ambienti fisici ed in parte in ambienti virtuali, usando tradizionali strumenti analogici (penne, quaderni, lavagne, libri, banchi...) e strumenti digitali quali Lavagne interattive, Monitor Touch, LIM, computer, proiettori e tablet, senza dimenticare le possibilità offerte dalla connessione a Internet. E' una scuola non più chiusa nell'autoreferenzialità, ma aperta perché: - oltre ai libri in classe si ha accesso, grazie al Web, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo; -si può accedere a risorse praticamente illimitate e gratuite, semplicemente con link; - si superano i confini temporali (l'ora di lezione) e spaziali (l'aula). La “didattica digitale” è il processo di insegnamento/apprendimento che, si realizza in questo contesto sovvertendo le tradizionali metodologie basate sulla trasmissione dei contenuti e promuovendo il ruolo attivo degli studenti nella costruzione delle loro competenze. Perseguendo gli obiettivi del Piano, la scuola intende, con

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	metodologie soprattutto esperienziali sviluppare specifiche competenze disciplinari e trasversali, rivolte soprattutto ai discenti della secondaria e degli ultimi anni di scuola primaria. Già a partire dalla Scuola dell'infanzia si lavora in questo senso. Presenti o a disposizione di ciascun plesso vi sono un Monitori Prowise Touch, Bee- Bot robot didattici per coding, computer, Notebook PRO TOUCH, masterizzatori e Software per sviluppare e consolidare le competenze semantico-lessicali e fono-articolatorie attraverso attività per il potenziamento del linguaggio. Attraverso l'interazione quotidiana con tali strumenti, i bambini vivono, quotidianamente, la possibilità di sviluppare e potenziare il pensiero computazionale e la capacità di utilizzare le nuove tecnologie in modo efficace, acquisendo una sempre maggior consapevolezza di quanto ogni strumento, se adeguatamente utilizzato, possa rappresentare davvero un valido ausilio per raggiungere notevoli obiettivi.
Titolo attività: Progetto "NAVIGANDO VERSO... "AN ENGLISH ISLAND II" COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il Progetto "NAVIGANDO VERSO... "AN ENGLISH ISLAND II", in continuità con gli anni scorsi, si avvale di una molteplicità di strategie didattiche che, mirano a sviluppare competenze comunicative orali in lingua L2 in tutti i bambini, avvalendosi anche della figura di un esperto madrelingua straniera, che assume il ruolo, insieme all'insegnante, di coach e di facilitatore dell'apprendimento linguistico. Punto innovativo del Progetto è l'utilizzo di una Piattaforma E-learning sulla quale si potrà interagire e lavorare direttamente, diventando così un supporto didattico strutturato per imparare a parlare inglese attraverso un allenamento continuo. Notevoli, quindi, i benefici sia per i

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

bambini che per i docenti: omogeneità di insegnamento in più classi, scuole, fra colleghi; insegnamento facilitato grazie al supporto di speakers madrelingua, suggerimenti per il docente e materiale multimediale, e, infine, formazione continua che aiuta ad apprendere il metodo usandolo.
NEL DETTAGLIO: DESCRIZIONE DEL PROGETTO.
Il Progetto si presenta come la prosecuzione di un percorso didattico che rispetta in pieno le Indicazioni Nazionali del M.I.U.R (Settembre 2012), secondo le quali, nell'apprendimento delle lingue, la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire..., dalla loro propensione a "fare con la lingua". Fulcro del Progetto è l'aspetto comunicativo che parte esclusivamente dalla lingua orale. Quest'ultima, a differenza di quella scritta, risulta più immediata, naturale e, soprattutto, non crea disparità con gli alunni DSA o aventi altre problematiche. Motivare i bambini e le bambine significa coinvolgere tutti, creare un clima di apprendimento positivo ed allegro, proporre attività dinamiche, usando strategie multisensoriali. Il Progetto ""NAVIGANDO VERSO... "AN ENGLISH ISLAND II" si avvale di una metodologia, che attiva 3 linguaggi espressivi (mimico, visivo, orale) più o meno contemporaneamente, fissando, così, gli elementi per associazione. Il Progetto paragona l'apprendimento della lingua alla pratica di uno sport: si inizia con i fondamentali, si allenano i muscoli (in questo caso bocca/orecchio per parlare con ritmo e tono) e, grazie, alla ripetitività, tutti i bambini vengono coinvolti ed abituati ad usare la lingua, perché parlare è naturale. Per garantire la diffusione e la circolazione di questa metodologia si utilizzerà la piattaforma e-learning, che è risultata essere uno strumento attivo ed efficace, che esalta l'aspetto comunicativo della lingua inglese e garantisce un apprendimento INCLUSIVO che fa partecipare e parlare TUTTI. Grazie alla piattaforma, il Progetto si realizzerà offrendo un percorso didattico suddiviso in unità per tutte le classi della Scuola Primaria (dalla prima alla quinta). Suggerimenti, strategie, video, audio, giochi, materiale

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

stampabile sosterranno le attività degli insegnanti per favorire lo sviluppo delle competenze nell'arco del quinquennio, rispondendo pienamente ai traguardi riconducibili al Livello A1 del Quadro comune Europeo per le Lingue del Consiglio d'Europa. Gli insegnanti, sulla piattaforma, avranno a disposizione un'area dedicata alla loro formazione continua, sempre consultabile e che li accompagnerà tutto l'anno per organizzare e sviluppare le attività didattiche in classe. Lavagne Interattive, Smart-TV e altri dispositivi saranno i mezzi per presentare e trasmettere i contenuti didattici di questa innovativa metodologia. In tal modo sarà ancora più coinvolgente, attiva ed inclusiva la partecipazione di TUTTI gli alunni a questo programma di apprendimento e per TUTTI, insegnanti ed alunni, sarà come avere un insegnante madrelingua presente tutto l'anno in classe.

MOTIVAZIONI E BISOGNI

Tra le motivazioni alla base del Progetto ci sono la forte volontà ed il crescente impegno a lavorare per garantire il coinvolgimento di TUTTI i bambini, cioè realizzare un alto livello di INCLUSIONE e aumentare in tutti l'AUTOSTIMA. Parlare vuol dire relazionarsi, comunicare, interagire, senza ostacoli né barriere (come all'inizio può mostrarsi l'apprendimento di una lingua scritta). La metodologia applicata nel Progetto è altamente INCLUSIVA e permette agli alunni DSA o con altre problematiche di partecipare con efficacia comunicativa e tanto interesse. È risaputo, inoltre, che quanto più il clima e l'ambiente di apprendimento sono piacevoli e positivi, tanto più significativi saranno i risultati ottenuti. Questa metodologia presenta attività divertenti e divertire è un bisogno essenziale da soddisfare in tutti i bambini affinché nasca in ciascuno la passione verso ciò fanno, in particolare nella conoscenza della lingua straniera. Da non tralasciare anche i bisogni dei docenti che, attraverso la piattaforma e-learning, potranno avvalersi di una metodologia tarabile ed inclusiva, potranno seguire un percorso strutturato, ricco di suggerimenti e giochi per parlare, avranno a disposizione un supporto continuo di materiale multimediale realizzato da

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

SPEAKERS madrelingua, e, ultimo ma non ultimo, potranno accedere sempre ad un'area dedicata alla formazione continua (TRAINING ON THE JOB).
OBIETTIVI PERSEGUITI
Essendo dominante l'aspetto comunicativo, il Progetto si concentra soprattutto sulla lingua orale. A tale riguardo, obiettivo importante è lo sviluppo e la crescita della motivazione per:
- coinvolgere tutti e ciascuno in un rapporto personale;
- creare un clima di apprendimento allegro e piacevole;
- proporre attività dinamiche e realizzabili;
- valorizzare i progressi.
RISULTATI ATTESI
Il Progetto "NAVIGANDO VERSO... "AN ENGLISH ISLAND II", con la sua innovativa ed inclusiva metodologia, si propone di:
• Realizzare una scuola di tutti e di ciascuno.
• Rendere omogeneo l'insegnamento/apprendimento sia in verticale che in orizzontale tra le classi.
• Acquisire competenze plurilingue e pluriculturali.
• Fornire strumenti per esercitare cittadinanza attiva.

Il Progetto mira ad accompagnare gli alunni lungo un percorso che persegue le seguenti finalità specifiche:
• utilizzare canali multisensoriali per familiarizzare con la lingua inglese;
• associare i diversi codici linguistici per potenziare la memoria a lungo termine;
• aumentare la capacità comunicativa, la partecipazione e la propria autostima;
• includere i bambini DSA o con altre problematiche, favorendo la partecipazione collettiva e garantendo un efficace apprendimento della lingua inglese;
• prendere consapevolezza della classe come gruppo fondato sulla cooperazione.
MODALITA' DI VALUTAZIONE.
Seguendo una scansione temporale decisa in itinere dagli

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	insegnanti, ad ogni classe sarà erogata una scheda di valutazione relativa a: • livello di partecipazione attiva della classe • interesse • osservazione degli alunni con particolari bisogni • livello di competenza raggiunto.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione specifica dei docenti e del personale ATA FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Gli insegnanti sono già stati formati all'utilizzo di alcune tecnologie come quelle di Teams di Microsoft o di Google Suite for Education, sulla Realtà Aumentata (AR) e Realtà Virtuale (VR) e sull'utilizzo di piattaforme di condivisione come quella di eTwinning per la realizzazione di gemellaggi elettronici. La scuola secondaria ha partecipato a corsi di formazione e sperimenta, anche a classi aperte, le relative metodologie didattiche. Sono previste attività di formazione per i docenti al fine di sfruttare al meglio tutte le potenzialità offerte dai nuovi strumenti tecnologici, con particolare riferimento al software di gestione dell'aula e all'uso della piattaforma Office 365 della Microsoft Education, che fornisce tecnologie per creare classi inclusive, incentrate sugli studenti, nonché opportunità di apprendimento per tutti gli allievi. Creare ambienti di apprendimento dinamici, che consentano agli studenti di essere indipendenti e creativi nello studio e di sviluppare abilità di lettura, linguistiche e STEM, preparandoli al futuro. Per quanto riguarda l'utilizzo di questi strumenti tecnologici un docente interno all'istituto, o un piccolo

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	gruppo di insegnanti, potrà formarsi e poi a sua volta formare tutto il personale docente interessato. In attuazione in questo anno scolastico (2022/23), un corso di formazione sulla privacy e cyber-security rivolto a tutto il personale dell'Istituto. Il suddetto corso mira a fornire informazioni fondamentali sulla normativa vigente in tema di privacy e cybe- security, sul rispetto e la tutela della riservatezza dei dati, sul corretto utilizzo degli strumenti elettronici ad accesso quotidiano, sui sistemi di gestione e protezione dei dati a cui il personale accede, sulle infrastrutture informatiche che sottendono al funzionamento delle piattaforme in uso (RE, Gestione Alunni, Gestione Personale, Accesso alla rete, acquisizione/gestione/diffusione di dati e immagini, ecc.). Sono stati offerti, inoltre, videocorsi sull'uso dei nuovi Monitor Touch presenti all'interno del portale formativo ufficiale con la possibilità di partecipazione di tutto il personale docente dell'istituto. Il corso, della durata complessiva di 6 ore, è strutturato in tre moduli e sarà fruibile online in modalità asincrona.
Titolo attività: Condivisione di buone pratiche ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel sito della scuola sono state implementate delle aree per la condivisione di buone pratiche, sia in merito alla formazione specifica svolta, che alle attività di ricerca-azione e sperimentazione didattica, che sono state avviate nelle classi dell'istituto. Tra i risultati attesi, la diffusione ancor più capillare nelle classi di ogni plesso di attività didattiche legate al potenziamento delle competenze di base e alla creazione di

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	prove autentiche. Da questo anno scolastico la scuola, con la figura del Referente d'Istituto per la Comunicazione, l'Istituto si è aperto ad alcuni social network (Facebook e Instagram) per incrementare, attraverso una comunicazione efficace e sistematica, la promozione e la disseminazione sul territorio del Piano dell'Offerta Formativa in cui si concretizzano la visione e la missione della scuola.
Titolo attività: Animatore digitale: formazione del personale interno (Missione 4 - Componente 1 - del PNRR) ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola ha introdotto e mantiene attiva la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da soli docenti, che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. Nel prossimo triennio, coerentemente con le Linee di attuazione al PNSD, si incrementeranno ancora le azioni sul digitale, con: - Sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni - Produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari, con particolare riferimento agli allievi con BES - Implementazione dell'utilizzo di Microsoft Office 365 e Google Suite for Education - Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale con metodologie flipped classroom, peer education - Condivisione di documenti e buone pratiche con appositi spazi sul sito, sui social network, tramite il Registro elettronico, ecc.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	In particolare, nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR (Articolo 2 del decreto del Ministro dell'Istruzione 11 agosto 2022, n. 222) l'Istituto si impegna formalmente per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. In questo senso è stato elaborato il Progetto "Animatore digitale: formazione del personale interno" che prevede, appunto, lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola. In particolare, saranno organizzate attività di formazione rivolte al personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni su campo, mirate e personalizzate, individuando nuove soluzioni metodologiche e tecnologiche da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

Approfondimento

L'IC ritiene necessario un Piano triennale di sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie, sia a livello individuale che a livello laboratoriale. Fondamentale e costante l'attenzione al potenziamento nell'impiego della strumentazione in dotazione dell'Istituto nell'ambito di piani di sviluppo e pianificazione di attività che ne consentano l'utilizzo sistematico da parte dei docenti e degli studenti (art. 1, comma 56 della legge 107/2015). Al fine di perseguire l'obiettivo del successo formativo degli studenti, attraverso la definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti per garantire l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, a partire dagli ultimi anni scolastici il Collegio ha

elaborato il Piano per la Didattica Digitale Integrata di istituto, così come previsto dalle Linee Guida di cui all'Allegato 1 al DM n. 89 del 07/08/2020. Tale Piano è una risorsa di arricchimento professionale e metodologico, posto a sostegno di un'azione didattica attenta e adeguata ai bisogni e agli stili di apprendimento degli studenti e delle studentesse. Per tutti i progetti e le attività previste nel Piano Nazionale Scuola Digitale, sono indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi (diversificati per anno) cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori sono di preferenza quantitativi, cioè, espressi in grandezze misurabili, ovvero qualificativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti, ed eventualmente della loro frequenza. Necessaria, inoltre, l'esplicitazione dei risultati raggiunti al termine del progetto o dell'attività, attraverso la somministrazione di questionari di valutazione/gradimento che ne rilevino l'efficacia e la riproponibilità. L'IC si è attivato per dare fattive risposte all'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) per il triennio 2025–2028 che segna una fase cruciale di transizione, integrando le risorse del PNRR con le nuove sfide poste dall'intelligenza artificiale e dalla sostenibilità digitale. Obiettivo di processo utile al raggiungimento della priorità desunta dal RAV relativa al miglioramento degli esiti scolastici è proprio il ricorso alla didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo consapevole di strumenti innovativi e sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) che favoriscano l'apprendimento dinamico senza compromettere l'orientamento e la libertà di scelta dei piccoli cittadini utenti. L'Intelligenza Artificiale (IA) diventa pilastro centrale della strategia educativa e funge da supporto alla didattica senza sostituire l'interazione umana favorendo un approccio "antropocentrico". In questo contesto l' Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione rimangono le figure centrali per accompagnare la scuola verso modelli sempre più inclusivi e connessi. Coerentemente a ciò, è stato aggiornato il Piano Triennale di Formazione 25-28 includendo competenze su metodologie attive, laboratoriali e sicurezza dei dati.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

TROVAMICI - PONTE BUGGIANESE - PTAA815015
MADRE TERESA DI CALCUTTA - PTAA815026
ARCOBALENO - ANCHIONE - PTAA815037
VIONE - PTAA815048

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, in quanto orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. All'interno delle quattro Scuole dell'Infanzia ciascun insegnante si impegna a perseguire una valutazione di tipo personalizzato, progressiva e sistematica, che assiste e affianca l'apprendimento e permette davvero di ascoltare ogni bambino per ciò che realmente è. La valutazione, così, assume una funzione regolativa, che aiuta a indirizzare, nonché a modificare e adeguare, i percorsi educativo/didattici programmati, favorendo, in itinere, un confronto costante e un esame critico dell'organizzazione didattica e delle strategie proposte, in un'ottica di miglioramento costante. In ciascuna delle nostre scuole il Progetto Galileo, in atto dall'Anno Scolastico 1998-1999, con i suoi principi e l'impianto psico-pedagogico, rappresenta uno strumento fondamentale per favorire il successo formativo di ciascun bambino e il suo ben-essere, attraverso la personalizzazione dell'insegnamento e una costante e consapevole valutazione scolastica. Ogni bambino è intelligente in almeno 7 modi diversi e l'obiettivo, quindi, è proprio quello di stimolare tutte le diverse intelligenze, fino a raggiungere soddisfacenti livelli di competenza individuali, adeguati alle possibilità e alle specificità di ciascuno, facendo sì che la scuola sia vissuta come una risorsa per la propria crescita. Il metodo Galileo stesso,

quindi, stabilisce una stretta correlazione tra valutazione e personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento e, per questo motivo, all'interno del nostro Istituto, la valutazione assume un ruolo fondamentale e di grande rilevanza formativa. Il Protocollo di verifica iniziale, che viene somministrato, in maniera individuale, a tutti i bambini di 5 anni nei mesi di novembre/dicembre, in modo così da approfondire ulteriormente la conoscenza, l'ampiezza e la profondità delle competenze che ogni bambino, al momento dell'ingresso a scuola, ha già costruito e, attraverso questa conoscenza progressiva e sistematica, a scoprire e apprezzare meglio le capacità potenziali di ciascuno, quelle già ben strutturate (punti di forza) e quelle non ancora pienamente mobilitate (punti di debolezza), e ad organizzare una didattica realmente personalizzata. Il Profilo Descrittivo delle Competenze, delineato attraverso l'analisi del Protocollo di verifica e dell'Intervista, rappresenta il punto di partenza di una valutazione personalizzata, che ci permette di considerare così ogni bambino che apprende, un soggetto da ascoltare, perché ha una storia cognitiva da raccontarci. La valutazione assiste l'apprendimento, concentrandosi sui processi, fornendo agli insegnanti gli elementi di base, sui quali fondare strategie didattiche che, facendo leva sui punti di forza già costruiti dal bambino, vadano a promuovere anche gli apprendimenti più deboli, facilitando in tal modo la costruzione delle intelligenze nel suo complesso attraverso dei percorsi didattici indirizzati verso i bisogni del bambino reale. Il Progetto Galileo viene perseguito, anche, nei primi due anni della scuola primaria, e questo permette di rafforzare una continuità e una dimensione valutativa in senso verticale. Tali strumenti vengono affiancati, costantemente, da un'osservazione quotidiana e sistematica finalizzata alla comprensione e all'interpretazione dei comportamenti, per contestualizzarli e analizzarli nei loro significati, e all'identificazione delle strategie più adeguate per l'ascolto profondo e la conoscenza del bambino, non solo all'interno delle attività organizzate ma in ogni momento e situazione della vita di scuola. In linea quindi con le Indicazioni Nazionale del 2012 l'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare ulteriormente il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, il cambiamento, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. Per dare un senso, documentare e rendere condivisibili gli elementi raccolti nella fase osservativa e in ogni momento valutativo, previsto durante il corso dell'anno scolastico, gli insegnanti redigono il "Profilo Descrittivo delle competenze" per gli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, da condividere e analizzare con i futuri docenti della Scuola Primaria e uno "Strumento di osservazione" per i bambini di tre e quattro anni che permettono di ottenere una fotografia di ciascuno, dei suoi talenti e bisogni, documentandone i progressi, gli aspetti di apprendimento e competenza raggiunti o sui quali ancora intervenire.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

L'osservazione costante di ciascun bambino permette di individuare punti di forza e aree da rafforzare, cogliere i segnali emotivi, elaborare strategie per indirizzare alla calma e alla concentrazione favorendo così l'autoregolazione. L'utilizzo del gioco, dell'arte, delle simulazioni, delle storie, del circle-time rappresentano mezzi efficaci e motivanti per stimolare e monitorare l'accoglienza della diversità come valore, delle affinità e delle differenze che contraddistinguono tutte le persone, per favorire la progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri e sviluppare quindi fiducia e accettazione, cooperazione e mediazione ovvero la salute e il benessere collettivo. Una metodologia di tipo attivo, la ricerca- azione e il costante approccio concreto e operativo all'apprendimento, sono finalizzati anche a incrementare e verificare la prima conoscenza dei fenomeni culturali, la curiosità e l'utilizzo sempre più consapevole e responsabile dei vari dispositivi tecnologici con l'opportuna progressione secondo l'età e l'esperienza. Inoltre ulteriori momenti di verifica saranno rappresentati da esperienze pratiche e dirette su territorio che permetteranno di visionare e incentivare ulteriormente gli stessi apprendimenti (territorio e abitato, principali ruoli istituzionali, salvaguardia ambientale, raccolta differenziata e riciclo, ruolo di pedone responsabile, ecc).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione prevista, all'interno delle scuole dell'infanzia, assiste l'apprendimento, fornendo agli insegnanti gli elementi di base, sui quali fondare strategie didattiche che, facendo leva sui punti di forza già costruiti dal bambino, vanno a promuovere anche gli apprendimenti più deboli, facilitando in tal modo la costruzione delle intelligenze nel suo complesso attraverso dei percorsi didattici indirizzati verso i bisogni reali del bambino. Nella scuola dell'infanzia, la relazione risulta elemento fondamentale alla base di qualsiasi apprendimento o percorso educativo proposto. In questo senso, già l'osservazione, nelle sue diverse modalità, dei vari momenti di gioco, routinari o di attività didattiche, risulta finalizzata alla comprensione, all'interpretazione e alla verifica dei vari comportamenti. Anche l'assetto eterogeneo delle sezioni, che comprendono tutte e tre le fasce di età, rappresenta una palestra per stimolare e monitorare costantemente lo sviluppo individuale della capacità relazionale (sentire l'altro, riconoscere e accettare le diversità, soluzione dei conflitti e cooperazione attiva, lavorare in gruppo, ascoltare e confrontarsi, darsi regole di azione e progettare insieme, emulazione costruttiva, aspettare il proprio turno, aiutarsi, ecc). Il gioco, l'arte, le simulazioni, le storie rappresentano mezzi efficaci e motivanti per stimolare le capacità comunicative e favorire la progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC STATALE "DON LORENZO MILANI" - PTIC815008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi ed è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. Ciascun insegnante, pertanto, si impegna quotidianamente e costantemente per perseguire una valutazione di tipo personalizzato, progressiva e sistematica, che assiste e affianca l'apprendimento e permette davvero di ascoltare ogni bambino per ciò che realmente è.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia, l'utilizzo del gioco, dell'arte, delle simulazioni, delle storie, del circle-time, della ricerca-azione rappresentano mezzi efficaci e motivanti per stimolare e monitorare l'accoglienza della diversità come valore, delle affinità e delle differenze che contraddistinguono tutte le persone, per favorire la progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri e sviluppare quindi fiducia e accettazione, dialogo e non reattività, cooperazione e mediazione ovvero la salute e il benessere collettivo. La valutazione, pertanto, è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, in linea con le nuove Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica- DM 183 del 7 settembre 2024

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Il curricolo verticale elaborato dall'Istituto prospetta, in linea generale, il perseguimento di finalità specifiche relative alla partecipazione alla comunità, alla responsabilità sociale, al rispetto della legalità, all'uso dei mezzi digitali, alle quali concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'esercitare i propri diritti, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.
Nella scuola dell'infanzia, la relazione risulta elemento fondamentale alla base di qualsiasi apprendimento o percorso educativo proposto. In questo senso, l'osservazione quotidiana e sistematica, nelle sue diverse modalità, dei vari momenti di gioco, routinari o di attività didattiche risulta finalizzata alla comprensione, all'interpretazione e alla verifica dei vari comportamenti, apprendimenti e livelli di sviluppo per poter così identificare e attuare strategie sempre più adeguate e mirate alle risposte di ciascun bambino nella comunità scolastica attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione si basa su specifici criteri per ciascun ordine di scuola ed ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, anche l'insegnamento dell'Educazione Civica, è oggetto di valutazioni periodiche e finali, per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dal curricolo. L'IC si è adeguato fin da subito all'entrata in vigore della L. 150/24 che, in linea generale, ha previsto che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, sia espressa con GIUDIZI SINTETICI (che sostituiscono i GIUDIZI DESCRITTIVI della precedente riforma) correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico espresso collegialmente dai docenti e riportato nel documento di valutazione, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità del nostro Istituto. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Anche la valutazione della condotta è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. L'IC si è adeguato all'entrata in vigore della L. 150/24 che, tra l'altro, per le secondarie di primo grado, ripristina la valutazione del comportamento, che viene espressa in decimi e ha un peso maggiore nella valutazione, modificando così la riforma del 2017. In particolare, questo comporta la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato per voto di condotta inferiore a sei decimi, anche in caso di mancanze disciplinari gravi e reiterate, il coinvolgimento degli studenti con voto di condotta inferiore a sei decimi in attività di cittadinanza attiva e solidale e una maggiore incidenza del voto di condotta nella valutazione complessiva, soprattutto in caso di atti violenti o aggressioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'art. 5, c. 1, del D.Lgs. n. 62/2017, ad oggi ancora in essere, stabilisce per la scuola secondaria di I grado che, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Mentre non esistono previsioni normative relative alla frequenza minima, come presupposto per la scrutinabilità degli alunni della scuola primaria. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri generali che legittimano i casi eccezionali, certi e documentati, anche tramite autocertificazione, per la concessione di speciali deroghe al limite massimo di assenze tollerate, purché ciò non pregiudichi la possibilità per il Consiglio di Classe di valutare l'allievo in tutte le materie. Inoltre per la Scuola Primaria, l'ammissione si realizza quando i livelli di apprendimento risultano: raggiunti; parzialmente raggiunti, ma in modo tale da non pregiudicare il successivo processo di apprendimento; in via di acquisizione, soprattutto per quanto concerne l'acquisizione

delle competenze di base, propedeutiche agli apprendimenti successivi.
Per la Scuola Secondaria di primo grado, l'ammissione si realizza quando i livelli di apprendimento risultano: raggiunti; conseguiti nelle discipline di base, ma solo parzialmente raggiunti nelle altre discipline; raggiunti nelle discipline di base, ma non acquisiti in una o più delle altre discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Riferimenti normativi: D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, D.M. n. 741 del 2017, D.M. n. 742 del 2017, O.M. n. 64 del 14 marzo 2022, L. 150/24. Ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del D. Lgs. 62/2017 e dell'articolo 2 comma 4 del D.M. 741/2017, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzo di frazioni decimali, anche inferiore a sei, considerando il percorso scolastico triennale dell'alunno nella Scuola Secondaria di primo grado. Il voto di ammissione si costituisce dalla media ponderata derivante dalle singole valutazioni disciplinari del primo, del secondo, del terzo anno e dei livelli di competenza, con ponderazione rispettivamente del 20%, 30%, 40% e 10%. Si terrà conto, pertanto, del percorso formativo del candidato, riconoscendo pesi progressivamente crescenti alle valutazioni dei tre anni, senza trascurare il livello di competenza raggiunto. A parere del Consiglio di Classe, infine, espresso sia all'unanimità che a maggioranza, si potrà stabilire una valutazione maggiorata fino ad un voto in più. Il voto di ammissione sarà accompagnato da un giudizio di idoneità redatto dal Consiglio di Classe. Durante lo scrutinio finale il Consiglio di Classe redigerà la certificazione delle competenze che sarà rilasciata soltanto agli alunni che superano l'esame di Stato. Ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 742/2017 la certificazione delle competenze è integrata per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, secondo quanto stabilito dall'articolo 14 del D.M. 741/2017, la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del Piano Educativo Individualizzato prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni con disabilità che non si presentano all'esame di Stato è rilasciato un attestato di credito formativo valido per l'iscrizione e la frequenza della Scuola Secondaria di secondo grado. La sottocommissione potrà eventualmente assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni diversamente abili. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 170/2010, secondo quando previsto dall'articolo 14 del D.M. 741/2017, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Gli alunni sosterranno tutte le prove d'esame: per lo svolgimento delle prove scritte la commissione può assegnare tempi più lunghi di quelli ordinari, di norma 15

minuti aggiuntivi. Inoltre, agli alunni con DSA la Commissione può consentire l'impiego degli strumenti compensativi (ad esempio strumenti informatici, schemi, mappe,...) se previsti dal PDP, utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali all'esame di Stato, senza pregiudicare la validità delle prove. Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali, per i quali sia stato redatto un apposito Piano Didattico Personalizzato, non sono previste misure dispensative, ma è consentito l'utilizzo degli strumenti compensativi previsti dal PDP. Per gli alunni non italofoni i livelli di apprendimento verranno verificati attraverso tutte le prove previste e saranno valutati in relazione alla loro scolarizzazione nel nostro Paese e alla loro conoscenza della lingua italiana. L'IC si è adeguato all'entrata in vigore della L. 150/24 che ha introdotto modifiche cruciali per l'ammissione all'esame di stato del primo grado, focalizzandosi sulla valutazione del comportamento. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la non ammissione all'esame è disposta per gli studenti con un voto di comportamento inferiore a sei decimi, indipendentemente dalla valutazione nelle materie. Il voto di comportamento è riferito all'intero anno scolastico e viene deliberato dal consiglio di classe che, nel caso, decide la non ammissione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

STATALE "PADRE F. CECCHI" - PTMM81502A
"GIACOMO LEOPARDI" - PTMM815019

Criteri di valutazione comuni

Al raggiungimento degli scopi dell'insegnare ad apprendere, dello sviluppo delle competenze cognitive degli studenti, del miglioramento degli schemi concettuali e della comprensione delle conoscenze devono concorrere anche atteggiamenti e pratiche valutative degli insegnanti. La valutazione deve essere considerata non come un'attività esterna e posteriore ai processi di apprendimento, ma come una delle risorse della mediazione didattica, strumento per individuare la presenza dei prerequisiti richiesti o eventuali aspetti da dover riprendere per meglio consolidare i saperi. Le pratiche valutative devono perciò: verificare che gli obiettivi siano stati conseguiti dagli allievi, potenziando in loro l'autovalutazione, anche attraverso l'esplicitazione da parte dei docenti dei criteri di misurazione adottati; verificare gli stili cognitivi degli studenti, rilevare le risorse utili al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle abilità individuali. La scuola tiene conto dei

seguenti indicatori per le modalità di valutazione degli apprendimenti: - Acquisizione di conoscenze nell'ambito disciplinare; - Livello di abilità e competenze conseguito; - Partecipazione, attenzione ed interesse; - Impegno; - Organizzazione del lavoro.

Allegato:

File griglie valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo verticale elaborato dall'Istituto prospetta, in linea generale, il perseguimento di finalità specifiche relative alla partecipazione alla comunità, alla responsabilità sociale, allo sviluppo economico e alla sostenibilità, al rispetto della legalità, all'uso dei mezzi digitali. A tale scopo concorrono tutte le discipline in modo che gli studenti diventino cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'esercitare i propri diritti, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle nuove Linee Guida per l'Educazione Civica (DM n. 183 del 7 settembre 2024) , sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Specifiche griglie di valutazione saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo in riferimento alle macro aree relative alla Costituzione, allo sviluppo economico e alla sostenibilità, alla cittadinanza digitale con le specifiche competenze, traguardi e obiettivi di apprendimento previsti in base all'età. La valutazione del comportamento, terrà conto, in sede di scrutinio, delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica in quanto espressione di riflesso anche dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, del Patto educativo di corresponsabilità e dei vari regolamenti approvati dalla scuola.

Allegato:

INDICATORI DI VALUTAZIONE DI ED. CIVICA_rev.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La legge legge 150 del 1 ottobre 2024 “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati” è intervenuta sul D.lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (c. 5 dell’art. 2 e c. 2-bis dell’art. 6) e stabilendo che: a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi (e non più con “un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione”); b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all’esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Il voto assegnato per la condotta è riferito a tutto l’anno scolastico. Nella valutazione dovrà essere dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli studenti. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all’esame di Stato conclusivo del percorso di studi. In questa cornice, la valutazione del comportamento espressa in decimi fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità del nostro Istituto. I descrittori per la formulazione di tale giudizio sono stati elaborati in base ai seguenti indicatori: - Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell’utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite. - Spirito d’iniziativa: impegno, partecipazione, responsabilità. - Consapevolezza ed espressione culturale: autonomia, autovalutazione.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe valuta ciascun alunno tenendo conto: 1. dei risultati positivi raggiunti nelle diverse discipline o della gravità delle insufficienze e dell’incidenza delle lacune sui futuri percorsi di apprendimento; 2. dei progressi nell’apprendimento rispetto al livello di partenza; 3. della maturazione a livello comportamentale (costanza dell’impegno e dello sforzo nell’affrontare il lavoro

a scuola e a casa, quantità e contenuti dei provvedimenti disciplinari comminati, carenze nella partecipazione responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica); 4. dei risultati conseguiti nelle attività di recupero / personalizzate; 5. della partecipazione ad attività laboratoriali proposte dall'Istituto (teatro, partecipazione ad eventi legati al Territorio, ...); 6. del coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, compiti di realtà, ...); 7. di eventi particolari intercorsi nell'anno a livello personale / familiare. CRITERI PER LA NON AMMISSIONE Premesso che la non ammissione si concepisce: - come costruzione delle condizioni per attivare / riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; - come evento di cui le famiglie sono state informate; - quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o supporto ai processi di apprendimento che non si siano rivelati produttivi soprattutto per indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'allievo; - come evento possibile soprattutto in concomitanza dei passaggi formativi che comportano salti cognitivi particolarmente significativi, tali da richiedere il sicuro possesso dei prerequisiti definiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento, il Consiglio di classe: - dopo aver valutato positivamente la frequenza di ¾ del monte ore annuale, anche in considerazione delle eventuali deroghe; - dopo aver considerato il processo di maturazione negli apprendimenti, alla luce della situazione di partenza e tenendo conto: 1. di situazioni certificate di DSA; 2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (BES); 3. di eventi particolari intercorsi nell'anno a livello personale / familiare; - dopo aver valutato l'andamento dell'allievo nel corso dell'anno, tenendo conto: 1. dei risultati positivi raggiunti nelle diverse discipline o gravità delle insufficienze e incidenza delle lacune su futuri percorsi di apprendimento, 2. della maturazione a livello comportamentale (costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa, quantità e contenuti dei provvedimenti disciplinari comminati, carenze nella partecipazione responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica), 3. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti, 4. della partecipazione nel corso dell'anno scolastico alle attività laboratoriali (teatro, iniziative programmate dall'Istituto in collaborazione con il Territorio, compiti di realtà, ...); - dopo aver considerato il coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...) delibera la non ammissione, a maggioranza / all'unanimità (alla classe successiva / all'Esame di Stato) avendo rilevato: • la presenza di gravi e diffuse lacune di base tali da non permettere il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento dell'anno successivo / il superamento dell'Esame di Stato e un proficuo inserimento nella Scuola Secondaria di Secondo Grado; • la mancanza di progressi rispetto al livello di partenza, per mancanza di impegno e partecipazione alle attività didattiche, stante le gravi e diffuse carenze; • l'esito negativo degli interventi di recupero–rinforzo e/o di sostegno motivazionale organizzati anche in orario extracurricolare, stante le gravi e diffuse carenze; • la mancanza di senso di responsabilità rispetto al proprio compito. • In casi particolarissimi di alunni

tutelati da L. 104/92, per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica – al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze. • Sanzioni disciplinari nel corso dell'anno, con particolare riguardo all'art. 4 cc.6 e 9 bis DPR 249/1998 che prevede 1. esclusione dallo scrutinio finale 2. non ammissione all'Esame di Stato. Un'aggravante per la NON ammissione è il mancato miglioramento rispetto alla situazione dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente. La non ammissione va adeguatamente motivata. Nello scrutinio finale il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe. MOTIVI DI NON AMMISSIONE PRIMA DI INIZIARE LO SCRUTINIO – VALIDITA' ANNO SCOLASTICO Prima di procedere allo scrutinio finale, per deliberare l'ammissione o meno degli alunni alla classe successiva / all'Esame di Stato, deve essere verificata, per ciascuno di essi, la validità dell'anno scolastico. Affinché l'anno scolastico sia valido è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Nel computo delle assenze vanno esclusi i giorni giustificati secondo le deroghe al limite minimo di frequenza, deliberate dal Collegio Docenti. Le deroghe vanno applicate a condizione che il Consiglio di classe sia in possesso di elementi necessari per procedere alla valutazione finale. Qualora venga accertata la non validità dell'anno scolastico, il Consiglio di classe la verbalizza e non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva / all'Esame di Stato. Ai sensi dell'O.M. 67/2025 è condizione essenziale di ammissione l'aver partecipato alle prove nazionali INVALSI di italiano, matematica e inglese.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del D. Lgs. 62/2017, dell'articolo 2 comma 4 del D.M. 741/2017 e dell'O.M. 67/2025 il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzo di frazioni decimali, anche inferiore a sei, considerando il percorso scolastico triennale dell'alunno nella Scuola Secondaria di primo grado. Il voto di ammissione all'esame di Stato sarà costituito dalla media ponderata derivante dalle singole valutazioni disciplinari del primo, del secondo, del terzo anno e dei livelli di competenza, con ponderazione rispettivamente del 20%, 30%, 40% e 10%. Si terrà conto, pertanto, del percorso formativo del candidato, riconoscendo pesi progressivamente crescenti alle valutazioni dei tre anni, senza trascurare il livello di competenza raggiunto. A parere del Consiglio di Classe, infine, espresso sia all'unanimità che a maggioranza, si potrà stabilire una valutazione maggiorata fino ad un voto in più. Il voto di ammissione è accompagnato da un giudizio di idoneità redatto dal Consiglio di Classe. Durante lo scrutinio finale il

Consiglio di Classe redige la certificazione delle competenze che è rilasciata soltanto agli alunni che superano l'esame di Stato. Ai sensi dell'O.M. 67/2025 è condizione essenziale di ammissione l'aver partecipato alle prove nazionali INVALSI di italiano, matematica e inglese che integreranno la certificazione delle competenze. Il Consiglio di classe, dopo aver valutato positivamente la frequenza di ¾ del monte ore annuale, anche in considerazione delle eventuali deroghe, delibera l'ammissione, a maggioranza o all'unanimità, avendo rilevato: - livelli di apprendimento positivamente raggiunti; - livelli di apprendimento positivamente raggiunti nelle discipline di base, ma solo parzialmente raggiunti nelle altre discipline; - livelli di apprendimento positivamente raggiunti nelle discipline di base, ma non acquisiti in una o più delle altre discipline. Per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado: pur con voto di ammissione inferiore a 6/10, si prevede che il candidato sia in grado di sostenere con esito positivo le prove d'esame; - l'allievo non è incorso nella sanzione disciplinare ovvero non abbia ricevuto sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione (art. 4 cc. 6 e 9bis DPR 249/1998 e O.M. 67/2025) che prevede: 1. esclusione dallo scrutinio finale 2. non ammissione all'Esame di Stato. Pertanto, riassumendo, dal 2025 i criteri di ammissione all'Esame di Stato sono i seguenti: - la frequenza di almeno i 3/4 del monte ore annuale (salvo deroghe), - la partecipazione alle prove INVALSI, - una valutazione sufficiente (almeno 6/10) in condotta e nelle materie, - l'assenza di sanzioni disciplinari, come stabilito dal Ministero tramite decreti e ordinanze (es. O.M. 67/2025), che confermano i requisiti degli anni precedenti, con focus sull'obbligo di partecipazione INVALSI e criteri di comportamento stringenti.

Allegato:

OPERAZIONI DI SCRUTINIO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.ALIGHIERI - CHIESINA UZZANESE - PTEE81501A

G.RODARI - PONTE BUGGIANESE - PTEE81502B

CASABIANCA - PTEE81503C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione nella scuola primaria italiana ha subito un'importante modifica, tornando ai giudizi sintetici (come "Ottimo", "Sufficiente", "Non sufficiente") in sostituzione dei precedenti giudizi descrittivi a quattro livelli. La scuola ha dato risposte alla nuova Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati” che riguarda la riforma del voto in condotta e i giudizi sintetici alla scuola primaria che ne cambia la valutazione periodica e finale degli apprendimenti che viene espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente). Tuttavia, per garantire una maggiore chiarezza e trasparenza, i giudizi sono integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall’alunno in ciascuna disciplina. Anche la valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. L'obiettivo del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) è stato quello di rendere la valutazione più chiara ed efficace nella comunicazione con le famiglie e gli studenti. Nell’ottica di una armonizzazione dell’intero sistema di valutazione e con l’obiettivo di rendere più espliciti e trasparenti i processi e i risultati di apprendimento nelle singole discipline, i docenti utilizzeranno una griglia di osservazione, approvata collegialmente: raccoglieranno sistematicamente gli elementi necessari per poter definire il livello di apprendimento rispetto ad un obiettivo, utilizzando molteplici strumenti selezionati in base a ciò che si propongono di osservare. Le “prove di verifica” sono solo una delle diverse modalità con cui i docenti raccoglieranno gli elementi necessari per capire come sta procedendo il percorso di apprendimento del bambino/a. In ogni prova i docenti osservano: - Situazione (è una situazione già conosciuta, una tipologia di compito già proposto o del tutto nuovo?) - Risorse (gli elementi necessari per eseguire il compito sono forniti dal docente o devono essere individuati dal bambino?) - Autonomia (il compito è stato risolto in modo autonomo o con l’aiuto dell’insegnante?) - Attraverso più prove e osservazioni l’insegnante potrà riscontrare anche la continuità dell’apprendimento (il/la bambino/a manifesta di aver acquisito quel particolare apprendimento sempre, in ogni situazione, o con discontinuità?). Per questa motivazione nel Registro Elettronico, che è stato adeguato alla nuova valutazione che si accompagna a una descrizione, la quale indicherà il punto in cui gli alunni si collocano in quel dato

momento rispetto agli obiettivi da raggiungere. La descrizione sarà arricchita con indicazioni descrittive su ciò che l'alunno è riuscito a svolgere. Oltre alla valutazione riportata su Registro Elettronico, i docenti forniranno ai bambini un feedback formativo, con cui comunicheranno ai bambini cosa è stato eseguito correttamente, eventualmente gli errori commessi e, infine, cosa fare per migliorare l'apprendimento. Le valutazioni in itinere sui processi di apprendimento costituiscono la base per l'assegnazione del livello di competenza che sarà assegnato in sede di scrutinio intermedio e finale. Sul Documento di Valutazione sarà presente un giudizio descrittivo globale che tiene conto del percorso fatto e dell'evoluzione dell'alunno. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMARIA COMPLESSIVE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dal team docenti, a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi, evidenziati e desunti da prove e griglie di osservazione, che specificano gli obiettivi attesi e le competenze raggiunte per i criteri disciplinari principali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale), si delinea una descrizione del livello come valutazione complessiva che prende in considerazione anche il grado di partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa a livello interdisciplinare. Alla valutazione concorrono altresì anche criteri di comportamento e di atteggiamento adeguati dato che la crescita personale dell'alunno passa anche attraverso comportamenti di partecipazione attiva, responsabile, nel rispetto delle regole, cura di se stesso, dell'ambiente e dei beni comuni in relazione agli altri. Tutto ciò in linea con il Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 che aggiorna linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED.CIVICA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità del nostro Istituto. I descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento sono stati elaborati in base ai seguenti indicatori: - Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite, - Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione, responsabilità.

Allegato:

VALUTAZIONE DISCIPLINARE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione si realizza quando:
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano parzialmente raggiunti, ma in modo tale da non pregiudicare il successivo processo di apprendimento;
-i livelli di apprendimento risultano in via di acquisizione, soprattutto per quanto concerne l'acquisizione delle competenze di base, propedeutiche agli apprendimenti successivi.

Allegato:

ammissione classe successiva primaria.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto si pone come obiettivo prioritario quello di fornire a tutti gli alunni, anche in presenza di diversi tipi di disagio, l'uguaglianza delle opportunità educative per poter raggiungere il massimo sviluppo delle proprie capacità, abilità e conoscenze in un clima di ben-essere e di apprendimento continuo. Nell'I.C. gli insegnanti curricolari e di sostegno si impegnano quotidianamente per realizzare, in sezione o in classe, attività che prevedano l'utilizzo di metodologie funzionali a gestire l'eterogeneità del gruppo e a sviluppare la cooperazione tra alunni e forme di mutuo insegnamento. Questo si concretizza anche nell'organizzazione della scuola dell'infanzia in sezioni eterogenee per fasce di età che rispecchia l'essenza della metodologia peer to peer e del cooperative learning. I progetti artistico- espressivi e sportivi, in orario curricolare e extracurricolare, vedono la presenza di alunni disabili. Queste attività si mostrano efficaci nel quadro del progetto di vita degli alunni. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP viene costantemente monitorato e aggiornato con regolarità. La scuola si attiva per l'accoglienza e la prima alfabetizzazione per coloro che hanno bisogno di apprendere l'italiano L2, attivando anche iniziative e progetti interculturali in collaborazione con il territorio. E' possibile evidenziare quanto la maggior parte degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento abbiano un background familiare e socio culturale medio basso e quindi ridotte possibilità esperienziali. Per tale motivo e per cercare di intervenire su tali difficoltà vengono predisposti interventi didattici di recupero, sia nella primaria che nella secondaria, realizzati in orario curricolare per la primaria, curricolare ed extracurricolare per la secondaria. Le attività di recupero nella primaria consistono in piccoli gruppi di livello all'interno delle classi. Nella secondaria viene offerto recupero con specifiche attività nei momenti di compresenza nelle classi prime, seconde e terze, oltre a corsi di recupero pomeridiani. Vengono individuate, confrontate, condivise e adottate strategie educative mirate, periodicamente monitorate e verificate. Non sempre però i risultati sono quelli attesi. Per favorire azioni di potenziamento, i ragazzi della primaria e secondaria vengono coinvolti in gare e competizioni interne ed esterne alla scuola. Nel lavoro d'aula i docenti organizzano attività differenziate, alternando lavori individuali, lavori a coppie stabili, lavori in micro gruppi, uso di materiale autocorrettivo, per potersi dedicare ai bisogni di ciascuno. Anche nella scuola dell'infanzia il piccolo-micro gruppo risulta essere la metodologia d'eccellenza per favorire interventi davvero personalizzati e mirati ai bisogni e alle difficoltà emergenti. Gli interventi previsti con il PON, il PNRR e il PN Scuola mirano a una crescita anche in questo senso.

In questo contesto, pertanto, la progettazione didattica è costantemente orientata all'inclusione e finalizzata al successo formativo di tutti gli alunni, attraverso:

- definizione di azioni di recupero degli alunni con difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di educazione alle pari opportunità, di prevenzione della violenza di genere, di prevenzione del disagio, di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, di lotta al bullismo e al cyberbullismo, anche mediante l'uso di metodologie innovative (teatro, musica, peer tutoring, etc.), di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni, sia adottando forme di didattica innovativa o alternativa all'interno del curricolo, sia integrando attività oltre l'orario curriculare;

- Percorsi didattici personalizzati e individualizzati, sostegno linguistico per gli alunni con background migratorio, progetti di sostegno allo studio e peer education per il recupero delle carenze, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso l'elaborazione di un puntuale Piano per l'Inclusione di Istituto.

Con la progettazione dell'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata " Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" (D.M. 65/2023), che prevede la promozione di interventi previsti per le nuove competenze digitali e linguistiche, l'Istituto mira a garantire una sempre maggiore inclusione, pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

L'elevato numero di alunni certificati e BES richiede, comunque, una continua organizzazione e un costante monitoraggio e coordinamento delle procedure e del raccordo fra i vari operatori talvolta non sempre semplice e immediato e pertanto sicuramente da migliorare. La possibilità di attivare corsi di recupero/potenziamento dipende dalla disponibilità di opportuni finanziamenti, non facili da reperire, per dar loro garanzia di continuità evitando così interventi frammentari, occasionali e quindi inutili. Da non trascurare e da incrementare le attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I GLH (Gruppo di Lavoro per l'Handicap) operativi, che coincidono con i singoli consigli di classe, opportunamente integrati secondo il caso, si riuniranno almeno due volte l'anno (stesura e verifica dei PEI e dei PDP) con il compito di definire gli interventi didattico/educativi ed individuare le strategie e le metodologie utili, a favorire la piena partecipazione degli studenti BES al contesto di apprendimento. In sintesi i compiti dei GLH operativi si possono riassumere come segue: • osservazione della classe nelle sue dinamiche di funzionamento; • individuazione e segnalazione degli studenti con bisogni educativi speciali al GLI; • definizione di una programmazione didattico pedagogica che tenga conto della necessità di individualizzazione e personalizzazione degli interventi (PEI e PDP); • applicazione di strategie inclusive all'interno della didattica comune anche con l'adozione di metodologie didattiche attive e con l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi adeguati; • confronto e condivisione con le famiglie e gli alunni; • monitoraggio e verifica dei PEI e dei PDP; • segnalazione di eventuali proposte al GLI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti sostegno, operatori Asl, assistenti alla persona, assistenti scolastici e famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola predispone un percorso educativo condiviso con la famiglia. Durante l'intero percorso scolastico la famiglia è coinvolta in ogni fase dell'iter di inclusione e la scuola si adopera affinché la collaborazione sia costante, costruttiva e condivisa. Ai genitori compete, per il proprio figlio/a, dare il consenso e garantire con tempestività: - L'avvio delle procedure di individuazione precoce della situazione di svantaggio ai fini scolastici; - L'eventuale valutazione medico legale ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile. Il coinvolgimento della famiglia è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della: 1. Pianificazione del progetto individuale di inclusione sulla base della Diagnosi Funzionale 2. Proficua collaborazione nel G.L.H.O sul singolo alunno per la verifica e l'aggiornamento del PEI / PDP. 3. Partecipazione nel G.L.I., funzionale al percorso di inclusione, congiuntamente con insegnanti, e operatori dei servizi sociali. 4. Verifica finale dei risultati raggiunti, della regolazione di interventi, finalità ed obiettivi. Alla famiglia è assicurato il supporto per il corretto avvio ed il buon esito dei procedimenti assistenziali socio-sanitari, medico-legali ed amministrativi correlati alla situazione di svantaggio della persona con disabilità Le famiglie sono coinvolte e, in alcuni casi, promotrici di iniziative di inclusione (feste d'Istituto, incontri promossi dall'associazione di genitori Autismo in blu).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con privato sociale e volontariato	Mediatore culturale - Comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I diversi ordini di scuola si attiveranno per garantire un processo evolutivo unitario, con uno sviluppo coerente, in cui gli obiettivi sono intesi in senso trasversale e sono visti in evoluzione. Per cui il processo deve prevedere una logica di sviluppo in cui l'obiettivo raggiunto è premessa e base per individuare l'obiettivo da raggiungere successivamente. Nell'Istituto vengono organizzate attività specifiche con gli alunni in fase di passaggio, concordate per tutti i plessi. Le scuole dell'infanzia programmano azioni di continuità con i nidi privati presenti sul territorio che prevedono momenti di confronto e di scambio con i docenti dei due ordini di scuola. Nel passaggio fra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria vengono effettuate attività in comune fra alunni di cinque anni e alunni delle scuole primarie di riferimento, incontri per il passaggio delle informazioni fra i docenti dei due ordini e formazione delle classi prime in collaborazione. Analogamente per il passaggio da scuola primaria a secondaria di primo grado. Le attività didattiche tra alunni della quinta primaria e prima secondaria di primo grado vengono programmate su temi concordati e programmati dai docenti dei due ordini. Il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado prevede attività di orientamento formativo ed informativo curate dalla Funzione Strumentale, uno sportello informativo per alunni e genitori e il successivo monitoraggio dei successi e criticità, nel rispetto della privacy, nella fase delicata del passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. Per quello che riguarda i modelli di PEI per gli alunni certificati ai sensi della 104/92 e di PDP per gli altri alunni BES vengono utilizzati i modelli elaborati dal gruppo di lavoro GLIM. I PEI ed i PDP sono elaborati, dopo una fase preliminare di osservazione, dai docenti dei consigli di classe di ciascun alunno e condivisi con le famiglie, non oltre il 30 novembre. Sia nei PEI che nei PDP, oltre una parte generale, c'è una parte specifica per ciascuna disciplina dove sono individuati obiettivi, strategie di intervento, mezzi e strumenti, eventuali misure dispensative, sostitutive e compensative, modalità di verifica e di valutazione. Si prevede una verifica finale dei PEI e dei PDP; in caso di situazioni particolari possono tuttavia essere svolte verifiche straordinarie. Per quanto riguarda il monitoraggio degli esiti di alunni con PDP, le rilevazioni sono effettuate in itinere secondo specifiche griglie allegate. La valutazione

finale si focalizza sui progressi raggiunti dagli alunni, sui loro punti di forza, sui processi e non solo sulle performance, in considerazione degli obiettivi previsti dal percorso individualizzato predisposto per i singoli alunni. È bene comunque ricordare che mentre per i DSA la verifica dei livelli degli apprendimenti è in linea con quella adottata per la classe, per gli altri alunni Bes tali livelli sono fissati nei PDP. La verifica degli apprendimenti è, pertanto, differenziata per gli alunni per i quali sia stata definita una programmazione diversificata. Per gli alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in particolare, per coloro che necessitano di interventi didattici relativi all'apprendimento della lingua il C.d.C., in via eccezionale, può ricorrere alla formalizzazione di un Piano Didattico Personalizzato (vedi nota Ministeriale del 22 novembre 2013), oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.). Attraverso questo strumento il team dei docenti indirizza il percorso di studi verso gli obiettivi comuni mediante scelte quali: a) Attribuzione di priorità all'apprendimento della lingua italiana; b) La sospensione temporanea di alcuni insegnamenti (nel 1° quadrimestre), al momento valutati inaccessibili agli allievi, da riprendere e riproporre successivamente con contenuti essenziali; c) La selezione dei nuclei essenziali delle singole discipline, nonché la selezione e la declinazione delle competenze ritenute adatte in riferimento alla specifica situazione dell'allievo; d) L'individuazione di strategie didattiche coerenti con l'effettiva situazione di partenza dell'allievo; e) Una rimodulazione dei contenuti, per sostituirli con contenuti adatti al suo livello di competenza linguistica, a condizione che tali contenuti siano funzionali allo sviluppo delle competenze previste per l'anno di corso che lo studente frequenta. Tali interventi dovrebbero comunque avere natura transitoria.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Con riferimento ai diversi segmenti di studio caratterizzanti l'Istituto Comprensivo, vengono costantemente rafforzate le iniziative/procedure di orientamento in uscita, attuando anche un monitoraggio degli esiti nelle discipline degli alunni nel primo biennio scuola secondaria secondo grado. Tali iniziative mireranno a sviluppare canali di comunicazione e rapporti di collaborazione tra la scuola dell'Infanzia e la Primaria, tra la Primaria e la secondaria di primo grado e le scuole secondarie di secondo grado del territorio, al fine di offrire informazioni e assistenza, sia agli alunni che intendono iscriversi nel nostro Istituto, sia agli studenti che in itinere mostrassero difficoltà o insicurezze nella progressione, sia ancora, a quelli in uscita che scelgono l'indirizzo di studi dopo

aver conseguito il diploma. Numerose le attività di orientamento in itinere, per il recupero, per la riduzione della dispersione scolastica e per l'orientamento in uscita. Occorre utilizzare una didattica innovativa ed orientativa che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza, sviluppando nell'alunno/a la capacità di auto-orientarsi sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro. I diversi ordini di scuola si attiveranno per garantire un processo evolutivo unitario, con uno sviluppo coerente, in cui gli obiettivi sono intesi in senso trasversale e sono visti in evoluzione. Per cui il processo prevede una logica di sviluppo in cui l'obiettivo raggiunto è premessa e base per individuare l'obiettivo da raggiungere successivamente. In particolare, nell'Istituto vengono organizzate attività specifiche con gli alunni in tutte le fasi di passaggio, concordate per ogni plesso attraverso attività in comune fra gli alunni dei due ordini di scuola, incontri per il passaggio delle informazioni fra i docenti e formazione delle classi prime in collaborazione. Il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado prevede attività di orientamento formativo ed informativo curate dalla Funzione Strumentale dedicata.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

L'Istituto, dall'a.s. 24/25, aderisce, a partire dalla Scuola dell'infanzia, al Progetto Sperimentale Comunità Educante promosso dalla Società della Salute per supportare i gruppi classe e il corpo docente

Progetto Sperimentale - Comunità Educante: Interventi nelle Scuole (SdS Valdinievole)

Premessa

Il progetto nasce con l'intento di favorire e sostenere il percorso di inclusione e di integrazione degli alunni/e che esprimono una condizione di fragilità, che può derivare da molteplici fattori (disabilità, difficoltà linguistiche, emotive-relazionali, comportamentali, ecc) . L'idea è quella di supportare i gruppi classe e il corpo docente nel raggiungimento degli obbiettivi che il suddetto processo presuppone, attraverso l'individuazione di strategie educative efficaci e debitamente orientate a fronteggiare determinate situazioni. La proposta progettuale è diretta alla costruzione di percorsi finalizzati a garantire ai singoli alunni/e e ai gruppi classe un' esperienza scolastica favorevole e arricchente, non sono dal punto di vista didattico e di apprendimento, ma anche dal punto vista socio-relazionale. Si intende, quindi, favorire la qualità delle relazioni dei gruppi classe, promuovendo negli alunni la lettura di situazioni di fragilità e diversità come un' opportunità di crescita e di sviluppo di competenze emotive e sociali.

OBIETTIVI e FINALITA'

La finalità del Progetto, quindi, è quella di facilitare l'inclusione degli alunni con disabilità L.104 comma 3 e comma 1 all'interno dei gruppi classe e del contesto scolastico. Le azioni progettuali si rivolgono, inoltre, a tutti quegli alunni che si trovano in situazioni di fragilità (alunni stranieri, dsa, bes, ecc), che possono costituire un ostacolo per la buona riuscita del processo di integrazione scolastica e per il loro "stare bene" a Scuola. La costituzione di un equipè multi-disciplinare costituita da professionisti (Educatori e Psicologi) che attueranno gli interventi all'interno dei gruppi classe, su indicazione, in collaborazione e in raccordo costante con gli Educatori della Società della Salute della Valdinievole e con gli Specialisti della Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza territoriale, costituisce un' importante risorsa per gli/le alunni/e, per la Scuola e per la famiglia. Essa va a rafforzare il lavoro dei docenti orientato a garantire all'interno delle scuole il benessere degli alunni/e, permettendo di monitore con maggiore continuità durante l'anno scolastico le situazioni di particolare fragilità, contenere in modo preventivo situazioni di disagio emergenti o individuare precocemente altre possibili fragilità.

Tale gruppo di lavoro può assumere per la Scuola e per il corpo docente un punto di riferimento costante attraverso il quale è possibile predisporre in modo condiviso percorsi di Educazione

Inclusiva. L'ottica che si adotta è quella di mettere a frutto competenze diverse, di tipo didattico, specialistico/riabilitativo ed educativo a vantaggio degli/e alunni/e e del loro benessere scolastico.

OGGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di specifici interventi all'interno delle classi che saranno individuate, dovranno necessariamente essere calibrati sulla peculiare fascia di età e sulle particolarità dei singoli e della classe, per rispondere alle difficoltà evidenziate in modo efficace e personalizzato. Potranno essere previsti interventi :

- Sulla classe o in piccolo gruppo , indirizzati a: - ridurre i comportamenti problematici; -favorire la creazione di un contesto inclusivo, riducendo le possibilità che si verifichino situazioni di isolamento; - promuovere le life skills , per favorire le capacità di problem solving , di regolazione emotiva e di gestione dello stress , per incoraggiare i comportamenti positivi e di cooperazione, migliorare le capacità comunicative; - promuovere la creazione di un clima positivo e la risoluzione di dinamiche disfunzionali e/o conflittuali all'interno dei gruppi classe; - valorizzare le differenze personali, anche riducendo le barrire linguistiche e culturali; - potenziare l'adozione di strategie metodologiche e didattiche mirate e l'utilizzo di strumenti compensativi

Gli interventi potranno prevedere: - proposte di attività laboratoriali, role playing, storytelling, drammatizzazioni, circle time,ecc; - sessioni tematiche interattive : emozioni, gestione del tempo e dello stress, metodo di studio ecc.

- Genitori /Figli: ridurre le barriere linguistiche e culturali; potenziare le capacità genitoriali; favorendo l'accompagnamento verso servizi, presidi e altre risorse territoriali attive (es Centri per le famiglie) sul territorio, laddove possibile prevedere l'eventuale attivazione di micro-percorsi all'interno degli Istituti/Plessi.

- Docenti: orientati a definire le strategie educative, didattiche e di gestione della classe maggiormente efficaci a fronteggiare le specifiche criticità. (FOCUS GROUP).

E' prevista la presenza di un mediatore culturale, anch'esso già a partire dalla scuola dell'infanzia, che accoglie le esigenze comunicative di studenti e familiari. In particolare, la Comunità educante prevede l'attivazione di una specifica azione di mediazione linguistico culturale a sostegno di bambini e ragazzi non italofoni neo immigrati, tale intervento è realizzato da Intrecci cooperativa sociale. Le ore a disposizione sono finalizzate ad accompagnare i bambini/ragazzi nel percorso di inserimento nella classe, ad accogliere le famiglie e a supportare gli insegnanti, in un'ottica di

migliore integrazione del bambino nel nuovo contesto.

Ulteriore risposta all'inclusione in un contesto di riferimento come quello in cui la scuola opera è l'attivazione dell'indirizzo musicale. Le nuove Indicazioni Nazionali 2025 per il primo ciclo di istruzione ribadiscono il ruolo della musica come strumento trasversale per l'inclusione, promuovendo laboratori di musica d'insieme dove l'organizzazione del contesto elimini le barriere all'apprendimento, fondamentale in un contesto quale quello caratterizzante il nostro istituto. Lo studio di uno strumento può offrire, pertanto, vantaggi cognitivi e relazionali mirati rispetto a:

- Area Cognitiva: potenzia la memoria di lavoro, la concentrazione e le abilità logico-matematiche attraverso il calcolo ritmico.

- Area Inclusiva: la musica d'insieme favorisce la socializzazione e il senso di appartenenza, abbattendo le barriere comunicative.

- Area Emotiva: sviluppa l'autostima e riduce lo stress attraverso l'auto-espressione creativa.

La musica pertanto diventa così un potente strumento inclusivo anche per studenti con DSA grazie a didattiche personalizzate e attività che sviluppano corpo, voce e ascolto, creando un ambiente motivante e di successo formativo.

Numerosi i progetti in questo senso facenti parte nella sezione dedicata all'ampliamento dell'offerta formativa di tale documento strategico.

L'IC, attraverso l'affidamento a una cooperativa esterna, si impegna a garantire un servizio di Pre-scuola rivolto agli alunni e alle alunne che non usufruiscono del servizio di trasporto scolastico della scuola primaria “G. Rodari” di Ponte Buggianese dell’ICS Don Lorenzo Milani per l’a.s. 2025/2026.

E' stato attivato anche per l'a.s. in essere, lo Sportello d’Ascolto Psicologico ovvero uno spazio di consulenza affidato a una Psicologa volto a promuovere e favorire l’equilibrio e il benessere scolastico degli alunni e di tutta la comunità scolastica . Gli studenti potranno confrontarsi, previo appuntamento, con la Psicologa su tematiche legate al benessere personale in ambito scolastico ed extrascolastico. Il servizio è aperto anche ai Docenti, al personale ATA e ai genitori degli alunni, come spazio di confronto rispetto a tematiche inerenti al proprio ruolo educativo. Le finalità principali dello sportello di ascolto sono, pertanto:

- Prevenzione del disagio e promozione del benessere.
- Supporto alla crescita e all'adolescenza.
- Supporto agli insegnanti e ai genitori per le dinamiche educative.
- Aiuto nell'orientamento scolastico.

L'Istituto partecipa alle iniziative dei Progetti Educativi Zonali – P.E.Z. – età scolare che prevedono attività laboratoriali volte a:

- Promuovere l'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni

- Promuovere iniziative di contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale

- Promuovere l'orientamento scolastico.

Nell'ambito delle azioni finalizzate all'inclusione e al contrasto al disagio scolastico, vengono realizzati laboratori di recupero didattico, di potenziamento , sulle life skills ecc, in orario curricolare ed extracurricolare, destinati agli alunni e alle alunne delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di Primo Grado, attività che, inserite nel più ampio quadro delle azioni di prevenzione, contrasto della dispersione scolastica e di promozione del successo formativo, rivestono una significativa valenza didattica e formativa.

Gli interventi attuati dall'IC finalizzati allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione e la stessa candidatura Erasmus+ KA122-SCH mirano a favorire la mobilità anche degli alunni BES , di madrelingua straniera o con specifiche esigenze che possano beneficiare di un'esperienza di scambio come opportunità di apprendimento in modo che nessuno studente, indipendentemente dai propri bisogni, dal proprio background socio-economico o dalla propria provenienza, debba essere escluso. Metodologie didattiche innovative (Clil) contribuiscono a creare ambienti di apprendimento più inclusivi, personalizzati e quindi rispondenti alle esigenze di tutti. Lo scambio di buone pratiche anche con partner europei permette, infatti, di aggiornarsi e di integrare le dimensioni europea e internazionale nei propri curricula e nella propria cultura organizzativa. Questo può portare a un aggiornamento dei programmi di studio, all'introduzione di strumenti didattici all'avanguardia (spesso legati alla transizione digitale e all'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la didattica), e a una maggiore capacità di rispondere alle esigenze di una popolazione studentesca sempre più eterogenea. Tutto ciò con una ricaduta anche sui ragazzi di madrelingua straniera. Inoltre attraverso l internazionalizzazione si va a promuovere la comprensione interculturale e del rispetto: l'esperienza diretta di vivere a contatto con diverse culture, consente di aprirsi a un approccio diverso, inclusivo, rispettoso delle persone e delle abitudini, degli usi e costumi, i dei vari stili di vita, rafforzando la capacità di andare oltre i pregiudizi e gli stereotipi. Gli studenti imparano a riconoscere il valore della diversità, a comprendere e rispettare le differenze culturali, linguistiche e sociali, favorendo la capacità di dialogare e collaborare con persone di ogni provenienza.

Con il Progetto "Il giardino dell'inclusione: oltre le barriere, dentro il gioco" (finanziato dal Bando "Scuole in Movimento 2025" - Fondazione CARIPT) la Scuola dell'Infanzia Trovamici mira a dare una ulteriore risposta al contesto che la caratterizza dove i bisogni sempre più emergenti richiedono una costante rimodulazione dell'approccio educativo per sviluppare processi inclusivi di apprendimento e garantire a tutti il successo formativo. Obiettivo dell'azione progettuale è quello di rendere il giardino scolastico, setting educativo ed esperienziale, maggiormente accessibile e inclusivo per tutti gli alunni, incrementando potenzialità educative ed esperienziali dirette, autentiche e significative. Si prevede, pertanto, l'inserimento, all'interno del giardino scolastico, di giochi inclusivi e accessibili anche a bambini con disabilità motorie, cognitive e/o sensoriali allestendo anche aree adatte all'apprendimento, allo svago e al relax di cui attualmente la scuola è sprovvista. L'Outdoor Education sarà un mezzo per rendere la scuola ancora più aperta e connessa al territorio, che diventa così il contenuto e l'ambiente di apprendimento dell'azione didattica. Si prevede, pertanto, di aggiungere adeguate strutture e ausili atti a fornire a tutti i bambini l'opportunità di testare nuove competenze tramite l'incontro con un ostacolo adeguatamente progettato garantendo il diritto al gioco e ulteriori possibilità socializzanti e inclusive. In particolare, si ritiene che sia importante allestire: - Giochi con il supporto per la schiena e/o la maniglia per aggrapparsi; - Opportunità di gioco indipendente; - Giochi che consentano di sviluppare differenti tipi di stimolazione sensoriale e immaginativa come attività legate all'utilizzo di elementi musicali per esercitare l'udito, in grado di incoraggiare un gioco aperto, dal carattere creativo e sociale; - Aree idonee per il relax e per l'osservazione e l'ascolto dell'ambiente circostante e dei suoi mutamenti a seconda delle stagioni e del clima. Lo spazio esterno diventa così aula didattica alternativa e sollecitante, una palestra di vita, per vivere una pluralità di esperienze autentiche, emozioni da condividere, nuove relazioni con gli altri ed essere protagonisti attivi del proprio incontro con il mondo in uno spazio accessibile a tutti per svagarsi e crescere, al di là di qualsiasi forma di disabilità.

Si allega il Piano Triennale per l'Inclusione elaborato dal GLI deliberato e aggiornato con i dati sugli alunni BES/DSA/DA.

Allegato:

PAI giugno 2024-25 aggiornato il 30-06-25.pdf

Aspetti generali

L'organizzazione scolastica è un'istituzione educativa di carattere formale con **una struttura ben definita nella quale si portano a termine compiti ed attività specifiche.** Esistono ruoli ben definiti e differenziati.

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica suddivisa in quadrimestri, garantendo l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa e organizzando l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative. Promuove e sviluppa, inoltre, l'autonomia sul piano gestionale e didattico, l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il due collaboratori del Dirigente hanno compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I Responsabili di Plesso hanno compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza.

I docenti incaricati di funzione strumentale si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica.

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (già Funzionario ed Elevate Qualificazioni - DSGA) sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo.

Dato che, a partire dall'anno scolastico 2024/25, per le Scuole secondarie di primo grado è stata approvata l'adozione della "settimana corta", dal lunedì al venerdì, in esecuzione delle delibere n. 5 del 26 ottobre 2023 del Collegio dei docenti e n. 169 del 23/11/2023 del Consiglio di Istituto, gli uffici

di segreteria e di Dirigenza il sabato rimangono chiusi.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sono attribuiti i seguenti compiti: - Sostituisce il Dirigente Scolastico, in caso di assenza o di impedimento per impegni istituzionali, esercitandone tutte le funzioni, con delega alla firma degli atti. - Controlla che venga rispettato il regolamento d'Istituto. - Partecipa alle riunioni dello Staff. - Redige il verbale del Collegio Docenti. - Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico. - Elabora, organizza e coordina progetti e altre iniziative dell'Istituto, curando anche gli adempimenti d'Ufficio. - Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale dell'Istituto, rapportandosi con le figure di sistema. - Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre Istituzioni scolastiche e culturali del Territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole per la progettualità dell'Istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il D.S. ed è composto dai collaboratori e dai responsabili di plesso. Ne fa parte anche il Coordinatore di tutte le Scuole Primarie.	11
Funzione strumentale	1 - Gestione del P.T.O.F. - Autovalutazione	5

	d'Istituto Elaborazione e aggiornamento annuale e triennale del P.T.O.F.; individuazione di criteri, modalità e strumenti per la verifica e valutazione del PTOF; lettura qualitativa e quantitativa dei dati emersi dal monitoraggio delle prove di Autovalutazione della scuola primaria; elaborazione del quadro riassuntivo complessivo delle attività e monitoraggi; approfondimento tematiche e iniziative relative al processo di Valutazione nella scuola. Raccolta, archiviazione e pubblicazione sul sito della scuola di materiali didattici in formato digitale. 2- Coordinamento alunni diversamente abili – BES Progettazione e coordinamento organizzativo di iniziative di accoglienza, integrazione e supporto (alunni diversamente abili, DSA, BES e stranieri); coordinamento di interventi educativi sinergici tra la scuola, le famiglie, i servizi socio-educativi, gli enti locali e le associazioni del territorio. 3 - Orientamento-continuità tra scuola primaria/ scuola secondaria di I g. e scuola secondaria di I g/scuola secondaria di II grado Coordina i rapporti tra i vari ordini di scuola, progetta iniziative di orientamento formativo e informativo, tiene rapporti con la scuola secondaria di II grado. 2 le unità attive per questa funzione. 4- Coordinamento scuola dell'Infanzia e continuità scuola infanzia/scuola primaria Coordina i rapporti tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, progetta iniziative di orientamento formativo.	
Capodipartimento	Ad essi compete la collaborazione con il DS nella pianificazione e calendarizzazione delle attività, e nella definizione degli oo.d.gg. degli incontri di Dipartimento relativi a tutto quanto concerne il	11

	curricolo verticale, l'attuazione delle Indicazioni Nazionali per il curricolo e delle azioni di cui al P.d.M. dell'Istituto Scolastico.	
Responsabile di plesso	Ai docenti coordinatori di plesso sono attribuiti i seguenti compiti: a) Coordinamento delle attività organizzative: - riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza; - fa rispettare il Regolamento di Istituto; - predispone il piano delle sostituzioni dei colleghi assenti; - inoltra all'Ufficio di Presidenza segnalazioni di guasti, richieste e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise; b) Cura delle relazioni: - facilita la relazione tra le persone all'interno dell'ambiente scolastico, accoglie i nuovi docenti mettendoli a conoscenza della realtà del plesso; - riceve domande e/o richieste da parte di genitori e di docenti; - comunica e collabora con il referente alla comunicazione dell'Istituto; - coordina e collabora con il personale ATA; - è punto di riferimento nel plesso per i rapporti con gli uffici del Comune e il territorio c) Cura della documentazione: - fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente Scolastico. - annota in un registro il nominativo dei docenti che hanno usufruito dei permessi brevi e la data del conseguente recupero, che deve avvenire entro il secondo mese lavorativo successivo alla fruizione del permesso; - Compila tempestivamente il registro delle sostituzioni dei docenti assenti, con indicazione della tipologia di sostituzione (a pagamento/recupero/...); - comunica tempestivamente e per iscritto al D.S. l'indisponibilità del docente a recuperare le ore	9

	di permesso usufruite; Inoltre, il Docente Responsabile di plesso: - è tenuto a garantire il servizio di prelevamento della posta dall'Ufficio di Segreteria e leggere la posta inviata al proprio indirizzo e-mail istituzionale; - partecipa a periodici incontri con il Dirigente Scolastico, con i suoi collaboratori e gli altri docenti responsabili di plesso; - presiede, in ogni caso di assenza del D.S. e su delega dello stesso, i Consigli di Intersezione o Interclasse, nonché le varie riunioni di plesso e /o assemblee con i genitori degli studenti e riferisce tempestivamente al Dirigente stesso riguardo ad ogni situazione anomala che si verifichi.	
Responsabile di laboratorio	Nell'istituto vi sono vari laboratori collocati nei vari plessi (Laboratori di informatica, di scienze, di artistica, di ed. fisica e di ed. musicale). I rispettivi responsabili: - verificano il corretto utilizzo delle strumentazioni; - ne facilitano l'uso nei confronti di colleghi ed alunni, - segnalano alla segreteria amministrativa guasti, danneggiamenti e disfunzioni in genere, affinché si possa provvedere al ripristino e alla manutenzione.	10
Animatore digitale	I suoi compiti consistono in: - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, senza essere necessariamente un formatore, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - ricercare soluzioni innovative da diffondere all'interno della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica, di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune;	1

	informazione su innovazioni esistenti in altre scuole...), coerentemente con l'analisi dei fabbisogni della scuola, in eventuale sinergia con l'attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Fornire supporto all'attività dell'Animatore Digitale e collaborare nella diffusione di politiche legate all'innovazione didattica.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Si tratta Referenti di educazione civica con la funzione di: - nell'instaurare un clima di raccordo cooperativo nei settori della progettazione, dell'organizzazione (quadro orario, allestimento ambienti di apprendimento, collegamenti con enti estranei alla Scuola), del monitoraggio delle U.D.A. che dovranno essere in linea con le tematiche scelte per il curricolo e funzionali alle competenze da far conseguire, e agli obiettivi di apprendimento stabiliti a livello normativo; - nel connettere gli apprendimenti formali, con i non formali e informali, mirando all'obiettivo di una formazione integrale della persona concertando l'esperienza della quotidianità scolastica, gli apprendimenti acquisiti in ambienti extrascolastici e del dibattito culturale e civile circostante. - accordo organizzativo e progettuale a livello orizzontale e verticale, e con gli OO.CC. di Istituto; - coordinamento della ricerca e della progettazione disciplinare per la costruzione di UDA interdisciplinari; - monitoraggio dell'attuazione del curricolo, anche ai fini di una riprogettazione metodologico-didattica; - verifica e valutazione dei processi educativi e formativi sviluppati. In totale sono 28 i Coordinatori di Ed. Civica della Scuola Primaria	5

	e 20 nelle due Secondarie di primo grado, specifici per ciascuna classe.	
Docente tutor	I compiti principali del docente tutor per i docenti neoassunti sono l'accoglienza del nuovo collega nella comunità professionale, la collaborazione nella stesura del bilancio iniziale delle competenze e del Patto formativo, la supervisione dell'attività di peer to peer (osservazione reciproca) e la stesura della relazione istruttoria per il Comitato di Valutazione. Il tutor deve anche favorire l'integrazione del neoassunto nella vita collegiale della scuola e fornire consulenza. Sono previste anche figure dedicate al ruolo di tutor per accompagnare gli studenti universitari nel loro percorso di tirocinio formativo previsto dal piano di studi.	6
Coordinatori della sicurezza	Verificano l'attuazione delle disposizioni dettate dal D.S. e segnalano la presenza di qualsiasi elemento che possa negativamente interferire con la salute e la sicurezza del personale e dell'utenza. - Ruolo previsto dal D. Lgs.vo 81/2008 per la gestione delle emergenze. Al di fuori delle situazioni di emergenza, ciascun Addetto ha la responsabilità di verificare lo stato delle attrezzature di pronto intervento in dotazione alla struttura di appartenenza, assicurandosi del loro funzionamento e richiedendo la sostituzione dei mezzi scaduti o rovinati o non funzionanti.	10
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Coordinamento "Salute e sicurezza": - responsabile per la sicurezza dell'Istituto; - favorisce la conoscenza delle regole in materia di sicurezza, predispone nel corso dell'anno le	1

	prove di evacuazione, secondo le indicazioni del D.S., accertandosi che i colleghi si attengano alle regole e riferisce al D.S. l'esito delle stesse.	
Commissione inserimento alunni stranieri	Applicazione del protocollo di accoglienza nella la scuola primaria e nella secondaria di I grado. Tutti gli ordini di scuola sono equamente rappresentati in tale commissione.	12
COMMISSIONE GESTIONE DEL P.T.O.F./NIV (Nucleo Interno di Valutazione)	Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa di : - Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. - Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. - Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. - Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. - Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. - Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. - Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.	9
Referente Formazione e Aggiornamento	I compiti per l'espletamento della funzione sono: • Rilevare i bisogni formativi dei docenti interni; • Rilevare i bisogni formativi dell'ambito	1

	territoriale; • Coadiuvare il Dirigente nell'elaborazione dell'offerta formativa e nell'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa; • Curare la stesura dei bandi per la selezione degli esperti; • Predisporre e curare l' organizzazione dei corsi e degli eventi relativi alla formazione dei docenti; • partecipare alla stesura del RAV, del Pdm e della rendicontazione sociale quale componente del Nucleo interno di valutazione.	
Gruppo PNRR	Il gruppo di lavoro opererà per lo sviluppo delle azioni previste dal piano di investimento PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) secondo le indicazioni e le direttive che saranno fornite al riguardo dal Ministero dell'Istruzione.	10
Responsabile sito WEB	Compiti Previsti: - garantire una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni on line; - raccogliere le segnalazioni inerenti alla presenza di un contenuto obsoleto ovvero la non corrispondenza delle informazioni presenti sul sito a quelle contenute nei provvedimenti originali; - collaborare con il personale di segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo On Line e Amministrazione Trasparente; - collaborare con il Dirigente Scolastico per quanto concerne la pubblicazione di contenuti e documenti; - acquisire le informazioni ed i materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito web; - elaborare, proporre al Dirigente Scolastico e promuovere, in collaborazione con il Referente di Istituto per la comunicazione, azioni di miglioramento del	1

	sistema di comunicazione interno ed esterno.	
Referente d'Istituto per la comunicazione	I compiti della docente sono i seguenti: - Promuovere, attraverso una comunicazione efficace e sistematica, la disseminazione sul territorio del Piano dell'Offerta Formativa in cui si concretizzano la visione e la missione della scuola. - Rendere la comunicazione un fattore strategico che concorre alla pianificazione e alla realizzazione dei processi attivati. - Assicurare la reperibilità e la facilità di accesso per tutti i portatori di interesse alle informazioni e alle comunicazioni provenienti dall'esterno. - Garantire la massima fruibilità delle informazioni e delle comunicazioni interne ed esterne. - Ottemperare alle norme relative alla legge sulla trasparenza. - Assicurare la corretta, sistematica e tempestiva circolazione delle informazioni, sia quelle destinate ai portatori di interesse interni (personale docente ed ATA, studenti, famiglie) che esterni (partner di progetto, partner di rete, fornitori, istituzioni, territorio). - Attivare canali di ascolto permanenti, rivolti al territorio, che rendano la comunicazione un efficace strumento per il miglioramento continuo. - Rafforzare le relazioni esistenti. - Raggiungere nuovi territori e interlocutori. - Rinnovare i servizi offerti. - Stabilire nuove relazioni esterne. - Migliorare la visibilità dei servizi offerti. - Individuare nuovi valori e significati da comunicare all'esterno. - Curare le relazioni con i media del territorio (giornali e TV). - Attrarre nuovi iscritti.	1
Gruppo PNSD	Si occupa di progettare e prevedere le azioni necessarie per garantire: - Connettività: accesso	7

	alla rete Internet da parte di tutte le istituzioni scolastiche, degli studenti e del personale scolastico; - Ambienti e Strumenti: dotare le istituzioni scolastiche di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali; - Competenze e Contenuti: promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale; - Formazione e accompagnamento: supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento alle istituzioni scolastiche e di formazione per il personale scolastico. Comprende anche l'animatore digitale	
Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	Ha, in generale, il compito di collaborare all'interno dell'istituto per definire iniziative educative, di integrazione e di inclusione che riguardano studenti riconosciuti come BES. Il suddetto Gruppo di lavoro si occupa di: - rilevazione dei BES presenti nella scuola; - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10	6

	comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122; - elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).	
Referenti INVALSI	I referenti INVALSI coordinano l'organizzazione delle prove INVALSI in una scuola, occupandosi di comunicare con l'INVALSI, controllare e distribuire il materiale, supportare i docenti somministratori e gestire la restituzione dei risultati. Tra i loro compiti ci sono anche il coordinamento delle attività con il Dirigente Scolastico, il monitoraggio del materiale INVALSI e il supporto al gruppo di autovalutazione della scuola. I compiti sono suddivisi tra 1 docente Referente per la valutazione e 1 dedicato alla gestione organizzativa INVALSI -Referente Rilevazioni Internazionali IEA.	2
SEGRETARI CONSIGLI DI INTERCLASSE	I compiti principali del segretario di un Consiglio di Interclasse sono la stesura dei verbali, la collaborazione con il Presidente nella coordinazione dei lavori, la gestione delle comunicazioni con le famiglie e il supporto nella preparazione della documentazione didattica e dei rapporti con gli altri docenti e genitori. Il segretario ha anche la responsabilità di coordinare il materiale di lavoro e di assicurarsi che tutte le delibere del consiglio siano correttamente documentate. Il SEGRETARIO dei CONSIGLI DI INTERSEZIONE nelle scuole dell'infanzia si alternerà a rotazione.	2
RESPONSABILI DIVIETO DI FUMO	I responsabili del divieto di fumo in ciascun plesso hanno il compito di vigilare sul rispetto del divieto e di contestare le infrazioni. I loro	8

	compiti includono la verifica dei cartelli informativi, la segnalazione di violazioni, la richiesta dei documenti d'identità e la redazione dei verbali di accertamento.	
Referente e gruppo ERASMUS	l referente Erasmus+ è il docente coordinatore che gestisce le attività del programma nella scuola, organizzando mobilità, relazioni con partner europei, progetti e monitorando i processi di internazionalizzazione. Il gruppo di lavoro è composto da docenti, dirigenti e altro personale scolastico che supportano il referente nello svolgimento di questi compiti. I compiti includono la pianificazione, l'organizzazione di eventi, la divulgazione e la cura dei siti web.	6
REFERENTE Progetti PEZ	La Figura del referente PEZ si occupa di sostenere, promuovere e coordinare la partecipazione dell'IC ai Progetti PEZ. Tali iniziative nascono per promuovere e sostenere, nel territorio regionale della Toscana, la realizzazione di laboratori, previsti nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali – P. E. Z. Età scolare - a bambine/i e ragazze/i in età scolare, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado, che sono finalizzati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo, e nello specifico a: – promuovere l'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni disabili; – promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza; – promuovere iniziative di contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale; – promuovere l'orientamento scolastico.	1

COMMISSIONE VISITE GUIDATE- VIAGGI DI ISTRUZIONE	La "Commissione Visite Guidate-Viaggi d'Istruzione" è un gruppo scolastico incaricato dell'organizzazione e gestione dei viaggi didattici. I suoi compiti includono la pianificazione del programma annuale, la selezione delle mete, la gestione della logistica e dei trasporti, la negoziazione con agenzie di viaggio, la predisposizione della documentazione necessaria (preventivi, moduli, etc.) e la supervisione delle uscite didattiche. Questa commissione lavora sotto la supervisione del Dirigente Scolastico e collabora con il personale amministrativo e i docenti per garantire la buona riuscita delle attività, nel rispetto del P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).	5
FIGURE DI SISTEMA - RESPONSABILI PROGETTI	I responsabili di progetto nella scuola coordinano e gestiscono specifici progetti didattici, educativi o organizzativi. I loro compiti includono la progettazione, la realizzazione, la documentazione, la comunicazione con le parti interessate (Dirigente, docenti, famiglie) e la rendicontazione finale dei progetti. Si occupano anche occuparsi di aree come la sicurezza, l'orientamento, o progetti specifici come quelli di educazione civica o salute (inclusione, pari opportunità, bullismo e cyberbullismo, sport, lettura, Consiglio Comunale dei ragazzi, educazione alla salute e ambiente). Tra di essi, 3 i docenti incaricati della stesura di candidature e bandi istituzionali e del territorio.	16
RESPONSABILI SUSSIDI E STRUMENTAZIONE MULTIMEDIALE	I compiti dei responsabili di sussidi e strumentazione multimediale includono la custodia, manutenzione e gestione delle attrezzature, la verifica del loro corretto utilizzo e	6

	la segnalazione di malfunzionamenti o necessità di rinnovo.	
RESPONSABILI BIBLIOTECA	I responsabili di una biblioteca scolastica svolgono diversi compiti, tra cui la gestione e la conservazione del materiale, la catalogazione e la promozione di attività culturali e didattiche. Le loro responsabilità includono anche la stesura di regolamenti, l'organizzazione del servizio di prestito e la collaborazione con il dirigente scolastico per coordinare le iniziative della biblioteca, come laboratori di lettura e incontri con autori.	5
COMMISSIONE REVISIONE REGOLAMENTI E MODULISTICA	La "Commissione Revisione Regolamenti e Modulistica" si occupa di aggiornare e creare i regolamenti interni e la modulistica, valutando le esigenze della scuola e garantendo la conformità con le normative vigenti. I suoi compiti principali includono l'aggiornamento del regolamento d'istituto per definire regole, diritti e doveri, l'analisi delle necessità della scuola, e la garanzia di un processo partecipativo che coinvolga tutti i membri della comunità scolastica.	9
GRUPPO DI LAVORO DI SUPPORTO DI ELABORAZIONE PDP	Il gruppo di lavoro di supporto per l'elaborazione del PDP ha compiti che includono l'analisi del profilo dello studente, la scelta di strumenti compensativi e misure dispensative, la definizione di forme di valutazione personalizzate e la collaborazione tra scuola e famiglia. In sintesi, il suo ruolo è facilitare la stesura di un piano personalizzato per favorire il successo formativo dell'alunno con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). La Commissione, quindi, ha come finalità la promozione di azioni volte a favorire l'inclusione	7

	scolastica degli allievi con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento. Interviene attivamente, fornendo indicazioni di percorso, elaborando proposte nuove e seguendo costantemente l'evoluzione dei singoli allievi, su segnalazione dei singoli docenti. In particolare, la commissione permette di: - Mantenere rapporti costanti con la Presidenza e le Funzioni Strumentali - Coordinare le informazioni e comunicare ai referenti le specifiche esigenze interne al plesso - Curare il passaggio delle informazioni ai team dei docenti o ai Consigli di classe - Seguire l'organizzazione/andamento dei Team o dei Consigli di Classe (in base all'ordine di scuola), relativi agli allievi con DSA, favorendo la condivisione del patto educativo con le famiglie.	
Gruppo Sportivo d'Istituto	I compiti del Gruppo Sportivo d'Istituto consistono nell'organizzazione e nella partecipazione ad attività sportive che hanno finalità educative e formative per gli studenti. Queste attività includono tornei interni, preparazione per competizioni esterne come i Campionati Sportivi Studenteschi e la promozione di uno stile di vita sano. Le mansioni principali del Gruppo Sportivo sono quindi legate all'organizzazione, alla preparazione degli atleti e alla diffusione della cultura sportiva.	8
Team bullismo e cyberbullismo	Il "team antibullismo e cyberbullismo" collabora per prevenire e contrastare episodi di bullismo e cyberbullismo attraverso attività di sensibilizzazione, intervento e monitoraggio. L'obiettivo principale è creare un ambiente scolastico sicuro, intervenendo in caso di	5

	segnalazioni, supportando docenti e studenti e collaborando con enti esterni come la Polizia Postale e i servizi socio-sanitari.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docenti posto comune di cui 4 unità attive quali Coordinatori di plesso e 1 di potenziamento e 1 insegnante di religione cattolica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	30
Docente di sostegno	L'insegnante di sostegno svolge un ruolo fondamentale nel processo di integrazione coinvolgendo l'intera comunità scolastica. All'interno di un sistema inclusivo il docente stimola l'alunno ad essere protagonista del proprio apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Si facilita, pertanto, attraverso una metodologia anche di tipo collaborativo, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al sapere, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e assecondando i meccanismi di autoregolazione. 1 insegnante è a tempo indeterminato. Impiegato in attività di:	6

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Sostegno	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Dei 57 docenti impegnati nell'insegnamento curricolare, 4 svolgono attività di potenziamento, 2 sono docenti coordinatori di plesso e 1 è coordinatore di tutte le scuole primarie, 1 docente dedicato alle scienze motore. 1 insegnate svolge anche la funzione di collaboratore vicario del Dirigente. 3 i docenti di IRC. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento • Collaboratore vicario del Dirigente	57
Docente di sostegno	L'insegnante di sostegno svolge un ruolo fondamentale nel processo di integrazione coinvolgendo l'intera comunità scolastica. All'interno di un sistema inclusivo il docente stimola l'alunno ad essere protagonista del proprio apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Si facilita, pertanto, attraverso una metodologia anche di tipo collaborativo, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al sapere, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e assecondando i meccanismi di autoregolazione. 12 gli	29

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	insegnanti di ruolo a tempo indeterminato. Impiegato in attività di: • Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	La matematica e le scienze sono materie unificate che coprono aritmetica, geometria, misure, dati, funzioni, biologia, chimica, fisica e geologia. Impiegato in attività di: • Insegnamento	7
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La tecnologia copre una vasta gamma di argomenti, tra cui la produzione di oggetti e alimenti, i materiali, le fonti di energia e l'informatica e il coding. Gli studenti studiano anche i principi di progettazione, l'elettronica, la comunicazione digitale e l'importanza dei fondamenti tecnici e scientifici. 1 docente svolge anche attività di sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	4
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'insegnante di sostegno svolge un ruolo fondamentale nel processo di integrazione coinvolgendo l'intera comunità scolastica. All'interno di un sistema inclusivo il docente stimola l'alunno ad essere protagonista del	32

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	proprio apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Si facilita, pertanto, attraverso una metodologia anche di tipo collaborativo, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al sapere, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e assecondando i meccanismi di autoregolazione. Delle suddette unità, 4 svolgono anche attività di insegnamento dedicate alla materia (Tecnologia, Francese, Spagnolo e Ed. musicale). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Unisce lo studio della storia dell'arte con attività pratiche di disegno, pittura e scultura. Le lezioni includono la conoscenza delle diverse correnti artistiche attraverso i secoli e l'apprendimento di tecniche come il disegno tecnico, le prospettive e l'utilizzo di software. L'obiettivo è sviluppare sia la competenza storica e critica, sia le abilità creative e manuali degli studenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Le discipline letterarie si riferiscono all'insegnamento di Lingua italiana, Letteratura italiana, Storia e Geografia all'interno della scuola secondaria di I grado. Impiegato in attività di:	12

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Si focalizza sull'apprendimento delle basi della lingua, della grammatica e della cultura, con l'obiettivo di raggiungere un livello di competenza linguistica corrispondente all'A1 del quadro di riferimento europeo al termine del percorso. Il docente svolge anche attività di sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	1
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Si impara a usare l'inglese per comunicare in modo semplice su argomenti quotidiani, raggiungendo un livello di competenza linguistica almeno di A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). L'insegnamento copre le quattro abilità linguistiche (ascolto, parlato, lettura e scrittura) e l'esame di terza media verifica queste competenze attraverso una prova di scrittura e comprensione. I docenti svolgono anche attività di potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
AM2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE	Si insegna la lingua partendo dalla grammatica, dal lessico e dalla coniugazione dei verbi, con un focus sull'apprendimento pratico attraverso la	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SECONDARIA DI I GRADO (SPAGNOLO)	conversazione in situazioni quotidiane, come presentarsi, ordinare al ristorante o chiedere informazioni. Per l'esame finale, solitamente è richiesto un livello comparabile all'A1. 1 Insegnante svolge anche attività di sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Lezioni di ascolto, teoria, pratica vocale e strumentale, e l'esecuzione di brani di gruppo (come cori o orchestre). L'approccio didattico è spesso esperienziale, mirando a sviluppare la capacità di ascolto critico e la fruizione di brani musicali complessi. Gli argomenti includono la storia della musica, i generi, i compositori e le basi della teoria musicale come note, ritmo e scale. 1 docente svolge anche attività di sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	3
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Le scienze motorie mirano a far acquisire agli studenti la consapevolezza del proprio corpo, promuovere un corretto stile di vita e sviluppare le capacità motorie e sociali attraverso la pratica di attività sportive e motorie. Gli obiettivi includono l'apprendimento di tecniche di base, la conoscenza e il rispetto delle regole, la collaborazione e l'acquisizione di una cultura del movimento come stile di vita.	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Già Funzionario ed Elevate Qualificazioni, Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti; con gli stessi poteri e limiti sovrintende con autonomia operativa in ordine a tempi, modi, forme, e prassi/compiti di utilizzo, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e, quando necessario, prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.
Ufficio acquisti	1 Servizi contabili: - Richiesta di preventivi per acquisti di beni e servizi, ordinazione materiale, impegni di pagamento e accertamenti d'incasso su indicazione del DSGA /DS; - viaggi studio all’estero; - fase istruttoria per la stipula di contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi 2 Servizi contabili (funzione di supporto al DSGA) - Adempimenti contabili connessi alla gestione delle Attività e dei Progetti; - Richiesta tracciabilità finanziaria ai fornitori; - Richiesta Durc; -Assunzione CIG per

	contratti; -Scarico fatture da SIDI con importazione su bilancio "ARGO". 3 Sezione del patrimonio: - Gestione dei beni patrimoniali; tenuta degli inventari, del materiale di facile consumo e durevole, controllo materiale didattico; - discarico dei beni; - predisposizione dei verbali di consegna ai responsabili della custodia dei beni acquistati; - allegare alle fatture verbali di collaudo o apporre certificato di regolarità della fornitura; - utilizzo dei mezzi informatici e di duplicazione - Internet - Intranet - posta elettronica - spedizione della corrispondenza; - rapporti con l'utenza.
Ufficio per la didattica	1 Sezione Amministrativa: Si occupa di: - archivio e tenuta del protocollo (in assenza del personale di segreteria addetta); - inserimento dei documenti e giusta collocazione nelle cartelle d'archivio; - pubblicazione all'albo pretorio; spedizione della corrispondenza; - supporto amministrativo a tutte le attività finalizzate all'attuazione della L. 81/2008. - rapporti con i componenti SPP; – comunicazione ente locale relativamente alle segnalazioni pervenute. 2 Sezione del patrimonio: - contatti con l'Ente locale per segnalazioni di guasti e/o riparazioni e per richieste di arredi e materiale di altro genere; - realizzazione di iniziative didattiche proposte dagli OO.CC.; - pratiche del dirigente scolastico e del DSGA. 3 Amministrazione del personale: - corsi d'aggiornamento personale docente; - predisposizione comunicati per scioperi e assemblee sindacali. 4 Gestione alunni: - iscrizioni - trasferimenti - richiesta e trasmissione documenti; - tenuta fascicoli personali; - rilascio attestazioni e certificazioni, schede e attestati; - assicurazioni-infortuni e denunce INAIL e PLURIAS; - statistiche; - cedole librarie; - gite e viaggi di istruzione con pullman del Comune; - organi collegiali; - elezioni di durata annuale e triennale; - inserimento servizi alunni a SIDI; - attività sportiva.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Ufficio per il personale A.T.D. è così organizzato: Amministrazione del personale scuola infanzia e primaria: -

organici personale docente; - documenti di rito, dichiarazione dei servizi, riscatto INPDAP riscatto pensione; - attestazioni di servizio; - autorizzazione esercizio libera professione; - richieste attività part time; - decreti di assenza del personale docente assunto a tempo indeterminato e determinato; - procedimenti pensionistici; - domande di trasferimento e/o assegnazione provvisoria; - ferie; - permessi brevi; - visite fiscali; – trattamento di fine rapporto; - inserimento servizi del personale a SIDI, effettuando in particolare il controllo dei servizi del personale neo immesso in ruolo a seguito della riunificazione del fascicolo personale e in ingresso; - inserimento su SIDI delle assenze, compresi gli scioperi; - rapporti con la Ragioneria territoriale dello stato e INPS e INAIL; - tenuta fascicoli personali: richiesta, trasmissione e tenuta documenti; - compilazione graduatorie supplenze docenti; -compilazione graduatoria interna d'Istituto per indiv. perdenti posto; - cura la fase istruttoria per la stipula dei contratti di assunzione a tempo determinato /indeterminato personale docente di scuola dell'infanzia e primaria; - assunzione in servizio e compilazione della modulistica necessaria compresi tutti gli atti richiesti per l'immissione in ruolo del personale; - sostituzione del personale assente e convocazione dei supplenti. Amministrazione del personale della scuola secondaria di I grado - organici personale docente; - periodo di prova; - documenti di rito, dichiarazione dei servizi, riscatto INPDAP riscatto pensione; - certificati di servizio; - autorizzazione esercizio libera professione; - part time; - decreti di assenza del personale docente assunto a tempo indeterminato, determinato; - procedimenti pensionistici; - domande di trasferimento e/o assegnazione provvisoria; - ferie; - permessi brevi; - visite fiscali; - inserimento servizi del personale a SIDI, effettuando in particolare il controllo dei servizi del personale neo immesso in ruolo a seguito della riunificazione del fascicolo personale e in ingresso; - inserimento su SIDI delle assenze compresi gli scioperi; - rapporti con la Ragioneria territoriale dello stato e INPS e INAIL; - compilazione

graduatorie supplenze docenti; - gestione degli scioperi e delle assemblee sindacali; - cura la fase istruttoria per la stipula dei contratti di assunzione a tempo determinato /indeterminato personale docente di scuola dell'infanzia e primaria; - assunzione in servizio e compilazione della modulistica necessaria compresi tutti gli atti richiesti per l'immissione in ruolo del personale; - sostituzione del personale assente e convocazione dei supplenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
News letter http://www.comitatogenitoridonmilani.it/Clip!_Newsletter/Accade_al_Don_Milani
Modulistica da sito scolastico www.istitutodonmilani.edu.it
Facebook e Instagram https://www.facebook.com/profile.php?id=100088011897375
https://instagram.com/ic_donlorenzomilani?igshid=YmMyMTA2M2Y=

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito territoriale 21

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ORIENTAMENTI
- Operare perché i bisogni formativi espressi dalle scuole (singole o associate in reti di scopo) trovino il giusto spazio nelle sintesi costruite a livello di ambito;
- operare perché i bisogni formativi espressi dalle scuole comprendano, per quanto possibile, anche i bisogni formativi dei singoli docenti, secondo le specificità disciplinari o di area e le funzioni svolte nella scuola;
- favorire il ricorso ad attività di ricerca didattica e formazione sul campo incentrate, sull'osservazione, la riflessione, il confronto sulle pratiche didattiche e i loro risultati nei contesti

specifici anche con riferimento a documentate esperienze innovative di successo, contenendo, per quanto possibile, trattazioni astratte e modelli formativi che privilegino la modalità della lezione frontale;
- coinvolgere, in modo più incisivo, le strutture universitarie, le associazioni professionali, gli enti e i soggetti qualificati/accreditati, per arricchire la qualità culturale, scientifica, metodologica delle attività formative.

Denominazione della rete: WECARE – GALILEO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le proposte riguardano la formazione delle competenze di base per la professionalità docente, ben inseribili nei vari piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche, nei progetti di formazione di ambito e negli obiettivi indicati dal Ministero.
Si cerca di incrementare le seguenti attitudini professionali:
- attenzione competente alla costruzione del buon sé di ciascun alunno

- attenzione competente alla costruzione di un buon altri di ciascun alunno
- attenzione competente alla costruzione di una solida relazione alunno-docente
- attenzione competente alla valutazione formativa di ciascun alunno

- conoscenza delle caratteristiche dell'apprendimento nell'età evolutiva e delle metodologie didattiche corrispondenti
- attenzione competente alla costruzione solida delle competenze tecniche di base della lettura scrittura e calcolo
- attenzione competente alla costruzione dell'ideativo per gli apprendimenti di tutte le discipline
- uso competente di una metodologia inclusiva attraverso strumenti come i "curricula" e i "profili"
- uso competente delle tecnologie multimediali e informatiche per una didattica efficace.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E DI PISA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività previste dai progetti formativi e di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

Approfondimento:

Convenzione con l'Università degli Studi di Firenze e di Pisa per tirocini studenti universitari.

Denominazione della rete: Convenzione con istituti di scuola secondaria di secondo grado in qualità di soggetto ospitante per lo svolgimento dei percorsi PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	• SVOLGIMENTO PERCORSI PCTO nei plessi di scuola primaria dell'IC
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SOGGETTO OSPITANTE

Denominazione della rete: Valdinievole in rete

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è costituita dagli Istituti scolastici della Valdinievole. L'obiettivo primario è la realizzazione dei Progetti Educativi Zonali, dove agli Istituti scolastici, riuniti in rete di scopo, è affidato il compito di curare gli aspetti di co-progettazione didattica, l'attuazione dei progetti con il personale scolastico dei singoli Istituti, la co-organizzazione e il monitoraggio.

I Progetti Educativi Zonali – P.E.Z. – Età scolare si attuano attraverso laboratori che mirano a prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e a promuovere il successo scolastico e formativo delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi dalla scuola primaria alla secondaria di II grado su tutto il territorio toscano intervenendo attraverso l'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità e degli alunni e delle alunne con diversità di lingua e cultura di provenienza, il contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale, la promozione dell'orientamento scolastico; il contrasto degli stereotipi di genere, assunto come principio di riferimento che ispiri trasversalmente tutta l'azione educativa in una prospettiva di promozione delle pari opportunità.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: “Didattica inclusiva”

Il collegio definisce gli ambiti entro cui sono riconosciuti i percorsi attuati dai singoli docenti e che si caratterizzano per la loro coerenza con il piano formativo dell’Istituto: - Didattica inclusiva (per una scuola inclusiva) : mira a fornire agli insegnanti strategie e metodologie per valorizzare le differenze, adattando l'insegnamento alle esigenze di ogni studente attraverso strumenti come il cooperative learning, il differenziamento, la personalizzazione (PEI/PDP) e l'uso di tecnologie assistive, per creare ambienti di apprendimento flessibili e accessibili che garantiscano il successo formativo a tutti, trasformando la scuola in un luogo che non lascia indietro nessuno. Elementi Chiave della Formazione: - Principi e Paradigmi: Comprendere la scuola inclusiva come sistema che si adatta agli studenti e non viceversa, superando la lezione frontale. - Strategie Metodologiche: Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning: Lavoro di gruppo per favorire l'integrazione e la condivisione); Didattica Aperta e Differenziata (Lezioni flessibili e adattabili a diversi livelli di apprendimento); Didattica Metacognitiva e Laboratoriale (Strategie che potenziano l'autoconsapevolezza e l'apprendimento attivo) - Tecnologie e Materiali: Utilizzo di software specifici, ausili digitali e materiali accessibili per facilitare la partecipazione. - Progettazione e Valutazione: Creazione di Progetti Educativi Individualizzati (PEI), Piani Didattici Personalizzati (PDP) e strategie di valutazione basate sulle competenze individuali. - Clima di Classe e Competenze Socio-Emotive: Sviluppare un clima positivo, gestire le dinamiche di gruppo e lavorare sull'autostima e l'autodeterminazione degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “Competenze per il 21 mo secolo: Nuove tecnologie per l’insegnamento competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento - IA nella didattica ”

La formazione sulle nuove tecnologie per l'insegnamento è cruciale per docenti di ogni ordine e grado, coprendo strumenti digitali, metodologie innovative (come flipped classroom, PBL, gamification, coding) e l'uso di IA e realtà aumentata per una didattica più inclusiva, efficace e motivante, spesso supportata da finanziamenti PNRR (Piano Scuola 4.0). Ambiti e Tematiche Principali: - Strumenti Digitali: LIM, DigitalBoard, software specifici, creazione di contenuti multimediali. - Metodologie Innovative: Apprendimento Flipped, Blended Learning, Project-Based Learning (PBL), Inquiry-Based Learning, Storytelling, Gamification, Design Thinking, Coding e Robotica Educativa. - Tecnologie Emergenti: Intelligenza Artificiale (IA), Realtà Virtuale (VR), Aumentata (AR) e Immersiva (IR). - Inclusione: Utilizzo di strumenti compensativi e digitali per supportare studenti con BES/DSA. - Competenze Digitali: Sviluppo del pensiero computazionale, valutazione critica dei contenuti online, gestione di ambienti di apprendimento innovativi. Vantaggi per Docenti e Alunni: - Maggior Coinvolgimento: Lezioni più interattive e motivanti per gli studenti. - Personalizzazione: Possibilità di creare percorsi didattici su misura. - Feedback Immediato: Test autovalutativi con risposte immediate, spesso potenziati dall'IA. - Didattica adattabile a diversi dispositivi e contesti (aula, a distanza). - Aggiornamento Professionale: Miglioramento continuo delle competenze e della qualità dell'insegnamento.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Didattica per competenze e innovazione metodologica (competenze di sistema) "

La didattica per competenze e innovazione metodologica è un approccio educativo moderno che sposta il focus dall'insegnamento tradizionale alla messa in grado dello studente di usare conoscenze e abilità per risolvere problemi reali, attraverso l'adozione di metodologie attive (laboratori, progetti, flipped classroom, cooperative learning) e strumenti digitali, formando così il cittadino competente per il futuro e valorizzando l'esperienza individuale. Le "competenze di sistema" si riferiscono all'integrazione di queste metodologie a livello globale nell'istituzione scolastica per rispondere alle sfide del cambiamento continuo, con l'obiettivo di creare ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e orientati alla vita. Punti Chiave: Focus: Non più solo "sapere" (conoscenze), ma "saper fare" e "saper essere" (competenze), mobilitando diverse abilità per affrontare situazioni complesse. Metodologie Innovative: Abbandono della lezione frontale a favore di metodi attivi e laboratoriali (es. Role Playing, Peer Education, Flipped Classroom) che coinvolgono attivamente lo studente. Ruolo dello Studente: Diventa protagonista, costruttore attivo del proprio sapere, spesso lavorando in gruppo per risolvere problemi reali. Tecnologie: Integrazione critica e consapevole degli strumenti digitali come supporto all'apprendimento, non come fine a sé stessi. Valutazione: Si basa su prove autentiche e compiti-problema (spesso interdisciplinari) che permettono di verificare la capacità dello studente di mobilitare le proprie competenze. Obiettivo Finale: Formare individui capaci di apprendere per tutta la vita (life-long learning) e di agire

efficacemente in contesti formali e non formali (life-wide learning). "Competenze di Sistema": Indicano l'adozione di un approccio olistico, dove la scuola nel suo complesso (dirigenza, docenti, strutture) si organizza per implementare un cambiamento sistemico, integrando queste metodologie e tecnologie in modo coerente, promuovendo un'innovazione che permea tutta l'istituzione per rispondere alle esigenze di un mondo in evoluzione.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Formazione linguistica (CLIL)"

La formazione linguistica CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio didattico innovativo per insegnare materie curriculari (come storia, scienze, ecc.) in una lingua straniera, integrando l'apprendimento dei contenuti con quello della lingua, ottenendo così un doppio vantaggio: padronanza disciplinare e linguistica. I corsi CLIL sono rivolti principalmente ai docenti e formano su metodologie specifiche per erogare lezioni in lingua straniera (inglese o spagnolo), con percorsi universitari di perfezionamento riconosciuti dal Ministero per ottenere competenze e punteggio nelle graduatorie. Ricadute: - Integrazione: Unisce l'insegnamento di contenuti disciplinari (es. matematica) con l' apprendimento di una lingua straniera (es. inglese). - Lingua veicolare: La lingua straniera diventa il mezzo (non il fine) per imparare la materia, sviluppando un uso funzionale

e comunicativo. - Obiettivo: Non solo grammatica, ma capacità di usare la lingua per esprimere concetti complessi, favorire collaborazione e multiculturalità. Vantaggi per gli studenti: - Miglioramento simultaneo della lingua e dei contenuti disciplinari. - Approccio interattivo e meno tradizionale rispetto alle lezioni di lingua standard. - Preparazione per contesti internazionali e mobilità.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Dematerializzazione (competenze di sistema)"

La dematerializzazione nella scuola italiana è un processo normativo e tecnologico volto a digitalizzare la gestione documentale e i processi amministrativi, richiedendo lo sviluppo di specifiche competenze di sistema nel personale scolastico attraverso percorsi di formazione dedicati. L'obiettivo è rendere i processi più efficienti, trasparenti e accessibili, favorendo al contempo nuovi paradigmi organizzativi e didattici.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze di sistema

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulle linee guida per l'introduzione dell'IA nelle Istituzioni scolastiche

Il corso esplora aspetti normativi (GDPR, AI Act), etici, pedagogici e pratici, focalizzandosi su protezione dei dati, governance, rischi e opportunità, con sessioni laboratoriali per l'applicazione concreta a scuola. Questi corso, rivolto a dirigenti e docenti, aiuta a comprendere come integrare l'IA in modo responsabile, tutelando minori e diritti fondamentali, e preparare le scuole all'uso di tali strumenti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso relativo alla privacy per personale docente

La formazione in materia di privacy e GDPR per il personale docente è un adempimento richiesto dalla normativa europea (Regolamento UE 679/2016). Generalmente, è considerata obbligatoria per tutto il personale che tratta dati personali degli studenti o di colleghi, ovvero la maggior parte dei docenti. I corsi vertono, in linea generale, sull'applicazione del GDPR in ambito scolastico, la gestione dei dati sensibili (salute, origine etnica), la trasparenza amministrativa e l'uso corretto degli strumenti digitali e del registro elettronico.

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione di inglese per personale docente dell’infanzia

Questo corso si concentra sull'insegnamento dell'inglese ai bambini molto piccoli, utilizzando

approcci ludici, multisensoriali, lo storytelling e il Content and Language Integrated Learning (CLIL). E' ideale per docenti che hanno già una base linguistica (spesso B1, come richiesto per la primaria) e vogliono acquisire strumenti pratici.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio di formazione sull’uso della stampante 3D

Un laboratorio di formazione sull'uso della stampante 3D offre un ambiente pratico per apprendere modellazione, prototipazione e fabbricazione digitale, coprendo software (come Cura, Fusion 360), gestione della macchina (calibrazione, materiali) e tecniche avanzate mirate.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

	• Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso per la sicurezza sul lavoro

La formazione obbligatoria include: Formazione Generale: Un modulo iniziale di 4 ore (con validità permanente, senza scadenza) che copre i concetti base della sicurezza. Formazione Specifica: Un modulo aggiuntivo la cui durata dipende dal profilo di rischio dell'istituto (spesso classificato come rischio medio o alto, specialmente in presenza di laboratori). La formazione specifica ha una validità di 5 anni e richiede un aggiornamento periodico. Figure Specifiche: Per ruoli come il Dirigente Scolastico, i Preposti (es. responsabili di plesso, DSGA) e gli addetti alle emergenze (antincendio e primo soccorso) sono previsti corsi dedicati e aggiornamenti specifici.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Incontri di revisione dei PDP

Gli incontri di revisione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) sono fondamentali per monitorare l'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative e si svolgono periodicamente, di solito all'inizio dell'anno scolastico e durante l'anno ogni volta che emergono esigenze nuove o cambiano quelle dello studente, coinvolgendo insegnanti, famiglia e, se necessario, specialisti. Il PDP è un documento dinamico che deve essere adattato per garantire il diritto allo studio e l'inclusione dello studente, con un confronto aperto tra scuola e famiglia per valutare i progressi.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla matematica per docenti della scuola primaria

Il corso di formazione sulla matematica per docenti di scuola primaria, approfondisce tematiche varie: da approcci ludici (come il metodo Six Bricks) a percorsi più strutturati che coprono il curricolo (numeri, spazio, dati), la didattica inclusiva (DSA), il problem solving e l'uso di app e strumenti digitali con approccio laboratoriale e materiali mirati per l'applicazione diretta in classe, seguendo le Indicazioni Nazionali.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi per utilizzo della piattaforma Argo

Gestione registri elettronici (Alunni Web, ScuolaNext), valutazioni, didattica digitale, programmazione, ecc.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale docente sarà particolarmente mirata alla didattica digitale, alla didattica per l'inclusione, alla didattica per competenze per le quali l'Istituto investirà nella costituzione di spazi flessibili capaci di rendere significativa la didattica laboratoriale. Il Collegio Docenti ha deliberato il proprio piano in unità da 25 ore. La scuola riconosce come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola stessa, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione Triennale. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016. Le Unità Formative sono programmate e attuate su base annuale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano Nazionale e nei Piani delle singole scuole, e aggiornate annualmente in funzione delle revisioni del PTOF.

Percorsi formativi da realizzare (cfr. Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico aa.ss. 2025-2028 Ampliamento dell'Offerta Formativa e obiettivi/percorsi formativi (anche in rete e in accordo con soggetti esterni) :

· Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano L2 e alle lingue straniere, con percorsi di certificazione linguistica;

· Realizzazione di iniziative in ambito sportivo quali occasioni privilegiate per uno scambio tra pari e una crescita sana;

· Sviluppo delle competenze digitali, metodologiche, laboratoriali (percorsi di certificazione informatica (ECDL), ...);

· Partecipazione alle iniziative PON ed Erasmus Plus per implementare l'offerta formativa, agevolare la formazione dei docenti e favorire l'internazionalizzazione della scuola;

· Percorsi formativi di eccellenza in ambito matematico e linguistico (soggiorni studio, scambi, concorsi, ...);

· Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione ambientale(in particolare della transizione ecologica civica e interculturale, alla legalità e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, in ottemperanza alle nuove previsioni normative di introduzione in ordinamento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (L.92/2019; DM 35/2020; DM 183 del 7/9/2024).

· incrementare la competenza chiave di "Consapevolezza ed espressione culturale" , con

riguardo alle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 60/2017 e nel DPCM 30/12/2017 (Piano triennale delle arti), come risposta agli obiettivi regionali posti dall'USR Toscana.

· Pianificare gli investimenti del PNRR , definendo le nuove progettualità in linea con il PTOF e il PdM

La formazione del personale docente, pertanto, sarà particolarmente mirata alla didattica digitale, alla didattica per l'inclusione, alla didattica per competenze per le quali l'Istituto investirà nella costituzione di spazi flessibili capaci di rendere significativa la didattica laboratoriale.

Iniziative comprese nel piano:

- Corsi di formazione organizzati da MIM, USR e UST per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

- Corsi di formazione PNRR, PN, PON su piattaforma FUTURA;

- Corsi proposti dal MIM, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

- Corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;

- Interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;

- Interventi di formazione on line;

- Interventi formativi predisposti da l datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);

- Formazione "Erasmus +".

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: "SICUREZZA NELLA SCUOLA"

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "PRIVACY"

Destinatari	Personale Amministrativo- Collaboratori Scolastici ATA - Docenti
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla cyber-security

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica per personale ATA

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico - Docenti
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sull'utilizzo dell'IA

Destinatari	ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento della segreteria relativo a nuove normative

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi per utilizzo della piattaforma Argo

Destinatari	ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di gestione didattica

Destinatari	Ata
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola